



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 52

OGGETTO: A.C.A. S.p.A. “Ambito Territoriale Pescara”: Approvazione aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2022÷2023 (deliberazione ARERA 639/2021/R/idr) e Approvazione Carta del Servizio adeguata agli Atti Regolatori ARERA.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitré** del mese di **novembre**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in videoconferenza e in presenza presso la sede ERSI di Pescara, alle ore 11:45, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE VIDEOCONF	PRESENTE	ASSENTE
MEROLLI NUNZIO	PRESIDENTE		X	
GIANGIORDANO DOMENICO	COMPONENTE			X
LOBENE CESIDIO	COMPONENTE		X	
VALENTINI ENRICO	COMPONENTE			X
TULINI MARIO	COMPONENTE		X	

Svolge le funzioni di Segretario Generale la Dott.ssa Franca Colella.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti in presenza e preso atto della definitiva assenza dei Consiglieri Valentini Enrico e Giangiordano Domenico ad inizio seduta collegati in videoconferenza, invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Il Presidente pone in discussione la deliberazione il cui testo è sotto riportato.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., di seguito denominato decreto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.,

VISTA la L.R. 12/4/2011 n. 9 “Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo” con la quale è stato istituito l’ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato), cui sono attribuite, tutte le funzioni ed i compiti assegnati agli Enti d’Ambito (oggi Enti di Governo d’Ambito) dalla L.R. n. 2/1997 e successive modifiche, e dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e da altra normativa di settore;

VISTO il D.P.G.R. 16/01/2013, n. 1/Reg “Regolamento di esecuzione della L.R. 9/2011”;

VISTO lo Statuto dell’ERSI approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 545 del 25 .08.2016 e modificato con deliberazione di Giunta Regionale n° 52 del 07.02.2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 51/9 del 16.12.2015, inerente D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

VISTA la Delibera n. 8/2005 dell’Ente d’Ambito n. 4 Pescara con la quale è stata affidata “*in house*” la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società ACA S.p.A. fino al 31.12.2027;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, competenze previste dall’art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l’articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

CONSIDERATO che, in adempimento alla normativa sopra citata e con riferimento al terzo periodo regolatorio (2020-2023), l’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato, con deliberazione 580/2019/R/idr, il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), fornendo all’art. 6 le prime disposizioni ai fini dell’aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2022 l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente:

- sulla base dei dati forniti dall’operatore, come integrati e modificati in sede di validazione, dall’Ente di governo stesso, determini con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun Gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;
- ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmetta:
 - l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;

- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ), come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale;
- l'aggiornamento dei dati necessari richiesti;

RICORDATO inoltre che la medesima deliberazione 580/2019/R/IDR, al comma 6.3, prevede che ove il sopra citato termine del 30 aprile 2022 decorra inutilmente, il soggetto Gestore trasmetta all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria e ne dia comunicazione all'Autorità;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, che

- con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
- con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr;
- con la deliberazione ARERA 229/2022/R/idr sono state infine introdotte misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, “in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici”;

RILEVATO in particolare che la L.R. 9/2011 prevede la competenza di ERSI per l'approvazione della predisposizione tariffaria;

RILEVATO altresì che ERSI è l'ente preposto all'invio delle predisposizioni tariffarie ad ARERA ed è coinvolto in fase istruttoria e di approvazione delle tariffe dall'Autorità per valutare la coerenza e congruenza dei costi inclusi nella tariffa dei Gestori del SII e dei soggetti che scambiano servizi all'ingrosso;

RICORDATO che questo Consiglio Direttivo con propria deliberazione n. 06 del 25.05.2021 provvedeva ad approvare la proposta di predisposizione tariffaria 2020-2023 ai sensi del MTI-3 per il Gestore in oggetto (Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr);

RICORDATO ALTRESÌ' che detta proposta di predisposizione tariffaria 2020-2023 è stata correttamente caricata sul portale ARERA e in attesa di approvazione definitiva da parte di ARERA stessa;

SPECIFICATO che si sono rese necessarie le seguenti attività:

- il Gestore ha trasmesso, in più momenti e attraverso diverse comunicazioni, i dati e la documentazione necessari all'adempimento di quanto disposto da ARERA;
- le attività di validazione dei dati economici e tecnici sono state svolte in procedura partecipata con il Gestore;

- Il Programma degli Interventi è stato sviluppato sulla base dello schema tipo allegato alla Determina 1/2022 DSID del 18 marzo 2022 e del format del Gestore in oggetto contenente lo sviluppo degli investimenti fino a fine concessione;
- Il piano tariffario redatto ai sensi della Determina 1/2022 DSID del 18 marzo 2022 ha richiesto lo sviluppo fino al termine di concessione finalizzato alla redazione del PEF e alla verifica dell'equilibrio economico finanziario della gestione;

PRESO ATTO che, come previsto dall'art. 23 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 917/2017/R/idr e dalla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr la struttura tecnica di ERSI ha provveduto alla validazione dei dati tecnici pervenuti dal Gestore;

PRESO ATTO che, come previsto dall'art. 5.1 della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr la struttura tecnica di ERSI ha provveduto alla validazione dei dati economici pervenuti dal Gestore;

PRESO ATTO altresì che, come previsto dall'art. 11 della deliberazione ARERA 639/2021/R/idr questa Autorità ha definito gli obiettivi da perseguire, sulla base degli standard di qualità tecnica fissati dalla RQTI e del livello di partenza delle prestazioni e, acquisita la proposta del Gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, ha aggiornato il Programma degli interventi (Allegati 1 e 2) e, coerentemente, il Piano economico finanziario (Allegato 4);

PRECISATO che il Piano economico finanziario:

- sviluppa gli importi a moneta costante fino al termine della concessione, pertanto, i valori sono reali e non nominali;
- in coerenza con la metodologia tariffaria vigente, al momento non considera gli eventuali conguagli che matureranno negli anni 2022 e 2023 in particolare i conguagli afferenti al costo di energia elettrica;
- i conguagli degli anni 2022 e 2023 qualora dovessero essere ritenuti ammissibili da parte di ARERA con la nuova metodologia tariffaria MTI-4 potranno comunque essere quantificati e valorizzati in tariffa solo a partire dal nuovo quadriennio di regolazione 2024-2027;

DEFINITI gli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che ERSI, quale soggetto competente, propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione. Tale schema è composto dai seguenti atti:

- l'Aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1);
- la relazione di accompagnamento al PdI nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 2);
- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 (Allegato 3);

VISTA altresì la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 4), comprese le eventuali istanze ad essa allegate (Allegato 4);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ARERA, con deliberazione 23 dicembre 2015 655/2015/R/IDR "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)", ha introdotto a livello nazionale un sistema di livelli minimi di qualità degli aspetti contrattuali della fornitura dei servizi idrici. La disciplina stabilisce non solo gli indicatori di misurazione della qualità e i loro obblighi di rispetto, ma anche le modalità di registrazione e verifica, nonché di indennizzo agli utenti in caso di mancato rispetto.

- Le Carte dei Servizi devono adesso essere conformi alle deliberazioni ARERA, in primis alla RQSII ma anche alle altre deliberazioni che, per taluni aspetti, incidono sul rapporto contrattuale con l'utenza.
- Che fino ad oggi i 6 Gestori del SII abruzzesi disponevano di 6 diverse Carte del Servizio;

RITENUTO necessario da parte di questo Ente fornire gli strumenti ai Gestori del SII per uniformare le Carte del Servizio a livello di ATUR – Ambito Territoriale Unico Regionale;

RICHIAMATA integralmente la precedente deliberazione di questo Consiglio Direttivo n. 14 del 13 giugno 2022 con la quale venivano approvate le Linee guida successivamente trasmesse ai Gestori per la redazione della Carta dei Servizi, adeguata agli atti di regolazione ARERA;

VISTA la Carta dei Servizi pervenuta, che è stata verificata e dagli uffici del Servizio Regolazione, rinviate per alcune correzioni e/o integrazioni e nuovamente trasmesse dai Gestori, che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo (Allegato 5).

SENTITA la relazione del Dirigente in merito alla proposta di cui all'oggetto;

RITENUTO quindi urgente provvedere all'approvazione dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2022÷2023 (deliberazione ARERA 639/2021/R/idr) e all'Approvazione della Carta del Servizio adeguata agli Atti Regolatori ARERA del Gestore in oggetto;

DATO ATTO che il Servizio Regolazione, competente all'attività di che trattasi, risulta all'attualità vacante e pertanto hanno provveduto alla stessa gli Uffici del Servizio Regolazione competente e i Dirigenti ERSI;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime dei Consiglieri e Presidente in aula presenti;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** la predisposizione tariffaria 2020÷2023 del Gestore ACA S.p.A. contenente la seguente documentazione:
 - L'Aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1);
 - la relazione di accompagnamento la relazione di accompagnamento al PdI nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 2);
 - il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 (Allegato 3);
3. **DI APPROVARE** la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA, comprese le eventuali istanze ad essa allegate (Allegato 4);
4. **DI APPROVARE** la Carta del Servizio adeguata alla normativa ARERA pervenuta dal Gestore ACA Spa (Allegato 5);
5. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia trasmesso alle ASSI ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della LR 9/2011 e s.m.i.;
6. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Società ACA S.p.A. e ad ARERA;
7. **DI DARE MANDATO** agli uffici ERSI:
 - a) di predisporre gli atti necessari all'approvazione da parte di ARERA della proposta tariffaria di cui alla presente deliberazione;

- b) di procedere al caricamento sull'area extranet del portale ARERA della documentazione richiesta, compreso il caricamento della proposta tariffaria MTI-3;
- c) di procedere alla predisposizione dell'ulteriore documentazione richiesta per la trasmissione della proposta tariffaria ad ARERA e a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della stessa, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta (θ) del biennio 2022-2023

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, per almeno 60 giorni, sul sito web dell'ERSI www.ersi-abruzzo.it e demandare all'ufficio competente ogni atto utile necessario per la necessaria pubblicità del presente dispositivo

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ATTESA l'urgenza e viste le scadenze inerenti il procedimento di aggiornamento degli atti e dei dati richiesti ai sensi delle deliberazioni 639/2021/R/idr in applicazione dell'aggiornamento del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 18.08.2000 N. 267

Parere di regolarità tecnica

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE
SERVIZIO REGOLAZIONE (VACANTE)
SERVIZIO CONTROLLO ANALOGO
DOTT.SSA SABRINA DI GIUSEPPE

FIRMA



IL DIRETTORE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
ING. ALESSANDRO ANTONACCI

FIRMA



Parere di regolarità contabile

Visto con parere: _____

FIRMA

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

FIRMA



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
NUNZIO MEROLLI



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCA COLELLA

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE È STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO 24 NOV. 2022,
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS.
18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCA COLELLA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009
SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.)
PER GIORNI QUINDICI DAL 24 NOV. 2022 AL 09 DIC. 2022.



L'ADDETTO
ROSETTA REGA



**Aggiornamento del Programma degli Interventi e del
Piano delle Opere Strategiche (POS)**

(Aggiornamento Biennale 2022/2023 - Deliberazione ARERA 639/2021/R/idr)



**Gestore del Servizio Idrico Integrato
Ambito Pescara**

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI - Gestore: ACA SPA

ID	Titolo intervento pianificato	Criticità	Prerequisito/ Macro-indicatore	Popolazione interessata dall'intervento (ab./A.E.)	Località interessate/intervento	Tipologia di intervento	Intervento presente nel POS 2020-2027	ID Categoria cespite (co. 10.4 MTI-3)	Categoria cespite	2020 effettivo			2021 effettivo			2022 programmato			2023 programmato			Valore investimento lordo programmato post 2023	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2019)			
										Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023					
CAR	Delimitazione Aree di Salvaguardia Sorgenti, Pozzi, Aree di Captazione - Identificazione, georeferenziazione localizzazione della fascia di tutela assoluta e della fascia di rispetto	APP1.3	M3	412.667	Tutto il territorio	New		36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	80.000			
CAR	Delimitazione Aree di Salvaguardia Sorgenti, Pozzi, Aree di Captazione - Delimitazione con interventi strutturali, di tipo leggero, quali recinzioni, adeguamento arre di tutela delle captazioni	APP1.3	M3	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	0	0	7.500	7.500	0	1.200	1.200	0	20.000	20.000	0	0	0	0	108.700		
CAR	Lavori di potenziamento acquedotto Tavo (EX AGENSUD) verificare con Centorame	APP2.1	M2	300.000	Vallata del Pescara	Maintenance		2	Condotte di acquedotto	263.618	263.618	0	83.417	83.417	0	0	0	0	0	0	0	0	0	647.035		
CAR	Manutenzione Straordinaria Reti Adduttrici, Opere di Captazione	APP2.2	M1	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		2	Condotte di acquedotto	604.640	604.640	0	1.014.657	1.014.657	0	650.000	650.000	0	850.000	850.000	0	0	0	3.419.297		
CAR	Acquedotto Giardino - Realizzazione bypass località Salvaiezz (causa GIUSTO (TNT))	APP2.2	M1	300.000	Tutto il territorio	Maintenance		5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FSC	Potenziamento sistema di telecontrollo degli acquedotti gestiti da ACA per rilevamento perdite nelle adduttrici e distribuzione acqua potabile (FAS)	DIS3.1	M1	150.000	Comuni vari	New		10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	99.518	99.518	82.614	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	99.518	
CAR	Potenziamento sistema di telecontrollo degli acquedotti gestiti da ACA per rilevamento perdite nelle adduttrici e distribuzione acqua potabile	DIS3.1	M1	150.000	Comuni vari	New		10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	68.148	68.148	0	18.950	18.950	0	104.710	104.710	0	200.000	200.000	0	0	0	0	391.808	
CAR	Adeguamento impianti protezione catodica tubazioni rete adduzione	APP2.2	M2	0	Comuni vari	New		28	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000		
PO	Manutenzioni Straordinarie su reti idriche interne	DIS1.2	M1	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		2	Condotte di acquedotto	1.992.738	1.992.738	0	2.080.493	2.080.493	0	1.929.658	1.929.658	0	1.803.750	1.803.750	0	0	0	0	8.106.640	
PO	Realizzazione di nuovi serbatoi ed ampliamento di quelli esistenti	DIS1.3	M2	412.667	Tutto il territorio	New		4	Serbatoi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000	
PO	Demolizione e rifacimento serbatoio località RUANO di MANOPPELLO	DIS1.4	M2	0	0	New		4	Serbatoi	0	0	4.368	4.368	0	160.000	160.000	0	0	0	0	0	0	0	0	164.368	
PO	Realizzazione nuove condotte su diversi comuni	DIS1.2	M1	412.667	Tutto il territorio	New		2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000	
PO	Realizzazione reti idriche Loc. Villa Oliveti e Santa Maria e serbatoio 300 mc Comune di Rosciano (contratto esistente Progettista Marcheggiani IMPRESA CHIOLA) det. 738/11 approvazione progetto Euro 540.000	DIS1.1	M3	4.000	Rosciano	New		2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	192.500	
PO	Rifacimento condotte comuni di Chieti - località Scalo	DIS1.2	M1	5.000	Chieti	Replacement		2	Condotte di acquedotto	0	0	25.936	25.936	0	302.846	302.846	0	0	0	0	0	0	0	0	0	428.732
PO	Efficientamento reti idriche COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, CHIETI, SPOLTORE, SAN GIOVANNI TEATINO, FRANCAVILLA AL MARE, CITTA' SANTANGELO	DIS1.2	M1	0	0	Maintenance		2	Condotte di acquedotto	0	0	42.737	42.737	0	44.200	44.200	0	400.000	400.000	0	0	0	0	0	0	486.936
PO	Acquisto nuove elettropompe impianti idrici, per sostituzione apparecchiature vetuste	DIS1.2	M2	0	0	Replacement		5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	52.341	52.341	0	23.608	23.608	0	103.843	103.843	0	250.000	250.000	0	0	0	0	0	429.793
PO	Rimozione lastre amianto coperture potabilizzatore POT100 Chieti scalo e serbatoi San Giovanni Teatino	DIS1.2	M3	0	0	Replacement		4	Serbatoi	0	0	42.029	42.029	0	2.703	2.703	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44.732
PO	INTERVENTI URGENTI DI POTENZIAMENTO ADDUTTRICE PRINCIPALE ACQUEDOTTO GIARDINO MEDIANTE RADDOPPIO ACQUEDOTTO TIRINO, SEPARAZIONE CONDOTTE GIARDINO E INSTALLAZIONE IMPIANTI DI RILANCIO SU CONDOTTA ACCIAIO	APP2.2	M1	0	0	Maintenance		2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
FOX	Progetto lavori di eliminazione delle fosse imhoff di Fonte e Fornaci del comune di Collecervino	FOG2.1	M4a	6.000	Collecervino	New		21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	102.109	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	280.000
FOX	Realizzazione di collettori fognari a servizio del nuovo depuratore in loc. Ponte S. Antonio nel comune di Penne	FOG2.1	M4a	8.000	Penne	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	57.367
FOX	Acquisto nuove elettropompe impianti fognari e apparecchiature depuratori per sostituzione apparecchiature vetuste	FOG2.1	M4a	3.000	Tocco da Casauria	New		11	Condotte fognarie	114.015	114.015	0	365.443	365.443	0	327.984	327.984	0	0	0	0	0	0	0	0	807.442
FOX	Progetto per la realizzazione di nuova rete fognaria per dispersione fosse imhoff nei comuni di Letomanoppello e Manoppello	FOG2.1	M4a	10.000	Letomanoppello e Manoppello	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Progetto per il raddoppio della condotta fognante premente di arrivo al depuratore consortile di Montesilvano	FOG2.1	M4a	55.000	Montesilvano	New		11	Condotte fognarie	4.160	4.160	0	1.820	1.820	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.287.960
FOX	Progetto per il collettamento fognario al depuratore Valle Anzuca di Francavilla al Mare	FOG2.3	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	62.666	62.666	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.062.666
FOX	Progetto per il collettamento della fognatura di Penne al nuovo depuratore Ponte Sant'Antonio	FOG2.3	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Progetto "Disinquinamento del Fiume Pescara - DK15" - Realizzazione nuovi tratti collettori nelle aree generali de Fiume Pescara e su alcune aree interne dei Comuni di Spoltore, Cepagatti, Tocco da Casauria, Pescara.	FOG2.1	M4a	155.000	Spoltore, Cepagatti, Tocco da Casauria	New		11	Condotte fognarie	149.536	149.536	0	60.956	60.956	1.756.491	2.968	2.968	0	0	0	0	0	0	0	0	213.460
FOX	Sostituzione condotta premente obsoleta DN 500 in acciaio Bardet 1 e 2 gola sud Fiume Pescara	FOG2.1	M4a	0	Pianella	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Potenziamento sollevamento via Colonna angolo via D'Annunzio e raddoppio fognatura fino a collettore Porta Nuova Camuzzi	FOG2.1	M4a	5.000	Miglienico	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Potenziamento sollevamento via Colonna angolo via Marconi e raddoppio fognatura fino a sollevamento Via D'Annunzio	FOG2.1	M4a	20.000	Spoltore	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	16.667	16.667	0	439.000	439.000	0	0	0	0	0	0	455.667
FOX	Manutenzione Straordinaria reti fognarie	FOG2.1	M4a	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		11	Condotte fognarie	992.553	992.553	0	480.079	480.079	0	1.236.555	1.236.555	0	0	0	0	0	0	0	0	3.209.186
FOX	Lavori di costruzione fognatura Via di Casalcontrada Comune di Casalcontrada (DL CENTORAME) (det. Approvazione progetto 348/17 importo Euro 267.951,53)	FOG2.1	M4a	3.000	Casalcontrada	New		11	Condotte fognarie	0	0	202.353	202.353	0	1.181	1.181	0	0	0	0	0	0	0	0	0	203.534
FOX	Raddoppio collettore fognario Via Bardet dal sollevamento Stadio a incrocio Via Vespucci	FOG2.1	M4a	0	Pescara	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Rete fognaria loc. Piano d'Orta	FOG2.1	M4a	0	Bolognaro	New		11	Condotte fognarie	0	0	7.173	7.173	0	1.426	1.426	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.599
FOX	Completamento rete fognaria comunale Francavilla	FOG2.1	M4a	25.000	Francavilla	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	160.000
FOX	Realizzazione collettore fognario Via De Gasperi Montesilvano	FOG2.1	M4a	0	Pescara	New		11	Condotte fognarie	0	0	108.699	108.699	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	108.699
FOX	Realizzazione nuovi tratti fognatura	FOG2.1	M4a	300.000	Tutto il territorio	New		11	Condotte fognarie	123.719	123.719	0	21.235	21.235	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	344.954
FOX	Realizzazione impianto di sollevamento acque reflue e potenziamento collettori SILVI	FOG2.1	M4a	30.000	Silvi	New		14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	160.000
FOX	Realizzazione completamento fognario località San Giacomo ATRI (det. 2016)	FOG2.1	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Realizzazione nuovo collettore fognario località Crocifisso -Piane Sant'Andrea di ATRI	FOG2.1	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Realizzazione nuovo collettore fognario località Colle Marino di Pescara	FOG2.1	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	3.554	3.554	0	121.647	121.647	50.000	0	0	0	0	0	0	0	0	125.201
FOX	Realizzazione nuovo collettore fognario in arrivo al depuratore Catignano Capoluogo	FOG2.1	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	125.616
FOX	Realizzazione nuovi tratti di fognatura Cepagatti	FOG2.1	M4a	3.000	Cepagatti	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Completamento rete fognante c.da Corderuto, Castelvecchio, Piattelli, S. Cecilia di Francavilla al Mare	FOG2.1	M4a	25.000	Francavilla	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOX	Adeguamento della rete fognaria comunale per la normalizzazione di alcune situazioni di crisi del territorio comunale di Spoltore	FOG2.1	M4a	0	0	New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	146.583

ID	Titolo intervento pianificato	Criticità	Prerequisito/ Macro-indicatore	Popolazione interessata dall'intervento (ab/A.E.)	Località interessate/intervento	Tipologia di intervento	Intervento presente nel POS 2020-2027	ID Categoria cespite (co. 10.4 MTT-3)	Categoria cespite	2020 effettivo			2021 effettivo			2022 programmato			2023 programmato			Valore investimento lordo programmato post 2023	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2019)		
										Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023				
FOG2.1	Realizzazione collettore fognario (1,5 km) per deviare fognatura in arrivo dal depuratore Rapino Lucina a impianto di depurazione zona industriale nel Comune di Rapino (3900 a.e.)	FOG2.1	M4a	0		New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FOG2.1	Realizzazione tratti di fognatura nel Comune di Chijeti : - Via Tirino (170 m) - in prossimità di Fosso Iachini nel tratto compreso tra Via Piaggio e asse attrezzato (260 m) - Via Piaggio in corrispondenza dell'Edificio CIAPI (250 m)	FOG2.1	M4a	0		New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FOG2.1	Realizzazione tratti di fognatura nel Comune di Chijeti : - dea Via dei Mille a Viale Unità d'Italia fino allo svincolo di San Martino (970 m) - Fosso Canino collegamento tra Viale Abruzzo e Via Tirino (150 m)	FOG2.1	M4a	0		New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	135.000	135.000	0	0	0	0	135.000		
FOG2.1	Realizzazione collettori fognari di adduzione al nuovo impianto di depurazione di Rosciano Villa Oliveti	FOG2.1	M4a	0		New		11	Condotte fognarie	0	0	0	0	0	0	0	1.269.072	1.269.072	960.000	0	0	0	1.269.072		
DEP2.1	MACROPROGETTO 1 FAS Adeguamento depuratori area Vestina- Adeguamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi a servizio degli scarichi fognari del Comune di Loreto Aprutino loc. Cappuccini	DEP2.1	M6	3.000	Loreto Aprutino	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	223.477	223.477	179.553	346.626	346.626	0	0	0	0	0	0	0	0	0	570.104	
DEP2.1	MACROPROGETTO 1 FAS Adeguamento depuratori area vestina Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione Remarfello e Case Bruciate del comune di Loreto Aprutino e Colleciovino	DEP2.1	M6	5.000	Loreto Aprutino e Colleciovino	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	-352	-352	0	0	0	0	0	0	-352	
DEP2.1	MACROPROGETTO 1 FAS Adeguamento depuratori area vestina Adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione di Pianella loc. Fontanoli e Quercia dell'Ompisio e Penne loc. Pianoanni	DEP2.1	M6	5.000	Pianella e Penne	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	531.896	
DEP2.1	MACROPROGETTO 2 Adeguamento depuratori val Pescara - Progetto depuratore di Popoli	DEP2.1	M6	5.000	Popoli	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	400.631	400.631	488.416	0	0	0	52.115	52.115	80.000	0	0	0	0	0	872.211	
DEP2.1	MACROPROGETTO 2 Adeguamento depuratori val Pescara Progetto per la riqualificazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Torre de Passeri loc. Capoluogo	DEP2.1	M6	3.000	Torre de Passeri	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	834.098	834.098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.404.098
DEP1.2	MACROPROGETTO 2 Adeguamento depuratori val Pescara Lavori di realizzazione impianto di depurazione in loc. Francoli nel comune di Tocco da Casauria	DEP1.2	M6	2.500	Tocco da Casauria	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEP2.1	MACROPROGETTO 2 Adeguamento depuratori val Pescara Progetto per la riqualificazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Tocco da Casauria loc. Ceppeto	DEP2.1	M6	2.000	Tocco da Casauria	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEP2.1	MACROPROGETTO 3 FAS adeguamento depuratori val Pescara area interna Progetto per il potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione del comune di Lettomanoppello sito in loc. Fonte Gauterio - 1° lotto -	DEP2.1	M6	2.000	Lettomanoppello	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	220.496	220.496	305.978	239.226	239.226	458.968	0	0	120.000	0	0	0	0	0	0	459.722
DEP2.3	MACROPROGETTO 3 FAS adeguamento depuratori val Pescara area interna Progetto per lavori di potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione - 2° lotto - fognatura loc. Fosso Gauterio nel comune di Lettomanoppello	DEP2.3	M6	1.000	Lettomanoppello	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEP2.1	Macroarea 3 Comuni Vallata del Fiume Pescara - Aree Interne - Caramanico Terme: Progetto per adeguamento impianto di depurazione	DEP2.1	M6	6.000	Caramanico Terme	Replacement		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEP2.3	Macroarea 3 Comuni Vallata del Fiume Pescara - Aree Interne - Manoppello: Progetto per adeguamento e potenziamento	DEP2.3	M6	6.000	Manoppello	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.199.600
DEP2.1	MACROPROGETTO 4 adeguamento depuratori Cepagatti e altri Progetto adeguamento scarichi Cepagatti loc. Corneto/Ciara Molino , comune di Fara F. Petri loc. Sant'Eufemia , comune di Loreto Aprutino loc. Casafra Lauriana , comune di Ripa Teatina loc. Alento	DEP2.1	M6	8.000	Cepagatti, Fara F. Petri, Sant'Eufemia, Ripa Teatina	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	484.416	484.416	1.169.132	557.436	557.436	0	0	0	96.000	0	0	0	0	0	0	2.414.022
DEP2.1	MACROPROGETTO 4 adeguamento depuratori Cepagatti e altri Progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi a servizio degli scarichi fognari sito in loc. Fosso del Lupo del comune di Cepagatti	DEP2.1	M6	3.000	Cepagatti	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEP2.1	MACROPROGETTO 5 adeguamento depuratore di Montesilvano Progetto per la realizzazione di un bacino di trattamento terziario di fitodepurazione e trattamento delle acque di pioggia e di un sedimentatore secondario presso il depuratore di Montesilvano	DEP2.1	M6	55.000	Montesilvano	New		20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	571.270	571.270	238.159	0	0	0	357.238	0	0	0	0	0	0	0	0	1.130.043
DEP2.1	MACROPROGETTO 6 adeguamento Comune di Francavilla Torrevicchia e Ripa - Progetto per lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Capoluogo nel comune di Ripa Teatina	DEP2.1	M6	4.000	Ripa Teatina	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	414.229	414.229	334.176	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	414.229
DEP2.3	Potenziamento impianto di Roccamontepiano - loc. Reginaldo e convogliamento nello stesso dei reflui provenienti da Casalinocontrada - loc. Fontanelle Scrocchetti	DEP2.3	M6	4.000	Casalinocontrada e Roccamontepiano	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	1.530	1.530	59.915	1.747	1.747	0	200.000	200.000	527.782	395.354	395.354	347.912	0	0	1.264.354	
DEP2.3	Potenziamento depuratore di Pescara - II° STRALCIO	DEP2.3	M6	130.000	Spoltore, S. Giovanni T., Pescara	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	13.548	13.548	0	6.568	6.568	0	4.046.815	4.046.815	5.600.000	3.701.003	3.701.003	3.701.003	0	0	9.188.334	
DEP2.3	Potenziamento depuratore di Pescara - Perizia Tecnica II° STRALCIO	DEP2.3	M6	0		New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	650.000	650.000	986.000	336.000	336.000	336.000	0	0	986.000	
DEP2.3	Potenziamento depuratore di Pescara - III° STRALCIO	DEP2.3	M6	0		New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	40.258	40.258	400.000	47.840	47.840	0	21.736	21.736	0	1.612.462	1.612.462	1.289.970	0	0	1.722.296	
DEP2.3	Realizzazione impianto di Depurazione Loc. Valle Anzuca, Comune di Francavilla al Mare	DEP2.3	M6	0		New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	37.774	37.774	759.192	4.000.000	4.000.000	759.192	0	0	4.037.774	
DEP2.1	Riparazione condotte di scarico a mare depuratori di Pretoro e Foro	DEP2.1	M6	20.000	Francavilla	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50.000
DEP2.3	Adeguamento e Potenziamento dell'impianto di Depurazione Loc. Centro Storico del Comune di Loreto Aprutino (PE)	DEP2.3	M6	5.000	Loreto Aprutino	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	76.478	76.478	43.639	2.942	2.942	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	434.360
DEP2.3	Revamping impianto di depurazione zona industriale nel Comune di Rapino (3900 a.e.)	DEP2.3	M6	0		Replacement		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	600.000	600.000	220.611	0	0	600.000	
DEP2.1	Manutenzione straordinaria depuratori	DEP2.1	M6	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	1.125.182	1.125.182	0	419.930	419.930	0	143.381	143.381	0	450.000	450.000	0	0	0	2.638.493	
DEP2.1	Completamento depuratore Pescosansonesco	DEP2.1	M6	500	Pescosansonesco	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	64.484	64.484	0	19.190	19.190	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	233.674
DEP2.1	Completamento depuratore Turrivalignani	DEP2.1	M6	800	Turrivalignani	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	200.000
DEP2.2	Realizzazione impianto di depurazione di villa Oliveti	DEP2.2	M6	2.500	Rosciano	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	320.000	1.210.000	1.210.000	968.000	0	0	1.710.000	
DEP2.3	Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione di Atri loc. Giannina, loc. Fontanelle, Stracca, Cagno, Conarotta e Santa Margherita	DEP2.3	M6	8.000	Atri	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEP2.3	MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO LOC. FORO	DEP2.3	M6	0	Francavilla al mare	Maintenance		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	456.803	456.803	336.591	815.409	815.409	1.310.483	0	0	0	0	0	0	1.272.212
DEP1.5	Eliminazione fosse imhoff Piano d'Orta Buscesi di Bolognano, Piano d'Orta/Cesare di Scafa, San Clemente Ponte autostrada e San Clemente Lucente di Torre de Passeri	DEP1.5	M5	0		New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	7.800	7.800	0	1.874	1.874	0	0	0	71.370	560.431	560.431	400.036	0	0	570.106	
DEP1.5	Eliminazione fosse imhoff Case di Crescenzo e Madonna del Ponte di Fara Filiorum Petri e Pozzo Nuovo 1 e 2 e Le Piane di Bucchianico	DEP1.5	M5	0		New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	40.000	970.788	970.788	776.630	0	0	970.788	
DEP2.2	Eliminazione fosse imhoff Rapattoni superiore 1 e 2 di Cepagatti	DEP2.2	M6	0		New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	83.642	83.642	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	83.642
DEP2.2	Eliminazione fossa imhoff Casoni di Cepagatti	DEP2.2	M6	0		New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ID	Titolo intervento pianificato	Criticità	Prerequisito/ Macro-indicatore	Popolazione interessata dall'intervento (ab/A.E.)	Località interessate/intervento	Tipologia di intervento	Intervento presente nel POS 2020-2027	ID Categoria cespite (co. 10.4 MTT-3)	Categoria cespite	2020 effettivo			2021 effettivo			2022 programmato			2023 programmato			Valore investimento lordo programmato post 2023	Valore investimento lordo totale (include eventuali quote pre 2019)
										Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023		
DER	Eliminazione fossa imhoff Bucceri Giansante di Cepagatti	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	150.000	300.000	300.000	300.000	0	0	300.000	
DER	Eliminazione fossa imhoff San Leonardo di Buccianico	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	14.560	14.560	0	0	65.000	300.000	300.000	130.000	0	0	314.560	
DER	Eliminazione fosse imhoff San Rocco Capoluogo, Capoluogo Via Marconi, Vicolo 15 e Vicenne di Castiglione a Casauria	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	2.185	2.185	0	0	0	0	0	2.185	
DER	Eliminazione fosse imhoff San Quirico, Centrale, Centro antico e Ciampichetti di Farindola	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DER	Eliminazione fosse imhoff nel territorio comunale di Miglianico	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DER	Eliminazione fosse imhoff La Fonte, Salza, Colle della Selva 1 e 2 e Sant'Agata di Abbateggio, imhoff Oratorio e Casello 29 di Alanno, Le Fratte Versante al Bosco (Crudele), Versante al Bosco (Case Mastrogiacomio) Carpineto Nora	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	14.040	14.040	0	0	480.000	890.000	890.000	712.000	0	0	904.040	
DER	Eliminazione fosse imhoff Capoluogo e Musellaro di Bolognano, San Tommaso e San Vittorino di Caramanico Terme	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	280.000	0	0	0	480.000	999.750	999.750	799.800	0	0	999.750	
DER	Eliminazione fosse imhoff Campo sportivo d'Arabona di Manoppello e Bucceri Barbacane e Palumbo Malatesta di Cepagatti	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	990	990	0	0	0	0	176.071	176.071	140.857	0	0	177.061		
DER	Eliminazione fosse imhoff Capoluogo, Contrada Olmo della Biocca, Scurcola, Fiore Colle Scurcola di Civitavecchia, Contrada Baffo Riedi di Civitella Casanova, Capoluogo 1 e 2 di Picciano	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	7.069	7.069	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.069	
DER	Eliminazione fosse imhoff Colle Trota di Penne, Periferia Capoluogo e Capoluogo Panetta di Pietranico, Marano di Tocco da Casauria e Capoluogo di Villa Cellera	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DER	Eliminazione imhoff Ziate e Case Ciocco e realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi nel Comune di Montebello di Bertona - loc. Ziate	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	9.048	0	0	0	10.482	0	0	0	0	0	0	
DER	Adeguamento impianti di depurazione di Montefino (Villa Bozza e Crocetta Santa Maria e Castilenti Villa San Romualdo)	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	6.300	6.300	32.400	21.555	21.555	0	7.800	7.800	324.000	650.403	650.403	520.322	0	686.058
DER	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Castiglione Messer Raimondo loc. Piane e imhoff La Pietra di Vicoli	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	6.240	6.240	75.746	0	0	0	7.488	7.488	80.000	655.850	655.850	524.680	0	669.578
DER	Adeguamento degli impianti di depurazione siti nel Comune di Casalinocontrada nelle loc. Coppelli, Fontanelle e Fosso Aceto	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	92.800	0	0	0	560.000	1.160.000	1.160.000	928.000	0	0	1.160.000	
DER	Lavori di realizzazione tratti fognari ed impianti di depurazione in c.da Pagliari e Colli nel comune di Picciano	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	69.636	69.636	24.459	160.657	160.657	129.841	0	0	0	0	0	0	0	230.293
DER	Eliminazione fossa imhoff Iachini nel Comune di Chieti	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	12.376	12.376	0	0	0	400.000	400.000	400.000	0	0	412.376	
DER	Eliminazione fosse imhoff Tascione e Pescarina e realizzazione impianto di depurazione nel Comune di Turrialgani	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DER	Adeguamento sistema abbattimento emissioni atmosferiche depuratori Francavilla Pretaro, Pescara e Montesilvano	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	300.000	300.000	0	0	0	0	300.000	
DER	Potenziamento sistema disidratazione depuratore Montesilvano mediante acquisto centrifuga	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	135.120	135.120	0	0	0	0	0	0	0	0	135.120	
DER	Potenziamento sistema disidratazione depuratore Loreto Centro Storico mediante acquisto centrifuga	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	90.000	90.000	0	0	0	0	90.000	
DER	Potenziamento sistema disidratazione depuratore Francavilla Pretaro mediante acquisto centrifuga	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	90.000	90.000	0	0	0	0	90.000	
DER	Potenziamento sistema disidratazione depuratore Silvi Vallescura mediante acquisto centrifuga	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	90.000	90.000	0	0	0	0	90.000	
DER	Potenziamento sistema disidratazione depuratore Tocco Casauria Ceppeto mediante acquisto centrifuga	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	90.000	90.000	0	0	0	0	90.000	
DER	Eliminazione fosse imhoff San Giacomo e Cona di ATRI mediante realizzazione di collettori fognari	DEP2.2	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DER	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria Depuratori e sollevamenti fognari per evitare sversamenti in virtù delle deleghe ambientali conferite	DEP2.3	M6	0		0	New	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	17.140	17.140	0	4.739	4.739	0	248.006	248.006	0	600.000	600.000	0	0	869.885
PDR	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia	DEP1.5	M6	0	PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	1.400	1.400	0	0	215.575	215.575	0	0	0	0	0	216.975
PDR	PARCO DEPURATIVO SALINE - realizzazione vasche di prima pioggia	DEP1.5	M6	0	Montesilvano	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	350.000	350.000	0	0	0	0	0	350.000
AMM	Adeguamento impianti di sollevamento con tecnologie ad alta efficienza energetica	EFF1.2	Altro	412.667	Tutto il territorio	New		14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	400.000
MIS	Installazione nuovi misuratori di Portata su reti adduttrici, serbatoi e sorgenti	DIS3.1	M1	412.667	Tutto il territorio	New		8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	1.720	1.720	0	0	0	0	150.000	150.000	0	0	0	0	251.720	
MIS	Installazione nuovi misuratori di Portata su utenti	DIS3.2	M1	412.667	Tutto il territorio	New		8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	202.687	202.687	0	140.919	140.919	0	75.518	75.518	0	1.000.000	1.000.000	0	0	1.619.124
SEF	Manutenzione straordinaria locali laboratorio ACA Chieti scalo	EFF1.1	Altro	0		Maintenance		34	Fabbricati industriali	1.542	1.542	0	59.984	59.984	0	109.230	109.230	0	0	0	0	0	170.756
SEF	Investimenti su sistema Software di fatturazione	UTZ2.1	MC2	412.667	Tutto il territorio	New		30	Sistemi informativi	55.326	55.326	0	0	0	0	119.900	119.900	0	0	0	0	0	195.226
SEF	Investimenti su settore Call Center	UTZ2.1	MC1	412.667	Tutto il territorio	New		36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.000
altr	PASSAGGIO GESTIONE RETI CHIETI	EFF1.1	Altro	50.000	Chieti	New		2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altr	PASSAGGIO GESTIONE RETI MOSCUFO	EFF1.1	Altro	3.000	Moscufo	New		2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altr	Altre immobilizzazioni, attrezzature, studi e ricerche [quadratura con bilancio]	EFF1.1	Altro	412.667	Tutto il territorio	New		29	Laboratori e attrezzature	181.803	181.803	0	471.370	471.370	0	180.532	180.532	0	0	0	0	0	833.705
altr	Manutenzione straordinaria impianti elettrici elettromeccanici	DEP2.1	M6	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		28	Altri impianti	16.166	16.166	0	99.923	99.923	0	75.758	75.758	0	0	0	0	0	191.847
altr	manutenzione straordinaria svolta con personale interno (costi personale capitalizzati)	DIS1.2	M2	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		2	Condotte di acquedotto	2.151.316	2.151.316	0	2.846.547	2.846.547	0	2.200.000	2.200.000	0	0	0	0	0	7.197.863
DER	LAVORI DI COMPLETAMENTO MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE PENNE LOC S. ANTONIO (APQ 3-94)	DEP2.3	M6			New		2	Condotte di acquedotto	0	0	36.620	458.231	458.231	0	90.000	142.000	142.000	90.000	0	0	600.231	
FOG	Rimborso al Comune di Pescara per intervento di somma urgenza a seguito di cedimento soletta copertura fognatura Fosso Bardet 1 in Via San Donato Pescara	FOG2.1	IM4a			Maintenance		11	Condotte fognarie	0	0	141.832	141.832	0	0	0	0	0	0	0	0	0	141.832
FOG	Realizzazione tratto fognatura e rete idrica c.da san silvestro SILVI	FOG2.3	IM4a			New		11	Condotte fognarie	0	0	834	834	0	68.495	68.495	0	19.505	19.505	0	0	0	88.834
FOG	Realizzazione fognatura Francavilla	FOG2.3	IM4a			New		11	Condotte fognarie	0	0	1.784	1.784	0	0	213.712	213.712	42.742	0	0	0	215.496	
PO	PSRA/41/02-A-1 primo stralcio e PSRA/41/02-A-2 secondo stralcio INTERVENTI URGENTI DI POTENZIAMENTO ADDUTTRICE PRINCIPALE ACQUEDOTTO GIARDINO MEDIANTE RADDOPPIO ACQUEDOTTO TIRINO, SEPARAZIONE CONDOTTE GIARDINO E INSTALLAZIONE IMPIANTI DI RILANCIO SU CONDOTTA ACCIAIO	APP2.2	M2			New		2	Condotte di acquedotto	0	0	159.500	35.102	35.102	0	100.000	100.000	1.489.000	0	0	0	0	135.102
SEF	Fondo rotazione incarichi di progettazione per opere settore idrico, fognario, depurazione ai fini della richiesta di finanziamenti	EFF1.1	Altro			New		36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	12.320	12.320	0	1.354.024	1.354.024	0	12.290	12.290	0	200.000	200.000	0	0	1.578.634
X1	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE COLLECORVINO CASTELLUCCIO	DEP2.3	M6			New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	367	367	175.061	175.061	0	0	3.120	3.120	0	0	0	0	0	178.548
CAR	Manutenzione Straordinaria impianti clorazione sorgenti	POT1.1	M3			Maintenance		7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	45.364	45.364	0	0	0	30.000	30.000	0	50.000	50.000	0	0	125.364	
CAR	Fornitura materiali per interventi di manutenzione straordinaria ADDUTTRICI	DIS1.2	M2			Maintenance		2	Condotte di acquedotto	184.439	184.439	0	0	0	132.512	132.512	0	150.000	150.000	0	0	466.951	

ID	Titolo intervento pianificato	Criticità	Prerequisito/ Macro-indicatore	Popolazione interessata dall'intervento (ab/A.E.)	Località interessate/intervento	Tipologia di intervento	Intervento presente nel POS 2020-2027	ID Categoria cespite (co. 10.4 MTT-3)	Categoria cespite	2020 effettivo			2021 effettivo			2022 programmato			2023 programmato			Valore investimento lordo programmato post 2023	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2019)	
										Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023			
FO	Potenziamento sistema di telecontrollo degli impianti fognari e depurazione	EFF1.3	Altro			New		27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	43.740	43.740		0			19.462	19.462	0	50.000	50.000	0		113.202	
DER	LAVORI DI COMPLETAMENTO MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE FRANCAVILLA LOC. FORO	DEP2.3	M6			New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0		131.048	0			609.718	609.718	0	0	0	0		609.718	
DER	Riserve lavori II° STRALCIO depuratore di PESCARA	DEP2.3	M6			New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0			0			589.074	589.074	0	410.926	410.926	0		1.000.000	
SEF	Acquisito apparecchiature laboratorio Chieti scalo	EFF1.1	Altro			New		29	Laboratori e attrezzature	35.429	35.429		0			130.296	130.296	0	50.000	50.000	0		215.725	
SEF	Acquisito apparecchiature diverse	EFF1.1	Altro			New		29	Laboratori e attrezzature	69.240	69.240		0			78.420	78.420	0	100.000	100.000	0		247.660	
XX	MACROPROGETTO FAS- Potenziamento e adeguamento depuratore Castiglione MR loc. Coste	DEP2.3	M6			New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	3.691	3.691		0	88.260	4.456	4.456	0	0	0	0	0		8.146	
CAR	potenziamento condotta premente in acciaio DN100 L= 1550 m da serbatoio Colle Moro Alto a Colle di Sale di Città Sant'Angelo per incrementare la fornitura a Città Sant'Angelo Capoluogo e frazioni	APP2.2	M2		CITTA' SANT'ANGELO	New		2	Condotte di acquedotto									0	350.000	350.000	0		350.000	
CAR	Manutenzione Straordinaria e fornitura apparecchiature di misura (Portate, livelli, etc) Reti Adduttrici	APP2.2	M1	412.667	Tutto il territorio	Maintenance		2	Condotte di acquedotto									0	80.000	80.000	0		80.000	
PO	Consolidamento e messa in sicurezza serbatoio pensile loc. Valle Lupo Picciano	APP2.2	M1		PICCIANO	Maintenance		4	Serbatoi									0	0	0	0		0	
PO	Ristrutturazione , consolidamento e messa in sicurezza serbatoio pensile Santa Chiara ATRI	APP2.2	M1		ATRI	Maintenance		4	Serbatoi									0	0	0	0		0	
FO	Sostituzione condotta premente obsoleta DN 500 in acciaio Bardet 1 e 2 golena sud Fiume Pescara	FOG2.1	M4a		PESCARA	Replacement		11	Condotte fognarie									0	0	0	0		0	
FO	Completamento rete fognaria comunale Francavilla	FOG2.1	M4a	25.000	FRANCAVILLA AL MARE	New		11	Condotte fognarie									0	0	0	0		0	
FO	Realizzazione rete fognaria loc. Castelluccio Ripa Teatina	FOG2.1	M4a		RIPA TEATINA	New		11	Condotte fognarie									0	0	0	0		0	
FO	Realizzazione rete fognaria loc. S. Giuliano Pianella	FOG2.1	M4a		PIANELLA	New		11	Condotte fognarie									0	0	0	0		0	
FO	Intervento di consolidamento frana Via Mazzini Castiglione M Raimondo	FOG2.1	M4a		CASTIGLIONE M RAIMONDO	Maintenance		11	Condotte fognarie									0	65.000	65.000	0		65.000	
FO	Intervento di consolidamento frana utente RAVICINI Via Giovanni Falcone 1 Castiglione M Raimondo procedimento TRAP n. 5513/17	FOG2.1	M4a		CASTIGLIONE M RAIMONDO	Maintenance		11	Condotte fognarie									0	0	0	0		0	
FO	Realizzazione rete fognaria loc. MEZZALIBRA DI Nocciano	FOG2.1	M4a		NOCCIANO	New		11	Condotte fognarie									0	0	0	0		0	
FO	Rifacimento tratti di rete fognaria (1 km) di Popoli per ridurre le infiltrazioni di acque di falda come da prescrizione Regione Abruzzo per rinnovo autorizzazione depuratore	FOG2.1	M4a		POPOLI	Replacement		11	Condotte fognarie									0	1.000.000	1.000.000	0		1.000.000	
DER	Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione di Atri loc. Giannina, loc. Fontanelle, Stracca, Cagno, Conarotta e Santa Margherita	DEP2.3	M6	2.017	ATRI	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	0	0	0		0	
DER	Lavori di completamento depuratore Loreto Centro Storico	DEP2.3	M6		LORETO APRUTINO	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	200.000	200.000	0		200.000	
DER	Riscatto fornitura n.2 skid impianti monoblocco MBBR Saluber n.2 da 500 a.e.	DEP2.3	M6		INTERO TERRITORIO	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	39.000	39.000	0		39.000	
DER	Installazione SKID acido peracetico depuratore di Francavilla Foro	DEP2.3	M6		FRANCAVILLA	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	65.000	65.000	0		65.000	
DER	Installazione SKID acido peracetico depuratore di Francavilla Pretaro	DEP2.3	M6		FRANCAVILLA	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	65.000	65.000	0		65.000	
DER	Eliminazione fosse imhoff COMUNE DI SALLE mediante realizzazione di nuovo impianto di depurazione	DEP2.2	M6		SALLE	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	0	0	0		0	
DER	Potenziamento sistema disidratazione depuratore Francavilla Foro mediante acquisto centrifuga	DEP2.3	M6		FRANCAVILLA	New		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	90.000	90.000	0		90.000	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 7	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									240.000	1.301.196	1.301.196	1.040.957		1.301.196	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 2	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									240.000	1.280.356	1.280.356	1.024.285		1.280.356	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 1	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									3.552.981	3.552.981	2.842.385			3.552.981	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 15	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									40.000	816.442	816.442	653.153		816.442	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 4	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									40.000	3.268.352	3.268.352	2.614.681		3.268.352	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 8	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	504.225	504.225	403.380		504.225	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 15bis	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	968.855	968.855	775.084		968.855	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 6	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	1.928.054	1.928.054	1.542.444		1.928.054	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 9	DEP2.3	M6	1.000.000	PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	1.200.570	1.200.570	960.456		1.200.570	
PD	PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 13	DEP2.3	M6		PESCARA	New	x	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario									0	1.178.970	1.178.970	943.176		1.178.970	
SEF	AMPLIAMENTO UFFICI CON COLLEGAMENTO PALAZZINA A- B-C	EFF1.1	Altro		PESCARA	Maintenance		34	Fabbricati industriali									0	0	0	0		0	
PNR	RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO PESCARESE	DIS1.2	M1		INTERO TERRITORIO	New	x	2	Condotte di acquedotto				0					0	4.413.912	4.413.912	3.868.457	11.433.603		15.847.515
PNR	Acquedotto Giardino - 3 LOTTO - potenziamento su Pescara	APP2.3	M2		INTERO TERRITORIO	New	x	2	Condotte di acquedotto				0					0	6.225.000	6.225.000	4.875.000	6.525.000		12.750.000
PNR	Grandi captazioni- interventi urgenti di potenziamento- adeguamento/ristrutturazione adduttrice principale "Acquedotto Giardino" - 1° Lotto - Raddoppio Acquedotto Tirino Separazione condotte Giardino e realizzazione impianto di rilancio su condotta acciaio - PNRR + Cipe 26/2016	APP2.3	M2		INTERO TERRITORIO	New	x	2	Condotte di acquedotto				0					0	3.870.000	3.870.000	3.370.000	6.630.000		10.500.000
										11.221.309	11.221.309	4.245.313	13.825.654	13.825.654	3.127.389	15.994.299	15.994.299	14.337.258	63.076.187	63.076.187	39.349.161	24.588.603	141.770.886	



Predisposizione delle determinazioni tariffarie
dell'aggiornamento biennale del terzo periodo regolatorio
(MTI-3) ai sensi della Delibera ARERA 639/2022/R/IDR

**Relazione di accompagnamento – Obiettivi
di qualità per il biennio 2022-2023,
Programma degli Interventi e Piano delle
Opere Strategiche (POS)
(ai sensi determina DSID n. 1/2022 – Allegato 2)**

Gestore:



Gestore del Servizio Idrico Integrato
Ambito Pescara

18 novembre 2022

Indice

1	Informazioni preliminari.....	1
2	Prerequisiti	2
2.1	Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	2
2.2	Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti	2
2.3	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	2
2.4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	2
3	Macro-indicatori di qualità tecnica	3
3.1	M1 - Perdite idriche	3
3.1.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	<i>3</i>
3.1.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>3</i>
3.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>3</i>
3.1.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>4</i>
3.2	M2 – Interruzioni del servizio.....	4
3.2.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	<i>4</i>
3.2.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>4</i>
3.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>5</i>
3.2.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>7</i>
3.3	M3 – Qualità dell’acqua erogata	7
3.3.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	<i>7</i>
3.3.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>7</i>
3.3.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>7</i>
3.3.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>8</i>
3.4	M4 – Adeguatezza del sistema fognario	8
3.4.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	<i>8</i>
3.4.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>8</i>
3.4.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>8</i>
3.4.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>9</i>
3.5	M5 – Smaltimento fanghi in discarica	9
3.5.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	<i>9</i>
3.5.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>9</i>
3.5.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>9</i>
3.5.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>9</i>
3.6	M6 – Qualità dell’acqua depurata	10
3.6.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	<i>10</i>
3.6.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>10</i>
3.6.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>10</i>
3.6.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>11</i>
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	11
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	11
4.1.1	<i>Criticità</i>	<i>11</i>
4.1.2	<i>Obiettivi 2022-2023.....</i>	<i>11</i>
4.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali.....</i>	<i>11</i>

4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	11
4.2.1	Criticità	11
4.2.2	Obiettivi 2022-2023.....	12
4.2.3	Investimenti infrastrutturali.....	12
5	Interventi associati ad altre finalità	12
6	Piano delle Opere Strategiche (POS)	13
7	Eventuali istanze specifiche	15
7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	15
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	15
7.3	Altro	15
8	Ulteriori elementi informativi.....	15
9	Dati di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021 relativi al nuovo perimetro di gestione	15
10	Dati di qualità contrattuale per l'anno 2021 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....	15
Allegato 1 - Relazione al programma degli interventi sull'intero territorio dell'ambito – MATTM Accordo di Partenariato – Politica di Coesione 2021 – 2027		

1 Informazioni preliminari

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento agli Obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, al Programma degli Interventi e al Piano delle Opere Strategiche (POS) per la predisposizione dell'aggiornamento biennale delle tariffe per gli anni 2022-2023 per servizio idrico integrato realizzato dal gestore ACA S.p.A. per il sub-ambito Pescaraese dell'ATO unico regionale Abruzzo.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2022 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR E 639/2021/R/IDR" del 18 marzo 2022.

La relazione ha quindi lo scopo di illustrare la correlazione tra le criticità rilevate sulle infrastrutture e sugli impianti delle reti idriche, gli obiettivi di Qualità Tecnica e Contrattuale e la conseguente pianificazione degli interventi per il periodo 2022-23.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità, di seguito sono illustrati gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Si precisa che in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità la società ACA ha provveduto ad inviare all'ERSI le raccolte dati ai fini della Qualità Contrattuale e Tecnica monitoraggio 2022 nel rispetto delle scadenze previste. Tale documentazione è quindi stata trasmessa ad ARERA entro il 2 maggio 2022 (data scadenza per il caricamento sul relativo portale ARERA). Si rimanda, pertanto, alla documentazione prodotta per approfondimenti sul tema.

Per quanto attiene allo sviluppo dell'elaborato Piano Opere Strategiche (POS) si segnala che tale tipologia di interventi è stata sviluppata in parte all'interno della raccolta dati RDT2022 e in parte separatamente come riportato al capitolo 6 della presente relazione.

Infatti ERSI e Regione Abruzzo hanno individuato nella programmazione generale d'ambito altre rilevanti Opere Strategiche che richiedono però il concorso di una significativa quota di finanziamento pubblico per poter essere effettivamente realizzate nei tempi ritenuti come più adeguati per la risoluzione delle criticità cui sono associati. Sulla base di tale pianificazione si stanno sviluppando le partecipazioni agli avvisi e bandi in corso (PNRR acquedotto e fognatura-depurazione, CIS, Piano Acquedotti, Fondi Strutturali Europei, ecc.).

Tali previsioni, riportate nella "Relazione al Programma degli Interventi sull'intero territorio dell'ambito" inviata al MATTM nel dicembre 2020 (**Allegato 1**) per l'*Adempimento condizioni abilitanti l'uso dei fondi ex articolo 11 ed allegati III e IV del regolamento Indicazioni operative della Commissione europea, stato dell'arte e seguiti*, sono in buona parte volte ad assicurare il raggiungimento di un tasso di rinnovo delle infrastrutture, ricomprese nel POS e comunque delle Opere Strategiche già realizzate, coerente con la vita utile delle medesime. Essendo trascorsi ulteriori due anni da tale programmazione, il cronoprogramma è stato traslato dal 2020 al 2023.

2 Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2022-2023.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 99,6% del totale, riferiti all'annualità 2021. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 100,0%, riferiti all'annualità 2021.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Il gestore ACA ha eseguito un numero di controlli interni superiore al minimo annuale (ex dlgs 31/2001 e s,m.i.), riferiti all'annualità 2021, fissati in $C_{ACQ-min} = 1.259$, avendone eseguiti un numero $C_{ACQ-real}$ pari a 1.323.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito risulta rispettato.

Infatti nel territorio gestito da ACA S.p.A. NON sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE.

Nel territorio servito sono presenti due agglomerati inclusi nelle procedure di infrazione non ancora giunte a sentenza della Corte di Giustizia Europea: si tratta degli agglomerati di Torrevecchia Teatina (CH) e Fara Filorum Petri (CH) rispettivamente interessanti n. 4.000 a.e. e n. 2.392 a.e..

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore ACA sono stati validati dall'ERSI Abruzzo attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016-2021 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori;
- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri resi disponibili dal Gestore e dall'esame della relativa relazione allegata;
- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri e di informazioni fornite dal Gestore.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'ERSI.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M1 - Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Stante lo stato di vetustà delle reti sono necessari interventi mirati di manutenzione straordinaria in particolare sull'adduttrice principale acquedotto Giardino
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Stante lo stato di vetustà delle reti sono necessari interventi puntuali e mirati di manutenzione straordinaria – all'interno della criticità è ricompreso l'intervento POS finanziato con il PNRR M2C4-I4.2 (riduzione perdite)
DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)	Per migliorare la misura di processo è prevista installazione di nuovi misuratori di portata ed il potenziamento del sistema di telecontrollo
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	È stato presentato un piano di sostituzione dei misuratori in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017 – dal 2023 è integrato con l'intervento finanziato con il PNRR M2C4-I4.2 (riduzione perdite)

3.1.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M1	M1a	25,79	24,50
	M1b	49,95%	47,45%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	24,50	23,27
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore	M1								
	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023	
APP2.2	604.640	-	1.014.657	-	650.000	-	930.000	-	
DIS1.2	1.992.738	-	2.149.166	-	2.276.704	-	6.617.662	3.868.457	
DIS3.1	169.386	82.614	18.950	-	104.710	-	350.000	-	
DIS3.2	202.687	-	140.919	-	75.518	-	1.000.000	-	
Totale	2.969.451	82.614	3.323.692	-	3.106.932	-	8.897.662	3.868.457	

All'interno della criticità DIS1.2 è ricompreso l'intervento POS finanziato con il PNRR "Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - PNRR M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO PESCARESE".

ACA ha infatti avviato dal 2021 un processo di ammodernamento della gestione del servizio idrico integrato idrico basato sulla digitalizzazione e l'applicazione di *best practices* internazionali e conforme agli indirizzi adottati dall'Unione Europea per far fronte a diverse criticità riscontrate dalla quotidiana gestione degli *asset* e rese oggettive attraverso il calcolo di idonei indicatori. I Comuni ricadenti nell'ambito gestito sono stati individuati sulla base di valutazioni strategiche a partire da una analisi delle performance di tutti i sistemi idrici in termini di perdite idriche e rotture.

Alcuni Comuni ricadenti nell'ambito di intervento sono già stati parzialmente interessati da interventi di distrettualizzazione. ACA intende completare il percorso di distrettualizzazione, in alcuni casi riducendo le dimensioni dei distretti che possono essere ottimizzati per raggiungere una dimensione più funzionale al controllo della pressione e all'attività di ricerca perdite. In coerenza con le finalità del bando PNRR M2C4 I4.2 la società ha previsto in questo modo di ottenere una riduzione superiore al 35% del volume di perdita – da raggiungere a dicembre 2025 - con una riduzione del volume di perdite idriche di 21.498.824 m³/anno.

3.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.2 M2 – Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	<i>Interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento su condotta adduzione (acquedotto Tavo)</i>
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<i>Manutenzioni straordinarie con potenziamento grandi adduttrici</i>
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	<i>Potenziamento delle grandi adduttrici – finanziati con due interventi su PNRR- Misura M2C4 - I4.1 (Approvvigionamento idrico)</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>Manutenzioni straordinarie per vetustà delle infrastrutture e degli impianti</i>
DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	<i>Rifacimento serbatoio accumulo</i>

3.2.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQT1" sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M2	M2	11,99	11,75
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	11,75	11,51
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2021	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M2

	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
APP2.1	263.618	-	83.417			-	-	-
APP2.2	-	159.500	35.102	-	100.000	1.489.000	450.000	-
APP2.3			-			-	10.095.000	8.245.000
DIS1.2	2.388.096	-	2.870.155	-	2.436.355	-	400.000	-
DIS1.4	-	-	4.368	-	160.000	-	-	-
Totale	2.651.714	159.500	2.993.042	-	2.696.355	1.489.000	10.945.000	8.245.000

Con riferimento alle criticità APP2.2 e APP2.3 gli interventi previsti si identificano con investimenti strategici manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento ed adduzione per ovviare a carenze di forniture in specifici periodi dell'anno anche per altri gestori del SII.

In particolare nella APP2.2 è ricompreso il progetto 1° e 2° stalcio "Interventi urgenti di potenziamento adduttrice principale acquedotto Giardino mediante raddoppio acquedotto Tirino, separazione condotte Giardino e installazione impianti di rilancio su condotta acciaio" finanziato con fondi Delibera CIPE 26/2016 e che dal 2023 confluisce nel più ampio progetto finanziato con PNRR - Misura M2C4 - 14.1 (Approvvigionamento idrico) attribuito alla criticità APP2.3.

L'intervento ha lo scopo della separazione funzionale delle condotte in c.a. e in acciaio che compongono la adduttrice principale dell'acquedotto del Giardino-Tirino nel tratto da Colle Sant'Angelo al piezometro-serbatoio di Chieti.

L'intervento comprende le seguenti opere:

- modifica delle derivazioni idriche dalla condotta in c.a., con collegamento delle stesse derivazioni anche alla condotta in acciaio, in modo da utilizzare i maggior carichi che si renderanno disponibili lungo la dorsale in acciaio in seguito al completamento del raddoppio con tubazioni in acciaio DN600 delle esistenti tubazioni in acciaio DN500 e di limitare il ricorso agli impianti di sollevamento lungo le derivazioni;
- prevenzione delle depressioni lungo tre vertici alti del profilo delle dorsali in, mediante inserimento in linea a valle dei vertici di valvole di sostegno dei carichi piezometrici a valori convenientemente maggiori delle quote estradossi delle condotte;
- realizzazione in località Colle Sant'Angelo di un impianto di sollevamento di parte (400 l/s) della portata di progetto di 1100 l/s in arrivo dalle sorgenti del Giardino, attraverso una condotta DN1000 costituita da tubi in c.a., con suo trasferimento nella dorsale in acciaio DN1000 di adduzione a Chieti-Pescara e con riduzione (da 1100 a 700 l/s) della portata di progetto rilasciata verso Chieti nella condotta in c.a.; si prevede di utilizzare a tale scopo l'area di proprietà ACA occupata dal campo pozzi

dismesso di Colle Sant'Angelo, con sistemazione del fabbricato esistente per l'alloggiamento di tre gruppi di sollevamento (di cui uno di riserva), e del piping, dei dispositivi idraulici di controllo delle portate e delle pressioni, dei collegamenti delle condotte di aspirazione e di mandata rispettivamente alla condotta in c.a. ed alla condotta in acciaio esistenti, dei quadri e dei collegamenti elettrici per l'allaccio alla rete Enel; si prevede la predisposizione della sala macchine per l'eventuale inserimento futuro di un gruppo turbina-alternatore per lo sfruttamento del salto disponibile lungo la condotta in acciaio alimentata dal campo post di San Rocco fra la sezione a monte e quella a valle dell'impianto di sollevamento;

- d) raddoppio del tratto terminale DN800 in acciaio della dorsale Colle Sant'Angelo-Chieti e sistemazione del piping e delle valvole di collegamento delle due condotte al piezometro ed al serbatoio di Chieti sopra quota 194 mm;
- e) adeguamento e potenziamento dell'esistente sistema di telecontrollo e telecomando a servizio dell'acquedotto per renderlo funzionale alle esigenze di esercizio dello stesso acquedotto nella sua nuova configurazione;
- f) relining con posa di tubi in vetroresina o polietilene all'interno di tratti di condotte in c.a. DN1000 ammalorate, per invecchiamento di giunti, per dissesti strutturali, per cedimenti del piano di appoggio, per carente tenuta idraulica dall'esterno verso l'interno delle condotte in tratti soggetti a funzionamento in depressione, e simili;
- g) sostituzione di tratti di condotte DN1000 in c.a. ammalorate con tubazioni in acciaio.

Sempre alla risoluzione della criticità APP2.3 è finalizzato, sempre a partire dal 2023, l'intervento "Acquedotto Giardino - 3 LOTTO - potenziamento su Pescara" finanziato sempre con *PNRR - Misura M2C4 - I4.1 (Approvvigionamento idrico)*.

Il progetto prevede di utilizzare al massimo le strutture esistenti integrandole con interventi finalizzati alla messa in sicurezza della condotta in cemento mediante riduzione della portata e della pressione del vecchio acquedotto; ciò consentirà automaticamente di raggiungere la capacità massima di trasporto dell'acquedotto a servizio della città di Pescara, il maggior centro del comprensorio, ottimizzando il funzionamento della condotta che oggi non può essere utilizzata ulteriormente per evidenti ragioni di sicurezza e di ammaloramento. Infatti la condotta adduttrice esistente, realizzata negli anni 60 dalla Cassa del Mezzogiorno in cemento armato, diametro interno DN 700, presenta giunti a bicchiere ogni 6 metri con guarnizioni in elastomero. Nel corso degli anni le guarnizioni si sono irrigidite perdendo completamente l'elasticità, tanto che oggi non garantiscono più la necessaria tenuta idraulica e richiedono continui interventi di riparazione. Negli ultimi anni si stanno verificando anche rotture dovute a cedimenti strutturali del cemento, ormai datato, che creano anche danni a terzi con notevoli costi di risarcimento.

Tale condotta attraversa tutta la città di Pescara, principalmente lungo le direttrici di Viale D'Annunzio e Corso Vittorio Emanuele, posizionata all'interno di un cunicolo in calcestruzzo.

Le problematiche sono le stesse che in altri tratti dell'acquedotto Giardino: le condizioni di ammaloramento della tubazione in cemento provocano copiose perdite e costringono a continui interventi manutentivi; inoltre il precario stato della condotta non consente di sfruttarne le dimensioni con un adeguato regime idraulico stante la necessità di ridurre sensibilmente i valori di portata e pressione di esercizio rispetto a quelli che si potrebbero ottenere e che servirebbero per fornire un miglior servizio.

L'intervento prevede dunque la messa in sicurezza dell'acquedotto tramite la sostituzione della condotta in cemento con analoga condotta in acciaio; la necessità di sostituire tale condotta è anche dovuta alla difficoltà operativa di intervento di riparazione che si riscontra ogniqualvolta si verifica una rottura a causa dei notevoli disagi sulla circolazione nel centro cittadino.

Al fine di mettere in sicurezza l'acquedotto, garantire la continuità del servizio e ridurre i notevoli costi di

gestione e manutenzione si prevede, con tale progetto, un intervento di sostituzione della condotta adduttrice Giardino dal Piezometro di Pescara al serbatoio Gesuiti per una lunghezza di circa 5 km con tubazione DN 700 in acciaio.

3.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, di fatto superate con il completamento dei lavori del 2020:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Manutenzione di opere di presa e relative zone di salvaguardia, studi e attrezzature di laboratorio
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Rimozione lastre amianto coperture potabilizzatore
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Manutenzioni straordinarie impianti di clorazione delle sorgenti

3.3.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M3	M3a	0,003%	0,003%
	M3b	5,67%	5,33%
	M3c	0,51%	0,51%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	5,33%	5,00%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2021	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M3

	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
APP1.3	-	-	7.500	-	1.200	-	20.000	-
DIS1.2	-	-	42.029	-	2.703	-	-	-
POT1.1	45.364	-	-	-	30.000	-	50.000	-
Totale	45.364	-	49.529	-	33.903	-	70.000	-

3.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria diffusa sul territorio
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	Interventi specifici per migliorare le capacità idrauliche di alcuni tratti di collettori fognari

3.4.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M4	M4a	1,51	1,36
	M4b	100,0%	100,00%
	M4c	89,5%	89,55%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	1,36	1,22
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2021	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M4a

	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
FOG2.1	1.383.983	102.109	1.393.143	1.756.491	1.708.427	137.950	3.540.270	1.047.950
FOG2.3	-	-	65.284	-	68.495	-	1.233.217	42.742
Totale	1.383.983	102.109	1.458.428	1.756.491	1.776.922	137.950	4.773.488	1.090.692

Per la criticità FOG2.1 si tratta di interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria diffusa sul territorio. Fra questi, di particolare rilievo, è il progetto di “Realizzazione collettori fognari di adduzione al nuovo impianto di depurazione di Rosciano Villa Oliveti” finanziato su fondi Masterplan Regione Abruzzo.

3.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	Eliminazione fosse imhoff e collettamento dei reflui ad impianti centralizzati

3.5.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M5	M5	13,88%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq,disc		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2021	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell’ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore		M5							
		IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
DEP1.5		7.800	-	1.874			111.370	1.531.219	1.176.666
Totale		7.800	-	1.874			111.370	1.531.219	1.176.666

Si segnala che altri investimenti infrastrutturali significativi finalizzati a tale macro-indicatore sono contenuti all’interno di quelli previsti per il macro-indicatore M6: è stato infatti indicato il macro-indicatore prevalente, ma di fatto molti interventi in M6 hanno ricadute anche sulla riduzione della quantità e sulla qualità dei fanghi prodotti.

3.5.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.6 M6 – Qualità dell’acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	Si tratta di due interventi specifici finanziati per la realizzazione di vasche di prima pioggia
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria su depuratori
DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	La presenza di piccoli agglomerati richiede il superamento di impianti imhoff attraverso la centralizzazione su impianti di maggiori dimensioni.
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Interventi per il superamento delle procedure d’infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue, adeguamenti, potenziamenti e revamping impianti, con attenzione anche alla linea fanghi (riflessi su M5)

3.6.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M6	M6	7,28%	6,19%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	6,19%	5,26%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2021	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell’ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M6

	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
DEP1.5	-	-	1.400	-	215.575	-	350.000	-
DEP2.1	3.520.351	2.715.414	2.516.429	816.207	270.902	296.000	450.000	-
DEP2.2	8.059	289.048	124.618	-	2.185	1.505.482	4.275.821	3.450.657
DEP2.3	235.187	896.628	1.471.263	554.692	7.241.395	10.797.457	31.382.998	21.517.689
Totale	3.763.597	3.901.090	4.113.711	1.370.898	7.730.057	12.598.938	36.458.819	24.968.346

Lo sforzo profuso per il miglioramento del macro-indicatore M6 è concentrato, nel quadriennio in esame, principalmente nel superamento della estrema frammentazione del sistema depurativo (soprattutto degli agglomerati < 2.000 a.e.) attraverso la razionalizzazione verso sistemi di depurazione centralizzati e la messa a norma di quelli difficilmente collettibili altrove per le piccole dimensioni degli agglomerati e l’estrema dispersione sul territorio. Inoltre, con l’aumento degli strumenti di controllo, si prevede di conseguire una

maggior capacità di prevenzione di possibili superamenti dei limiti allo scarico a tutela della qualità dei corpi idrici recettori finali.

Il superamento della criticità DEP2.3 è in larga prevalenza affidata agli interventi di “Potenziamento del depuratore di Pescara”, finanziati con fondi “Sblocca Italia” e Masterplan Regione Abruzzo.

Gli interventi in criticità DEP2.1 sono finanziati su fondi FAS 2007-2013, quelli DEP2.2 fonte su fondi FAS 2014-2020.

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, salvo aspetti organizzativi interni per le attività di carattere tecnico che sono in corso di superamento anche attraverso l'uso di specifico software gestionale.

4.1.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC1	Valore di partenza	99,309%	99,309%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/IDR, si assume “il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023”*

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono previsti specifici investimenti infrastrutturali.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ1.1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione	Investimenti su sistema Software di fatturazione

4.2.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQT1" sviluppato con il file RDT2022 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC2	Valore di partenza	88,579%	91,579%
	Classe	C	B
	Obiettivo RQSII	3,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	91,579%	92,579%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore	MC2							
	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
UTZ1.1	55.326	-	-	-	119.900	-	-	-
Totale	55.326	-	-	-	119.900	-	-	-

5 Interventi associati ad altre finalità

Sono previsti interventi associati ad altre finalità facenti principalmente riferimento a interventi di miglioramento e ammodernamento impianti, manutenzioni ed eventuali interventi urgenti ed imprevisti del gestore.

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo delle previsioni di spesa relativamente agli interventi previsti:

	IP 2020	IP 2021	IP 2022	IP 2023
Altro	344.073	1.885.378	530.230	400.000
EFF1.1	300.334	1.885.378	510.768	350.000
Manutenzione straordinaria locali laboratorio ACA Chieti scalo	1.542	59.984	109.230	-
PASSAGIO GESTIONE RETI CHIETI	-	-	-	-
PASSAGIO GESTIONE RETI MOSCUFO	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni, attrezzature, studi e ricerche [quadratura con bilancio]	181.803	471.370	180.532	-
Fondo rotazione incarichi di progettazione per opere settore idrico, fognario, depurazione ai fini della richiesta di finanziamenti	12.320	1.354.024	12.290	200.000
Acquisto apparecchiature laboratorio Chieti scalo	35.429	-	130.296	50.000
Acquisto apparecchiature diverse	69.240	-	78.420	100.000
AMPLIAMENTO UFFICI CON COLLEGAMENTO PALAZZINA A- B-C				-
EFF1.3	43.740	-	19.462	50.000
Potenziamento sistema di telecontrollo degli impianti fognari e depurazione	43.740	-	19.462	50.000
Totale	344.073	1.885.378	530.230	400.000

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il cronoprogramma degli interventi che si classificano come Opere Strategiche è riportato di seguito (per ulteriore dettaglio si veda il file RDT2022):

Intervento presente nel POS 2020-2027		x													
	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	
M1			-			-	4.413.912	3.868.457	5.682.197	4.954.924	5.751.407	5.024.134	-	-	
DIS1.2			-			-	4.413.912	3.868.457	5.682.197	4.954.924	5.751.407	5.024.134	-	-	
RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO PESCARESE			-			-	4.413.912	3.868.457	5.682.197	4.954.924	5.751.407	5.024.134	-	-	
M2			-			-	10.095.000	8.245.000	10.215.000	4.800.000	4.190.000	2.740.000	-	2.340.000	
APP2.3			-			-	10.095.000	8.245.000	10.215.000	4.800.000	4.190.000	2.740.000	-	2.340.000	
Acquedotto Giardino - 3 LOTTO - potenziamento su Pescara			-			-	6.225.000	4.875.000	5.925.000	4.800.000	400.000	400.000	-	-	
Grandi captazioni- interventi urgenti di potenziamento- adeguamento struttura adduttrice principale "Acquedotto Giardino" - 1° Lotto - Raddoppio Acquedotto Tirino Separazione condotte Giardino e realizzazione impianto di rilancio su condotta acciaio - PNRR + Cipe 26/2016			-			-	3.870.000	3.370.000	4.290.000		3.790.000	2.340.000		2.340.000	
M6	539.752	1.629.047	614.992	-	5.171.900	8.848.974	27.254.819	20.202.076	4.000.000	3.200.000	-	-	-	-	
DEP2.1	484.416	1.169.132	557.436	-		96.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
MACROPROGETTO 4 adeguamento depuratori Cepagatti e altri Progetto adeguamento scarichi Cepagatti loc. Corneto/Giarra Molino ,comune di Fara F. Petri loc. Sant'Eufemia , comune di Loreto Aprutino loc. Casafira Lauriana , comune di Ripa Teatina loc. Alento	484.416	1.169.132	557.436	-		96.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEP2.3	55.336	459.915	56.156	-	4.956.325	8.432.974	26.044.819	19.234.076	4.000.000	3.200.000	-	-	-	-	
Macroarea 3 Comuni Vallata del Fiume Pescara - Aree interne - Manoppello: Progetto per adeguamento e potenziamento	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Potenziamento impianto di Roccamontepiano - loc. Reginaldo e convogliamento nello stesso dei reflui provenienti da Casalcontrada - loc. Fontanelle Scrocchetti	1.530	59.915	1.747		200.000	527.782	395.354	347.912	-	-	-	-	-	-	
Potenziamento depuratore di Pescara - II° STRALCIO	13.548		6.568		4.046.815	5.600.000	3.701.003	3.701.003	-	-	-	-	-	-	
Potenziamento depuratore di Pescara - Perizia Tecnica II° STRALCIO	-	-	-		650.000	986.000	336.000	336.000	-	-	-	-	-	-	
Potenziamento depuratore di Pescara - III° STRALCIO	40.258	400.000	47.840	-	21.736	-	1.612.462	1.289.970	-	-	-	-	-	-	
Realizzazione impianto di Depurazione Loc. Valle Anzuca, Comune di Francavilla al Mare	-	-	-	-	37.774	759.192	4.000.000	759.192	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 7						240.000	1.301.196	1.040.957	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 2						240.000	1.280.356	1.024.285	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 1						-	3.552.981	2.842.385	4.000.000	3.200.000	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 15						40.000	816.442	653.153	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 4						40.000	3.268.352	2.614.681	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 8						-	504.225	403.380	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 15bis						-	968.855	775.084	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 6						-	1.928.054	1.542.444	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 9						-	1.200.570	960.456	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia - LOTTO 13						-	1.178.970	943.176	-	-	-	-	-	-	
DEP2.2	-	-	-			320.000	1.210.000	968.000	-	-	-	-	-	-	
Realizzazione impianto di depurazione di villa Oliveti	-	-	-			320.000	1.210.000	968.000	-	-	-	-	-	-	
DEP1.5	-	-	1.400		215.575	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
PARCO DEPURATIVO - realizzazione vasche di prima pioggia	-	-	1.400		215.575	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	539.752	1.629.047	614.992	-	5.171.900	8.848.974	41.763.731	32.315.533	19.897.197	12.954.924	9.941.407	7.764.134	-	2.340.000	

Nella predisposizione dell'aggiornamento al Programma degli Interventi finalizzata alla trasmissione al Ministero dell'Ambiente dell'**Adempimento condizioni abilitanti l'uso dei fondi ex articolo 11 ed allegati III e IV del regolamento Indicazioni operative della Commissione europea, stato dell'arte e seguiti (Allegato 1)**, avvenuta nel dicembre 2020, sono state previste nella programmazione altre significative Opere Strategiche che richiedono però il concorso di una significativa quota di finanziamento pubblico per poter essere effettivamente realizzate nei tempi ritenuti come più adeguati per la risoluzione delle criticità cui sono associati.

Si tratta di interventi relativi alle Opere Strategiche che necessitano però di una significativa copertura finanziaria derivante da fondi pubblici, trattandosi di interventi che a seguito delle criticità del territorio dovrebbero essere ricompresi nella pianificazione di ambito in fase di approvazione (ad esempio intervento che si renderebbe necessario per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR), ma che sulla base dei piani economico finanziari (PEF) non appare possibile sostenere finanziariamente da parte dei gestori e comunque da parte della tariffa applicabile all'utenza finale.

Per tali interventi, ritenuti comunque necessari per garantire un'adeguata qualità dei servizi, ERSI e Regione Abruzzo hanno attivato le relative richieste di inserimento nei programmi di finanziamento attualmente disponibili.

Anche per tali interventi è stato ipotizzato un cronoprogramma, che però risulta evidentemente vincolato all'acquisizione del finanziamento.

Stante la dimensione economica molto consistente, la copertura con tariffa diviene difficilmente percorribile, anche in considerazione dell'effetto che avrebbe sulle tariffe (va ricordato che gli interventi fatti dal gestore con fondi propri trovano ristoro in tariffa attraverso un sistema che riconosce oltre al valore dell'ammortamento annuo anche gli oneri finanziari e fiscali connessi al costo del finanziamento anticipato dal gestore, con aumento significativo delle tariffe all'utente finale).

Di seguito si riporta la sintesi degli ulteriori interventi (non inseriti nel RDT2022, ma comunque inseriti nel POS del Gestore); per un dettaglio si rimanda all'Allegato C della relazione al MATTM di cui all'**Allegato 1** alla presente relazione (si segnala che gli anni di riferimento sono traslati di 3 anni per tener conto della traslazione della programmazione).

Gestore ACA SPA

	Costo totale	IP 2023	CFP 2023	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
M1	27.796.000	13.260.600	11.934.540	10.265.400	9.238.860	2.370.000	2.133.000	1.580.000	1.422.000	320.000	288.000	-	-	-	-
M2	73.700.000	790.000	711.000	4.120.000	3.708.000	22.715.000	20.447.976	13.780.000	12.421.048	14.110.000	12.713.286	12.805.000	11.536.690	5.380.000	4.842.000
M3	8.000.000	-	-	-	-	-	-	960.000	864.000	5.000.000	4.500.000	1.220.000	1.098.000	820.000	738.000
M6	31.125.300	1.632.500	1.469.250	4.594.900	4.135.410	8.761.600	7.885.440	8.708.000	7.837.200	5.530.000	4.977.000	1.898.300	1.708.470	-	-
Totale	140.621.300	15.683.100	14.114.790	18.980.300	17.082.270	33.846.600	30.466.416	25.028.000	22.544.248	24.960.000	22.478.286	15.923.300	14.343.160	6.200.000	5.580.000

7 Eventuali istanze specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

7.3 Altro

Non sono previste Altre Istanze Specifiche.

8 Ulteriori elementi informativi

Si riporta di seguito la tabella con un riepilogo del Piano degli Interventi, suddiviso per macro-indicatore.

	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP 2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
Altro	344.073	-	1.885.378	-	530.230	-	400.000	-
M1	2.969.451	82.614	3.323.692	-	3.106.932	-	8.897.662	3.868.457
M2	2.651.714	159.500	2.993.042	-	2.696.355	1.489.000	10.945.000	8.245.000
M3	45.364	-	49.529	-	33.903	-	70.000	-
M4a	1.383.983	102.109	1.458.428	1.756.491	1.776.922	137.950	4.773.488	1.090.692
M5	7.800	-	1.874			111.370	1.531.219	1.176.666
M6	3.763.597	3.901.090	4.113.711	1.370.898	7.730.057	12.598.938	36.458.819	24.968.346
MC1	-	-	-	-		-	-	-
MC2	55.326	-	-	-	119.900	-	-	-
Totale	11.221.309	4.245.313	13.825.654	3.127.389	15.994.299	14.337.258	63.076.187	39.349.161

9 Dati di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2020-21 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2021 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Si confermano i dati comunicati in occasione della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2021".



Piano Economico Finanziario

(Aggiornamento Biennale 2022/2023 - Deliberazione ARERA 639/2021/R/idr)



Gestore del Servizio Idrico Integrato
Ambito Pescara

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 580/2019/R/IDR	Del 639/2021/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	61.884.618	61.884.618
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti	n. abitante	572.978	572.978
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{fut}} \leq VRG_{PM} (SI) \text{ oppure}$	SI/NO	SI	SI
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi	SI/NO	SI	SI
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{EXP} + CFP_a^{EXP}$	euro	102.279.366	120.877.720
RAB _{MTI-2}	euro	101.096.165	101.096.165
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{EXP} + CFP_a^{EXP}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega (SI) \text{ oppure}$ $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{EXP} + CFP_a^{EXP}}{RAB_{MTI-2}} > \omega (NO)$	SI/NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)			
Ψ	(0,4-0,8)	0,40	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI	VI

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNnew, ERC

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Opex ^{ind}	euro	23.853.229	24.670.932	20.554.524	20.306.753	20.824.587	20.824.587	20.824.587	20.824.587
Opex ^{ai}	euro	21.971.642	23.794.383	26.444.440	28.405.670	28.381.126	28.381.126	28.381.126	28.381.126
Op ^{new,a}	euro	2.215.777	2.215.777	665.777	665.777	665.777	665.777	665.777	665.777
Opex ^{QT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{OC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{social}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{mis}	euro	0	25.000	0	0	0	0	0	0
Op ^{COVID}	euro	113.324							
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	48.153.973	50.706.093	47.664.741	49.378.200	49.871.491	49.871.491	49.871.491	49.871.491
AMM ^a	euro	116.112	120.389	121.924	122.080	4.106.026	4.215.744	4.673.761	4.904.838
OF ^a	euro	77.862	82.873	72.185	69.113	2.249.083	2.266.933	2.652.436	2.963.142
OFisc ^a	euro	25.438	26.945	23.167	22.248	720.865	723.138	841.308	935.978
ΔCUIIT ^a Capex	euro	0	0	0	0	-	-	-	-
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	219.412	230.208	217.277	213.440	7.075.974	7.205.815	8.167.505	8.803.958
IP ^{exp}	euro	11.790.952	17.664.801	1.657.041	23.727.026	21.618.189	21.177.273	20.450.000	20.450.000
Capex ^a	euro	7.313.743	7.673.610	7.242.559	7.114.666	6.774.034	8.652.621	9.578.611	10.179.365
FN^{new,a}	euro	0	0	0	0	5.937.662	5.009.861	4.348.556	4.108.254
ERC ^a capex	euro	7.094.331	7.443.401	7.025.283	6.901.226	- 301.940	1.446.806	1.411.106	1.375.407
ERC ^a opex	euro	3.660.913	2.819.186	7.474.863	7.688.722	7.170.888	7.170.888	7.170.888	7.170.888
ERC^a	euro	10.755.243	10.262.587	14.500.146	14.589.948	6.868.947	8.617.694	8.581.994	8.546.294

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
FN ^{ind}	euro	0	0	0	0	5.937.662	5.009.861	4.348.556	4.108.254
AMM ^{ind}	euro	0	0	2.196.886	2.192.883	2.954.983	4.676.108	5.560.862	6.069.081
ΔCUIIT ^{ind}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ^{ATO} G _{ind}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ^{G_{tot}}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	0	0	2.196.886	2.192.883	8.892.645	9.685.969	9.909.418	10.177.335

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Opex ^a	euro	48.153.973	50.706.093	47.664.741	49.378.200	49.871.491	49.871.491	49.871.491	49.871.491
Capex ^a	euro	219.412	230.208	217.277	213.440	7.075.974	7.205.815	8.167.505	8.803.958
FoNI ^a	euro	0	0	2.196.886	2.192.883	8.892.645	9.685.969	9.909.418	10.177.335
RC ^{TOT}	euro	-1.149.894	382.980	4.881.736	6.106.723	1.431.051	-	-	-
ERC ^a	euro	10.755.243	10.262.587	14.500.146	14.589.948	6.868.947	8.617.694	8.581.994	8.546.294
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	57.978.734	61.581.868	69.460.785	72.481.194	74.140.108	75.380.969	76.530.408	77.399.079

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	57.978.734	61.581.868	69.460.785	72.481.194	74.140.108	75.380.969	76.530.408	77.399.079
R ^{a-2}	euro	7.440	7.601	0	0	-	-	-	-
$\sum \text{tariff}^{2019} \cdot \text{vscalf}^{a-2}$	euro	57.971.294	58.641.797	60.998.735	58.691.732	58.691.732	58.691.732	58.691.732	58.691.732
g^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,050	1,139	1,235	1,263	1,284	1,304	1,319
Incrementi annuali		0,00%	5,00%	8,45%	8,45%	2,29%	1,67%	1,52%	1,14%
RC ^a app ^{2020,COVID}	euro	0							

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,085	1,139	1,235	1,339	1,370	1,393	1,414
VRG^a (coerente con g^a applicabile)	euro	57.978.734	61.581.868	69.460.785	72.481.194	74.140.108,056	75.380.968,707	76.530.407,952	77.399.078,939
g^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,050	1,139	1,235	1,263	1,284	1,304	1,319

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,01	0,01	0,01	0,01	0	0	0	0
$(1+\alpha^{OP}) \cdot \max(0, \Delta Opex)$	euro	532.362	532.362	532.362	532.362	532.362	532.362	532.362	532.362

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Investimenti al lordo dei contributi	euro	13.070.527	28.736.708	15.994.299	63.076.187	39.717.474	28.941.407	20.450.000	20.450.000
Contributi	euro	1.279.575	11.071.906	14.337.258	39.349.161	18.099.286	7.764.134	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	11.790.952	17.664.801	1.657.041	23.727.026	21.618.189	21.177.273	20.450.000	20.450.000
CIN	euro	95.402.190	103.271.155	97.333.927	92.930.019	102.645.878	158.865.310	189.074.958	207.165.767
CIN _b	euro	39.000.689	43.526.976	41.722.703	39.525.817	53.867.078	92.454.140	114.769.962	126.659.202
OF/CIN	%	1,66%	1,63%	2,47%	2,48%	2,19%	1,43%	1,40%	1,43%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)

	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Cd	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale de	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 639/2021/R/IDR
IP _{c,t}	euro	355.131.872
FA _{FP,c,t}	euro	102.385.394
CFP _{c,t}	euro	177.549.602
FA _{CFP,c,t}	euro	36.872.728
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	112.069.603

CONTO ECONOMICO	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Ricavi da tariffe	euro	58.223.216	60.231.640	61.617.547	63.416.972	63.051.797	64.930.383	65.856.374	66.457.128
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	966.868	966.868	3.451.098	4.679.931	5.964.380	6.589.546	6.925.033	7.113.527
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.021.885	2.304.267	7.601	7.601	7.601	7.601	7.601	7.601
Totale Ricavi	euro	61.211.969	63.502.775	65.076.246	68.104.503	69.023.778	71.527.530	72.789.008	73.578.256
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	38.335.847	36.706.992	40.211.519	41.814.065	41.794.459	41.794.459	41.794.459	41.794.459
Costo del personale	euro	10.329.194	10.329.194	10.125.245	10.528.766	10.523.829	10.523.829	10.523.829	10.523.829
Totale Costi	euro	48.665.041	47.036.185	50.336.764	52.342.831	52.318.287	52.318.287	52.318.287	52.318.287
MOL	euro	12.546.928	16.466.590	14.739.482	15.761.672	16.705.490	19.209.243	20.470.720	21.259.968
Ammortamenti	euro	7.837.114	8.660.518	7.306.010	8.772.214	10.665.683	11.282.660	11.554.632	11.928.007
Reddito Operativo	euro	4.709.814	7.806.072	7.433.472	6.989.458	6.039.807	7.926.583	8.916.088	9.331.961
Interessi passivi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	euro	4.709.814	7.806.072	7.433.472	6.989.458	6.039.807	7.926.583	8.916.088	9.331.961
IRES	euro	1.537.319	2.280.421	1.784.033	1.677.470	1.449.554	1.902.380	2.139.861	2.239.671
IRAP	euro	326.680	484.589	379.107	356.462	308.030	404.256	454.720	475.930
Totale imposte	euro	1.864.000	2.765.011	2.163.140	2.033.932	1.757.584	2.306.636	2.594.582	2.715.601
Risultato di esercizio	euro	2.845.814	5.041.061	5.270.332	4.955.526	4.282.223	5.619.947	6.321.506	6.616.360

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	57.073.322	60.614.620	66.499.283	69.523.695	64.482.847	64.930.383	65.856.374	66.457.128
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	966.868	966.868	772.217	772.217	772.217	772.217	772.217	772.217
RICAVI OPERATIVI	euro	58.040.189	61.581.488	67.271.500	70.295.912	65.255.064	65.702.600	66.628.591	67.229.345
Costi operativi	euro	48.154.957	46.526.102	49.836.752	51.822.892	51.798.592	51.798.592	51.798.592	51.798.592
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	48.154.957	46.526.102	49.836.752	51.822.892	51.798.592	51.798.592	51.798.592	51.798.592
Imposte	euro	5.226.643	- 1.498.643	- 1.061.858	5.388.139	1.904.724	1.610.444	3.002.828	2.882.528
IMPOSTE	euro	5.226.643	- 1.498.643	- 1.061.858	5.388.139	1.904.724	1.610.444	3.002.828	2.882.528
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	4.658.589	16.554.030	18.496.605	13.084.882	11.551.748	12.293.565	11.827.171	12.548.225
Variazioni circolante commerciale	euro	1.937.812	- 3.443.513	- 8.477.803	158.408	- 3.064.507	- 2.197.547	- 2.258.177	- 1.981.360
Variazione credito IVA	euro	477.043	29.107	570.973	24.825	13.635	10.199	9.447	7.140
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	7.073.444	13.139.623	10.589.775	13.268.115	8.500.876	10.106.216	9.578.441	10.574.005
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	2.196.886	2.192.883	8.892.645	9.685.969	9.909.418	10.177.335
Altri investimenti	euro	13.070.527	28.736.708	13.797.413	60.883.305	30.824.830	19.255.437	10.540.582	10.272.665
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 5.997.082	- 15.597.084	- 5.404.524	- 49.808.072	- 31.216.598	- 18.835.191	- 10.871.559	- 9.875.995
FoNI	euro	-	-	2.196.886	2.192.883	8.892.645	9.685.969	9.909.418	10.177.335
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	1.279.575	11.071.906	14.337.258	39.349.161	18.099.286	7.764.134	-	-
Apporto capitale sociale (Cassa disponibile)	euro	-	-	16.721.899	27.851.519	19.585.491	15.360.823	13.975.735	13.013.594
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	- 4.717.508	- 4.525.178	27.851.519	19.585.491	15.360.823	13.975.735	13.013.594	13.314.934
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	- 4.717.508	- 4.525.178	27.851.519	19.585.491	15.360.823	13.975.735	13.013.594	13.314.934
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	112.069.603
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	0,00%
TIR levered	%	0,00%
ADSCR	n.	0,000
DSCR minimo	n.	0,000
LLCR	n.	0,000



**Relazione di accompagnamento allo schema tariffario
ai sensi della Determina ARERA n. 1/2022-DSID**

(Aggiornamento Biennale 2022/2023 Deliberazione ARERA 639/2021/R/idr)



Gestore del Servizio Idrico Integrato
Ambito Pescara

Sommario

Sommario.....	2
1. Informazioni sulla gestione	3
1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti.....	3
1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	6
1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale].....	7
1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	7
1.3. Altre informazioni rilevanti	7
2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	11
2.1. Dati patrimoniali.....	12
2.1.1. Fonti di finanziamento.....	12
2.1.2. Altri dati economico-finanziari	13
2.2. Dati di conto economico.....	16
2.2.1. Dati di conto economico.....	16
2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso.....	25
2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni	27
2.3.1. Investimenti e dismissioni	27
2.3.2. Infrastrutture di terzi.....	31
2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019	33
2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale	34
2.4.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019.....	34
3. Predisposizione tariffaria.....	36
3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	36
3.1.1. Selezione dello schema regolatorio	36
3.1.1.1. Ammortamento finanziario	37
3.1.1.2. Valorizzazione FNInew, a	38
3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG	39
3.1.2.1. Valorizzazione componente Capexa	41
3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI.....	43
3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex.....	43
3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC.....	50
3.1.2.5. Valorizzazione componente RC _{TOT}	52
3.2. Moltiplicatore tariffario	56
3.2.1. Calcolo del moltiplicatore	56
3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	57
3.2.3. Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]	60
3.2.4. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	60
4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	60
4.1. Piano tariffario.....	61
4.2. Schema di conto economico	62
4.3. Rendiconto finanziario	64
4.4. Stato patrimoniale.....	67
5. Eventuali istanze specifiche	67
6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022	68
7. Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale].....	72

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- a) attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente;

Come già comunicato all'Autorità con nota prot. 418 del 18/12/2015, cui si rinvia per maggiori dettagli, l'ente di governo di ambito n. 4 Pescaraese ha scelto la forma di gestione dell'in-house, disponendo l'affidamento al Gestore Unico d'Ambito conformemente alla disciplina pro tempore vigente, con Deliberazione di Assemblea n. 8/2006.

Nonostante ciò, risultano ancora situazioni di non conformità poiché quattro Comuni (Bussi sul Tirino, Corvara, San Valentino e Sant'Eufemia) non hanno ancora trasferito la gestione del servizio, alcuni dei quali avvalendosi impropriamente delle previsioni ex art. 148, comma 5, perseverano nella gestione diretta.

Tabella 1

Tipo affidamento	-	In house providing
Data inizio affidamento	gg/mm/aaaa	30/06/2003
Data fine affidamento	gg/mm/aaaa	31/12/2027
Presenza Carta dei servizi	SI/NO	SI
Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze	SI/NO	NO
Versamento delle componenti perequative a CSEA	SI/NO	SI

- b) descrivere il territorio servito;

ACA gestisce il servizio idrico integrato nel sub-ambito territoriale n.4 – Pescaraese composto da 65 Comuni ricadenti nelle province di Teramo, Pescara e Chieti.

I Comuni che non hanno ancora passato la gestione ad ACA sono Bussi sul Tirino, Corvara, San Valentino e Sant'Eufemia.

Dal 2012, anno dal quale le competenze in materia di SII sono passate all'Autorità Nazionale per l'Energia Elettrica, il Gas e i sistemi idrici, ACA ha ampliato il perimetro della gestione acquisendo cinque Comuni, Manoppello e Popoli nel 2012, San Giovanni Teatino e Salle nel 2013, Vicoli nel 2015, il Comune Chieti sono in corso le trattative per il passaggio del Servizio Idrico Integrato nel periodo MTI-2, più precisamente a decorrere dal 1 luglio 2017, il Comune di Pretoro a partire dall'anno 2018.

Ne consegue che ad oggi ACA svolge il Servizio Idrico Integrato in 61 Comuni.

Tabella 2

Comune	Prov.	Pop.	al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Arsita	TE	871	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Atri	TE	11.112	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bisenti	TE	2.069	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

1.1 - Perimetro della gestione e servizi forniti

Comune	Prov.	Pop.	al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Castiglione MR	TE	2.364	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Castilenti	TE	1.551	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Montefino	TE	1.091	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Silvi	TE	15.401	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Abbateggio	PE	441	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Alanno	PE	3.608	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bolognano	PE	1.157	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Brittoli	PE	335	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bussi sul Tirino	PE	2.636	Non entrato nella gestione ACA								
Cappelle sul Tavo	PE	3.959	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Caramanico Terme	PE	2.008	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Carpineto Nora	PE	680	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Castiglione a Casauria	PE	873	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Catignano	PE	1.449	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Cepagatti	PE	10.449	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Citta S. Angelo	PE	14.379	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Civitaquana	PE	1.322	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Civitella Casanova	PE	1.875	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Collecervino	PE	5.908	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Corvara	PE	278	Non entrato nella gestione ACA								
Cugnoli	PE	1.590	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Elice	PE	1.729	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Farindola	PE	1.601	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Lettomanoppello	PE	3.019	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Loreto Aprutino	PE	7.619	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Manoppello	PE	7.008		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Montebello di Bertona	PE	1.023	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Montesilvano	PE	50.413	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Moscufo	PE	3.264	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Nocchiano	PE	1.800	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Penne	PE	12.717	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pescara	PE	117.166	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pescosansonesco	PE	517	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pianella	PE	8.437	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Picciano	PE	1.338	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pietranico	PE	509	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Popoli	PE	5.450		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Roccamorice	PE	989	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Rosciano	PE	3.663	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Salle	PE	317			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
San Valentino	PE	1.930	Non entrato nella gestione ACA								
S Eufemia	PE	299	Non entrato nella gestione ACA								
Scafa	PE	3.836	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Serramonacesca	PE	582	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Spoltore	PE	18.566	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Tocco da Casauria	PE	2.721	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Torre dei Passeri	PE	3.174	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Turrivalignani	PE	884	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Vicoli	PE	396					SI	SI	SI	SI	SI
Villa Celiera	PE	747	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bucchianico	CH	5.221	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Casalincontrada	CH	3.153	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Chieti	CH	51.484							SI	SI	SI
Fara Filiorum Petri	CH	1.955	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

1.1 - Perimetro della gestione e servizi forniti

Comune	Prov.	Pop.	al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Francavilla al Mare	CH	23.816	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Miglianico	CH	4.844	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pretoro	CH	989	Non entrato nella gestione ACA							SI	SI
Rapino	CH	1.356	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Ripa Teatina	CH	4.188	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Roccamontepiano	CH	1.792	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
San Giovanni Teatino	CH	12.733			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Torrevecchia Teatina	CH	4.092	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Totale		464.743	54	56	58	58	59	59	60	61	61

c) indicare i servizi del SII forniti.

In Tabella 3 si illustrano le attività svolte dal gestore nel 2020 e 2021.

Tabella 3

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2020 Svolte (SI/NO)	Anno 2021 Svolte (SI/NO)
Captazione e/o potabilizzazione e/o adduzione e/o acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fognatura	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Depurazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Esecuzione di allacciamenti	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Vendita di acqua con autobotte per le situazioni di emergenza	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Gestione fognature bianche (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo da pozzi o altra fonte)	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Letture contatori condominiali	Altre attività idriche b1	SI/NO	SI	SI
Vendita di acqua con autobotte ad altri soggetti e per situazioni non emergenziali	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Trattamento percolati	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Trattamento bottini	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche b1	SI/NO	SI	SI
Lottizzazioni	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
aggiornamento di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture non riconducibili al Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	NO
Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche	Altre attività idriche b2	SI/NO	SI	SI
Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	NO
Case dell'acqua e fontanelle	Altre attività idriche b2	SI/NO	SI	SI
Riuso delle acque di depurazione (ai fini agricoli industriali)	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	NO
Gestione fognature bianche (non incluse nel SII alla data di pubblicazione del provvedimento)	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (non incluse nel SII alla data di pubblicazione del provvedimento)	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Vendita servizio di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO

1.1.1 - Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2020 Svolte (SI/NO)	Anno 2021 Svolte (SI/NO)
Lavori conto terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.)	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Distribuzione gas	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Gestione rifiuti	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Trasporti locali	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
TLC	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Svolgimento del SII fuori ATO	Attività diverse	SI/NO	NO	NO

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2020 DSID¹, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Nessun nuovo cambiamento è avvenuto rispetto alle informazioni già rese disponibili nella precedente predisposizione tariffaria MTI-3.

Si ricorda che nel precedente periodo regolatorio MTI-2 è avvenuto un processo di aggregazione nel corso degli anni a partire dal 2012, il primo luglio 2017 è entrato sotto la gestione ACA anche il Comune Città di Chieti, rilevante in termini di abitanti (51.484 abitanti). Già nel corso delle attività MTI-2 2016, ERSI aveva fatto un'ipotesi di OpNew con decorrenza 1 luglio 2017 per variazione significativa di perimetro. Nel presente periodo regolatorio si conferma l'impostazione in continuità metodologica aggiornando la proiezione dei costi OpNew relativi a Chieti sulla base del consuntivo dei costi della gestione rilevata nel corso degli anni oggetto della raccolta dati 2018 e 2019 ai sensi di quanto previsto all'art.11, lettera b), Determina DSID 1/2020.

1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2020 e 2021, ovvero nei primi mesi del 2022.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.

¹ Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR".

1.1.2 - Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente alla selezione degli schemi III e VI nell'ambito della vigente matrice di schemi regolatori².

Si rinvia a quanto già illustrato al precedente paragrafo 1.1 lettera b).

1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.]

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Inoltre, esplicitare tra le "Altre attività idriche" quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

Si rinvia alla tabella delle attività svolte dal gestore indicate al precedente paragrafo 1.1, Tabella 3. Nessuna variazione di attività rispetto alla Deliberazione 580/2019/R/IDR.

Al Servizio Idrico Integrato (SII), sono comunque ascritte tutte le attività riferite alla somministrazione di acqua all'utenza ed i servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue. Sono qui incluse anche le componenti riferibili alle forniture all'ingrosso ai Comuni per i quali non è avvenuto il passaggio di gestione.

Sono invece riferibili alle Altre Attività Idriche tutti i servizi complementari al Servizio Idrico Integrato, ossia, la gestione delle case dell'acqua.

In merito al trattamento contabile degli allacci, in continuità con quanto fatto gli anni precedenti:

- i contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi in conto esercizio;
- lo stesso avviene per i relativi costi di allacciamento, considerati come costi interamente imputati nell'esercizio.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Esplicitare la situazione in merito a:

² Cfr. art. 5 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR (di seguito anche: MTI-3).

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 580/2019/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2022; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;

Nessuna causa di esclusione presente tra le fattispecie previste dall'art. Art. 8.7 - Valenza cause di esclusione della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Si precisa che:

- Il gestore ha adottato la Carta del Servizio Idrico Integrato in conformità alla deliberazione ARERA 655/2015/R/idr e ad oggi aggiornata alle più recenti deliberazioni adottate in materia di qualità contrattuale e tecnica;
 - EGA ha accertato che il gestore non applica il minimo impegnato alle utenze domestiche né a quelle non domestiche, ovvero, non esiste alcuna disposizione nel regolamento di fornitura che obbliga l'utente a pagare un quantitativo di metri cubi minimo a prescindere dal reale consumo.
 - Il Gestore ha effettuato regolari versamenti alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative.
- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
 - ricorsi pendenti;
 - sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La società si trova attualmente in concordato preventivo in continuità aziendale dichiarato dal Tribunale di Pescara che con decreto numero 45/2013 R.C.P. ha emesso il decreto di omologazione.

ACA, con ricorso ex art. 161 comma VI L.F. depositato in data 18/12/2013 ha avanzato domanda di ammissione al concordato preventivo in continuità aziendale.

Il Piano Industriale di ACA, depositato il 9 luglio 2014, con successiva integrazione del 20 gennaio 2015, prevede una prosecuzione dell'attività di impresa basata sul raggiungimento di alcuni obiettivi relativi a:

- *Convenzione confermativa con ATO come da Accordo Quadro del 7/7/2014.*

ACA ha proceduto, come da deposito effettuato dal Commissario Giudiziale Dott. Guglielmo Lancasteri, a sottoscrivere la nuova convenzione con ATO che le affida la gestione del Servizio idrico Integrato dei 64 Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale fino al 2025

- *Pagamento delle spese correnti per assicurare la continuità aziendale*

ACA sta procedendo al pagamento di tutte le spese correnti relative ai servizi, alle forniture nonché a sentenze sfavorevoli. A tal fine è stato anche predisposto un Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7/12/2016 con verbale n. 4/16, che ha individuato, alla luce di recenti sentenze rese dalla Corte di Cassazione, cosa può essere liquidato in riferimento a sentenze rese successivamente

all'ammissione di ACA alla procedura concordataria ma relative a contenziosi sorti prima della suddetta ammissione. In tale Regolamento è prevista inoltre tutta una casistica di fattispecie nelle quali la società si è venuta a trovare.

- *Ristrutturazione aziendale*

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/11/2016 con verbale n. 3/16 ha approvato il nuovo Piano Triennale delle Assunzioni in virtù del quale la società riuscirà a realizzare delle economie in alcune aree strategiche e a reperire nuove risorse utili per la continuità aziendale. Dovrà tuttavia valutarsi come la nuova struttura della tariffa relativa al periodo 2016/2019, potrà interagire con il piano triennale delle assunzioni atteso che la struttura della nuova tariffa avrà effetti di contenimento dei costi di gestione privilegiando al contempo le spese per investimenti, pur senza incidere sulla complessiva gestione finanziaria.

- *Efficientamento del servizio di fatturazione*

Si sta perfezionando il programma di fatturazione in modo da consentire di avere un ciclo di emissione fatture il più possibile rispondente alla Carta dei Servizi di ACA.

E' stato implementato lo sportello on line per gli utenti offrendo la possibilità agli stessi di effettuare una serie di attività come il pagamento delle bollette con carta di credito, la stipula di un nuovo contratto, la trasmissione delle letture dei contatori, la richiesta di voltore, reclami, la visualizzazione dell'estratto conto ecc., inoltre è in corso un progetto per gli aggiornamenti delle anagrafiche degli utenti in collaborazione con i Comuni soci cui sono state richieste le toponomastiche aggiornate nonché le anagrafiche dei residenti.

In collaborazione con la ditta affidataria del servizio di spedizione e gestione documentale che gestisce l'attività di normalizzazione degli indirizzi si sta procedendo all'aggiornamento del data base con l'obiettivo di ridurre drasticamente il fenomeno dei resi delle bollette spedite. L'attività è posta in essere anche sensibilizzando direttamente l'utenza a comunicare i cambi di intestazione.

Sempre nella direzione dell'efficientamento dei recapiti è stata posta in essere una attività che ha consentito il reperimento delle e-mail pec per i soggetti obbligati (D.L 185/2008 e ss.mm.ii (Legge 2/2009 - Decreto Legge 179/2012 - Legge 221/2012 -Decreto Legislativo 159 del 24 settembre 2015) ed e-mail ordinarie con apposito modulo di adesione recapitato all'utente con l'invio della bolletta.

Una particolare attenzione è stata data alla categoria degli amministratori di condominio in considerazione del fatto che i relativi crediti che l'azienda deve riscuotere, rappresentano una percentuale particolarmente significativa sul volume globale. Gli amministratori sono stati invitati, anche per il tramite delle associazioni di categoria, a fornire gli elenchi aggiornati dei condomini gestiti nonché le e-mail pec cui effettuare gli invii delle bollette. Sempre in un'ottica collaborativa la società mette a loro disposizione uno speciale pacchetto software annesso allo sportello web, che consentirà loro di effettuare con un'unica password l'accesso a tutti i condomini loro associati.

La società al fine di migliorare i flussi finanziari ha attivato un sistema di determinazione degli acconti relativi alle utenze idriche basato sulla percentuale del 95% della media dei consumi pregressi in luogo dell' 80 % ciò consente contestualmente di mantenere il flusso del fatturato/incassato pressoché in linea con le emissioni a lettura oltre che, di attenuare, per l'utenza, l'impatto della fatturazione dei consumi effettivi rispetto a quelli in acconto.

- *Manutenzione ordinaria e straordinaria*

ACA ha proceduto, mediante un efficiente ufficio gare, ad aggiudicare a ditte esterne, nel rispetto dei principi di economicità efficienza ed efficacia, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti che le sono state affidate.

Tutto il personale tecnico interno è stato strutturato in modo da garantire la perfetta copertura territoriale ed a tal fine si segnala il modo in cui la società è riuscita a gestire le emergenze che si sono riscontrate nel semestre interessato dalla presente relazione.

- *Pagamento dei debiti concordatari*

La società ha correttamente eseguito i pagamenti concordatari e si accinge a versare la sedicesima ed ultima rata scadente il 30 novembre 2022.

Nell'anno 2022, l'ottavo anno successivo all'accesso alla procedura di concordato preventivo, la società ha confermato di essere da un punto di vista sostanziale, in sintonia con le previsioni del piano industriale allegato alla proposta di concordato preventivo. Pur con le differenze riscontrate nella composizione del conto economico nei vari periodi, tenuto conto del tempo trascorso dal momento del deposito della documentazione, della proposta e del piano (luglio 2014) e dalla data dell'omologa della procedura (maggio 2016) i risultati complessivi del conto economico hanno rispettato le aspettative formulate nel piano industriale di ACA SPA. Gli utili a consuntivo (2014/2021) sono stati pari ad Euro 59.547.552 rispetto al preventivato nel piano di Euro 45.138.64; inoltre, nello stesso periodo, i flussi di cassa preventivati erano determinati in Euro 69.098.625 mentre a consuntivo sono stati quantificati in Euro 123.289.581 (al netto dell'importo da falcidia concordataria).

Nel corso della procedura di concordato preventivo la società ha provveduto ad eseguire i pagamenti di seguito dettagliati, nel rispetto delle previsioni del piano:

Tabella 4

RIEPILOGO PAGAMENTI CONCORDATARI	pagamenti nel 2016	pagamenti nel 2017	pagamenti nel 2018	pagamenti nel 2019	pagamenti nel 2020	pagamenti nel 2021	pagamenti 2022 (scadenza 30 novembre € 3.057.640)	TOTALE PAGAMENTI CONCORDATARI
pagamenti prededuttivi	2.244.443	0	0					2.244.443
pagamenti privilegiati	4.522.211	9.044.422	0					13.566.633
pagamenti chirografari		8.079.615	9.172.921	9.172.921	6.115.281	9.172.921	9.172.921	53.944.219
TOTALE PAGAMENTI	6.766.654	17.124.037	9.172.921	9.172.921	6.115.281	9.172.921	9.172.921	69.755.295

Un confronto puntuale tra le previsioni formulate nel piano industriale elaborato per la ristrutturazione economico finanziaria della Società ed i dati a consuntivo dell'intero periodo, considerato il tempo trascorso e la dinamica dei fattori della produzione in particolare nell'ultimo biennio e gli effetti prodotti dalla pandemia da Covid 19, non risulta, all'attualità, significativo proprio in considerazione di tali ultime circostanze (tempo e Covid 19). Tuttavia, i dati andamentali dei risultati di esercizio e dei flussi di cassa evidenziano i risultati positivi registrati nel corso della procedura, considerato il rilevante impegno finanziario destinato nel periodo alla realizzazione degli investimenti ed all'esecuzione delle manutenzioni sia ordinarie sia straordinarie.

Gli elementi che differiscono significativamente tra le previsioni da piano ed i risultati a consuntivo sono rappresentati dagli stanziamenti per il fondo svalutazione crediti e per il fondo rischi. Difatti a far data dal deposito dell'istanza redatta ai sensi dell'art. 161 sesto comma L.F. per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in tutti i periodi successivi la società ha posto particolare attenzione alla individuazione ed alle migliori procedure di stima per presidiare i rischi derivanti dalla gestione del credito e dai rischi di varia natura correlati con l'attività aziendale.

Nel mese di luglio 2022 la società ha provveduto al pagamento della 15^a rata in favore dei creditori chirografari e si appresta ad effettuare il versamento dell'ultima rata scadente il 30 novembre 2022. Si rappresenta, inoltre, che la società nel corso del primo semestre dell'anno 2020 in concomitanza con la scadenza della 10^a rata ricadente a fine maggio, ha ritenuto di avvalersi della disposizione di cui Art. 9 comma 1 del D-L- 8 aprile 2020 nr 23, così detto Decreto liquidità, secondo il quale i termini di adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione omologati aventi scadenza nel periodo tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2021, sono prorogati di 6 mesi. Ciò ha determinato lo slittamento di 6 mesi delle rate concordatarie come sopra riportato. È appena il caso di precisare che la proroga introdotta dal suddetto decreto si applica in via automatica e senza necessità di alcuna istanza agli organi competenti. Ad ogni buon conto la società ha provveduto ad informare in via anticipata i creditori ed il Commissario Giudiziale affinché quest'ultimo potesse a sua volta riferire al Giudice Delegato.

La società, inoltre, nell'ottica di implementare il proprio sistema di controllo di gestione nel corso dell'anno 2021 ha avviato un processo di aggiornamento del piano industriale.

Dal confronto tra le previsioni del piano ed i dati a consuntivo si rileva da un punto di vista sostanziale la tenuta dei dati a consuntivo rispetto ai dati previsionali, pur se con alcune variazioni nelle singole componenti, differenze che conseguono anche in ragione della diversa tempistica di avvio dei pagamenti in favore dei creditori del concordato atteso che il piano non poteva prevedere l'esatto momento in cui sarebbe intervenuta l'omologa della proposta concordataria.

A consuntivo, pertanto, si rileva uno scostamento delle disponibilità di cassa rispetto alle previsioni da considerarsi del tutto fisiologico nel periodo considerato.

Infine, non può trascurare di evidenziarsi che i pagamenti a favore dei creditori del concordato sono sempre stati puntualmente rispettati, se pur tenuto conto della proroga di cui all'art. 9 c.1 del D.L. nr 23 del 8 aprile 2020.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2023, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2021 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2021 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2020).

Al riguardo si specifica che:

- i dati economico-finanziari 2020 di consuntivo sono stati ottenuti facendo riferimento al bilancio 2020 e ai prospetti CAS inviati ad ARERA ai sensi delle disposizioni previste dalla Allegato A alla Deliberazione 137/2016/R/com;
- i dati economico-finanziari 2021 sono stati ottenuti da dati di consuntivo;
- i dati di fatturato di vendita all'utente finale sul 2021 e 2020 sono da ritenersi definitivi, mentre i dati di fatturato 2021 sono provvisori non essendo ancora concluso il relativo ciclo di fatturazione di competenza. Tutti i dati di fatturato fanno riferimento ad estrazioni da database aziendale di fatturazione;
- i dati relativi alle transazioni all'ingrosso traggono origine dall'analisi delle fatture emesse/ricevute corrette nel caso di errata applicazione del teta;

2.1 - Dati patrimoniali

I dati 2020 devono dunque ritenersi dati definitivi, eccetto per quanto riguarda i dati della fatturazione, non essendo ancora concluso il ciclo di fatturazione 2021.

EGA si riserverà dunque di riconsiderare i dati del fatturato nel 2024 qualora la metodologia tariffaria *pro-tempore* vigente dovesse ancora consentirlo.

Si presume infatti che nel 2024 i dati del fatturato 2021 si saranno ragionevolmente e definitivamente stabilizzati.

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie è stata assicurata dai controlli posti in essere da EGA,

- mediante il sistema automatizzato di raccolta dati trasmesso al Gestore con nota ufficiale via PEC e che prevede una serie di controlli e verifiche di completezza, coerenza e congruità dei dati;
- raccolta e verifica di dati analitici derivanti da bilanci di verifica e libro cespiti alla base del bilancio di esercizio;
- da successivi approfondimenti fatti con la Società in un percorso di validazione dei dati svolto in procedura partecipata con la medesima Società.

2.1.Dati patrimoniali

2.1.1. Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore (a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.

I valori di Tabella 5 si riferiscono coincidono con quelli di bilancio e interamente attribuibili al Servizio Idrico Integrato e alle Altre Attività Idriche.

Tabella 5

Mezzi Propri	Euro	135.788.574	137.722.582
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0

2.1.2 - Altri dati economico-finanziari

Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	0,00%	0,00%
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	43.056.959	47.931.258
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	57.183.564	53.861.848
Debiti tributari	Euro	3.105.800	2.526.130

TFR	Euro	2.171.957	2.052.757
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	25.234.574	22.637.100
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	34.794.859	34.861.060
Valore Deposito cauzionale	Euro		
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	1.351.234	1.475.651
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 9.1 lett. f) MTI-3	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

Rispetto a quanto rendicontato nelle precedenti proposte tariffarie, occorre segnalare che i debiti finanziari rientrano nel piano concordatario che è stato oggetto di falcidia poiché di natura chirografaria. La sommatoria dei debiti pregressi oggetto di concordato (64,8 mln di euro) ricomprende quindi anche tutti i mutui passivi di ACA nei confronti delle banche. I debiti finanziari hanno quindi assunto natura commerciale e pertanto non sono più distinguibili in quota capitale e quota interessi.

Tabella 6

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Sottoscrizione	Scadenza	Garanzie	Quota capitale 2020	Tasso 2020	Quota interessi 2020	Debito residuo 2020	Quota capitale 2021	Tasso 2021	Quota interessi 2021	Debito residuo 2021
nessun finanziamento												

2.1.2. Altri dati economico-finanziari

– Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti;

Non si segnalano modifiche significative rispetto agli anni precedenti se non quelli derivanti da aggiornamenti fisiologici di bilancio e da ulteriori richieste previste dal nuovo RDT 2022.

– Commentare le sezioni sulla consistenza e i costi per il personale (evidenziando anche la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze) e sulla spesa in ricerca e sviluppo

La variazione negli anni è imputabile all'efficientamento della struttura dei costi operativi anche a seguito del blocco del turn-over per sostituire il personale in quiescenza.

Per quanto riguarda la spesa in ricerca e sviluppo il bilancio 2020 e il consuntivo 2021, visto le modeste dimensioni aziendali, si conferma che la ACA SpA non ha mai effettuato spese per questo tipo di attività.

Tabella 7

2.1.2 - Altri dati economico-finanziari

		2020	2021
Dirigenti	N.	2	2
Quadri	N.	10	10
Impiegati	N.	52	46
Operai	N.	79	75
Collaboratori	N.		
		2020	2021
Dirigenti	Euro	558.491	378.133
Quadri	Euro	692.606	739.736
Impiegati	Euro	3.528.480	3.431.523
Operai	Euro	4.090.909	4.163.062
Collaboratori	Euro		
		2020	2021
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro		

Riguardo alla morosità si precisa che il dato deriva dalla media ponderata degli incassi a 24 mesi per il fatturato di ciascuna tipologia d'uso, in Tabella 8 si riporta il dato complessivo.

Tabella 8

Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato

Tabella 1A: Totale utenti domestici	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso (Compresi depositi cauzionali)	Mancato incasso (%)
non si dispone di strumenti informatici che possano suddividere nelle categorie sottostanti, pertanto i valori riportati sono TOTALI	Anno 2019	70.489.603	31/12/21	63.165.512	10,39%
	Anno 2018	66.424.438	31/12/20	58.080.863	12,56%
Tabella 2A: Totale Amministrazioni Pubbliche Locali	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso (Compresi depositi cauzionali)	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2019		31/12/21		0,00%
	Anno 2018		31/12/20		0,00%
Tabella 3A: Totale Amministrazioni Pubbliche Centrali	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso (Compresi depositi cauzionali)	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2019		31/12/21		0,00%
	Anno 2018		31/12/20		0,00%
Tabella 4A: Totale Altri utenti non domestici	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso (Compresi depositi cauzionali)	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2019		31/12/21		0,00%
	Anno 2018		31/12/20		0,00%
Tabella 9A: Totale utenti di servizi all'ingrosso	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso (Compresi depositi cauzionali)	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2019		31/12/21		0,00%
	Anno 2018		31/12/20		0,00%

Gli importi alla voce “Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità” non sono considerati ai fini tariffari nel calcolo della componente CO_{mor} poiché tale manovra non è prevista dalla Deliberazione 580/2019/R/idr e non più prevista dal tool di calcolo ARERA.

In Tabella 9 si riportano i dati delle imposte di bilancio 2020 e 2021, interamente attribuibili al Servizio Idrico Integrato e alle Altre Attività Idriche.

Tabella 9

2.1.2 - Altri dati economico-finanziari

IRES	Euro	1.528.439	0
IRAP	Euro	238.798	329.291
Imposte differite	Euro	534.744	0
Imposte anticipate	Euro	-12.264	-860.220
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	40,14%	-37,84%

In Tabella 10 si illustrano gli importi fatturati in bolletta per le componenti perequative UI.

Tabella 10

Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	352.326	374.834
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	785.997	842.539
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	349.002	472.169
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	239.056	379.265
Componente $[(1+yOPi,j)*\max\{0;\Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	495.147	539.232
Altre componenti perequative	Euro		

Per quanto riguarda la sezione RDT relativa agli altri dati per calcolo RC, si commentano Tabella 12 i seguenti importi oggetto di istanza a riconoscimento tariffario:

- l'importo effettivamente pagato per il contributo ARERA,
- L'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno 2021 per l'energia elettrica presentata ai sensi della Deliberazione ARERA 229/2022;
- L'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno 2021 per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.2 lettera c) iii) della Deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR secondo le medesime modalità e nel rispetto dei limiti previsti al comma 18.12 del MTI-3;

In Tabella 11 si illustra il riepilogo del dettaglio degli importi indicati alla voce "Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali" del file RDT sia per gli anni oggetto di raccolta dati 2020 e 2021 sia per quelli prospettici di PEF 2022-2043.

Tabella 11

Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	2020	2021
Recupero energia elettrica Deliberazione 229/2022	0	1.887.789
Costi COVID-19	0	129.665
Totale	0	2.017.454

Tabella 12

ALTRI DATI PER CALCOLO RC	UdM	2020	2021
Contributo versato ad ARERA	Euro	15.967	15.967
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	0	2.017.454
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	0	2.017.454
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008	Euro	0	0
RCARC - comma 27-bis.1 MTI-3	Euro	0	0
Fattore correttivo del Cong - comma 27-bis.2 MTI-3	Euro	0	0
$\Sigma \text{tarifnew}, a^* \text{vscalnew}, a-2$ (ai fini del calcolo del $\Delta TG, TOT$)	Euro	0	0
FONInoninv - comma 27.1 lett. e) MTI-3	Euro	0	0
FoNispesa ai sensi del comma 35.3 MTI-3	Euro	0	0

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

➤ Dichiarazione delle modalità di iscrizione dei costi e dei ricavi

Il gestore iscrive in bilancio costi e ricavi seguendo l'impostazione riportata in Tabella 13.

Tabella 13

Descrizione	UdM	Anno 2020	Anno 2021
Il Gestore iscrive in bilancio i ricavi garantiti (VRG)	SI/NO	SI	SI
I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni	SI/NO	NO	NO
I contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i Risconti Passivi (non sono iscritti come ricavi di esercizio)	SI/NO	NO	NO

➤ Criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi comuni

Con l'entrata in vigore del regime unbundling anche per il servizio idrico integrato a partire dall'annualità contabile 2016 ai sensi della deliberazione ARERA 137/2016, il gestore ha adottato la stessa impostazione e modalità di rendicontazione dei dati economici ai fini tariffari.

In Tabella 14 si riportano le informazioni riguardo l'impostazione seguita dal gestore per la ripartizione dei costi e ricavi comuni.

Tabella 14

Descrizione	UdM	Anno 2020	Anno 2021
I criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi sono cambiati rispetto alla precedente metodologia tariffaria ?	SI/NO	NO	NO
La Società dispone di un sistema di contabilità analitica che permette la rilevazione di costi e ricavi anche per destinazione ?	SI/NO	NO	NO
Indicare la percentuale dei costi e dei ricavi direttamente attribuibili ad attività e/o comparti con l'utilizzo della contabilità analitica integrata alla contabilità generale	%	0	0

➤ Dettaglio prestazioni accessorie e penali

In Tabella 15 è riportato il dettaglio delle prestazioni accessorie al fine di accertare l'esclusione dei seguenti ricavi che seguono trattamenti tariffari diversi ai fini regolatori:

- i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni,
- i corrispettivi allacciamento
- i ricavi della gestione della morosità

In Tabella 15 si riporta la riconciliazione degli importi del dettaglio 2020 e 2021 con l'importo dichiarato nel file RDT2022 per il Servizio Idrico Integrato e per le altre Attività idriche.

Tabella 15

Descrizione	UdM	Anno 2020	Anno 2021
PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI (foglio Dati_conto_economico)	Euro	845.169	764.616
Dettaglio prestazioni accessorie	Euro	845.169	764.616
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale esclusi i casi per morosità	Euro	845.169	764.616

2.2.1 - Dati di conto economico

Gestione del rapporto contrattuale esclusi i casi per morosità	Euro		
Penali addebitate all'utente per violazione del regolamento	Euro		

➤ Verifiche di coerenza dei costi e dei ricavi

In Tabella 16 è stata svolta la verifica di coerenza 2020 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi del valore della produzione A1-A5 e dei costi della produzione B6-B14, al fine di riconciliare i dati dell'RDT2022 del foglio Dati_Conto_economico con i dati di bilancio.

Tabella 16

VALORE della PRODUZIONE	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Quadrature	Totale RDT	Bilancio CEE	Delta su bilancio	Note
A1) Ricavi vendite	45.628.205	0	0		45.628.205	59.121.189	13.492.984	rateo fatture da emettere per raggiungere il VRG annuale attribuito
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0		0	0	0	
A3) Variazioni di lavori	0	0	0		0	0	0	
A4) Incrementi immobilizzazioni	2.151.316	0	0		2.151.316	2.151.316	0	
A5) Altri ricavi e proventi	1.903.084	1.600	196.484		2.101.168	3.200.386	1.099.218	la differenza è determinata da voce rilascio fondi e voce contributi in conto impianto
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.682.605	1.600	196.484	0	49.880.689	64.472.891	14.592.202	

COSTI DELLA PRODUZIONE	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Quadrature	Totale RDT	Bilancio CEE	Delta su bilancio	Note
B6) Per materie prime	3.595.023	0	0		3.595.023	3.595.023	0	
B7) Per servizi	32.490.284	0	0		32.490.284	32.490.284	0	
B8) Per godimento beni di terzi	741.615	0	0		741.615	741.615	0	
B9) Per il personale	9.655.017	0	0		9.655.017	9.655.017	0	
B10) Ammortamenti e Svalutazioni	11.980.550	0	0		11.980.550	11.980.550	0	
B11) Variazione delle rimanenze	-44.872	0	0		-44.872	-44.872	0	
B12) Accantonamenti per rischi	137.239	0	0		137.239	137.239	0	
B13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	2.401.743	0	0		2.401.743	2.401.743	0	
COSTI DELLA PRODUZIONE	60.956.599	0	0	0	60.956.599	60.956.599	0	

In Tabella 17 è stata svolta la verifica di coerenza 2021 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi A1-A5 e dei costi della produzione B6-B14, al fine di riconciliare i dati dell'RDT2022 del foglio Dati_Conto_economico con i dati di bilancio.

Tabella 17

VALORE della PRODUZIONE	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Quadrature	Totale RDT	Bilancio CEE	Delta su bilancio	Note
A1) Ricavi vendite	45.964.675	0	0		45.964.675	60.183.677	14.219.002	rateo fatture da emettere per raggiungere il VRG annuale attribuito
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0		0	0	0	
A3) Variazioni di lavori	0	0	0		0	0	0	
A4) Incrementi immobilizzazioni	2.846.547	0	0		2.846.547	2.846.547	0	
A5) Altri ricavi e proventi	1.976.333	0	501.350		2.477.682	3.717.255	1.239.572	la differenza è determinata da voce rilascio fondi e voce contributi in conto impianto
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.787.555	0	501.350	0	51.288.904	66.747.479	15.458.575	
COSTI DELLA PRODUZIONE	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Quadrature	Totale RDT	Bilancio CEE	Delta su bilancio	Note

2.2.1 - Dati di conto economico

VALORE della PRODUZIONE	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Quadrature	Totale RDT	Bilancio CEE	Delta su bilancio	Note
B6) Per materie prime	33.422.479	0	0		33.422.479	33.422.479	0	
B7) Per servizi	696.618	0	0		696.618	696.618	0	
B8) Per godimento beni di terzi	10.614.696	0	0		10.614.696	10.614.696	0	
B9) Per il personale	12.795.976	0	0		12.795.976	12.795.976	0	
B10) Ammortamenti e Svalutazioni	23.717	0	0		23.717	23.717	0	
B11) Variazione delle rimanenze	302.323	0	0		302.323	302.323	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0		0	0	0	
B13) Altri accantonamenti	3.993.450	0	0		3.993.450	3.993.450	0	
B14) Oneri diversi di gestione	65.868.324	0	0	0	65.868.324	65.868.324	0	
COSTI DELLA PRODUZIONE								

Nelle tabelle seguenti si rappresentano le seguenti attività:

- la verifica di coerenza tra costi e ricavi rendicontati nei singoli centri di costo ARERA attraverso il calcolo della marginalità rilevata in ciascuno di essi;
- Inoltre, si illustra la verifica di coerenza 2020 e 2021 tra costi e ricavi per centro di costo che è importante soprattutto per le Altre Attività Idriche per le quali ad oggi la regolazione riconosce come incentivo un premio sul margine conseguito due anni prima;
- Infine, è stata verificata la riconciliazione degli importi 2020 e 2021 dichiarati ai fini tariffari con il valore totale di bilancio, consentendo di specificare in aggiunta i ricavi esclusi dalla raccolta dati.

Tabella 18

VERIFICA MARGINI 2020	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Totale	Note
Margine centro di costo (euro)	-11.273.994	1.600	196.484		manca il rateo fatture da emettere per arrivare al VRG , l'importo in A1 di € 45,628,205 è rappresentato dal solo fatturato di competenza dell'anno 2020 come richiesto
Margine centro di costo (%)	-18%	0%	0%		

ULTERIORI SPECIFICAZIONI RICAVI 2020	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Totale	Note
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI RICAVI	60.181.658	0	0	60.181.658	
A1+A5 Ricavi RDT	47.531.289	1.600	196.484	47.729.373	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
Totale ricavi A1+A5 (con ricavi extra-RDT)	47.531.289	1.600	196.484	47.729.373	
A1+A5 Bilancio CEE				62.321.575	
Differenze				14.592.202	- rateo fatture da emettere per arrivare al VRG , l'importo in A1 di € 45,628,205 è rappresentato dal solo fatturato di competenza dell'anno 2020 come richiesto

Tabella 19

VERIFICA MARGINI 2021	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Totale	Note
Margine centro di costo (euro)	-15.080.770	0	501.350		manca il rateo fatture da emettere per arrivare al VRG , l'importo in A1 di € 45.964.675 è rappresentato dal solo fatturato di competenza dell'anno 2021 come richiesto

2.2.1 - Dati di conto economico

Margine centro di costo (%)	-23%	0%	0%		
-----------------------------	------	----	----	--	--

ULTERIORI SPECIFICAZIONI RICAVI 2021	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Totale	Note
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI RICAVI	58.525.965	0	0	58.525.965	
A1+A5 Ricavi RDT	47.941.007	0	501.350	48.442.357	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
				0	
Totale ricavi A1+A5 (con ricavi extra-RDT)	47.941.007	0	501.350	48.442.357	
A1+A5 Bilancio CEE				63.900.932	
Differenze				-15.458.575	rateo fatture da emettere per arrivare al VRG, l'importo in A1 di € 45.964.675 è rappresentato dal solo fatturato di competenza dell'anno 2021 come richiesto

➤ Verifica margini costi operativi endogeni ($Opex_{end}$)

Nella tabella seguente è stata svolta la verifica di coerenza tra gli $Opex_{end}$ riconosciuti in tariffa nel 2020 e 2021 con l'MTI-2 e ancora determinati al 50% con il consuntivo del bilancio 2011 e i costi del bilancio 2020 e 2021 ricostruiti e riclassificati seguendo gli stessi criteri con i quali sono stati determinati gli $Opex_{end}$.

Tabella 20

Costi della produzione	Euro	60.956.599	65.868.324
IRAP	Euro	238.798	329.291
Poste rettificative	Euro	16.571.478	19.035.653
Costi esogeni	Euro	14.308.508	17.659.930
Costi operativi efficientabili Coeffa (inclusi gli ERC)	Euro	30.315.410	29.502.032
Opexend	Euro	29.716.529	31.645.659
Differenze	Euro	-598.881	2.143.627
Differenze	%	-1,98%	7,27%

➤ Verifiche di coerenza di specifiche componenti di costo e ricavi (MT, AC, scambi all'ingrosso)

Nelle seguenti tabelle è stata svolta la verifica di coerenza sui dati che la Società ha rendicontato ai fini tariffari nel conto economico (foglio Dati_conto_econ) a confronto con le dichiarazioni fatte negli altri fogli di lavoro dell'RDT.

In particolare, si verifica la coerenza:

- dei mutui (MT) e gli altri corrispettivi (AC) comunicati ai sensi dell'MTI-2;
- degli acquisti all'ingrosso dichiarati nelle altre sezioni della presente raccolta dati MTI-2;
- delle vendite all'ingrosso, il valore riportato nella vendita servizi all'ingrosso afferisce alle attività di fognatura e depurazione svolte per altri gestori, pertanto ricomprese in altre voci del conto economico;

Tabella 21

Verifica componente MT	Tipo di dato	Anno 2020	Anno 2021	Motivare le differenze
------------------------	--------------	-----------	-----------	------------------------

2.2.1 - Dati di conto economico

Dichiarato MTI-2	Euro	5.649.939	5.649.939	
Dati_conto_econ	Euro	5.097.292	5.069.736	
Differenze	Euro	-552.647	-580.203	
Verifica componente AC	Tipo di dato	Anno 2020	Anno 2021	Motivare le differenze
Dichiarato MTI-2	Euro	0	0	
Dati_conto_econ	Euro	0	0	
Differenze	Euro	0	0	
Verifica vendita all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2020	Anno 2021	Motivare le differenze
Vendita_servizi_ingrosso	Euro	1.685.916	1.417.142	
Dati_conto_econ	Euro	0	0	
Differenze	Euro	-1.685.916	-1.417.142	
Verifica acquisto all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2020	Anno 2021	Motivare le differenze
Acquisto_Servizi_ingrosso	Euro	2.946.204	3.146.166	
Bilancio di verifica	Euro			
Differenze	Euro	-2.946.204	-3.146.166	

➤ Dichiarazione costi ambientali

Con i provvedimenti Deliberazione 662/2014/R/IDR, Determina DSID 4/2015 e Deliberazione 664/2015/R/IDR, ARERA ha quantificato la componente ERC_{ERC}^{2015} , da enucleare dagli oneri locali e dalla componente $Opex_{end}$.

Per la componente $Opex_{end}$ l'art. 28 Delib. 664/2015/R/idr definisce la rispettiva componente ERC_{end} , come somma dei costi ambientali e della risorsa endogeni, valorizzati, nei limiti del valore di $Opex_{end}$ dell'anno 2014 e sostenuti per la depurazione, la potabilizzazione e le operazioni di telecontrollo. Per semplicità l'individuazione degli ERC_{end} è svolta in riferimento ai costi del bilancio 2015, sebbene, sottostanti la componente $Opex_{end}$ 2014, siano i costi del bilancio 2011.

Tale impostazione è stata confermata anche dalla Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Costi Ambientali e della risorsa (RES/ENV)

Costi ambientali (EnvC) sono la valorizzazione economica dalla riduzione e/o alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (ritenzione idraulica, laminazione delle piene, abbattimento dei nutrienti, fitodepurazione, ricarica della falda, ecc., come enucleate dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 24 febbraio 2015, n. 39), tali da danneggiare il funzionamento degli ecosistemi acquatici stessi e/o alcuni usi degli ecosistemi acquatici e/o il benessere derivante dal non-uso di una certa risorsa.

Costi della risorsa (ResC) sono la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) imposte, come conseguenza dell'allocazione per un determinato uso di una risorsa idrica scarsa in termini quali-quantitativi, ad altri potenziali utenti della medesima risorsa idrica.

Per gli anni 2020 e 2021 nelle tabelle seguenti si verifica la coerenza dei costi destinati ad ERC . Nelle macroclassi B6, B7, B8, B9, B14 devono essere riportati sia i costi degli ERC_{end} che degli ERC_{al} essendo entrambe le componenti riconducibili alle suddette macroclassi. La componente ERC_{al} è quantificata in modo residuale una volta decisa l'entità dei costi da attribuire agli ERC_{end} al fine di verificarne la coerenza con gli ERC_{al} direttamente individuati.

Tabella 22

Costi ambientali ERC RES/ENV	Anno 2020			Anno 2021		
	RES	ENV	ERC	RES	ENV	ERC
B6) Per materie prime	0	1.216.222	1.216.222	0	1.319.848	1.319.848
B7) Per servizi	0	5.679.796	5.679.796	0	5.830.342	5.830.342

2.2.1 - Dati di conto economico

B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	39.851	0	39.851	20.698	0	20.698
Totale ERC per natura	39851,09	6.896.018	6.935.869	20.697,76	7.150.190	7.170.888
canoni derivazione idrica	39851,09	0	39.851	20.697,76	0	20.698
contributi per consorzi di bonifica	0	196.255	196.255	0	154.919	154.919
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	322.038	322.038	0	348.615	348.615
oneri aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0
Totale ERCal per destinazione	39851,09	518.292	558.143	20.697,76	503.534	524.232

Costi endogeni

L'art. 26 deliberazione 580/2019/R/idr definisce ERCend come somma dei costi ambientali e della risorsa endogeni, valorizzati nei limiti del valore Opexend, esplicitando le voci di costo operativo riferite alla depurazione, alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

Tabella 23

Costi ambientali ERC Dettaglio ARERA costi endogeni	Anno 2020			
	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione	Totale ERC
B6) Per materie prime	0	0	1.216.222	1.216.222
B7) Per servizi	0	0	5.679.796	5.679.796
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	0	0	6.896.018	6.896.018

Costi ambientali ERC Dettaglio ARERA costi endogeni	Anno 2021			
	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione	Totale ERC
B6) Per materie prime	0	0	1.319.848	1.319.848
B7) Per servizi	0	0	5.830.342	5.830.342
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	0	0	7.150.190	7.150.190

Costi aggiornabili

L'Art. 26 deliberazione 580/2019/R/idr ERCal è dato dalla somma dei costi ambientali e della risorsa aggiornabili, valorizzati esplicitando gli oneri locali per la parte in cui le medesime voci siano destinate all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione-eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Tabella 24

Costi ambientali ERC Endogeni/Aggiornabili	Anno 2020			Anno 2021		
	ERC	ERCend	ERCal	ERC	ERCend	ERCal
B6) Per materie prime	1.216.222	1.216.222	0	1.319.848	1.319.848	0

2.2.1 - Dati di conto economico

B7) Per servizi	5.679.796	5.161.503	518.292	5.830.342	5.326.808	503.534
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	39.851	0	39.851	20.698	0	20.698
Totale ERC per natura	6.935.869	6.377.725	558.143	7.170.888	6.646.656	524.232
canoni derivazione idrica	39.851	0	39.851	20.698	0	20.698
contributi per consorzi di bonifica	196.255	0	196.255	154.919	0	154.919
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	322.038	0	322.038	348.615	0	348.615
oneri aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0
Totale ERCal per destinazione	558.143	0	558.143	0	0	524.232

In particolare, indicare:

- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, in Tabella 25 si riporta il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività idriche” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” al fine di accertare che si tratti di attività residuali.

Tabella 25

voce Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci) prospetto RDT	Euro	0	0
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	Euro	0	0
	Euro		

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).

In Tabella 26 è stata validata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro), così come richiesto da ARERA.

Tabella 26

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2020	Voce Bilancio 2020	Importo SII+AAI 2021	Voce Bilancio 2021
Ricavi da articolazione tariffaria	58.429.328	A1	57.115.069	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	0		0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0	
Contributi di allacciamento	11.477	A5	336.591	A5
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	845.169	A5	764.616	A5
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento bottini	0		0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	
Vendita di servizi a terzi	0		0	
Lavori conto terzi	0		0	
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0		0	
Lottizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	

2.2.1 - Dati di conto economico

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2020	Voce Bilancio 2020	Importo SII+AAI 2021	Voce Bilancio 2021
Case dell'acqua	0		0	
Proventi straordinari	122.552		0	
Contributi in conto esercizio	28.297	A5	0	A5
Rimborsi e indennizzi	744.835	A5	309.689	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0		0	

In particolare, si precisa che il contenuto alla voce Rimborsi e indennizzi è diviso tra A1 e A5.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

In Tabella 27 è stata validata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro), così come richiesto da ARERA.

Tabella 27

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2020	Voce Bilancio 2020	Importo SII+AAI 2021	Voce Bilancio 2021
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	137.239	B12	302.323	B12
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	0		0	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	427.595	B14	1.342.379	B14
Oneri straordinari	274.024	B14	332.851	B14
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	855.919	B14	1.105.888	B14
Contributi associativi	62.592	B14	62.559	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	0		0	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	856.176	B7	856.176	B7
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	3.803	B7	133.424	B7
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	557.736	B7	286.553	B7
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	5.097.292		5.069.736	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	39.851	B14	20.698	B14
contributi per consorzi di bonifica	196.255	B7	154.919	B7
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	322.038	B7	348.615	B7
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	2.337	B14	5.178	B14

- esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione;

In Tabella 28 si riporta il prospetto con il dettaglio delle voci di costo richiesto dall'RDT 2022 di ARERA.

Tabella 28

2.2.1 - Dati di conto economico

COSTI DELLA PRODUZIONE	Anno 2020		Anno 2021	
	SII	AAI (b1 + b2)	SII	AAI (b1 + b2)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.956.599	0	65.868.324	0
di cui per materiali per manutenzioni	3.595.023	0	4.019.065	0
di cui per reagenti	1.216.222	0	1.319.848	0
B7) Per servizi	32.490.284	0	33.422.479	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	8.941.293	0	12.151.379	0
energia elettrica da altre imprese	0	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	5.161.503	0	5.326.808	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	5.486.492	0	5.440.073	0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	12.900.996	0	10.504.219	0
B10) Ammortamenti e svalutazioni	11.980.550	0	12.795.976	0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.687.106	0	6.101.208	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	0	0	0

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- **voce B6** è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni in particolare materiale idraulico quali contatori e tubazioni e dall'acquisto di prodotti chimici;
- **voce B7** accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce "altri servizi da altre imprese" tutte le altre attività inerenti agli altri servizi industriali, commerciali e amministrativi;
- **voce B10** contiene i valori di:
 - o ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali
 - o l'accantonamento svalutazione crediti;

L'accantonamento a fondo svalutazioni crediti si riferisce principalmente ai crediti verso utenti ed è stato calcolato analizzando i crediti ritenuti maggiormente a rischio tenendo conto della tipologia e dell'anzianità degli stessi.

- esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale".

La colonna delle "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale" non è stata valorizzata per mancanza di attività significative. Di seguito i costi e i ricavi riportati nell'RDT.

Tabella 29

Altre attività idriche Obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale	ANNO 2020		ANNO 2021	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
a) efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture qualora non riconducibile al servizio idrico integrato	0	0	0	0

2.2.2 - Focus sugli scambi all'ingrosso

Altre attività idriche Obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale	ANNO 2020		ANNO 2021	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle	0	0	0	0
c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato	0	0	0	0
d) riuso dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa in particolare in contesti caratterizzati da fenomeni di siccità	0	0	0	0

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, in questo paragrafo sono riportati i soggetti con i quali la Società effettua scambi all'ingrosso.

I soggetti sono diversi da quelli rilevati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, i nuovi soggetti sono illustrati in Tabella 30.

Dall'anno 2020 si è infatti aggiunto il consorzio di bonifica Centro Chieti a seguito della Determina del Direttore n° 50 del 07-06-2022 recepita con Delibera del Consiglio Direttivo ERSI del 16 del 13 giugno 2022 che per tale soggetto, al pari del consorzio regionale ARAP, ha definito il corrispettivo in applicazione dei criteri di calcolo indicati da ERSI per i soggetti common carrier. La richiamata Deliberazione ridetermina il corrispettivo dovuto da ACA fin da luglio 2017, anno di subentro nella gestione della città di Chieti e, pertanto, la presente proposta tariffaria rappresenta la prima occasione utile per recuperare a favore dell'utente finale le differenze relative al periodo 2017-2021 tra l'importo riconosciuto a preventivo riconosciuto dal Comune di Chieti e l'importo rideterminato da ERSI nel corso dell'anno 2022.

Tabella 30

IDGestore	Nome soggetto	Partita Iva
23860	Comune di Bussi sul Tirino	00231710682
	Comune di Chieti	00098000698
	Comune di Corvara	81001310689
24220	Comune di Pretoro	01286500697
	Comune di san Valentino	00288790686
13813	Comune di Vicoli	00229630686
22668	2i Rete Gas S.p.A.	06724610966
1440	RUZZO RETI SPA	01522960671
15486	S.A.S.I. S.p.A.	01485710691
	Consorzio bonifica Chieti	01803810694

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);

È stato fatto il coordinamento con i gestori e grossisti.

➤ **Costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza**

In Tabella 31 per l'anno 2020 e Tabella 32 per l'anno 2021 sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come effettivamente fatturati dai soggetti grossisti.

Tabella 31

ANNO 2020 - COeffettivo ²⁰²⁰ ai fini del COws comma 21.1 MTI-3									
Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)		Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
1440	RUZZO RETI SPA	ATO 5 - TERAMO	Acquedotto distribuzione	2.414.191	0,7179	0,0000	0	0,00	1.733.073
15486	S.A.S.I. S.p.A.	ATO 6 - CHIETI	Acquedotto distribuzione	217.210	0,3791	0,0000	0	0,00	82.344
	Consorzio bonifica Chieti	ATO 4 - PESCARA	Depurazione	0	0,0000	0,0000	1	1.130.786	1.130.786

Tabella 32

ANNO 2021 - COeffettivo ²⁰²¹ ai fini del COws comma 21.1 MTI-3									
Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)		Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
1440	RUZZO RETI SPA	ATO 5 - TERAMO	Acquedotto distribuzione	2.615.721	0,7424	0,0000	0	0,00	1.941.914
15486	S.A.S.I. S.p.A.	ATO 6 - CHIETI	Acquedotto distribuzione	193.789	0,3791	0,0000	0	0,00	73.466
	Consorzio bonifica Chieti	ATO 4 - PESCARA	Depurazione	0	0,0000	0,0000	1	1.130.786	1.130.786

➤ **Ricavi da tariffe applicate nella Vendita all'ingrosso**

Nella seguente tabella sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come effettivamente fatturati ai soggetti grossisti.

Tabella 33

ANNO 2019									
Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)		Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	3.573	0,4412		5	63,03	1.891
0	Comune di san Valentino	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	3.381	0,4766		4	63,03	1.863
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	872	0,4946		3	63,03	620
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	8.915	0,4766		0	0,00	4.249
1440	RUZZO RETI SPA	ATO 5 - TERAMO	Acquedotto distribuzione	887.666	0,4792		15	63,03	426.294
15486	S.A.S.I. S.p.A.	ATO 6 - CHIETI	Acquedotto distribuzione	2.630.096	0,4843		7	63,03	1.274.164

Tabella 34

ANNO 2020									
Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)		Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	12.083	0,4766		5	63,03	6.074
0	Comune di san Valentino	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	3.391	0,4766		4	63,03	1.868
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,0000		0	0,00	0
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,0000		0	0,00	0
1440	RUZZO RETI SPA	ATO 5 - TERAMO	Acquedotto distribuzione	910.171	0,4766		15	63,03	434.735
15486	S.A.S.I. S.p.A.	ATO 6 - CHIETI	Acquedotto distribuzione	2.607.624	0,4766		7	63,03	1.243.240

Tabella 35

2.3 - Dati relativi alle immobilizzazioni

ANNO 2021								
Iggestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	10.695	0,5004	5	66,18	5.683
0	Comune di san Valentino	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	32.710	0,5004	4	66,18	16.634
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,0000	0	0,00	0
	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,0000	0	0,00	0
1440	RUZZO RETI SPA	ATO 5 - TERAMO	Acquedotto distribuzione	842.955	0,5004	15	66,18	422.834
15486	S.A.S.I. S.p.A.	ATO 6 - CHIETI	Acquedotto distribuzione	1.941.379	0,5004	7	66,18	971.991

2.3.Dati relativi alle immobilizzazioni

I lavori in corso al 31.12 con il dettaglio per categoria di cespiti e immobilizzazione

La validazione ha analizzato gli investimenti in corso di realizzazione (LIC) al 31 dicembre 2020 e 2021, i cespiti entrati in esercizio nel corso del 2020 e 2021, i contributi pubblici e privati erogati a fondo perduto.

In Tabella 36 sono state analizzate le immobilizzazioni in corso (LIC) al 31 dicembre 2020 e 2021 escludendo:

- la quota parte per la quale non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di cinque anni per i LIC riferiti a investimenti rientranti nel POS;
- la quota parte per la quale non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di quattro anni per i LIC riferiti a investimenti ordinari;
- la quota parte capitalizzata di oneri finanziari (nel caso di specie pari a zero);
- la quota parte attinente ad attività diverse dal Servizio Idrico Integrato e dalle Altre Attività Idriche (nel caso di specie pari a zero).

Tabella 36

	2018	2019	2020	2021
Saldo LIC _{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	0	0	0	0
Saldo LIC _{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	687.747	687.747	687.747	

2.3.1. Investimenti e dismissioni

➤ Gli investimenti a cespiti e i contributi pubblici erogati

seguito sono stati validati i nuovi investimenti che hanno determinato incrementi patrimoniali registrati a libro cespiti a seguito di:

- Entrata in esercizio di cespiti movimentati nello stesso anno (cespiti anno su anno);
- Entrata in esercizio di cespiti movimentati in anni precedenti (Riclassificazione o scarico dei LIC a cespiti);

In Tabella 37 si riportano i cespiti per le annualità 2020 e 2021.

Tabella 37

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune		2021	26.519	
Fabbricati non industriali	Servizio idrico integrato	Comune		2021	0	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	0	
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	0	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	7.277.739	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	49.348	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	5.666.054	3.127.389
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Fognatura		2021	334.333	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	145.178	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	0	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune		2021	0	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	163.490	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2021	0	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune		2021	0	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune		2021	154.956	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune		2021	8.037	
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	Servizio idrico integrato	Comune		2021	0	
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune		2020	11.002	
Fabbricati non industriali	Servizio idrico integrato	Comune		2020	0	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	0	
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	0	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	5.484.025	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	24.727	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	4.862.830	4.245.313
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Fognatura		2020	276.314	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	202.687	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	0	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune		2020	0	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	47.074	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	0	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune		2020	0	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune		2020	296.857	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune		2020	15.792	
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	Servizio idrico integrato	Comune		2020	0	

➤ Dettaglio cespiti alle categorie 16 e 17

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, la validazione ha analizzato il dettaglio delle categorie di cespiti “Altre immobilizzazioni materiali e immateriali” e “Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.”.

In Tabella 38 si riporta il dettaglio per cespite con relativa descrizione e il prospetto di riconciliazione con la rendicontazione nel foglio nuovi investimenti dei cespiti di tale natura.

Tabella 38

Check	2020	2021
Totale dettaglio cespiti	15.792	0
Totale Foglio "Nuovi investimenti"	15.792	0

➤ **Verifiche di coerenza degli investimenti con il bilancio**

Ai fini della validazione è stata svolta la seguente verifica di coerenza con il bilancio e il libro cespiti:

- Variazione rispetto all'anno precedente delle immobilizzazioni immateriali e materiali del bilancio 2020 e 2021 alle macrocategorie BI e BII,
- Esclusione delle immobilizzazioni in corso,
- Somma degli ammortamenti 2020 e 2021 relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali come risultanti da bilancio (BI e BII);
- Rettifica degli importi a seguito di cessioni e/o dismissioni avvenute nell'anno 2020 e 2021.
- Rettifica dei cespiti attinenti le attività diverse e gli oneri capitalizzati.

In Tabella 40 per l'anno 2020 e in Tabella 41 per l'anno 2021 si riporta la verifica di coerenza che è possibile effettuare in virtù dell'utilizzo da parte della Società del metodo indiretto di iscrizione dei cespiti che sono dunque iscritti al lordo dei contributi pubblici (Tabella 39).

Tabella 39

	UdM	Anno 2020	Anno 2021
La Società utilizza il metodo indiretto per l'iscrizione dei Contributi pubblici in conto impianti ?	SI/NO	SI	SI

Tabella 40

Verifiche di coerenza 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze	Note a commento
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	71.841.350	74.688.302	2.846.952	
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	109.327.193	111.408.108	2.080.915	
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	19.192.578	19.192.578	0	
Totale immobilizzazioni	161.975.966	166.903.832	4.927.866	
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		2.425.628	2.425.628	
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		3.867.816	3.867.816	
Cessioni/Dismissioni nell'anno			0	
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0	
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno			0	
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0	
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	161.975.966	173.197.276	11.221.310	
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			11.221.309	
Differenze rispetto al bilancio			-1	

Tabella 41

Verifiche di coerenza 2021	Anno 2020	Anno 2021	Differenze	Note a commento
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	74.688.302	81.613.974	6.925.672	
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	111.408.108	111.613.321	205.213	
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	19.192.578	19.192.578	0	
Totale immobilizzazioni	166.903.832	174.034.717	7.130.885	
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		2.707.191	2.707.191	
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		3.987.577	3.987.577	
Cessioni/Dismissioni nell'anno			0	
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0	
Attività Diverse			0	
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0	
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	166.903.832	180.729.486	13.825.654	
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			13.825.654	
Differenze rispetto al bilancio			0	

In particolare:

- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2020 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2020.

La verifica richiesta è possibile solo nel caso in cui la Società segua il criterio indiretto di iscrizione dei cespiti avvalendosi della tecnica di alimentare i ricavi sospesi nei risconti passivi.

Inoltre, al fine di procedere alla suddetta verifica di coerenza, sono state acquisite le ulteriori informazioni circa i criteri di contabilizzazione adottati dalla Società per i contributi pubblici e privati:

- Il metodo di contabilizzazione degli allacciamenti a ricavo sospeso tra i risconti passivi o a ricavo di esercizio. Infatti, come previsto dall'art. 9.6 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr ai fini della verifica devono essere presi a riferimento anche i contributi di allacciamento da valorizzare come CFP a prescindere dalla contabilizzazione in bilancio.
- Il metodo di contabilizzazione dei contributi per cassa o per competenza. In caso di iscrizione dei contributi per competenza è necessario procedere alla riconciliazione degli importi qualora le variazioni siano state registrate a bilancio in anni diversi dall'anno di effettiva erogazione:
 - Contributi iscritti per competenza negli anni 2020 e 2021 ma non ancora incassati o incassati in anni successivi;
 - Contributi già scritti per competenza in anni precedenti e incassati negli anni 2020 e 2021;
- Il metodo di contabilizzazione del FoNI a ricavo di esercizio o a risconto passivo. In caso di iscrizione del FoNI a ricavo sospeso si deve procedere alla riconciliazione degli importi.

In Tabella 42 si riportano le dichiarazioni della Società fatte su tali punti.

Tabella 42

	UdM	Anno 2020	Anno 2021
La Società utilizza il metodo indiretto per l'iscrizione dei Contributi pubblici in conto impianti ?	SI/NO	SI	SI
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?	SI/NO	SI	SI
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?	SI/NO	SI	SI
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?	SI/NO	SI	SI

In Tabella 43 per l'anno 2020 e in

Tabella 44 per l'anno 2021 si riporta la verifica di coerenza che è possibile svolgere in virtù dell'utilizzo da parte della Società del metodo indiretto di iscrizione dei cespiti che sono iscritti al lordo dei contributi pubblici.

Tabella 43

Verifiche di coerenza 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze	Note a commento
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (Voce E del bilancio)	46.538.250	45.538.545	-999.705	
Quota annuale contributi conto impianti (Voce A5 del bilancio)		877.482	877.482	
Totale immobilizzazioni	46.538.250	46.416.027	-122.223	
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		11.477	11.477	
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza		36.574	36.574	
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)		4.233.836	4.233.836	
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti		0	0	
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)		158.797	158.797	
Contributi su attività diverse		0	0	
Totale contributi ricostruiti da bilancio	46.538.250	50.783.563	4.245.313	

2.3.2 - Infrastrutture di terzi

Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			4.245.313	
--	--	--	-----------	--

Tabella 44

Verifiche di coerenza 2021	Anno 2020	Anno 2021	Differenze	Note a commento
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	45.538.545	48.409.587	2.871.042	
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		1.111.851	1.111.851	
Totale immobilizzazioni	45.538.545	49.521.438	3.982.893	
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		336.591	336.591	
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza		4.141.690	4.141.690	
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)		2.790.798	2.790.798	
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0	
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)		158.797	158.797	
Contributi su attività diverse			0	
Totale contributi ricostruiti da bilancio	45.538.545	48.665.934	3.127.389	
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			3.127.389	

illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{Capex}^a prevista all'articolo 25 del MTI-3

L'imputazione alla componente ERC_{Capex} è stata effettuata in maniera puntuale e pertanto non sono stati inseriti valori parametrici nelle apposite celle dell'RDT dedicate alla compilazione manuale del valore di incidenza.

I valori di incidenza sono stati ricostruiti in coerenza ai valori dei costi ambientali riportati per le stesse annualità nel foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti".

L'imputazione alla componente ERC_{Capex} è stata effettuata in maniera puntuale inserendo la specificazione della tipologia di costo sotteso a ciascuna categoria di cespiti all'interno del foglio Nuovi_Investimenti.

➤ Dismissioni

Le dismissioni compiute negli anni 2020 e 2021 devono avere le seguenti caratteristiche:

- Indicare solo gli investimenti radiati dal libro cespiti che non hanno completato in bilancio il recupero integrale del costo storico.
- Gli investimenti che sono stati dismessi e che erano stati realizzati fino al 31.12.2011 devono essere indicati con il valore del costo storico e del fondo di ammortamento al 31.12.2011, non con il fondo aggiornato alla data di radiazione del bene.
- Gli investimenti realizzati nel 2012-2021 devono essere indicati con il solo valore storico (senza indicare il fondo di ammortamento).

Non sono presenti dismissioni.

2.3.2. Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;

2.3.2 - Infrastrutture di terzi

Nessuna variazione intercorsa.

- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2021–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;

In Tabella 45 si riportano i corrispettivi aggiornati degli MT.

Tabella 45

Rimborso della rata dei mutui (MT)									
Key_Prop	Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	P. IVA Proprietario	Codice Istat Comune proprietario	Anno di deliberazione	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
1304_13871-068001	Abbateggio	Comune	0	068001	2003	19.473	19.473	19.473	19.473
1304_13871-068002	Alanno	Comune	0	068002	2003	34.879	34.879	34.879	34.879
1304_13871-067003	Arsita	Comune	0	067003	2003	6.301	6.301	6.301	6.301
1304_13871-067004	Atri	Comune	0	067004	2003	58.288	58.288	58.288	58.288
1304_13871-067007	Bisenti	Comune	0	067007	2003	8.273	8.273	8.273	8.273
1304_13871-068003	Bolognano	Comune	0	068003	2003	28.166	28.166	28.166	28.166
1304_13871-068004	Brittoli	Comune	0	068004	2003	3.200	3.200	3.200	3.200
1304_13871-069008	Bucchianico	Comune	0	069008	2003	24.987	24.987	24.987	24.987
1304_13871-068005	Bussi sul Tirino	Comune	0	068005	2003				
1304_13871-068006	Cappelle sul Tavo	Comune	0	068006	2003	29.563	29.563	29.563	29.563
1304_13871-068007	Caramanico Terme	Comune	0	068007	2003	6.693	6.693	6.693	6.693
1304_13871-068008	Carpineto della Nora	Comune	0	068008	2003	3.051	3.051	3.051	3.051
1304_13871-069016	Casalincontrada	Comune	0	069016	2003	18.350	18.350	18.350	18.350
1304_13871-068009	Castiglione a Casauria	Comune	0	068009	2003				
1304_13871-067013	Castiglione Messer Raimondo	Comune	0	067013	2003	16.721	16.721	16.721	16.721
1304_13871-067014	Castilenti	Comune	0	067014	2003	12.240	12.240	12.240	12.240
1304_13871-068010	Catignano	Comune	0	068010	2003	22.824	22.824	22.824	22.824
1304_13871-068011	Cepagatti	Comune	0	068011	2003	81.390	81.390	81.390	81.390
1304_13871-069022	Chieti	Comune	0	069022	2003	862.976	862.976	862.976	862.976
1304_13871-068012	Città Sant'Angelo	Comune	0	068012	2003	64.724	64.724	64.724	64.724
1304_13871-068013	Civitaquana	Comune	0	068013	2003	53.900	53.900	53.900	53.900
1304_13871-068014	Civitella Casanova	Comune	0	068014	2003	23.923	23.923	23.923	23.923
1304_13871-068015	Collecervino	Comune	0	068015	2003	90.312	90.312	90.312	90.312
1304_13871-068016	Corvara	Comune	0	068016	2003				
1304_13871-068017	Cugnoli	Comune	0	068017	2003	59.877	59.877	59.877	59.877
1304_13871-068018	Elice	Comune	0	068018	2003	32.737	32.737	32.737	32.737
1304_13871-069030	Fara Filiorum Petri	Comune	0	069030	2003	52.468	52.468	52.468	52.468
1304_13871-068019	Farindola	Comune	0	068019	2003				
1304_13871-069035	Francavilla al Mare	Comune	0	069035	2003	183.237	183.237	183.237	183.237
1304_13871-068020	Lettomanoppello	Comune	0	068020	2003	14.141	14.141	14.141	14.141
1304_13871-068021	Loreto Aprutino	Comune	0	068021	2003	59.435	59.435	59.435	59.435
1304_13871-068022	Manoppello	Comune	0	068022	2003	161.617	161.617	161.617	161.617
1304_13871-069050	Miglianico	Comune	0	069050	2003	51.093	51.093	51.093	51.093
1304_13871-068023	Montebello di Bertona	Comune	0	068023	2003	4.079	4.079	4.079	4.079
1304_13871-067027	Montefino	Comune	0	067027	2003	6.199	6.199	6.199	6.199
1304_13871-068024	Montesilvano	Comune	0	068024	2003	190.059	190.059	190.059	190.059
1304_13871-068025	Moscufo	Comune	0	068025	2003	40.175	40.175	40.175	40.175
1304_13871-068026	Nocciano	Comune	0	068026	2003	19.817	19.817	19.817	19.817
1304_13871-068027	Penne	Comune	0	068027	2003	184.692	184.692	184.692	184.692
1304_13871-068028	Pescara	Comune	0	068028	2003	707.039	707.039	707.039	707.039
1304_13871-068029	Pescosansone	Comune	0	068029	2003	24.489	24.489	24.489	24.489
1304_13871-068030	Pianella	Comune	0	068030	2003	48.767	48.767	48.767	48.767

2.3.3 - Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

Rimborso della rata dei mutui (MT)									
Key_Prop	Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	P. IVA Proprietario	Codice Istat Comune proprietario	Anno di deliberazione	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	Previsto 2023
1304_13871-068031-	Picciano	Comune	0	068031	2003	6.129	6.129	6.129	6.129
1304_13871-068032-	Pietranico	Comune	0	068032	2003	891	891	891	891
1304_13871-#N/A-	Popoli	Comune	0	#N/A	2003	32.995	32.995	32.995	32.995
1304_13871-069069-	Pretoro	Comune	0	069069	2003				
1304_13871-069071-	Rapino	Comune	0	069071	2003	15.365	15.365	15.365	15.365
1304_13871-069072-	Ripa Teatina	Comune	0	069072	2003	26.672	26.672	26.672	26.672
1304_13871-069073-	Roccamontepiano	Comune	0	069073	2003	29.925	29.925	29.925	29.925
1304_13871-068034-	Roccamorice	Comune	0	068034	2003	2.479	2.479	2.479	2.479
1304_13871-068035-	Rosciano	Comune	0	068035	2003	91.710	91.710	91.710	91.710
1304_13871-068036-	Salle	Comune	0	068036	2003	1.000	1.000	1.000	1.000
1304_13871-069081-	San Giovanni Teatino	Comune	0	069081	2003	850.000	850.000	850.000	850.000
1304_13871-068038-	San Valentino in Abruzzo Citeriore	Comune	0	068038	2003				
1304_13871-068037-	Sant'Eufemia a Maiella	Comune	0	068037	2003				
1304_13871-068039-	Scafa	Comune	0	068039	2003	9.193	9.193	9.193	9.193
1304_13871-068040-	Serramonacesca	Comune	0	068040	2003	5.075	5.075	5.075	5.075
1304_13871-067040-	Silvi	Comune	0	067040	2003	258.835	258.835	258.835	258.835
1304_13871-068041-	Spoltore	Comune	0	068041	2003	102.220	102.220	102.220	102.220
1304_13871-068042-	Tocco da Casauria	Comune	0	068042	2003	3.437	3.437	3.437	3.437
1304_13871-068043-	Torre de' Passeri	Comune	0	068043	2003	190.609	190.609	190.609	190.609
1304_13871-069094-	Torrevecchia Teatina	Comune	0	069094	2003	88.535	88.535	88.535	88.535
1304_13871-068044-	Turrivalignani	Comune	0	068044	2003	5.978	5.978	5.978	5.978
1304_13871-068045-	Vicoli	Comune	0	068045	2003				
1304_13871-068046-	Villa Celiera	Comune	0	068046	2003	28.262	28.262	28.262	28.262
1304_13871--01595440684	Ente di Ambito Pescara	Consorzio	01595440684	0	2003	590.474	590.474	590.474	590.474

– segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2021 –fine affidamento utilizzati nell’ultimo PEF approvato;

Per quanto riguarda la componente AC, in continuità con la precedente predisposizione tariffaria non si rilevano costi per canoni d’uso da valorizzare in tariffa. Non vi è stata alcuna modifica nelle infrastrutture di terzi rispetto a quanto precedentemente comunicato.

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

Attestare la corrispondenza - o motivare l’eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2020 e 2020 e 2021, ivi inclusi quelli per i quali erano previsti contributi a fondo perduto, IP_{2019}^{exp} (ossia $(IP_{2020}^{exp} + CFP_{2020}^{exp})$ e $(IP_{2021}^{exp} + CFP_{2021}^{exp})$) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell’ambito dell’aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2022 e 2023 di cui alla delibera 639/2021/R/IDR).

Per quanto attiene all’analisi di dettaglio degli scostamenti tra investimenti programmati nel biennio 2020-2021 e valori effettivamente realizzati, si riporta nella tabella seguente la sintesi dei dati emergenti dal confronto fra i valori di programmazione approvati con l’MTI-3 del 2020 e il consuntivo rendicontato con il presente aggiornamento biennale delle tariffe (MTI-3 2022):

Tabella 46

Investimenti programmati MTI-3	2020	2021
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	13.070.527	28.736.708
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	13.070.527	28.736.708
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	1.279.575	11.071.906
Valore investimento annuo (netto contributi)	11.790.952	17.664.801

Investimenti realizzati	2020	2021
Valore investimento annuo (lordo contributi)	11.221.309	13.825.654
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	11.221.309	13.825.654
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	4.245.313	3.127.389
LIC dell'anno	-	-

differenza realizzato - programmato	(1.849.218)	(14.911.054)	(16.760.271)
--	--------------------	---------------------	---------------------

Dal confronto tra i valori di programmazione e quelli di consuntivo rendicontati dal Gestore, si evidenzia una differenza negativa cumulata sul biennio 2020-2021 pari a circa 17 milioni di euro prevalentemente dovuta al protrarsi degli iter autorizzativi inerenti interventi la cui realizzazione richiede un rilevante impegno di risorse e per la mancata erogazione dei contributi (previsti 12,3 mln euro nel biennio ed effettivamente erogati solo 7,4 mln euro).

Il rallentamento "amministrativo" è da ricondurre sicuramente in modo rilevante agli effetti pandemici, soprattutto nell'anno 2020 che ha visto la necessità di organizzare in modo differente l'attività degli uffici degli enti titolati al rilascio di autorizzazioni ed approvazioni; ciò ha impattato anche sulle attività "preparatorie" per l'avvio delle attività previste per il 2021. I minori investimenti saranno recuperati dal gestore nella programmazione del biennio 2022-2023.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata a partire dall'anno nell'anno 2019 in ciascun bacino tariffario, specificando l'atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), nonché eventuali approvazioni successive.

La struttura dei corrispettivi applicata ai sensi del TICSI decorre a partire dall'anno 2021.

L'atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

➤ Elenco Ambiti tariffari

Bacino Tariffario
Ente di Ambito Pescaresese

2.4.1 - Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

In Tabella 47 la serie storica di volumi e quote fisse e fatturato 2018-2021, le annualità 2019-2021 rappresentano la base per il calcolo dei conguagli e del teta 2022-2023 riferite alle sole utenze finali civili.

Tabella 47

Ambito Tariffario Volumi	Servizio	Anno 2018	Anno 2019 (Preconsuntivo)	Anno 2019 (Conferma)	Anno 2020	Anno 2021
ATO 4 - PESCARA	acquedotto	31.711.624	29.069.275	31.449.749	30.896.301	28.520.765
	fognatura	28.184.130	26.062.124	27.931.671	27.574.671	25.685.448
	depurazione	27.986.784	25.871.813	27.734.689	27.376.318	25.501.812
Totale		87.882.538	81.003.212	87.116.109	85.847.290	79.708.025

Ambito Tariffario Quote fisse	Servizio	Anno 2018	Anno 2019 (Preconsuntivo)	Anno 2019 (Conferma)	Anno 2020	Anno 2021
ATO 4 - PESCARA	acquedotto	261.410	263.869	264.547	264.910	263.192
	fognatura	0	0	0	0	423.634
	depurazione	0	0	0	0	422.051
Totale		261.410	263.869	264.547	264.910	1.108.877

Ambito Tariffario Fatturato	Servizio	Anno 2018	Anno 2019 (Preconsuntivo)	Anno 2019 (Conferma)	Anno 2020	Anno 2021
ATO 4 - PESCARA	acquedotto	37.917.593	38.360.198	39.585.284	39.568.919	34.460.279
	fognatura	9.591.883	9.853.751	10.426.149	10.426.149	12.196.327
	depurazione	7.760.883	7.970.341	8.434.260	8.434.260	10.458.463
Totale		55.270.359	56.184.290	58.445.693	58.429.328	57.115.069

Tabella 48

Ricavi Tariffe Industriali da formula TICS	Calcolo Theta		Calcolo RCvol	
	tarif2019*Vscal2020	tarif2019*Vscal2021	tarif2020*Vscal2020	tarif2021*Vscal2021
Ricavi complessivi da nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e depurazione dei reflui industriali	0	0	0	0
Ricavi complessivi da nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e trattamento dei reflui industriali - post applicazione condizione di sostenibilità su singolo utente p-esimo ex comma 21.2 TICS			0	0

Tabella 49

Fatturato alla base del calcolo del Theta	2020	2021	2022	2023
Ricavi utenti finali civili			58.445.693	56.560.744
Ricavi utenti finali industriali			0	0
Ricavi attività colonna a			845.169	764.616
Prestazioni e servizi accessori			845.169	764.616
Vendita di acqua con autobotte			0	0
Gestione fognature bianche			0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali			0	0
Ricavi vendita all'ingrosso			5.646	5.034
Tarif2019*Vscal	57.971.294	58.641.797	60.998.735	58.691.732
Rb _{a-2}	7.440	7.601	0	0
Fatturato alla base del calcolo del Theta	57.978.734	58.649.398	60.998.735	58.691.732

- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative;

I dati sono stati validati nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- La compilazione dei dati ha interessato il fatturato delle utenze finali del Servizio Idrico Integrato (sono esclusi gli scambi all'ingrosso);
- La tariffa industriale che dipende anche dalla qualità dello scarico è determinata indirettamente come rapporto tra il fatturato e i volumi trattati;
- I metri cubi e le utenze sono di competenza 2020 e 2021 anche se risentono delle fatture emesse successivamente la chiusura del bilancio;
- Il fatturato è stato calcolato al lordo dei rimborsi della sentenza CC 335/2008 (non presenti nel caso di specie);
- Il fatturato non considera la maggiorazione delle componenti perequative UI;
- Il fatturato è al lordo dei rimborsi della remunerazione del capitale investito (non presente nel caso di specie).
- Il fatturato è al lordo degli indennizzi (30 euro/utente) corrisposti agli utenti in applicazione della Carta del Servizio.

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato, argomentando l'eventuale riposizionamento nell'ambito della matrice di schemi rispetto allo schema individuato in sede di prima determinazione tariffaria.

Le scelte sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2020-2023.

Il posizionamento nello schema regolatorio deriva anche dalla valutazione di presenza di eventuali variazioni del perimetro di servizio e del livello di **VRG₂₀₁₈** rispetto al valore medio di settore determinato da ARERA (**VRG_{PM}=149**).

Per le considerazioni fatte si determina dunque il posizionamento nel quadrante della matrice dello schema regolatorio ai sensi della Deliberazione 580/2019/R/idr come indicato in Tabella 50.

Tabella 50

Colonna della matrice di schemi	2020-2023	2020-2023 - Agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI	SI
VRG ₂₀₁₈	61.884.618	61.884.618
pop + 0,25popflut	572.978	572.978
VRG ₂₀₁₈ / pop + 0,25popflut	108	108

3.1.1.1 - Ammortamento finanziario

Colonna della matrice	3	3
Riga della matrice di schemi	2020-2023	2020-2023 - Agg
($\sum_{2020-2023} Ipaexp + CFPaexp$)	102.279.366	120.877.720
RAB MTI-2	101.096.165	101.096.165
($\sum_{2020-2023} Ipaexp + CFPaexp$) / RABMTI-2	1,01	1,20
Riga della matrice	2	2
Schema della matrice	2020-2023	2020-2023 - Agg
selezione dello schema	Schema VI	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0845	1,0845

Specificare i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 5.1 del MTI-3 illustrando in particolare:

- l'aggiornamento della quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS, anche tenuto conto degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del *Next Generation EU*;

Si rinvia alla relazione di cui all'allegato 2 determina 1/2020.

- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 18.3 del MTI-3 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione, anche evidenziando gli eventuali cambiamenti sistematici (riferiti al perimetro delle attività gestite).

Fattispecie non presente per questa gestione.

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 10.7 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie, nonché le considerazioni svolte, in termini generali, ai fini dell'esplicitazione dell'attività e del macro-indicatore di riferimento per i cespiti degli anni 2020 e 2021 secondo quanto previsto dal comma 10.4 del MTI-3 - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

Il gestore non ricorre all'ammortamento finanziario in quanto si verificano le seguenti condizioni previste ai sensi dell'art. 10.7 della Deliberazione 580/2019/R/idr.

Tabella 51

Condizione	Descrizione	Approvato MTI-3	Proposta MTI-3 Agg
a)	Presenti nel PdA al 2011	NO	NO
	Cespiti 2012-2013 (MTI)	NO	NO
b)	Cespiti 2014-2015 (MTI-2)	NO	NO
	Cespiti 2016-2017 (MTI-2 - Agg)	NO	NO

3.1.1.2 - Valorizzazione $FNI^{new,a}$

	Cespiti 2018-2019 (MTI-3)		NO
c)	Schemi IV, V e VI	VI	VI

In Tabella 52 si illustrano le vite utili applicate ai cespiti entrati in ammortamento negli anni 2020 e 2021 che sono oggetto della raccolta dati MTI-3.

Tabella 52

Codice	Descrizione cespiti	VU ARERA	2020		2021	
			Approvato MTI-3	Proposta MTI-3 Agg	Approvato MTI-3	Proposta MTI-3 Agg
1	Terreni					
2	Condotte di acquedotto	40	40	40	40	40
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40	40	40	40	40
4	Serbatoi	40	40	40	40	40
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8	8	8	8	8
6	Impianti di potabilizzazione	20	20	20	20	20
7	Altri trattamenti di potabilizzazione	12	12	12	12	12
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10	10	10	10	10
9	Sistemi informativi di acquedotto	5	5	5	5	5
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8	8	8	8	8
11	Condotte fognarie	50	50	50	50	50
12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere di fognatura	40	40	40	40	40
13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40	40	40	40	40
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8	8	8	8	8
15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10	10	10	10	10
16	Sistemi informativi di fognatura	5	5	5	5	5
18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8	8	8	8	8
19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8	8	8	8	8
20	Tecniche naturali di depurazione	40	40	40	40	40
21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare...	20	20	20	20	20
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20	20	20	20	20
23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario	20	20	20	20	20
24	Impianti di essiccamento e valorizzazione fanghi	20	20	20	20	20
25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10	10	10	10	10
26	Sistemi informativi di depurazione	5	5	5	5	5
27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8	8	8	8	8
28	Altri impianti	20	20	20	20	20
29	Laboratori e attrezzature	10	10	10	10	10
30	Sistemi informativi	5	5	5	5	5
31	Telecontrollo e teletrasmissione	8	8	8	8	8
32	Autoveicoli - automezzi	5	5	5	5	5
33	Fabbricati non industriali	40	40	40	40	40
34	Fabbricati industriali	40	40	40	40	40
35	Costruzioni leggere	20	20	20	20	20
36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5	5	5	5
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	7	7	7	7

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 5.2 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di valorizzare la componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

In Tabella 53 si illustrano i parametri per i quali ARERA richiede l'esplicitazione.

Per la componente FNI si utilizza il parametro ψ (PSI) minimo, pari allo 0,4, avvalendosi dell'integrale rinuncia nell'anno 2023 per conseguire l'obiettivo di stabilità e sostenibilità della tariffa nei confronti dell'utente finale.

Tabella 53

	2020	2021	2022	2023
Iptexp	11.790.952	17.664.801	1.657.041	23.727.026
Capexa	7.313.743	7.673.610	7.242.559	7.114.666
ψ [0,4÷0,8]	0,40	0,40	0,40	0,40
FNInew ^a da formula			0	6.644.944
FNInew ^a rinunciato da soggetto compilante			0	6.644.944
FNla	0	0	0	0

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

In Tabella 54 si esplicitano i valori delle componenti calcolate dal tool ARERA.

Tabella 54

Componente calcolata	Specificazione componente	2022	2023	note	
Capex	AMM	121.924	122.080		
	OF	72.185	69.113		
	OFisc	23.167	22.248		
	Δ CUITcapex	0	0		
	Totale	217.277	213.440		
FoNI	FNla	0	6.644.944		
	AMMaFoNI	2.196.886	2.192.883		
	Δ CUITaFoNI	0	0		
	DTATOG _{ind}	0	0		
	DTG _{tot}	0	0		
Totale	2.196.886	8.837.827			
Opex	Opexend	20.554.524	20.306.753		
	Opexal	26.444.440	28.405.670		
		di cui COEE	11.210.168	12.855.147	
		di cui OpEE	2.242.034	2.571.029	
	Opextel	665.777	665.777		
		di cui OPnew	665.777	665.777	
		di cui OpexQT	0	0	
		di cui OpexQC	0	0	
		di cui Opsocial	0	0	
		di cui Opmis	0	0	
Totale	47.664.741	49.378.200			
ERC	ERCcapex	7.025.283	6.901.226		
	ERCend	6.916.720	7.164.490		
	ERCal	558.143	524.232		
	ERCtel	0	0		
	Totale	14.500.146	14.589.948		
Rctot	Rcvol	-3.041.922	-239.267		
	RcEE	404.733	1.299.033		
	RcWS	1.680.806	1.658.012		
	RcERC	431.429	421.542		
	RcALTRO	1.986.181	-409.130		
		di cui RcaAttiv _b	0	0	
		di cui Rcares	-100.341	-127.111	
		di cui Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	0	2.017.454	
		di cui Rcappr2020,COVID			
		di cui scostamento OpexQC	0	0	
		di cui scostamento OpexQT	0	0	
		di cui scostamento Opsocial	0	0	
		di cui scostamento Opmis	35.360	-25.000	
		di cui scostamento OpCOVID	33.105	0	
		di cui altre previste	2.018.057	-2.274.473	
	RcARC	0	0		
Cong	0	0			
$\Pi(1+It)$	4.387	5.460			
Totale	1.465.614	2.735.650			
VRG		66.044.663	75.755.065		

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In Tabella 56 si illustra il dettaglio degli importi contenuti alla voce *RC_{Altro} previste* prima della rimodulazione degli importi.

- l'importo effettivamente pagato per il contributo ARERA,
- L'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno 2021 per l'energia elettrica presentata ai sensi della Deliberazione ARERA 229/2022;
- L'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno 2021 per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.2 lettera c) iii) della Deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR secondo le medesime modalità e nel rispetto dei limiti previsti al comma 18.12 del MTI-3;

Nella tabella seguente si illustra il riepilogo del dettaglio degli importi indicati alla voce "Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali" del file RDT sia per gli anni oggetto di raccolta dati 2020 e 2021 sia per quelli prospettici di PEF 2022-2043.

Tabella 55

Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	2020	2021
Recupero energia elettrica Deliberazione 229/2022	0	1.887.789
Costi COVID-19	0	129.665
Totale	0	2.017.454

Di seguito si riporta il dettaglio della quantificazione dei conguagli residuali presenti nel file RDT ARERA.

Tabella 56

	2020	2021	2022	2023
RcaAttiv _b	3.795	3.842	0	0
Rcares	-118.145	-81.837	-100.341	-127.111
RcaARERA	-1.828	-1.598	547	232
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0
RclP (valori a moneta a-2, include eventuale FoNInoninv)	0	0	0	0
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	0	0	0	2.017.454
Rimb335a	0	0	0	0
Rcaappr	2.057.032	2.038.684	2.017.510	2.017.510
ΔΟπΧΟϚΙΔ			33.105	
ΔΟπεξΘΧ	0	0	0	0
ΔΟπεξΘΤ	0	0	0	0
ΔΟποσχιαλ	0	0	0	0
ΔΟπμσ			35.360	-25.000
Recupero volumi 2019		0		-4.299.201
Recupero energia elettrica 2019		0		6.986
Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	0			
Rcappr2020,COVID		0	0	0

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto

3.1.2.1 - Valorizzazione componente *Capexa*

necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

La predisposizione tiene conto delle scelte di Tabella 57 riguardo le rimodulazioni temporali dei conguagli, le detrazioni e rimodulazioni tariffarie compiute nel foglio *Input_per_calcoli_tariffari* del Tool MTI-3.

Tabella 57

Detrazioni e rimodulazioni	2022	2023
Detrazione Capexa	0	0
Detrazione FoNIa	0	-6.644.944
Detrazione Opexa	0	0
Detrazione ERCa	0	0
Rimodulazione RcTOTa	3.416.122	3.371.073
Totale detrazioni e/o rimodulazioni	3.416.122	-3.273.871

Le componenti tariffarie di Tabella 58 sono determinate a partire dalle componenti tariffarie calcolate e scaturiscono a seguito delle rimodulazioni e delle decurtazioni illustrate nella tabella precedente.

Tabella 58

Componenti nel Piano Tariffario	Specificazione componente	2022	2023	note
Capex	AMM	121.924	122.080	
	OF	72.185	69.113	
	OFisc	23.167	22.248	
	Δ CUITcapex	0	0	
	Totale	217.277	213.440	
FoNI	FNla	0	0	
	AMMaFoNI	2.196.886	2.192.883	
	Δ CUITaFoNI	0	0	
	Δ TATOF _{ind}	0	0	
	Δ TT _{tot}	0	0	
	Totale	2.196.886	2.192.883	
Opex	Opexend	20.554.524	20.306.753	
	Opexal	26.444.440	28.405.670	
	Opextel	665.777	665.777	
	Totale	47.664.741	49.378.200	
ERC	ERCcapex	7.025.283	6.901.226	
	ERCopex	7.474.863	7.688.722	
	Totale	14.500.146	14.589.948	
Rctot	Rcvol	-3.041.922	-239.267	
	RcEE	404.733	1.299.033	
	RcWS	1.680.806	1.658.012	
	RcERC	431.429	421.542	
	RcALTRO	1.986.181	-409.130	
	Π (1+It)	4.387	5.460	
	Totale conguagli calcolati	1.465.614	2.735.650	
	Totale conguagli rimodulati	4.881.736	6.106.723	
	VRG	69.460.785	72.481.194	

3.1.2.1. Valorizzazione componente *Capex*^a

Esplicitare e argomentare.

3.1.2.1 - Valorizzazione componente *Capexa*

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}^a), indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili

La tabella successiva rappresenta la situazione dei LIC al 31.12.2019 e anche quella ipotizzata per gli anni 2020 e 2021.

Tabella 59

	2020	2021
Saldo LICord (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	0	0
Saldo LICpos (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	687.747	0

Complessivamente la componente *Capex^a* è composta dai valori di Tabella 60.

Tabella 60

	2020	2021	2022	2023
Incidenza ERC			97,00%	97,00%
AMM (componente calcolata)			121.924	122.080
AMM (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
AMM	116.112	120.389	121.924	122.080
LICord			0	0
LICpos			687.747	0

	2020	2021	2022	2023
CINfp	0	0	41.722.703	39.525.817
CINfp / (CIN - LICord)	0,0%	0,0%	42,9%	42,5%
Km	2,15%	2,15%	1,83%	1,83%
α	1,58%	1,58%	1,58%	1,58%
SLIC	3,73%	3,73%	2,40%	2,40%

OF (time lag)			511.506	484.275
OFimm			1.894.674	1.819.481
OFic _{ord}			0	0

OF, di cui ERC			2.333.995	2.234.643
OF (componente calcolata)			72.185	69.113
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
OF	77.862	82.873	72.185	69.113

Rai rate	6,26%	6,26%	5,79%	5,79%
Rai			3.217.640	3.089.943
OFisc, di cui ERC			749.067	719.339
OFisc (componente calcolata)			23.167	22.248
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
OFisc	25.438	26.945	23.167	22.248

Per quanto riguarda la valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi la componente $\Delta CUIT_{FONI}^a$, non si valorizza componente $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Tabella 61

	2020	2021	2022	2023
$\Delta CUIT$			0	0
$\Delta CUIT_{capex}$ da foglio "Altri dati economico_finanziari"			0	0
$\Delta CUIT_{capex}$ (controllo ammissibilità)			NO	NO

3.1.2.2 - Valorizzazione componente FoNI

$\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0
-----------------------	---	---	---	---

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Esplicitare e argomentare, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del *FoNI*, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di $FoNI_{non\ inv}^a$ dettagliando le motivazioni sottostanti.

Per quanto riguarda invece la componente $FoNI_{non\ inv}^a$ si rimanda alla Tabella 62.

Tabella 62

	2020	2021	2022	2023
FoNIa-2 dal foglio "Dati anni precedenti"			0	0
FoNIspesa ai sensi del comma 35.3 del MTI-3			0	0
FoNI _{noninv}	0	0	0	0
$\Sigma FoNI_{non\ inv}$ (a moneta dell'anno)	0	0	0	0

Se presente, commentare la valorizzazione delle componenti $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ e $\Delta T_{G,TOT}^a$ in alternativa alla decurtazione della componente di conguaglio RC_{VOL} di cui al successivo paragrafo, illustrando le elaborazioni condotte ai fini della loro quantificazione.

Per quanto riguarda invece la componente componenti $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ e $\Delta T_{G,TOT}^a$ si rimanda alla Tabella 63.

Tabella 63

	2020	2021	2022	2023
Componente da allocare a FoNI (indicare SI/NO)			NO	NO
$DTATOG_{ind}$ (da formula)			0	0
$DTATOG_{ind}$	0	0	0	0

	2020	2021	2022	2023
$\Sigma \text{tarifnew}^a * \text{vscalnew}^{a-2}$			0	0
Componente da allocare a FoNI (indicare SI/NO)			NO	NO
DTG_{tot} (da formula)			60.115.244	60.805.924
DTG_{tot}	0		0	0

In Tabella 64 si rappresentano le componenti AMM_{FoNI}^a e $FNI^{new,a}$ e $\Delta CUIT_{FoNI}^a$. Per la componente $FNI^{new,a}$ si rinvia alle considerazioni illustrate al paragrafo specifico.

Tabella 64

Componenti nel Piano Tariffario	2020	2021	2022	2023
FoNIa	0	0	2.196.886	2.192.883
AMMaFoNI	0	0	2.196.886	2.192.883
FNla	0	0	0	0
$\Delta CUITa_{FoNI}$	0	0	0	0
$DTATOG_{ind}$	0	0	0	0
DTG_{tot}	0		0	0

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

– Opexend - Costi endogeni

3.1.2.3 - Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare.

In particolare l'eventuale presenza della componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2. Fornire anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione in coerenza con le indicazioni di cui alla determina 1/2020 DSID.

Per quanto riguarda invece $\gamma_{i,j}^{OP}$ e $\Delta Opex$ rimanda alla Tabella 65. Nel caso del gestore si è attivato il recupero di efficienza in conseguenza del fatto che i costi operativi di bilancio 2016 riclassificati con le regole ARERA (COeff) risultano inferiori ai costi tariffari della stessa natura.

Tabella 65

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)				
Cluster (j)				
γ^{OP}				
Opexend 2016				
Coeff 2016				
$\Delta Opex$				
$\square(1+lt)$	1,020	1,021	1,023	1,023
$(1+\gamma^{OP}i,j)*\max(0;\Delta Opex)$	532.362	532.362	532.362	532.362
Opexend al lordo degli ERCend	27.387.428	27.415.348	27.471.243	27.471.243
Opexend da formula	23.853.229	24.698.852	20.554.524	20.306.753
Opexend (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
Opexend al netto degli ERCend	23.853.229	24.670.932	20.554.524	20.306.753

Lo strumento allocativo è dettagliato in Tabella 66 ed è pertanto valorizzato nel caso del gestore per quanto precedentemente motivato.

Tabella 66

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0	0	0	0
$(1+\gamma^{OP}i,j)*\max(0;\Delta Opex)$	532.362	532.362	532.362	532.362
Volumi			85.847.701	79.708.025

- Opexal - Costi aggiornabili

Tabella 67

	2020	2021	2022	2023
Opexala da formula	21.971.642	23.794.383	26.444.440	28.405.670
Opexala (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
Opexala	21.971.642	23.794.383	26.444.440	28.405.670

- che in parte si compongono di:
 - acquisti all'ingrosso,
 - MT e AC,
 - spese funzionamento Ente d'Ambito CO_{ATO},
 - spese funzionamento ARERA CO_{AEEG},
 - costi della morosità,

3.1.2.3 - Valorizzazione componente Opex

- oneri locali esclusi i costi ambientali (CO_{res}),

Tabella 68

	2020	2021	2022	2023
COws	1.265.398	1.488.154	2.946.204	3.146.166

	2020	2021	2022	2023
MT	5.649.939	5.649.939	5.649.939	5.649.939
AC	0	0	0	0
MT + AC	5.649.939	5.649.939	5.649.939	5.649.939

	2020	2021	2022	2023
COATOa	874.269	866.470	858.746	857.888
COARERAAa	15.420	15.735	12.833	12.944
COmora	4.409.219	4.546.853	4.802.840	4.724.091
COdila	0			
COresa	102.678	132.289	-25.960	5.178
COaltria	5.401.586	5.561.348	5.648.459	5.600.102

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^a$, commentare in particolare:

- la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, dettagliando i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Esplicitare e argomentare con riferimento alle condizionalità di cui al comma 22.2 del MTI-3;

In Tabella 69 si dettagliano i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione nell'anno 2017 rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2) 2020 e 2021 e si esplicitano le condizionalità di cui al comma 22.2 del MTI-3 che sono entrambe rispettate per le seguenti ragioni:

- Come comunicato nell'RQTI di luglio 2022, il Gestore ha raggiunto obiettivi per M5 sia nel 2020 che nel 2021.
- Nel Pdi sono pianificati interventi associati a M5 e finalizzati alla riduzione dei quantitativi dei fanghi da smaltire in discarica;

Tabella 69

	2020	2021	2022	2023
Coeffettivo ^{2017fanghi}	4.092.937	4.092.937	4.092.937	4.092.937
Coeffettivo ^{a-2fanghi}			5.161.503	5.326.808
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\square(1+It)$	1,020	1,012	1,003	1,002
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)			SI	SI
COΔfanghi	1.118.159	2.130.385	989.670	1.154.317

- la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , illustrando l'eventuale ricorso al riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{EE}^{exp,a}$), volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del *trend* di crescita del costo dell'energia elettrica.

3.1.2.3 - Valorizzazione componente Opex

Per quanto riguarda la valorizzazione della componente CO_{EE}^a e relativo risparmio del costo di fornitura elettrica conseguito dal gestore si rimanda alla Tabella 70.

A tal proposito si specifica che il gestore ha presentato specifica istanza per l'attivazione della componente Op_{EE} nella sua misura massima ammissibile e motivata dal crescente aumento del costo di energia elettrica che sarà sostenuto dalla Società 2022 e 2023. Per il dettaglio ulteriore delle informazioni si rimanda ai contenuti dell'istanza.

Tabella 70

	2020	2021	2022	2023
CO_{eff}^{a-2EE}			8.941.293	12.151.379
CO_{medio}^{a-2EE}	0,1473	0,1597	0,1543	0,1618
kWh ^{a-2}	51.262.310	54.276.071	54.416.209	57.667.098
Δ risparmio			-115.408	-669.313
y_{EE}			0,00	0,00
$\square(1+lt)$	1,020	1,012	1,003	1,002
Limite comma 20.3 MTI-3			2.242.034	2.571.029
OP_{exp}^{aEE} (importo massimo riconoscibile)			2.242.034	2.571.029
COEE ai sensi del comma 20.1 MTI-3			8.968.134	10.284.117
COEE	8.536.560	8.964.557	11.210.168	12.855.147

Inoltre, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art.18 del MTI-3 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Op_{x_{tel}}^a$):

In Tabella 71 si riepilogano gli importi relativi costi operativi associati a specifiche finalità. Nel caso del gestore rilevano soltanto gli importi relativi agli OpNew della Città di Chieti che si confermano anche per il biennio 2022-2023 con la sola esclusione del costo dovuto al Consorzio di Bonifica Centro della Città di Chieti, riclassificato come corrispettivo di common carriage a seguito della Determina del Direttore n° 50 del 07-06-2022 recepita con Delibera CD ERSI nr 16 del 13 giugno 2022.

Tabella 71

	2020	2021	2022	2023
Opnew	2.215.777	2.215.777	665.777	665.777
OpexQT	0	0	0	0
OpexQC	0	0	0	0
Opsocial	0	0	0	0
Opmis	0	25.000	0	0
OpCOVID	113.324			
Opextel	2.329.102	2.240.777	665.777	665.777

$Op^{new,a}$ in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 5.1 del MTI-3, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 18.2 e seguenti del MTI-3. Nel caso di cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti, motivare la quantificazione dei relativi $Op^{new,a}$ (per le singole annualità del terzo periodo regolatorio) anche tenuto conto delle risultanze della fase di prima attivazione delle nuove attività gestite.

Nel caso del gestore rilevano gli importi relativi agli OpNew della Città di Chieti che si confermano anche per il biennio 2022-2023 con la sola esclusione del costo dovuto al Consorzio di Bonifica

Centro della Città di Chieti, riclassificato come corrispettivo di common carriage a seguito della Determina del Direttore n° 50 del 07-06-2022 recepita con Delibera CD ERSI nr 16 del 13 giugno 2022.

– OpNew MTI per l'integrazione di cinque nuovi territori

Come già descritto nella sezione “Dati anni precedenti” della relazione di validazione dati sono stati ridefiniti gli OP(New) MTI 2014 e 2015 l'ingresso dei Comuni di Manoppello e Popoli nel 2012, San Giovanni Teatino e Salle nel 2013, Vicoli nel 2015 nelle componenti tariffarie rideterminate si prevedono nuovi costi operativi riferiti ai nuovi territori.

Per tali gestioni si adotta la stessa metodologia utilizzata in fase di predisposizione delle tariffe MTI 2014 e 2015 di riconoscere i costi in proporzione al costo medio (COeff) inflazionato rilevato nella gestione storica moltiplicato per il numero degli abitanti dei Comuni acquisiti.

Tale criterio risulta anche coerente con l'impostazione introdotta successivamente nell'MTI-2 per gli Enti di Ambito che si avvalgono dello schema virtuale in caso di gestioni delle quali si dispongono informazioni parziali e comunque incomplete.

Tale impostazione ipotizza infatti per ciascun abitante residente dei nuovi territori acquisiti il costo medio OPM di 109 €/abitante corretto del coefficiente 0,85 e che dà luogo al riconoscimento effettivo di 92,65 €/abitante, il quale risulta sensibilmente superiore al costo medio 2011 di 58,94 €/abitante calcolato sulla gestione storica effettiva di ACA.

Tabella 72

Determinazione OP(New)	Fino al 2011	2012	2013	2014	2015
Coeff ₂₀₁₁	22.469.576	22.469.576	22.469.576	22.469.576	22.469.576
Popolazione 2011 gestione ACA	381.223	381.223	381.223	381.223	381.223
Costo medio per abitante	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94
Inflazione AEEGSI	0,000%	2,093%	3,096%	2,100%	0,600%
Coefficiente di inflazione AEEGSI	1,0000	1,0209	1,0525	1,0746	1,0811
Manoppello (euro)		421.702	434.758	443.888	446.551
Popoli (euro)		327.950	338.104	345.204	347.275
Salle (euro)			19.666	20.079	20.199
San Giovanni Teatino (euro)			789.922	806.511	811.350
Vicoli (euro)					25.233
Costi operativi nuovi territori (euro)	0	749.653	1.582.450	1.615.681	1.650.609

Infine, tali nuovi costi, come determinati in Tabella 72, si aggiungono agli Opex(end) 2014 e 2015 della gestione storica i quali sarebbero stati riconosciuti dalla metodologia tariffaria in assenza di OP(new).

Tabella 73

Determinazione OP(New)	2014	2015
OPEX end	25.057.064	25.583.262
Costi operativi nuovi territori	1.615.681	1.650.609
OP(new)	26.672.745	27.233.871

3.1.2.3 - Valorizzazione componente Opex

Per le considerazioni sopra illustrate nel tool MTI-2 si riparte dagli Opex(end) 2015 rideterminati nell'MTI per sentire l'ingresso del Comune di Vicoli inflazionati della sola annualità 2016 essendo i 27.233.871 euro già rappresentati a moneta 2015.

Ne consegue che la corretta rappresentazione della realtà ha comportato la modifica del tool standard ARERA 2016 delle celle colorate in arancione:

- Opex(end) 2014 aggancia il 2015 (=Dati_Anni_precedenti!E37)
- $\prod(1+It)$ non risente dell'inflazione 2014 $(=(1+TT_parametri!$P$9))$

Tabella 74

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
$\prod(1+It)$			0,999	0,999	0,999	0,999
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	27.233.871		27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637
Opex ^{new} (post valutazione istanza)			0	2.093.000	4.186.000	4.186.000

- $Opex_{QT}^a$ (relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR) ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.8 del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità;

Il gestore non ha presentato specifica relazione istruttoria relativamente ai costi effettivamente sostenuti per $Opex_{QT}^a$, in quanto non sono stati oggetto di istanza nel periodo MTI-2.

- $Opex_{QC}^a$ (connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR), ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.9, lett. a), del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità. Esplicitare l'eventuale quota parte di oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/IDR³, dettagliando gli importi riferibili al macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e quelli connessi al macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", nonché esplicitando le attività a cui i medesimi sono destinati;

Il Gestore non ha presentato istanza nel periodo MTI-2, né specifica relazione istruttoria relativamente ai costi effettivamente sostenuti per $Opex_{QC}^a$ ai sensi di quanto previsto dal comma 18.9, lett. a).

³ Si rammenta che tali oneri aggiuntivi sono riconoscibili solo ove il Gestore si collochi in una delle classi del pertinente macro-indicatore a cui è associato l'obiettivo di miglioramento del livello di partenza, ai sensi di quanto previsto al comma 18.9, lett. b), del MTI-3.

3.1.2.3 - Valorizzazione componente Opex

Il Gestore non ha presentato istanza per il riconoscimento dei maggiori costi $Opex_{QC}^a$ relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/IDR.

- OP_{social}^a , dettagliando: i) la quota parte a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo); ii) la quota parte riconducibile alla nuova disciplina in tema di morosità recata dal REMSI⁴.

Il Gestore non ha presentato specifica istanza/relazione istruttoria relativamente alla stima dei costi Op_{social}^a in tema di morosità introdotta dal REMSI, né sono presenti importi da destinare alle agevolazioni tariffarie relative al Bonus Idrico Integrativo.

Tabella 75

	2020	2021	2022	2023
Opasocial per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative			0	0
Opasocial comma 7.3 REMSI			0	0
Opsocial	0	0	0	0

- OP_{mis}^a ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura⁵ ovvero per la copertura di costi o per l'erogazione di incentivi all'utenza per interventi di individualizzazione della fornitura⁶.

Il Gestore ha presentato istanza per il riconoscimento dei maggiori costi Op_{mis}^a previsti per il 2021, e coerentemente ha rendicontato gli importi a conguaglio l'eventuale loro riconoscimento a conguaglio.

Nella tabella seguente sono rappresentati i risultati delle istruttorie commentate ai precedenti punti.

Tabella 76

	2020	2021	2022	2023
OPnew	2.215.777	2.215.777	665.777	665.777
OpexQT	0	0	0	0
OpexQC	0	0	0	0
Opsocial	0	0	0	0
Opmis	0	25.000	0	0
OpCOVID	113.324			
Opextel	2.329.102	2.240.777	665.777	665.777

⁴ Con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. A) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR.

⁵ Tale richiesta di riconoscimento è corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

⁶ Tale richiesta di riconoscimento è corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

In particolare,

- con riferimento alla componente ERC_{Capex}^a , illustrare brevemente le modalità di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, indicando la suddivisione tra le componenti Env_{Capex}^a e Res_{Capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3;

L'art. 25 deliberazione 580/2019/R/idr classifica:

- Env_{capex} per la costruzione, potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione;
- Res_{capex} per nuove captazioni, costruzione e potenziamento degli impianti di potabilizzazione;

Tabella 77

ERCcapex	2022	2023
AMMenv	1.585.017	1.587.036
OFenv	938.410	898.465
OFiscenv	301.171	289.219
ENVcapex	2.824.598	2.774.720
AMMres	2.357.204	2.360.207
OFres	1.395.585	1.336.178
OFiscres	447.896	430.120
ERCcapex	4.200.684	4.126.506

	2020	2021	2022	2023
ENVcapex	2.852.360	2.992.708	2.824.598	2.774.720
REScapex	4.241.971	4.450.694	4.200.684	4.126.506
ERCcapex da calcolo			7.025.283	6.901.226
ERCcapex (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
ERCcapex	7.094.331	7.443.401	7.025.283	6.901.226

per la componente ERC_{Opex}^a :

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;

L'art. 26 deliberazione 580/2019/R/idr definisce ERC_{end} come somma dei costi ambientali e della risorsa endogeni, valorizzati nei limiti del valore Opex_{end}, esplicitando le voci di costo operativo riferite alla depurazione, alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

Tabella 78

Costi ambientali ERC Dettaglio ARERA costi endogeni	Anno 2020			
	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione	Totale ERC
B6) Per materie prime	0	0	1.216.222	1.216.222
B7) Per servizi	0	0	5.679.796	5.679.796
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0

3.1.2.4 - Valorizzazione componente ERC

B9) Per il personale	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	0	0	6.896.018	6.896.018

Costi ambientali ERC Dettaglio ARERA costi endogeni	Anno 2021			
	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione	Totale ERC
B6) Per materie prime	0	0	1.319.848	1.319.848
B7) Per servizi	0	0	5.830.342	5.830.342
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	0	0	7.150.190	7.150.190

Tabella 79

Valori da bilancio dell'anno a-2	2022	2023
B6) Per materie prime	1.216.222	1.319.848
B7) Servizi da imprese del gruppo	0	0
B7) Servizi da altre imprese	5.679.796	5.830.342
B8) Per godimento beni di terzi	0	0
B9) Per il personale	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale costi	6.896.018	7.150.190
□/(1+It)	1,003	1,002
ERCaend	6.916.720	7.164.490

ii) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (*ERCaI*) indicandone la motivazione e gli importi. In particolare, esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

L'Art. 26 deliberazione 580/2019/R/idr ERCaI è dato dalla somma dei costi ambientali e della risorsa aggiornabili, valorizzati esplicitando gli oneri locali per la parte in cui le medesime voci siano destinate all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione-eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Tabella 80

Costi ambientali ERC Endogeni/Aggiornabili	Anno 2020			Anno 2021		
	ERC	ERCaend	ERCaI	ERC	ERCaend	ERCaI
B6) Per materie prime	1.216.222	1.216.222	0	1.319.848	1.319.848	0
B7) Per servizi	5.679.796	5.161.503	518.292	5.830.342	5.326.808	503.534
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	39.851	0	39.851	20.698	0	20.698
Totale ERC per natura	6.935.869	6.377.725	558.143	7.170.888	6.646.656	524.232
canoni derivazione idrica	39.851	0	39.851	20.698	0	20.698
contributi per consorzi di bonifica	196.255	0	196.255	154.919	0	154.919
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	322.038	0	322.038	348.615	0	348.615
oneri aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0
Totale ERCaI per destinazione	558.143	0	558.143	0	0	524.232

Tabella 81

Valori da bilancio dell'anno a-2	2022	2023
canoni derivazione idrica	39.851	20.698
contributi per consorzi di bonifica	196.255	154.919

3.1.2.5 - Valorizzazione componente RCTOT

contributi a comunità montane	0	0
canoni per restituzione acque	322.038	348.615
oneri aree di salvaguardia	0	0
ERCaal	558.143	524.232

iii) esplicitare la quota di $Opex_{QT}^a$ attribuibile ai costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità (R_{b2}^{a-2}).

L'art. 26 deliberazione 580/2019/R/idr classifica gli ERC_{tel} i costi ambientali e della risorsa riconducibili agli eventuali costi operativi associati a specifiche finalità, e, in particolare, agli $Opex_{QT}$ connessi agli interventi per il perseguimento degli obiettivi di qualità tecnica (RQTI).

Tabella 82

ERC _{QT}	2020	2021	2022	2023
ERC _{QT} 2019 previsionale	0	0	0	0
ERC _{QT} consuntivo (a-2)	0	0	0	0
ERC_{QT}	0	0	0	0

Nella tabella seguente si riepilogano le componenti tariffarie ERC calcolate e riconosciute in tariffa.

Tabella 83

	2020	2021	2022	2023
ERCend	3.534.199	2.716.496	6.916.720	7.164.490
ERCaal	126.714	102.690	558.143	524.232
ERCtel	0	0	0	0
ERCopex da calcolo			7.474.863	7.688.722
ERCopex (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
ERCopex	3.660.913	2.819.186	7.474.863	7.688.722

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare.

Tabella 84

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2020	2021	2022	2023
RcTOTa	-1.149.894	382.980	4.881.736	6.106.723
RcTOTa calcolato (include inflazione)	5.366.962	6.234.422	1.465.614	2.735.650
RcTOTa da input per calcoli finali	-1.149.894	382.980	4.881.736	6.106.723

<i>Componenti post detrazioni</i>	2020	2021	2022	2023
RcTOTa	5.366.962	6.234.422	1.465.614	2.735.650
Rcvol	3.944.721	4.333.980	-3.051.054	-239.746
RcEE	-83.605	357.552	405.948	1.301.631
RcWS	-53.399	139.105	1.685.851	1.661.328
RcERC	-381.608	-555.307	432.725	422.385
RcALTRO	1.940.854	1.959.092	1.992.143	-409.948

In particolare, esplicitare con riferimento alla componente Rc_{ALTRO}^a in merito:

3.1.2.5 - Valorizzazione componente RCTOT

- ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività\ a, b}^a$, indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo illustrando le considerazioni svolte in merito alla individuazione, tra le altre attività idriche, di quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di R_{b2}^{a-2} e $R_{b2}^{a-2} (R_{b1}^{a-2} - C_{b1}^{a-2}) + [\%b * (1 + \gamma_b)] * (R_{b2}^{a-2} - C_{b2}^{a-2})$;

Tabella 85

	2020	2021	2022	2023
%b			0,5	0,5
Rb1a-2			0	0
Cb1a-2			0	0
yb			0,5	0,5
Rb2a-2			0	0
Cb2a-2			0	0
RcaAttiv _{b1}			0	0
RcaAttiv _{b2}			0	0
RcaAttiv_b	3.795	3.842	0	0

- all’eventuale recupero, a valere sull’annualità 2023, degli oneri aggiuntivi, ovvero i minori costi operativi, conseguenti alle iniziative adottate nel 2021 per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Il Gestore ha presentato specifica istanza per il riconoscimento di maggiori costi sostenuti per contrastare l’emergenza epidemiologica COVID 19.

- agli eventuali recuperi (solo se a vantaggio dell’utenza) degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}^a$ e $Opex_{QT}^a$ (riferite alle annualità 2020 e 2021) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), chiarendo le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi previsionali comunicati per le annualità in discorso;

Tabella 86

	2020	2021	2022	2023
ERCala-2 effettivo			558.143	524.232
ERCala-2			126.714	102.690
ERCtela-2 effettivo			0	0
ERCtela-2			0	0
RcERC da calcolo			431.429	421.542
RcERC (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
RcERCa	-381.608	-555.307	431.429	421.542

- all’eventuale recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Op_{Social}^a e l’importo effettivamente impiegato per l’erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto, esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi comunicati in sede di MTI-3 ai fini dell’erogazione del bonus idrico integrativo;

Tabella 87

	2020	2021	2022	2023
Opsocial effettivamente sostenuti dal gestore			0	0

3.1.2.5 - Valorizzazione componente RCTOT

Opsocial - scostamento da destinare all'emergenza COVID (comma 27.1 MTI-3)				
Opsocial in tariffa			0	0
DOpsocial	0	0	0	0

- all'eventuale recupero, nel computo dell'anno 2022, dello scostamento tra la quantificazione della voce Op_{COVID}^a relativa al 2020 e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il gestore ha presentato istanza per il riconoscimento a consuntivo dei maggiori costi sostenuti nell'anno 2020 per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In caso di valorizzazione della componente $Rc_{appr2020,COVID}$, ossia di ricorso alla facoltà di rinvio ad annualità successive al 2020 (e comunque non oltre il 2023) del recupero della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 relativa a eventuali incrementi del moltiplicatore tariffario per la medesima annualità, esplicitare l'importo rinviato relativo all'anno 2020 e la quota parte recuperata in ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.

Non è stata valorizzata la componente $Rc_{appr2020,COVID} Rc_{appr2020,COVID}$

Da ultimo, sulla base di quanto previsto dall'Autorità e in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021, 732/2021, 768/2021, 3809/2021 e 4914/2021, qualora l'Ente di governo dell'ambito abbia proceduto, su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti, a riconsiderare le predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, valorizzando le componenti Rc_{ARC}^a e $Cong^a$ -, dettagliare gli importi ricondotti alle componenti tariffarie in discorso e le valutazioni svolte in merito alla loro quantificazione.

Il gestore non ha presentato istanza per tale tipologia di conguaglio.

➤ Analisi dei conguagli complessivi

In Tabella 88 si illustrano:

- i conguagli complessivi calcolati nel quadriennio regolatorio MTI-3 e riferiti alle annualità contabili 2018-2021 (Tabella 88);
- la rimodulazione dei conguagli proposta nella presente predisposizione tariffaria al fine di contemperare l'esigenza di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario e la sostenibilità della tariffa agli utenti finali (Tabella 89);
- una sintesi statistica della consistenza dei conguagli calcolati nelle diverse metodologie tariffarie pro tempore vigenti (Tabella 90).

Tabella 88

Conguagli 2018-2021	MTI-3		MTI-3 Agg	
	2018	2019	2020	2021
RCvol	3.866.998	4.286.825	-3.041.922	-239.267
RCee	-81.958	353.662	404.733	1.299.033
RCws	-52.347	137.591	1.680.806	1.658.012
RCerc	-374.090	-549.266	431.429	421.542
RCaltro	1.902.614	1.937.776	1.986.181	-411.144
<i>Rc Attività b</i>	3.720	3.800	0	0
<i>RCres</i>	-115.817	-80.946	-100.341	-127.111

3.1.2.5 - Valorizzazione componente RCTOT

RCarera	-1.792	-1.581	547	232
RCip	0	0	0	0
Var sistemiche/eccezionali	0	0	0	2.017.454
Rimb335	0	0	0	0
RCappr	2.016.503	2.016.503	2.017.510	2.015.496
DeltaOpCOVID	0	0	33.105	0
DeltaOpexQC	0	0	0	0
DeltaOpexQT	0	0	0	0
DeltaOpsocial	0	0	0	0
DeltaOpmis	0	0	35.360	-25.000
Recupero volumi	0	0	0	-4.299.201
Recupero ee	0	0	0	6.986
Rinvio costi-COVID	0	0	0	0
RCappr2020,COVID	0	0	0	0
RCarc - c. 27-bis.1	0	0	0	0
Cong - c. 27-bis.2	0	0	0	0
Totale 2018-2021	5.261.217	6.166.589	1.461.227	2.728.176
	11.427.806		4.189.403	

Tabella 89

Tariffa 2020-2023	MTI-3		MTI-3 Agg	
	2020	2021	2022	2023
Totale 2018-2021	5.261.217	6.166.589	1.461.227	2.728.176
Inflazione	1,0201	1,0110	1,0030	1,0020
Conguagli calcolati	5.366.962	6.234.422	1.465.614	2.733.632
Rimodulazione conguagli	-1.149.894	382.980	4.881.736	6.106.723
Rinuncia	0		4.148.034	
RC post 2023	10.037.569		1.431.051	

Tabella 90

Evoluzione conguagli	MTI-2	MTI-2 agg	MTI-3	MTI-3 Agg
RCvol	2.194.151	6.078.721	8.153.823	-3.281.189
RCee	1.282.731	-1.302.880	271.704	1.703.766
RCws	37.418	0	85.244	3.338.818
RCerc	0	-355.599	-923.355	852.972
RCaltro	288.194	-186.359	3.840.390	1.575.037
Totale	3.802.493	4.233.884	11.427.806	4.189.403

Nella seguente tabella si illustra la valorizzazione delle rinunce ai conguagli per quanto riguarda la rideterminazione da parte di ERSI (Determina del Direttore n° 50 del 07-06-2022 e Delibera CD 16 del 13 giugno 2022) del costo spettante al Consorzio di Bonifica di Chieti che agisce a partire dal secondo semestre 2017 fino all'anno 2021 compreso come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 91

CdB	Riconosciuto in tariffa	Rideterminato ERSI common carrier	Differenza da recuperare
Anno 2017	775.000	565.393	209.607
Anno 2018	1.550.000	1.130.786	419.214
Anno 2019	1.550.000	1.130.786	419.214
Anno 2020	1.550.000	cong RCws	1.550.000
Anno 2021	1.550.000	cong RCws	1.550.000
Totale	6.975.000	2.826.966	4.148.034

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- R_b^{a-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Alla luce dei risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

In Tabella 92 si riportano i volumi e le quote fisse 2020 e 2021 che rappresentano la base per il calcolo del teta 2022 e 2023.

Tabella 92

Composizione ricavi alla base del theta	2022	2023
Ricavi utenti finali civili	58.445.693	56.560.744
Ricavi utenti finali industriali	0	0
Ricavi colonna a (Ra)	845.169	764.616
Prestazioni e servizi accessori	845.169	764.616
Vendita di acqua con autobotte	0	0
Gestione fognature bianche	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	0	0
Ricavi vendita all'ingrosso	5.646	5.034
Tarif2019*Vscal	60.998.735	58.691.732
Ricavi colonna b (Rb)	0	0
Fatturato alla base del calcolo del Theta	60.998.735	58.691.732

Di seguito si riporta il dettaglio per destinazione dei ricavi delle attività di b.

Tabella 93

	2020	2021	2022	2023
STar2019*Vscala-2 (include vendita all'ingrosso)	57.971.294	58.641.797	60.998.735	58.691.732
Rba-2	7.440	7.601	0	0

	2020	2021	2022	2023
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0	0
Prestazioni e servizi accessori			0	0
Vendita di acqua con autobotte			0	0
Trattamento percolati			0	0
Trattamento bottini			0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio			0	0
Vendita di servizi a terzi			0	0
Lavori conto terzi			0	0
Spurgo pozzi neri			0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico			0	0
Lottizzazioni			0	0

3.2.2 - Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riuso delle acque di depurazione			0	0
Casse dell'acqua			0	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			0	0
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale Ra-2b2			0	0
Totale Ra-2b1			0	0

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni relative al moltiplicatore tariffario si trovano in Tabella 94. Si precisa che per le annualità 2022 e 2023 sono stati rivisti gli incrementi tariffari di PEF a seguito dell'ingente modifica del Programma degli Investimenti che hanno portato al raddoppio della consistenza degli investimenti programmati e alla necessità di presentare istanza di allungamento della concessione per rendere finanziabile il Piano industriale della Società da parte degli istituti di credito.

Tabella 94

Descrizione	2022	2023
Teta rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR	1,139	1,235

– Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.

[Da definire].

– Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente agli oneri di morosità (CO_{mor}^a) è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati, al comma 28.2 (con la precisazione di cui al comma 28.5) del MTI-3. Laddove l'entità del costo effettivo di morosità, superiore a quello riconosciuto, rischi di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, argomentare l'eventuale istanza all'Autorità (corredata da un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da considerare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali), affinché la medesima Autorità valuti la possibilità di riconoscere costi aggiuntivi in sede di conguaglio, secondo quanto previsto al comma 28.3 del MTI-3.

Per quanto riguarda il criterio di calcolo delle spese di funzionamento, disciplinato all'art. 23.2, allegato A dell'MTI-3, si tiene conto che a far data dal 1 ottobre 2019 ERSI è diventato pienamente operativo a livello regionale subentrando in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi che fino a tale data hanno operato in regime di gestione commissariale come realtà distinte.

Per tale ragione:

- Si continua a fare riferimento al costo effettivo delle spese di funzionamento ($CO_{ATO}^{effettivo,a-2}$) storicamente "sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SIP";
- La verifica del costo medio di settore viene svolta considerando le spese di funzionamento aggregate delle 6 gestioni presenti sul territorio a confronto con la popolazione residente

3.2.2 - Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

servita (PRA) dell'anno 2019 presente nel foglio "Dati_tecnici" del file RDT2020 e ricadente nell'Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR).

In base a tale criterio si ha che:

- la popolazione residente servita (PRA) di ATUR è pari a 1.359.054 abitanti e "indica la popolazione residente nel territorio dell'ATO" da prendere a riferimento per il parametro pop_{ATO}^{2013}

Tabella 95

Popolazione residente servita (PRA)	ANNO 2019
GSA	100.880
CAM	124.239
SACA	64.068
ACA	527.134
RUZZO	265.229
SASI	277.504
Totale	1.359.054

- Il costo aggregato delle spese di funzionamento $CO_{ATO}^{effettivo,a-2}$ dei 6 Gestori storicamente sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SII per le annualità 2018 e 2019

Tabella 96

$CO_{ATO}^{effettivo,a-2}$	ANNO 2018	ANNO 2019
GSA	270.000	270.000
CAM	324.000	320.080
SACA	136.540	136.554
ACA	857.043	857.043
RUZZO	604.342	604.342
SASI	310.000	310.000
Totale	2.231.925	2.228.019

conseguentemente la verifica produce importi nel rispetto dei limiti fissati dal Metodo MTI-3 in quanto l'ammontare di spese di funzionamento ritenute ammissibili applicando il criterio del costo standard ARERA è pari a 2.750.722,88 euro e risulta superiore al costo complessivamente sostenuto dai 6 gestori nell'anno a-2:

Tabella 97

$CO_{ATO}^{medio,2013}$	1,01
pop_{ATO}	1.361.744,00
$CO_{ATO}^{medio,2013} * pop_{ATO}^{2013}$	2.750.722,88

	2020	2021	2022	2023
CO_{ATO}^{a-2}	2.231.925	2.228.019	2.228.019	2.228.019
Produttoria(1+l) 2013 - anno a	1,0530	1,0530	1,0530	1,0530
Produttoria(1+l) mobile di 2 anni	1,0201	1,0110	1,0110	1,0110
CO_{ATO}^a	2.276.784	2.252.527	2.252.527	2.252.527

Pertanto, per la gestione ACA, sono valorizzate le spese di funzionamento rappresentate nella seguente tabella.

Tabella 98

COmedio ^{2013ATO}	1,01
popATO di competenza del gestore	1.361.744,00
COmedio ^{2013ATO} * pop2013 ^z	2.750.722,88

	2020	2021	2022	2023
COa-2ATO			856.176	856.176
Produttoria(1+lt) 2013 - anno a	1,0530	1,0540	1,0562	1,0562
Produttoria(1+lt) mobile di 2 anni	1,0201	1,0120	1,0030	1,0020
COATOa	874.269	866.470	858.746	857.888

La morosità è stata calcolata nel rispetto del limite del valore parametrico determinato da ARERA nella componente Comor.

Tabella 99

	2020	2021	2022	2023
fatturato componenti perequative (a-2)			2.221.528	2.608.039
fatturatoa-2			67.645.627	66.536.496
Unpaid Ratio [UR] reale			12,56%	10,39%
Unpaid Ratio [UR] art. 28 all. A	7,10%	7,10%	7,10%	7,10%
Unpaid Ratio [UR] indicato			7,10%	7,10%
COamor	4.409.219	4.546.853	4.802.840	4.724.091

- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente e il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni già deliberate nella precedente predisposizione tariffaria.

- Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

Valori indicati nel PEF coerenti con quelli presenti nel Tool ARERA e sono il risultato ottenuto con il consenso del Gestore.

In Tabella 100 si riportano i valori di VRG e Teta calcolati e conseguenti alla rimodulazione dei conguagli e delle detrazioni compiute sul FoNI.

Tabella 100

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto	ANNO 2022	ANNO 2023
VRGa predisposto dal soggetto competente	69.460.785	72.481.194
Ra-2b	0	0
Σ tarif2019 ^v scala-2	60.998.735	58.691.732
9α predisposto dal soggetto competente	1,139	1,235
Rcaappr2020,COVID		
MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile	ANNO 2022	ANNO 2023
Limite al moltiplicatore tariffario	1,139	1,235

3.2.3 - Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

VRGa (coerente con ϑ applicabile)	69.460.785	72.481.194
$\vartheta\alpha$ applicabile	1,139	1,235

3.2.3. Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 3.3 del MTI-3, si ritenga necessario formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, ne illustrino approfonditamente le motivazioni, fornendo materiale giustificativo.

I valori di theta approvati sono entro il limite di prezzo previsto dal quadrante di appartenenza.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni in Tabella 101:

Tabella 101

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile	ANNO 2022	ANNO 2023
	1,139	1,235
Limite al moltiplicatore tariffario	69.460.785	72.481.194
ϑ PT α (coerente con ϑ applicabile)	1,139	1,235

3.2.4. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2021 e nella prima fatturazione del 2022:

Tabella 102

Specificazione componente	ϑ	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2021	1,050	Anno Base 2019
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2022	1,050	Anno Base 2019

Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2021, ovvero nella prima fatturazione del 2022) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

Nessun commento a riguardo.

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2020».

4.1. Piano tariffario

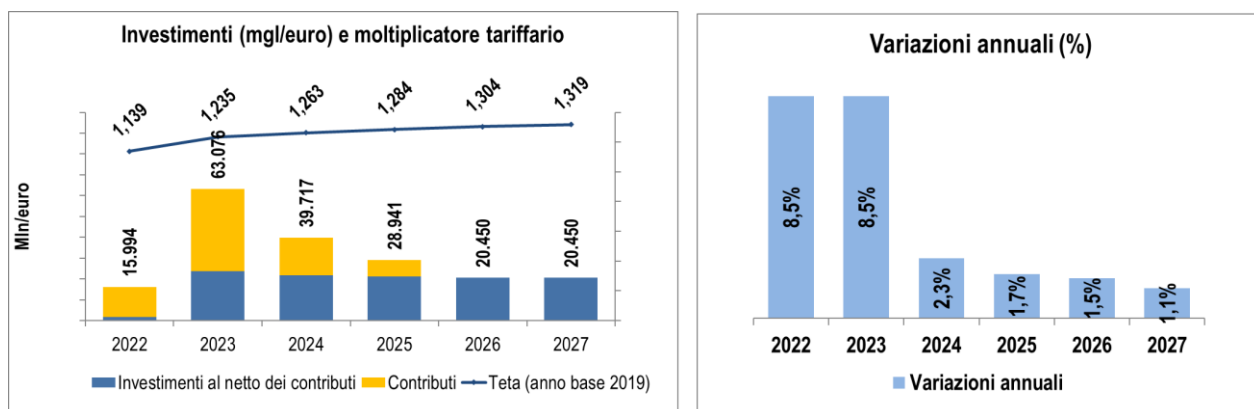
Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Per lo sviluppo del Piano Tariffario dal 2020 a fine concessione si sono utilizzati in costanza di ipotesi i criteri della Deliberazione 580/2019/R/IDR in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche:

- a) il PEF sviluppa il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie 2020-2023 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 580/2019/R/IDR;
- b) l'aggiornamento del PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno contabile 2019;
- c) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2024, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla presente deliberazione e s.m.i.;
- d) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l'anno di consuntivo 2021 ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR);
- e) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2024 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- f) per gli anni successivi al 2023, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc), è posto pari all'1,5%, ai sensi di quanto esplicitato al successivo comma 12.1;
- g) i PEF assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
- h) per il calcolo della quota di ammortamento si applicano VU differenziate per categoria di ammortamento ARERA in base alla natura degli investimenti da realizzare;
- i) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- j) Il FoNI è destinato esclusivamente al finanziamento degli investimenti.

Nelle seguenti figure si illustra lo sviluppo degli investimenti e del moltiplicatore tariffario fino al termine della concessione, nonché la variazione annuale della tariffa.

4.2 - Schema di conto economico



Esplicitare e argomentare sinteticamente gli effetti connessi al recepimento degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU.

Nessuna precisazione in merito.

4.2.Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (ovvero $\mathcal{G}^a \bullet \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \bullet (\text{vscal}_u^{a-2})^T$) comprensivi degli RC Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi effettivi, non si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al netto (dunque ridotti) della componente tariffaria FoNI della parte destinata ad investimento, considerato che la Società adotta questa metodologia contabile.

I Contributi di allacciamento non sono valorizzati a conto economico nel prospetto ARERA nonostante la Società li contabilizzi come ricavi di esercizio.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (quindi se non sono attivate modifiche, senza incremento del teta), e della Quota annuale dei risconti contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del teta ma aggiornati solo con l'inflazione regolatoria).

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi comunicati dalla Società e diversi da quelli riconosciuti in tariffa.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2019 nel foglio "Dati_conto_econ".

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e utilizzando i dati a costo storico senza incrementare il valore dei cespiti con il deflatore.

Il calcolo degli ammortamenti sui nuovi investimenti è svolto applicando l'ammortamento regolatorio alle categorie dei cespiti sulle quali sono state applicate vite utili accelerate rispetto a quelle regolatorie.

Il calcolo degli ammortamenti sui contributi è compiuto escludendo il FoNI che è iscritto dalla Società come ricavo di esercizio.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari agli interessi simulati per il nuovo finanziamento che nel caso di ACA sono pari a zero perché non si sviluppa nuovo fabbisogno finanziario.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%)

Irap

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata dal compilatore, pari a 5,12% per la Regione Abruzzo.

Tabella 103

Voce	Conto Economico	2022	2023	2024	2025	2026	2027
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.618	63.417	63.052	64.930	65.856	66.457
A2	Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0
A3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
A4	Incremento di immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
A5	Altri ricavi e proventi	3.459	4.688	5.972	6.597	6.933	7.121
A	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	65.076	68.105	69.024	71.528	72.789	73.578
B6	Materie prime	3.834	3.987	3.985	3.985	3.985	3.985
B7	Servizi	31.881	33.152	33.136	33.136	33.136	33.136
B8	Godimento beni di terzi	664	691	691	691	691	691
B9	Personale	10.125	10.529	10.524	10.524	10.524	10.524
B10	Ammortamenti e svalutazioni	7.306	8.772	10.666	11.283	11.555	11.928
B11	Variazione delle rimanenze	23	24	24	24	24	24
B12	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
B13	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
B14	Oneri diversi di gestione	3.809	3.961	3.959	3.959	3.959	3.959
B	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	57.643	61.115	62.984	63.601	63.873	64.246
A-B	REDDITO OPERATIVO	7.433	6.989	6.040	7.927	8.916	9.332
C15	C16 Interessi attivi	0	0	0	0	0	0
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.433	6.989	6.040	7.927	8.916	9.332
	IRES	1.784	1.677	1.450	1.902	2.140	2.240
	IRAP	379	356	308	404	455	476
C	Imposte	2.163	2.034	1.758	2.307	2.595	2.716
	RISULTATO DI ESERCIZIO	5.270	4.956	4.282	5.620	6.322	6.616

4.3.Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Ricavi Operativi

Le voci “Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)”, “Contributi di allacciamento”, “Altri ricavi SII” e “Ricavi da Altre Attività Idriche” sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata tenendo in considerazione dell'assorbimento dei crediti e debiti al 31 dicembre 2021 e in aggiunta le tempistiche di incasso e liquidazione dei crediti e debiti di nuova formazione a partire dal 1 gennaio 2022.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA indicate dal compilatore.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai flussi di cassa del conto economico sommati alle variazioni circolante commerciale e alla variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai flussi di cassa operativi sottratti gli investimenti con utilizzo del FoNI e gli altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale/ Cassa

Non è previsto alcun apporto di nuovo capitale sociale. Si riparte dalla cassa disponibile al 31.12.2021.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai flussi di cassa economico sommati alle variazioni circolante commerciale e alla variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

Si riportano le quote capitale dell'attuale piano di rimborso per i finanziamenti in essere.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

Si riportano le quote interessi dell'attuale piano di rimborso per i finanziamenti in essere.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno in corso.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del rimborso della quota capitale per nuovi finanziamenti e del rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

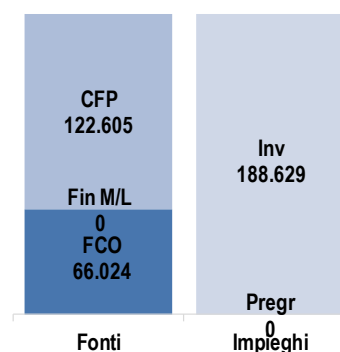
È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

Di seguito nella figura si indica lo stock del valore residuo e di debito non rimborsato a fine concessione.

Sigla	Fonti/Impieghi 2020-fine concessione	Fonti	Impieghi
FCO	Flussi di cassa operativi	66.024	
CFP	Contributi pubblici (Incluso FoNI)	122.605	
Inv	Investimenti		188.629
Fin M/L	Nuovo finanziamento M/L	0	
Fin BT	Nuovo finanziamento BT	0	
Pregr	Finanziamenti pregressi		0
Fin M/L	Nuovo finanziamento M/L		0
Fin BT	Nuovo finanziamento BT		0
Cassa	Cassa		0
	Totale	188.629	188.629



INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

La delibera 580/2019/R/idr:

- ✓ non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi;
- ✓ il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel Tool ARERA MTI3, mette in relazione le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)"

A partire dalle assunzioni di ARERA si possono determinare le condizioni che soddisfano i risultati dell'equilibrio economico finanziario:

Tabella 104

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

4.4 - Stato patrimoniale

Se sono VERO il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione si rappresentano i seguenti risultati.

Il PEF è in equilibrio economico finanziario poiché il modello pur facendo emergere un nuovo finanziamento, si riesce comunque a rimborsarlo entro la fine della concessione mantenendo così una situazione di equilibrio economico finanziario fino al termine della concessione. Pertanto, per la gestione si verifica la soluzione di primo ordine ai fini della bancabilità del piano degli interventi.

Tabella 105

Sintesi	Valori
Valore residuo a fine concessione	112.069.603
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	-
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento	VERO
Il risultato d'esercizio del conto economico è in equilibrio in tutti gli anni di affidamento	VERO
La cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è sempre positiva	VERO
Lo Stato Patrimoniale bilancia ogni anno	VERO
I flussi di cassa bilanciano complessivamente tra fonti e impieghi	VERO

4.4.Stato patrimoniale

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale avviene a partire dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere al 31.12.2021 alla quale si aggiungono le variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

5. Eventuali istanze specifiche

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Il gestore ha presentato le seguenti istanze nel periodo MTI-3 per il riconoscimento dei costi aggiuntivi. Per il dettaglio

- **Istanza energia elettrica componente OpEE** A tal proposito si specifica che il gestore ha presentato specifica istanza per l'attivazione della componente OpEE nella sua misura massima ammissibile e motivata dal crescente aumento del costo di energia elettrica che sarà sostenuto dalla Società 2022 e 2023 anche per la particolare conformazione geografica della gestione nonché del particolare sistema di approvvigionamento idrico e di convogliamento dei reflui che necessita dell'utilizzo di sistemi di sollevamento. Per il dettaglio ulteriore delle informazioni si rimanda ai contenuti dell'istanza;

- **L'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno 2021** per l'energia elettrica presentata ai sensi della Deliberazione ARERA 229/2022;
- **L'istanza di riconoscimento dei costi sostenuti nell'anno 2021 per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19** ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.2 lettera c) iii) della Deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR secondo le medesime modalità e nel rispetto dei limiti previsti al comma 18.12 del MTI-3;

Nella tabella seguente si illustra il riepilogo del dettaglio degli importi indicati alla voce "Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali" del file RDT sia per gli anni oggetto di raccolta dati 2020 e 2021 sia per quelli prospettici di PEF 2022-2043.

Tabella 106

Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	2020	2021
Recupero energia elettrica Deliberazione 229/2022	0	1.887.789
Costi COVID-19	0	129.665
Totale	0	2.017.454

6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2020-2021) forniti dall'Autorità in versione precompilata. Indicare eventuali modifiche nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario rispetto alla versione standard proposta.

➤ Dati Storici

L'RDT2020 prevede una sezione dedicata ai dati storici comunicati nelle precedenti predisposizioni tariffarie dell'MTT, MTI e MTI2 ed MTI3.

ARERA richiede agli Enti di Governo dell'Ambito di verificare la completezza e correttezza dei dati disponibili nella propria banca dati, verificabili attraverso gli RDT2020 storici qualora messi a disposizione da ARERA.

Nel caso di Lario Reti Holding ARERA ha approvato le tariffe MTI-3 per cui è disponibile il file Dati-storici MTI3 precompilato, si è tuttavia proceduto alla ricostruzione dei dati approvati nelle precedenti predisposizioni tariffarie quale strumento necessario alla verifica dei dati presenti nei file precompilati da ARERA.

➤ Foglio Soggetti proprietari infrastrutture

Tabella 107

RAB Proprietari	IP (Euro)	FA (Euro)	CFP (Euro)	FA cfp (Euro)
Dati ricostruiti	0	0	0	0
Dati storici	0	0	0	0
Differenza	0	0	0	0
di cui per importi non coerenti	0	0	0	0
di cui per record non trovati nei dati storici	0	0	0	0
di cui per record non trovati nei dati ricostruiti	0	0	0	0

➤ Foglio Dismissioni

Tabella 108

6 - Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

Dismissioni	IP (Euro)	FA (Euro)	CFP (Euro)	FA cfp (Euro)
Dati ricostruiti	0	0	0	0
Dati storici	0	0	0	0
Differenza	0	0	0	0
di cui per importi non coerenti	0	0	0	0
di cui per record non trovati nei dati storici	0	0	0	0
di cui per record non trovati nei dati ricostruiti	0	0	0	0

➤ Foglio Dati Anni precedenti

Tabella 109

n_riga	Sezione	Voce	2020	2021	2020-2023
1	Delibera Autorità	Delibera			
2	Delibera Autorità	J deliberato	1,000	1,050	
3	Delibera Autorità	J medio			
4	Delibera Autorità	RC post			10.037.569
5	Schema regolatorio	(\sum 2020-2023 Ipaexp + CFPaexp)			102.279.366
6	Schema regolatorio	ψ			0,40
7	Schema regolatorio	RAB MTI-2			101.096.165
8	Schema regolatorio	Schema regolatorio			VI
9	Totale investimenti pianificati	Iptexp + CFPexp	13.070.527	28.736.708	
10	Totale investimenti pianificati	CFPexp	1.279.575	11.071.906	
11	Totale investimenti pianificati	Iptexp	11.790.952	17.664.801	
12	Moltiplicatore	VRG approvato	57.978.734	61.581.868	
13	Moltiplicatore	\sum tarif2019 * vscale-2	57.971.294	58.641.797	
14	Moltiplicatore	di cui: Ricavi ws	2.260.532	1.498.240	
15	Moltiplicatore	di cui: tarif*vscale	54.812.790	56.184.290	
16	Moltiplicatore	di cui: tarifindnew ²⁰¹⁹ vscaleindnew.a-2	0	0	
17	Moltiplicatore	Rba-2	7.440	7.601	
18	Moltiplicatore	Cba-2	0	0	
19	Costi delle immobilizzazioni	AMM	116.112	120.389	
20	Costi delle immobilizzazioni	OF	77.862	82.873	
21	Costi delle immobilizzazioni	OFisc	25.438	26.945	
22	Costi delle immobilizzazioni	Δ CUITcapex	0	0	
23	Immobilizzazioni	IML	151.271.740	164.428.027	
24	Immobilizzazioni	IMN	112.436.625	120.017.589	
25	Immobilizzazioni	FA	38.835.115	44.410.438	
26	Fondo Nuovi Investimenti	AMMfoni	0	0	
27	Fondo Nuovi Investimenti	Δ CUITfoni	0	0	
28	Fondo Nuovi Investimenti	FNIfoni	0	0	
29	Fondo Nuovi Investimenti	DTATOG _{ind}	0	0	
30	Fondo Nuovi Investimenti	DTG _{tot}	0	0	
31	Costi Operativi	Opnew ^a	2.215.777	2.215.777	
32	Costi Operativi	OpexQT	0	0	
33	Costi Operativi	Opexqc	0	0	
34	Costi Operativi	Opsocial	0	0	
35	Costi Operativi	Opmis	0	25.000	
36	Costi Operativi	OpCOVID	113.324		
37	Costi Operativi	COee	8.536.560	8.964.557	
38	Costi Operativi	Cows	1.265.398	1.488.154	
39	Costi Operativi	Co Δ fanghi	1.118.159	2.130.385	
40	Costi Operativi	MT	5.649.939	5.649.939	
41	Costi Operativi	AC	0	0	
42	Costi Operativi	COato	874.269	866.470	
43	Costi Operativi	COARERA	15.420	15.735	

6 - Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

n_riga	Sezione	Voce	2020	2021	2020-2023
44	Costi Operativi	COmor	4.409.219	4.546.853	
45	Costi Operativi	COres	102.678	132.289	
46	Costi Operativi	Contributi c/e	0	0	
47	Costi Operativi	Opexend	23.853.229	24.670.932	
48	Costi ambientali e della risorsa	ENVcapex	2.852.360	2.992.708	
49	Costi ambientali e della risorsa	REScapex	4.241.971	4.450.694	
50	Costi ambientali e della risorsa	ERCend	3.534.199	2.716.496	
51	Costi ambientali e della risorsa	ERCal	126.714	102.690	
52	Costi ambientali e della risorsa	ERCtel	0	0	
53	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcVOL	3.944.721	4.333.980	
54	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcEE	-83.605	357.552	
55	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcWS	-53.399	139.105	
56	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcERCa	-381.608	-555.307	
57	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcaAttiv _b	3.795	3.842	
58	Sezione Conguagli (include inflazione)	Rcares	-118.145	-81.837	
59	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcaARERA	-1.828	-1.598	
60	Sezione Conguagli (include inflazione)	Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	
61	Sezione Conguagli (include inflazione)	RcIP (valori a moneta a-2, include eventuale FoNInoninv)	0	0	
62	Sezione Conguagli (include inflazione)	Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	0	0	
63	Sezione Conguagli (include inflazione)	Rimb335a	0	0	
64	Sezione Conguagli (include inflazione)	Rcaappr	2.057.032	2.038.684	
65	Sezione Conguagli (include inflazione)	DOpexQC	0	0	
66	Sezione Conguagli (include inflazione)	DOpexQT	0	0	
67	Sezione Conguagli (include inflazione)	DOpsocial	0	0	
68	Sezione Conguagli (include inflazione)	DOpmis			
69	Sezione Conguagli (include inflazione)	recupero volumi 2017		0	
70	Sezione Conguagli (include inflazione)	recupero energia elettrica 2017		0	
71	Sezione Conguagli (include inflazione)	Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	0		
72	Sezione Conguagli (include inflazione)	Rcappr2020,COVID		0	
73	Sezione Conguagli (include inflazione)	Rctot	-1.149.894	382.980	
74	Ammortamento finanziario MTI	AF MTI-3			NO
75	Costi Operativi	COdil	0		
76	Altri dati	FoNInoninv	0	0	

		2018	2019	2016-2019
Sezione altri dati	Opexend (inclusivo di ERC)	27.369.686		
Sezione altri dati	OpexaQC lett. a) co. 18.9 MTI-3		0	
Sezione altri dati	OpexQT (al netto della componente ERCQT)		0	
Sezione altri dati	ERCQT		0	
Sezione altri dati	KWh	51.262.310	54.276.071	
Sezione altri dati	COrealiEE (altre gruppo - SII)		8.867.020	
Sezione altri dati	COrealiEE (altre imprese - SII)		0	
Sezione altri dati	COrealiEE (altre gruppo - AAI)		0	
Sezione altri dati	COrealiEE (altre imprese - AAI)		0	
Ammortamento finanziario	AF MTI-2 agg.	NO	NO	
Sezione dati qualità tecnica	WLTOT	0		
Sezione dati qualità tecnica	Lp	0		
Sezione dati qualità tecnica	Ld	0		
Conguagli rinviati MTI-2 aggiornamento (2016-2019)	RCappr MTI-2 agg.			8.066.011

6 - Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

<i>n_riga</i>	Sezione	Voce	2020	2021	2020-2023
			2016	2017	anno base
	Sezione altri dati	KWh	53.645.603	55.671.377	
	Sezione altri dati	COfanghieffettivo		4.092.937	
	Ammortamento finanziario	AF MTI-2	NO	NO	
	Sezione dati qualità tecnica	WLTOT (compilato per anno base)			58.706.836
	Sezione dati qualità tecnica	Lp (compilato per anno base)			4.717
	Sezione dati qualità tecnica	Ld (compilato per anno base)			3.918

		2014	2015
Ammortamento finanziario	AF MTI	NO	NO

		2013
Sezione altri dati	PopATO	1.361.744

➤ Foglio RAB cespiti ante2017

Tabella 110

RAB cespiti ante2019	IP (Euro)	FA (Euro)	CFP (Euro)	FA cfp (Euro)
Dati ricostruiti	137.257.502	10.018.508	41.082.590	1.630.654
Dati storici	0	0	0	0
Differenza	137.257.502	10.018.508	41.082.590	1.630.654
di cui per importi non coerenti	0	0	0	0
di cui per record non trovati nei dati storici	137.257.502	10.018.508	41.082.590	1.630.654
di cui per record non trovati nei dati ricostruiti	0	0	0	0

➤ Foglio Conferma investimenti 2017

Tabella 111

Conferma investimenti 2019	IP (Euro)	CFP (Euro)	CFP (Euro) da FoNI
Dati ricostruiti	13.064.833	4.752.643	1.435.251
Dati storici	0	0	0
Differenza	13.064.833	4.752.643	1.435.251
di cui per importi non coerenti	0	0	0
di cui per record non trovati nei dati storici	13.064.833	4.752.643	1.435.251
di cui per record non trovati nei dati ricostruiti	0	0	0

➤ Foglio RAB Proprietari

Nel caso di utilizzo del file RDT2020 nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Nessuna modifica effettuata nel tool ARERA.

7. Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 31 del MTI-3.

Esplicitare e motivare la casistica di appartenenza tra quelle previste ai sensi del comma 31.6 del MTI-3.

Qualora la casistica selezionata sia la a) o la b), fornire il corredo informativo previsto. Laddove la casistica risulti la c), illustrare l'applicazione di quanto disciplinato al comma 31.8 del MTI-3.

Argomentare l'assolvimento da parte del soggetto competente degli obblighi previsti al comma 31.9 del MTI-3, o, eventualmente, proporre - fornendo adeguata motivazione - una diversa allocazione temporale dei citati obblighi e l'eventuale ricorso al fattore di incremento Y ai sensi del comma 31.10, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR.

Corredare con la documentazione esplicitamente prevista al comma 31.4 del MTI-3.

Non pertinente alla gestione.



**Carta del Servizio Idrico Integrato adeguata agli atti di
regolazione di ARERA secondo le Linee Guida elaborate
dall'ERSI Abruzzo**



Gestore del Servizio Idrico Integrato
Ambito Pescarescense

Carta del Servizio Idrico Integrato

Principi fondamentali,
standard di qualità e
diritti di informazione
al servizio



ACA S.p.A. IN HOUSE PROVIDING

CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

aggiornamento al 30 settembre 2022

SOMMARIO	1
Premessa	6
Ambito di Applicazione e Validità Temporale	7
1.GESTORE DEL SERVIZIO	8
1.1 Informazioni Generali - Indicazione delle modalità di affidamento del SII e della durata dello stesso	8
1.2 Riconoscibilità del Gestore	10
2.PRINCIPI GENERALI	10
2.1 Eguaglianza	10
2.2 Imparzialità	11
2.3 Partecipazione	11
2.4 Efficacia ed efficienza	11
2.5 Cortesia	12
2.6 Chiarezza, Comprensibilità e Semplificazione delle Procedure	12
2.7 Continuità del Servizio idrico integrato	12
2.8 Condizioni Principali di Fornitura del Servizio Idrico Integrato	12
2.10 Riservatezza (Privacy)	13
3.STANDARD DEL SERVIZIO	13
3.1. Indicatori di qualità contrattuale del SII (Standard di servizio)	13
3.2. Livelli Tecnici Minimi (Standard) di Fornitura del Servizio di acquedotto	15
3.3. Casi di indennizzo automatico	15
3.4. Modalità di corresponsione dell'indennizzo automatico	16
3.5. Casi di esclusione e sospensione del diritto all'indennizzo automatico	16
4.ACCESO AL SERVIZIO	17

4.1. Tipologia degli Accessi e Servizi Forniti	17
4.2. Diffusione e orario degli sportelli	18
4.3. Tempo di attesa agli sportelli	18
4.4. Obblighi e contenuti minimi dello sportello online	18
4.5. Obblighi dei servizi telefonici privi di albero fonico	19
4.6. Obblighi dei servizi telefonici dotati di albero fonico	19
4.7. Accessibilità al servizio telefonico	19
4.8. Tempo medio di attesa per il servizio telefonico	20
4.9. Livello del servizio telefonico	20
4.10. Modalità di calcolo degli indicatori di qualità dei servizi telefonici	20
4.11. Obblighi del servizio telefonico di pronto intervento	20
4.12. Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento	21
4.13. Appuntamenti Concordati	21
4.14. Tempo massimo per l'appuntamento concordato	21
4.16. Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati	22
4.17. Obblighi in tema di appuntamento concordato in caso di gestione separata del SII	22
4.18. Accessi Facilitati per Specifiche Categorie degli utenti finali	23
5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	23
5.1. Classificazione dei Lavori e relative modalità e tempi di preventivazione	23
5.2. Tempo di esecuzione dei lavori	24
5.3. Preventivazione per allacci idrici e fognari	24
6. ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	26
6.2. Attivazione/Riattivazione Fornitura Idrica da Acquedotto	27
6.3. Disattivazione Fornitura Idrica da Acquedotto	27
6.4. Esecuzione di Allacciamento a Fognatura	28
6.5. Richiesta di voltura del servizio di acquedotto o di fognatura	28
7. EROGAZIONE DEL SERVIZIO	30
7.1. Rilevazione dei Consumi e Fatturazione	30

7.1.1. Fatturazione	30
7.1.2. Rateizzazione	34
7.1.3. Rettifiche Fatturazione	34
7.2. Rilevazione e Fatturazione di Consumi Anomali	35
7.3. Verifiche Tecniche dei Contatori. Rettifiche dei Valori Misurati	37
7.4. Verifiche Livello di Pressione	39
7.5. Interessi di Mora	40
7.6. Deposito Cauzionale	40
7.7. Modalità di corresponsione del bonus sociale idrico	41
8.MOROSITA'	43
8.1. Definizione dello Stato di Morosità	43
8.2. Sollecito bonario di pagamento	44
8.3. Costituzione in mora dell'Utente	44
8.4. Modalità per la rateizzazione degli importi oggetto di costituzione in mora	46
8.5. Comunicazione di avvenuto pagamento	47
8.6. Procedura per la limitazione, la sospensione o la disattivazione della fornitura dell'Utente finale moroso	47
8.7. Procedura per la limitazione della fornitura dell'Utente finale non disalimentabile	50
8.8. Modalità di sospensione del servizio	51
8.9. Riattivazione della Fornitura Idrica	53
9.ERRONEO DISTACCO DELLA FORNITURA IDRICA	54
9.1. Riattivazione della Fornitura Idrica a Seguito di Erroneo Distacco	54
10.CONTINUITA' DEL SERVIZIO	54
10.1. Aspetti Generali	54
10.2. Pronto Intervento	55
10.2.1. Servizio di acquedotto	55
10.3. Informazione per sospensione della fornitura idrica per interventi programmati	
10.3.1 Modalità di preavviso dell'interruzione del servizio	56

10.3.2. Preavviso di Sospensione della Fornitura Idrica	57
10.3.3. Esplicitazione del contenuto minimo del preavviso	57
10.4. Durata massima della singola sospensione programmata	57
10.5. Interventi in Caso di Crisi Idrica	57
10.6. Indennizzi automatici sulla continuità del servizio	58
11. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE	59
11.1. Accesso agli Atti e alla Documentazione	59
11.2. Informazione Sistemica del Gestore	60
12. VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE FINALE	61
12.1. Informazioni all'Utente finale	61
13. RECLAMI E CONTROVERSIE	62
13.1. Procedura di presentazione dei reclami scritti	62
13.2. Classificazione delle richieste scritte dell'Utente finale	63
13.3. Contenuti minimi della risposta motivata ai reclami scritti, richieste scritte di informazione e di rettifica di fatturazione	63
13.4. Reclami scritti multipli	64
13.5. Modalità di Ricorso	65
14. INDENNIZZI	65
14.1. Standard specifici di qualità contrattuale del SII	65
14.2. Standard generali di qualità contrattuale del SII	67
14.3. Computo dei tempi di esecuzione delle prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità espressi in giorni	68
15. INDICATORI E MODALITÀ PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITÀ CONTRATTUALE IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 156 D.LGS. 152/06	68
16. APPENDICI	69
16.1. Glossario	69
16.2. Indirizzi Utili	74
16.3. Indirizzi dei Soggetti per la Tutela degli utenti finali	74
16.4. Documenti di regolazione del Servizio Idrico Integrato	75

16.5. Modulistica	75
16.6. Modalità di Auto-lettura del Contatore	75
CONTATORI A LANCETTE	75
CONTATORI A LETTURA DIRETTA	76
16.7. Indicazioni per il corretto uso della Risorsa Idrica	77

Premessa

La Carta del Servizio Idrico Integrato di A.C.A. S.p.A. in house providing (d'ora in avanti ACA S.p.A.), per il servizio erogato nei Comuni di competenza, è stata adottata in conformità alla normativa in vigore. In essa sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Utenti e Gestore. Si specifica che:

- a. Il Sistema Idrico Integrato (SII) è costituito dall'insieme delle seguenti attività: captazione, adduzione, distribuzione di acqua potabile, fognatura e sollevamenti, depurazione reflui recapitanti in pubblica fognatura.
- b. Gli obiettivi del SII consistono in:
 - Svolgimento del servizio su scala territoriale ottimale;
 - Svolgimento del servizio in modo continuo e diffuso;
 - Ricerca costante di efficacia-efficienza del Sistema;
 - Realizzazione/manutenzione impianti e reti;
 - Contenimento dei costi;
 - Miglioramento del servizio reso, in chiave sociale e ambientale;
 - Risparmio idrico;
 - Miglioramento della qualità dell'acqua;
 - Primazia dei consumi umani sugli altri usi;
 - Rispetto dell'ambiente.
- c. Gli attori del Sistema Idrico Integrato sono: ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato), Società Erogatrice - ACA S.p.A, l'Utente Finale.
- d. L'Utente finale usufruisce del SII attraverso il contratto sottoscritto con il Gestore
- e. Le indicazioni contenute nella presente Carta del SII sostituiscono ogni altra precedente informazione attinente agli argomenti in essa trattati.
- f. Le principali norme e delibere dell'Autorità di riferimento sono:
 - Delibera Arera 655/2015/R/IDR
 - Delibera Arera 217/2016/R/IDR
 - Delibera Arera 917/2017/R/IDR
 - Delibera Arera 665/2017/R/IDR (TICSI)
 - Delibera Arera 586/2012/R/IDR
 - Delibera Arera 311/2019/R/IDR
 - Delibera Arera 86/2013/R/IDR
 - Delibera Arera 664/2015/R/IDR e successive integrazioni
 - Delibera Arera 218/2016/R/IDR
 - Delibera Arera 897/2017/R/IDR
 - Delibera Arera 221/2021/R/IDR
 - Delibera Arera 547/2019/R/IDR
 - Delibera Arera 186/2020/R/IDR
 - Delibera Arera 63/2021/R/COM
 - Delibera Arera 609/2021/R/IDR
 - Delibera Arera 610/2021/R/IDR
 - Delibera Arera 106/2022/R/COM
 - Legge n. 36 del 1994
 - Dir. P.C.M. del 27 gennaio 1994
 - Legge n. 241 del 1990

- D.P.C.M. del 29 aprile 1999
 - Art. 11 c. 2 del D.Lgs. n. 286 del 1999
 - Art. 2 D. Lgs n. 206 del 2005
 - Legge n. 244 del 2007
 - D. Lgs n. 31 del 2 febbraio 2001
 - D. Lgs n. 198 del 2009
 - Art. 8 Legge n. 27 del 2012
 - Art. 11 del DPR n. 168 del 2010
 - Reg. UE 2016/679
- g. Essendo l'obiettivo della Carta quello di tutelare i diritti degli Utenti per garantire loro un servizio adeguato ai propri bisogni, essa definisce gli impegni che il Gestore si assume nei confronti degli stessi. Al fine di migliorare la qualità dei servizi forniti e il rapporto tra Gestore e Utente, entrambi sono tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nella presente Carta relativamente al Servizio Idrico Integrato.
- h. La presente Carta costituisce una dichiarazione formale di impegno di A.C.A. S.p.A. e come tale è documento integrativo del contratto di fornitura nonché dei regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura del Servizio.
- i. In caso di mancato rispetto degli standard di seguito indicati saranno corrisposti all'Utente finale indennizzi economici.
- j. ACA S.p.A. è dotata di un sistema informativo in grado di fornire all'Utente finale tutti i dati utili attinenti al SII.
- k. L'Utente finale può tutelarsi anche attraverso le associazioni dei consumatori e di categoria degli utenti.

Nella "Carta" con il termine Gestore si intenderà A.C.A. S.p.A., con il termine Autorità si intenderà l'Autorità di Regolazione dell'Energia Reti e Ambiente (ARERA) istituita ai sensi della Legge 481/95.

Ambito di Applicazione e Validità Temporale

- a. La Carta dei Servizi è una dichiarazione di impegno nei confronti dell'Utente a fronte dei parametri dei servizi forniti. E' applicabile nei confronti delle seguenti tipologie di utenze: domestico, industriale, artigianale- commerciale, agricolo e zootecnico, pubblico, altri usi.
- b. La Carta ha una validità massima pari a 5 anni salvo rettifiche di cui al punto seguente.
- c. Potrà essere aggiornata in relazione a modifiche normative e contrattuali, a nuove esigenze manifestate dall'ERSI, dal Gestore e dagli Utenti.
- d. La Carta approvata sarà resa disponibile presso gli sportelli e sul sito internet del Gestore.

1.GESTORE DEL SERVIZIO

1.1 Informazioni Generali - Indicazione delle modalità di affidamento del SII e della durata dello stesso

1. ACA S.p.A In House Providing è una società per azioni a totale controllo pubblico, individuata con Delibera ATO n. 08 del 30.05.2005 quale Gestore Unico del S.I.I. con la procedura “affidamento diretto In House” ex articolo 113 TUEL e con Convenzione Tipo per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo (Art. 15 L.R. Abruzzo 13/01/97, n.2; art. 151 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152) DGR 979 del 28.08.2006; LR n. 9 del 12.04.2011 Deliberazione AEEG 643/2013.

I comuni soci e le rispettive quote sono di seguito indicati:

	COMUNI SOCI ACA S.p.A.	AZIONI ORDINARIE	V.N.
1	ABBATEGGIO	1	10.922,34
2	ALANNO	1	10.922,34
3	ARSITA	1	10.922,34
4	ATRI	1	10.922,34
5	BISENTI	1	10.922,34
6	BOLOGNANO	1	10.922,34
7	BRITTOLI	1	10.922,34
8	BUCCHIANICO	1	10.922,34
9	CAPPELLE SUL TAVO	1	10.922,34
10	CARAMANICO TERME	1	10.922,34
11	CASALINCONTRADA	1	10.922,34
12	CASTIGLIONE A CASAURIA	1	10.922,34
13	CASTIGLIONE M.R.	1	10.922,34
14	CASTILENTI	1	10.922,34
15	CATIGNANO	1	10.922,34
16	CEPAGATTI	1	10.922,34
17	CHIETI	3	32.767,02
18	CITTA' SANT'ANGELO	1	10.922,34
19	CIVITQUANA	1	10.922,34
20	CIVITELLA CASANOVA	1	10.922,34
21	COLLECORVINO	1	10.922,34
22	CORVARA	1	10.922,34
23	CUGNOLI	1	10.922,34
24	ELICE	1	10.922,34
25	FARA FILIORUM PETRI	1	10.922,34
26	FARINDOLA	1	10.922,34
27	FRANCAVILLA AL MARE	2	21.844,68
28	LETTOMANOPPELLO	1	10.922,34
29	LORETO APRUTINO	1	10.922,34
30	MANOPPELLO	1	10.922,34
31	MIGLIANICO	1	10.922,34
32	MONTEBELLO DI BERTONA	1	10.922,34
33	MONTEFINO	1	10.922,34
34	MONTESILVANO	2	21.844,68
35	MOSCUFO	1	10.922,34
36	NOCCIANO	1	10.922,34
37	ORTONA	1	10.922,34
38	PENNE	1	10.922,34

39	PESCARA	5	54.611,70
40	PESCOSANSONESCO	1	10.922,34
41	PIANELLA	1	10.922,34
42	PICCIANO	1	10.922,34
43	PIETRANICO	1	10.922,34
44	PINETO	1	10.922,34
45	PRETORO	1	10.922,34
46	RIPA TEATINA	1	10.922,34
47	ROCCAMONTEPIANO	1	10.922,34
48	ROCCAMORICE	1	10.922,34
49	ROSCIANO	1	10.922,34
50	SAN VALENTINO IN A.C.	1	10.922,34
51	SAN GIOVANNI TEATINO	1	10.922,34
52	SCAFA	1	10.922,34
53	SILVI	1	10.922,34
54	SPOLTORE	1	10.922,34
55	TOCCO DA CASAURIA	1	10.922,34
56	TOLLO	1	10.922,34
57	TORRE DE' PASSERI	1	10.922,34
58	TORREVECCHIA TEATINA	1	10.922,34
59	TURRIVALIGNANI	1	10.922,34
60	VICOLI	1	10.922,34
61	VILLAMAGNA	1	10.922,34

- L'attività di ACA S.p.A. consiste nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua potabile, fognatura e sollevamenti, depurazione reflui recapitanti in pubblica fognatura.
- ACA S.p.A. opera nelle province di Pescara, Chieti e Teramo e i comuni serviti sono:
 Abbateggio, Alanno, Arsitia, Atri, Bisenti, Bolognano, Brittolli, Bucchianico, Cappelle sul Tavo, Caramanico Terme, Carpineto della Nora, Casalincontrada, Castiglione a Casauria, Castiglione M. Raimondo, Castilenti, Catignano, Cepagatti, Chieti, Città Sant'Angelo, Civitaquana, Civitella Casanova, Collecervino, Cugnoli, Elice, Fara Filiorum Petri, Farindola, Francavilla al Mare, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello, Miglianico, Montebello Di Bertona, Montefino, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pescara, Pescosansonesco, Pianella, Picciano, Pietranico, Popoli, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Roccamontepiano, Roccamorice, Rosciano, Salle, San Giovanni Teatino, Scafa, Serramonacesca, Silvi, Spoltore, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Torrevecchia Teatina, Turrialignani, Vicoli, Villa Celiera.
- ACA S.p.A. ha la sede legale in Pescara - via Maestri del Lavoro d'Italia 81. Qui sono situati gli uffici direzionali, tecnici, commerciali mentre Il laboratorio per le analisi chimiche ha sede a Chieti.

Di seguito si riportano alcuni dati caratteristici dell'azienda (aggiornamento agosto 2022):

Numero addetti al servizio idrico integrato	144
Numero comuni gestiti	61
Numero abitanti residenti nei comuni serviti	456.189
Abitanti serviti %	100%
Volume acqua immesso in rete (Mmc)	99,585 (anno 2021)
Lunghezza rete di distribuzione idrica (km)	3.443
Lunghezza rete fognaria (km)	1.456

Numero impianti di depurazione	120 depuratori
Sistemi di accantonamento reflue	385

5. Tutte le informazioni relative alla società ACA S.p.A. (organigramma, sedi operative, bilanci, fatturato, ecc.) possono essere reperite sul sito web aziendale: www.aca.pescara.it
La sede legale della società è in Via Maestri del lavoro d'Italia, 81 - 65125 Pescara.
6. Il Gestore si è dotato di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente le cui certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 sono rilasciate da organismi indipendenti, tale Sistema garantisce l'esistenza della documentazione di supporto dei risultati di Qualità e del SGA e costituisce un importante riscontro di attendibilità dei dati forniti.
7. Informazioni utili sono reperibili attraverso i seguenti link:
www.arera.it;
www.ersi-abruzzo.it

1.2 Riconoscibilità del Gestore

Presso gli sportelli dislocati sul territorio, il personale ACA S.p.A. è riconoscibile attraverso cartellino di riconoscimento.

Il personale addetto al contatto telefonico è riconoscibile attraverso indicazione del nominativo mentre il personale tecnico incaricato è riconoscibile per il tramite di mezzi e divise riportanti il logo aziendale.

2.PRINCIPI GENERALI

Il Servizio è gestito dall'ACA S.p.A nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 che stabilisce i "principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Di seguito sono indicati i principi generali cui si ispira ACA S.p.A. per la gestione del SII.

2.1 Eguaglianza

Il Gestore si ispira al principio dell'uguaglianza dei diritti degli Utenti. Per tale motivo nell'erogare il servizio non può essere compiuta alcuna discriminazione legata all'età, sesso, razza, lingua, religione, opinione politica. A parità di condizioni del servizio prestato, è garantito ad ogni Cliente il medesimo trattamento.

Tutti i comportamenti del Gestore, quindi, sono dettati da criteri di obiettività, giustizia, imparzialità e sicurezza.

Il Gestore si impegna a prestare particolare attenzione, nell'erogazione dei servizi, agli anziani, alle persone appartenenti a fasce sociali deboli, ai soggetti diversamente abili, alle donne in stato di gravidanza.

Pertanto l'azienda provvede a:

- Pubblicare un sito web accessibile, nel rispetto degli standard internazionali;
- Garantire l'accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri;
- Prevedere, negli sportelli fisici, la priorità e l'accessibilità per diversamente abili e donne in evidente stato di gravidanza;
- In occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione dell'acqua, fornire alle utenze sensibili (ospedali, case di cura, centri di dialisi, ecc.) acqua potabile mediante sistemi alternativi garantendo la continuità del servizio e minimizzando il disagio;
- Favorire la rateizzazione delle fatture di importo elevato.

2.2 Imparzialità

Il Gestore ha l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità. In funzione di tale obbligo devono essere interpretate le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio.

2.3 Partecipazione

Il Gestore, al fine di tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e per favorire la collaborazione, garantisce la partecipazione dell'Utente alla prestazione del servizio. L'Utente ha diritto di avanzare proposte, suggerimenti ed inoltrare reclami.

L'Utente ha comunque diritto di accedere ai documenti ed alle informazioni in possesso del Gestore rispetto ai quali l'Utente abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. nn. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi". Le modalità di accesso sono regolate dall'art. 25 della medesima Legge.

Il Gestore ha predisposto un sistema identificativo del personale e dei responsabili delle strutture che consiste in un tesserino di riconoscimento e deve indicare le proprie generalità nel rapporto personale e telefonico.

2.4 Efficacia ed efficienza

L'ACA S.p.A. persegue obiettivi di continuo miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio, adottando soluzioni tecnologiche, procedurali ed organizzative atte allo scopo, con la finalità del contenimento dei costi specifici tariffari.

2.5 Cortesia

Il Gestore garantisce un rapporto improntato alla cortesia e al rispetto dell'Utente, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. Pertanto i dipendenti sono tenuti a soddisfare le esigenze ed i diritti dell'Utente.

2.6 Chiarezza, Comprensibilità e Semplificazione delle Procedure

Il Gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, si impegna ad utilizzare un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

Il Gestore si impegna a razionalizzare, ridurre, semplificare ed informatizzare le procedure. Per quanto possibile, il Gestore attua una politica finalizzata alla riduzione degli adempimenti richiesti agli Utenti ed a fornire i necessari chiarimenti su di essi, adottando tutti gli strumenti utili a questo fine (call center, sito web, sportelli fisici, P.E.C., etc.).

A tale scopo ha predisposto in modo chiaro e comprensibile la modulistica e altra documentazione cercando di facilitare le procedure telefoniche e online per l'espletamento degli atti e delle operazioni sia dell'Utente finale che per il Gestore.

2.7 Continuità del Servizio idrico integrato

Costituisce impegno prioritario garantire un servizio continuo (h 24 per tutti i giorni dell'anno), regolare e ridurre, nei limiti del possibile, la durata di eventuali disservizi. Ove ciò non sia possibile il Gestore si impegna a darne tempestiva e massima informazione ai cittadini indicando l'inizio, la durata e la causa della sospensione del servizio e a mettere in atto tutte le misure necessarie utili ad arrecare il minor disagio all'utenza anche attraverso l'erogazione di servizi alternativi di emergenza (così come previsto al capitolo 10 della presente Carta del Servizio).

2.8 Condizioni Principali di Fornitura del Servizio Idrico Integrato

Come indicato nel Regolamento D'Utenza, la fornitura dell'acqua è di norma effettuata a deflusso libero, mediante idonea apparecchiatura di misurazione installata al limite tra il suolo pubblico e la proprietà privata o collocata diversamente solo con consenso del Gestore. La stessa è a spese dell'Utente.

All'atto di sottoscrizione all'Utente viene fornito il Contratto di Fornitura e il Regolamento d'Utenza. Tutta la documentazione a completamento del contratto di fornitura è comunque reperibile sul sito aziendale www.aca.pescara.it.

2.9 Qualità e Tutela dell'Ambiente

ACA S.p.A In House Providing assicura un servizio attento alla propria qualità interna ed all'impatto sull'ambiente mediante il raggiungimento di obiettivi che si riassumono in:

- Rispetto delle leggi cogenti e dei regolamenti che disciplinano la propria attività;
- Sviluppo e mantenimento del know-how attraverso formazione, informazione, addestramento e consapevolezza del personale sia per le normali attività lavorative che per la gestione delle emergenze;
- Riduzione e gestione dei rischi aziendali e monitoraggio continuo del rischio residuo;
- Garanzia dell'efficacia ed efficienza dei propri impianti, in un'ottica di miglioramento continuo, per garantire la qualità del servizio anche attraverso l'attribuzione di compiti, responsabilità e procedure nelle metodologie di lavoro;
- Garanzia dell'efficacia ed efficienza dei servizi svolti da terzi nel rispetto degli accordi contrattuali stipulati con i clienti, nel rispetto degli standard qualitativi e delle norme vigenti;
- Attività per il miglioramento continuo della qualità del prodotto e del proprio servizio offerto, nonché dei risultati gestionali.

La qualità dell'acqua distribuita è sempre garantita e controllata nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il Gestore rende disponibile sulla *homepage* del proprio sito internet www.aca.pescara.it, una modalità di ricerca delle informazioni relative alla composizione analitica dell'acqua.

Il Gestore si è dotato di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente le cui certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 sono rilasciate da organismi indipendenti, tale Sistema garantisce l'esistenza della documentazione di supporto dei risultati di Qualità e del SGA.

2.10 Riservatezza (Privacy)

Il Gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e che i dati relativi all'Utente finale saranno utilizzati esclusivamente per le finalità collegate al SII.

Titolare del trattamento dei dati è ACA Azienda Comprensoriale Acquedottistica Spa, corrente in Pescara Via Maestri del Lavoro n.81 tel. 0854178200 FAX 0854156113 PEC: aca.pescara@pec.it; Dati del contatto Responsabile Protezione Dati: dpo@aca.pescara.it

3.STANDARD DEL SERVIZIO

3.1. Indicatori di qualità contrattuale del SII (Standard di servizio)

1. Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard specifici relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente documento si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- 1) tempo di preventivazione per gli allacciamenti idrici senza sopralluogo;
- 2) tempo di preventivazione per gli allacciamenti fognari senza sopralluogo;
- 3) tempo di preventivazione per gli allacciamenti idrici con sopralluogo;
- 4) tempo di preventivazione per gli allacciamenti fognari con sopralluogo;
- 5) tempo di esecuzione degli allacciamenti idrici (che comportano l'esecuzione di lavori semplici);
- 6) tempo di esecuzione degli allacciamenti fognari (che comportano l'esecuzione di lavori semplici);
- 7) tempo di attivazione della fornitura;
- 8) tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura;
- 9) tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura, con modifica della portata del misuratore;
- 10) tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità;
- 11) tempo di disattivazione della fornitura;
- 12) tempo di esecuzione della voltura;
- 13) tempo di preventivazione per l'esecuzione di lavori senza sopralluogo;
- 14) tempo di preventivazione per l'esecuzione di lavori con sopralluogo;
- 15) tempo di esecuzione di lavori semplici;
- 16) fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati;
- 17) tempo di intervento per la verifica del misuratore;
- 18) tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco;
- 19) tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio;
- 20) tempo di sostituzione del misuratore;
- 21) tempo di intervento per la verifica del livello di pressione;
- 22) tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione;
- 23) tempo per l'emissione della fattura;
- 24) periodicità di fatturazione;
- 25) numero di tentativi di raccolta della misura;
- 26) tempo minimo di preavviso per i tentativi di raccolta della misura;
- 27) sospensione o disattivazione di Utente non disalimentabile;
- 28) disattivazione di Utente domestico residente;
- 29) limitazione, sospensione o disattivazione in assenza di invio costituzione in mora;
- 30) limitazione, sospensione o disattivazione nonostante comunicazione dell'avvenuto pagamento;
- 31) anticipo dell'intervento di limitazione, sospensione o disattivazione rispetto al termine indicato nella costituzione in mora;
- 32) limitazione, sospensione o disattivazione nonostante richiesta di rateizzazione;
- 33) limitazione, sospensione o disattivazione in caso di mancato invio del sollecito bonario;
- 34) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- 35) tempo di risposta motivata a richiesta scritta di Informazioni;
- 36) tempo di rettifica di fatturazione;
- 37) tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'Utente finale al Gestore del servizio di fognatura e/o depurazione; tempo per l'inoltro all'Utente finale della comunicazione ricevuta dal Gestore del servizio di fognatura e/o depurazione;
- 38) durata massima della singola sospensione programmata;
- 39) tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile;
- 40) tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura.

2. Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- 1) tempo di esecuzione degli allacciamenti idrici (che comportano l'esecuzione di lavori complessi);
- 2) tempo di esecuzione degli allacciamenti fognari (che comportano l'esecuzione di lavori complessi);
- 3) tempo di esecuzione di lavori complessi;
- 4) tempo massimo per l'appuntamento concordato;
- 5) preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato;
- 6) tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento;
- 7) tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica di fatturazione;
- 8) tempo massimo di attesa agli sportelli;
- 9) tempo medio di attesa agli sportelli;
- 10) accessibilità al servizio telefonico;
- 11) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- 12) livello del servizio telefonico;
- 13) tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento;
- 14) tempo per la comunicazione dell'avvenuta variazione contrattuale.

3.2. Livelli Tecnici Minimi (Standard) di Fornitura del Servizio di acquedotto

Il Gestore deve garantire i livelli minimi del servizio, in particolare per le forniture di tipo domestico del servizio acquedotto saranno garantiti i seguenti valori:

1. Una dotazione pro-capite giornaliera alla consegna pari a 150 l/abitate/giorno;
2. Una portata minima erogata al punto di consegna non inferiore a 0.10 l/s per ogni unità abitativa in corrispondenza con il carico di cui al punto 3;
3. Un carico idraulico minimo di 5 m, misurato al punto di consegna, relativo al solaio di copertura del piano abitato più elevato;
4. Un carico massimo riferito al punto di consegna rapportato al piano stradale non superiore a 70 m, salvo indicazione diversa stabilita in sede di contratto di fornitura ovvero derivanti da condizioni infrastrutturali preesistenti.

Per "Quantitativo essenziale di acqua" si intende il quantitativo minimo vitale, fissato dal D.p.c.m. 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitate/giorno (corrispondenti a 18,25 mc/abitate/anno), necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

3.3. Casi di indennizzo automatico

In caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, il Gestore corrisponde all'Utente finale, in occasione della prima fatturazione utile, un indennizzo automatico base pari a dieci (10) o trenta (30) euro.

L'indennizzo automatico base, ad esclusione degli indennizzi relativi al mancato rispetto della fascia di puntualità degli appuntamenti, è crescente in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione come indicato di seguito:

- a) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre lo standard, ma entro un tempo doppio dello standard, è corrisposto l'indennizzo automatico base;

- b) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo doppio dello standard, ma entro un tempo triplo dello standard, è corrisposto il doppio dell'indennizzo automatico base;
- c) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo triplo dello standard, è corrisposto il triplo dell'indennizzo automatico base.

Nel caso di utenze condominiali, relativamente agli standard della continuità del servizio (durata delle sospensioni, attivazione del servizio sostitutivo e preavviso), l'indennizzo automatico è valorizzato per ciascun Utente indiretto sotteso.

3.4. Modalità di corresponsione dell'indennizzo automatico

Il Gestore è tenuto ad accreditare all'Utente finale l'indennizzo automatico attraverso detrazione dall'importo addebitato nella prima bolletta utile. Nel caso in cui l'importo della prima bolletta addebitata all'Utente finale sia inferiore all'entità dell'indennizzo automatico, la fattura deve evidenziare un credito a favore dell'Utente finale, che deve essere detratto dalla successiva bolletta ovvero corrisposto mediante rimessa diretta.

L'indennizzo automatico, ove dovuto, deve comunque essere corrisposto all'Utente finale entro 180 giorni solari dalla formazione dell'obbligo in capo al Gestore di erogare la prestazione oggetto di standard specifico, quindi dal giorno in cui si iniziano a calcolare i termini per il rispetto dello stesso, ovvero dal giorno in cui l'Utente finale provvede al pagamento delle somme dovute.

Nella bolletta la causale della detrazione è indicata come "Indennizzo automatico per mancato rispetto dei livelli specifici di qualità contrattuale definiti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico". Nel medesimo documento deve essere indicato che "la corresponsione dell'indennizzo non esclude la possibilità per l'Utente di richiedere in sede giurisdizionale il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore subito".

3.5. Casi di esclusione e sospensione del diritto all'indennizzo automatico

Il Gestore non è tenuto a corrispondere l'indennizzo automatico:

- a) qualora il mancato rispetto degli standard specifici di qualità sia riconducibile ad una delle seguenti cause:
 - cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi indetti senza il preavviso previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi;
 - cause imputabili all'Utente finale, ivi inclusa l'inaccessibilità del misuratore, o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi;
- b) nel caso in cui all'Utente finale sia già stato corrisposto nell'anno solare un indennizzo per mancato rispetto del medesimo livello specifico;
- c) in caso di reclami o altra comunicazione per i quali non è possibile identificare l'Utente finale perché non contengono le informazioni minime previste nel presente documento.

Il Gestore, nei casi in cui l'Utente risulti moroso, sospende l'erogazione dell'indennizzo automatico fino al pagamento delle somme dovute.

4. ACCESSO AL SERVIZIO

4.1. Tipologia degli Accessi e Servizi Forniti

- Sportelli fisici:** **Pescara** - Viale Bovio, 452; **Chieti** - Via delle Robinie; **Silvi** - C.da Piomba;
Penne (punto ascolto) - P.zza Luca da Penne- Chiostro S. Domenico
- Sportelli online:** Servizio in allestimento
- Sportelli telefonici:** Assistenza commerciale da fisso tel: **800 890 541** - da mobile tel: **085 9395862**
 guasti/pronto intervento tel: **800 800 83**
- Posta elettronica:** protocollo@aca.pescara.it
- PEC:** aca.pescara@pec.it
- Sito web:** www.aca.pescara.it
- Tel. e Fax:** +39.085.4178200 +39.085.4156113
- Indirizzo Sede Legale:** Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 Pescara
- Agevolazioni per cittadini stranieri:** è possibile richiedere informazioni via mail in inglese, francese.

Tabella riepilogativa per l'accesso al servizio:

DESCRIZIONE	RIFERIMENTI E CONTATTI
GESTORE	ACA S.P.A. In House Providing
SEDE LEGALE	Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 Pescara
TELEFONO	+39.085.4178200
FAX	+39.085.4156113
PEC	aca.pescara@pec.it
EMAIL	protocollo@aca.pescara.it
SITO WEB	www.aca.pescara.it
NR. VERDE ASSISTENZA COMMERCIALE (DA FISSO) lun-ven 8.30-13.30 e 14.30-17.30 sabato 8.30-12.30	800.890.541
NR. VERDE ASSISTENZA COMMERCIALE (DA MOBILE) lun-ven 8.30-13.30 e 14.30-17.30 sabato 8.30-12.30	085.93.95.862
NR. VERDE SEGNALAZIONE GUASTI/PRONTO INTERVENTO tutti i giorni h 24	800.800.838
SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO dalle ore 8.30 alle ore 14.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30	<ul style="list-style-type: none"> • Pescara - Viale Bovio, 452 • Chieti - Via delle Robinie • Silvi - C.da Piomba • Penne (punto ascolto) - P.zza Luca da Penne- Chiostro S. Domenico

4.2. Diffusione e orario degli sportelli

Il Gestore, attraverso sportelli fisici, garantisce un orario di accesso al servizio dalle ore 8.30 alle ore 14.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30, per lo svolgimento di tutte le pratiche relative al servizio. Eventuali variazioni di fasce orarie saranno rese note con segnaletica esterna e/o registrazione telefonica.

L'ubicazione e l'orario di apertura degli sportelli principali sono indicati al punto 4.1 e sul sito internet del Gestore.

4.3. Tempo di attesa agli sportelli

Sportelli fisici: tempo di attesa di massimo 60 minuti - tempo di attesa medio 20 minuti (attesa tra il momento in cui l'Utente finale si presenta allo sportello fisico e il momento in cui il medesimo viene ricevuto).

Il tempo indicato deve intendersi valido in condizioni normali di servizio. A fronte di eccezionali afflussi di utenti, indipendenti dalla volontà del Gestore, sarà data comunicazione ai presenti in sala dell'inapplicabilità temporanea delle condizioni indicate nella Carta dei Servizi.

4.4. Obblighi e contenuti minimi dello sportello online

Il Gestore si impegna ad informare gli Utenti attraverso idonei mezzi di divulgazione su tutte le procedure e le iniziative aziendali, gli aspetti normativi, contrattuali e tariffari, le modalità di fornitura del servizio, le condizioni economiche, tecniche e giuridiche relative all'erogazione del servizio ed eventuali modifiche.

Il Gestore, al fine di garantire agli Utenti una costante informazione sulle proprie attività ha attivato un portale internet accessibile ai disabili nel quale è possibile acquisire le seguenti informazioni sui servizi aziendali:

- la Carta del Servizio;
- Il Regolamento del Servizio;
- gli orari di apertura al pubblico degli sportelli fisici e del servizio telefonico;
- i riferimenti e i numeri verdi gratuiti per contattare il Gestore, nonché i recapiti dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente;
- le modalità di attivazione del Servizio Conciliazione dell'Autorità, nonché le modalità di attivazione di eventuali altri organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, ai quali il medesimo Gestore si impegna a partecipare e la cui procedura è gratuita;
- ogni informazione utile a ottenere il bonus sociale idrico, anche facendo riferimento allo schema di informativa pubblicato sul sito dell'ARERA, e la modulistica per farne richiesta;
- le informazioni relative alle tempistiche e alle modalità per la costituzione in mora e agli indennizzi automatici previsti in caso di mancato rispetto della disciplina di cui al presente provvedimento, aggiornando coerentemente - d'intesa con il pertinente Ente di governo dell'ambito - la Carta dei servizi, ovvero il regolamento del servizio;
- Il sito internet consente altresì all'Utente di inoltrare, anche tramite apposite maschere o web chat per

l'assistenza in linea, reclami, richieste di rettifiche di fatturazione e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di preventivazione ed esecuzione di lavori e allacciamenti, richieste di attivazione, disattivazione, voltura, subentro nella fornitura, richieste di appuntamenti, di verifiche del misuratore e del livello di pressione.

4.5. Obblighi dei servizi telefonici privi di albero fonico

1. Il Gestore dispone di un servizio telefonico di assistenza con numero verde:

- il servizio di segnalazione guasti/pronto intervento è gratuito per telefonate da rete fissa e mobile;
- il servizio di assistenza commerciale è gratuito per telefonate da rete fissa.

E' garantito un orario di apertura del servizio telefonico di assistenza con presenza di operatori per un numero minimo settimanale di 35 ore.

I numeri telefonici del servizio di assistenza con l'indicazione del tipo di chiamate alle quali sono dedicati e l'orario di apertura del servizio sono pubblicati sul sito internet, nella presente Carta dei servizi e nei documenti di fatturazione.

Il servizio di call center è dotato di tecnologie che permettono al Gestore di registrare l'inizio della risposta, l'eventuale richiesta di parlare con un operatore, se la risposta avviene tramite risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore o, se precedente, la fine della chiamata e rispettare gli standard generali di qualità dei servizi telefonici di cui ai successivi paragrafi.

4.6. Obblighi dei servizi telefonici dotati di albero fonico

ACA S.p.A. ha dotato il proprio servizio telefonico di assistenza di albero fonico, con opzione, al secondo livello, di richiesta di parlare con un operatore. In caso di mancata risposta è previsto l'indirizzamento verso un operatore.

4.7. Accessibilità al servizio telefonico

L'indicatore di accessibilità al servizio telefonico (AS) è pari al rapporto, nel mese considerato, tra il numero di unità di tempo in cui almeno una delle linee è libera e il numero complessivo di unità di tempo di apertura del call center con presenza di operatori, moltiplicato per 100, dove l'unità di tempo è scelta liberamente dal Gestore; l'indicatore AS è calcolato con arrotondamento alla prima cifra decimale.

4.8. Tempo medio di attesa per il servizio telefonico

Il tempo di attesa per il servizio telefonico è, con riferimento ad una chiamata telefonica da parte di un Utente finale, il tempo, espresso in secondi, intercorrente tra l'inizio della risposta, anche se effettuata attraverso l'ausilio di un risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore.

L'indicatore tempo di attesa per il servizio telefonico (TMA) è pari alla media aritmetica, nel mese considerato, dei tempi di attesa telefonica delle chiamate degli utenti finali che:

- a) hanno parlato con un operatore o a seguito di una loro richiesta o a seguito di reindirizzamento da parte dei sistemi automatici ad un operatore;
- b) pur avendo richiesto di parlare con un operatore, sono terminate prima dell'inizio della conversazione con l'operatore stesso.

4.9. Livello del servizio telefonico

L'indicatore livello del servizio telefonico (LS) è pari al rapporto, nel mese considerato, tra il numero di chiamate telefoniche degli utenti finali che hanno effettivamente parlato con un operatore e il numero di chiamate degli utenti finali che hanno richiesto di parlare con un operatore o che sono state reindirizzate dai sistemi automatici ad un operatore, moltiplicato per 100; l'indicatore LS è calcolato con arrotondamento alla prima cifra decimale.

4.10. Modalità di calcolo degli indicatori di qualità dei servizi telefonici

La rilevazione degli indicatori di cui ai paragrafi precedenti è effettuata dal Gestore, a cadenza mensile e lo standard generale si intende rispettato nell'anno considerato se i valori mensili rilevati risultano uguali o migliori dello standard generale in almeno 10 mesi su 12.

Per i gestori che dispongono di più numeri telefonici per il servizio telefonico, i livelli effettivi per ciascuno degli indicatori di cui ai paragrafi 7, 8 e 9 sono calcolati in maniera aggregata con riferimento a tutti i numeri telefonici destinati in tutto o in parte agli utenti finali.

4.11. Obblighi del servizio telefonico di pronto intervento

Il Gestore dispone di un recapito telefonico con numero verde, gratuito sia da rete fissa che mobile, dedicato esclusivamente al servizio di pronto intervento con passaggio diretto ad un operatore di centralino di pronto intervento o ad un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici;

I recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento sono pubblicati sulla Carta dei servizi e sul sito internet aziendale e in ogni bolletta con la dicitura “Il pronto intervento per segnalazione disservizi, irregolarità o interruzione nella fornitura è gratuito da rete fissa e mobile ed attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell’anno” seguita dai recapiti.

Il servizio telefonico di pronto intervento predisposto dal Gestore:

- a) assicura la registrazione vocale di tutte le chiamate telefoniche ricevute;
- b) garantisce un’autonomia di almeno 24 ore in caso di interruzione dell’alimentazione elettrica esterna;
- c) fornisce al segnalante, qualora necessario, istruzioni sui comportamenti e i provvedimenti generali da adottare immediatamente per tutelare la propria e l’altrui incolumità in attesa dell’arrivo sul luogo della squadra di pronto intervento.

4.12. Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento

1. Il tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento (CPI) è, con riferimento ad una chiamata telefonica pervenuta ai recapiti di pronto intervento, il tempo, espresso in secondi, intercorrente tra l’inizio della risposta, anche se effettuata attraverso l’ausilio di un risponditore automatico, e l’inizio della conversazione con l’operatore di centralino di pronto intervento o con l’operatore di pronto intervento o la conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell’inizio della conversazione.

2. Ai fini dell’adempimento dello standard legato all’indicatore di cui al precedente punto si considerano le chiamate degli utenti finali che:

- a) hanno parlato con un operatore o a seguito di una loro richiesta o a seguito di reindirizzamento da parte dei sistemi automatici ad un operatore;
- b) pur avendo richiesto di parlare con un operatore, sono terminate prima dell’inizio della conversazione con l’operatore stesso.

4.13. Appuntamenti Concordati

Il Gestore ha predisposto una modulistica da cui risulti l’avvenuto o il mancato appuntamento concordato (sottoscrizione verbale, segnalazione assenza Utente finale o Gestore, cc.).

4.14. Tempo massimo per l’appuntamento concordato

1. Il tempo massimo per l’appuntamento concordato è il tempo intercorrente tra il giorno in cui il Gestore riceve la richiesta dell’Utente finale e il giorno in cui si verifica l’appuntamento.

2. Al tempo massimo per l'appuntamento concordato è associato uno standard generale, individuato alla Tabella 2 al capitolo 14.

3. Nel calcolo dello standard:

- a) si includono anche gli appuntamenti concordati per la verifica del misuratore, di cui al successivo paragrafo 3 del capitolo 7 e del livello di pressione di cui al paragrafo 4 del capitolo 7;
- b) si escludono gli appuntamenti fissati su esplicita richiesta dell'Utente finale per una data che comporta il superamento del periodo definito alla relativa Tabella al capitolo 14.

4. Ai fini della verifica del rispetto dello standard generale associato al tempo massimo per l'appuntamento concordato, di cui alla Tabella 2 al capitolo 14 le richieste di appuntamento pervenute al Gestore oltre le ore 18 nei giorni lavorativi possono essere trattate dal Gestore come pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

4.15. Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato

Il preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato è il tempo, misurato in ore con arrotondamento all'ora superiore, intercorrente tra il momento in cui la disdetta dell'appuntamento concordato viene comunicata all'Utente finale e l'inizio della fascia di puntualità in precedenza concordata ai sensi di quanto disposto dal successivo paragrafo 16.

Il Gestore ha l'obbligo di comunicare all'Utente finale la disdetta dell'appuntamento concordato con un preavviso di almeno 24 ore, come specificato dalla relativa Tabella 2 al capitolo 14.

4.16. Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati

Il Gestore si impegna a rispettare gli appuntamenti concordati con l'Utente. La fascia di puntualità è il periodo di tempo, misurato in ore, entro il quale viene concordato un appuntamento con l'Utente. Al momento di concordare un appuntamento con il richiedente, il Gestore fissa l'ora di inizio e l'ora di fine della fascia di puntualità ed il luogo di incontro. La fascia massima di puntualità per gli appuntamenti concordati con l'Utente è di 3 ore. Per il mancato rispetto della fascia di puntualità è previsto un indennizzo automatico. Il Gestore può disdire l'appuntamento con preavviso di almeno 24 ore.

4.17. Obblighi in tema di appuntamento concordato in caso di gestione separata del SII

ACA S.p.A. non rientra nei casi in cui si applichi l'articolo 156 del d.lgs. n. 152/06.

4.18. Accessi Facilitati per Specifiche Categorie degli utenti finali

1. Il Gestore assicura la conformità delle proprie strutture per facilitare l'accesso di alcune tipologie di utenti ai servizi e si impegna ad agevolarne la fruizione. In particolare, il Gestore si impegna a prestare particolare attenzione, nell'erogazione dei servizi, agli anziani, alle persone appartenenti a fasce sociali deboli, ai soggetti diversamente abili, alle donne in stato di gravidanza, agli utenti stranieri.
2. Il Gestore ha attivato le seguenti facilitazioni per l'accesso fisico ai servizi: rampe, servizi igienici, porte automatiche, priorità nella fila.

5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

5.1. Classificazione dei Lavori e relative modalità e tempi di preventivazione

1. Il Gestore informa l'Utente della tipologia di allaccio possibile in funzione delle caratteristiche della rete esistente e dell'allaccio richiesto. A tal fine si distinguono:

Lavori semplici:

- Prestazioni standard e relativi nuovi allacciamenti da tubazioni stradali esistenti, prestazioni accessorie di spostamento e cambio contatore per aumento di portata. Sono escluse le prestazioni relative ad allacciamenti per uso antincendio.

Lavori complessi:

- Tutti i casi non riconducibili ai lavori semplici.

2. Sono esclusi dalla classificazione precedente tutti i lavori oggetto di interventi previsti nel Contratto di affidamento Regolatore/Gestore che non derivano da richieste dell'Utente finale.

Es: nuove reti, potenziamento reti, nuovi impianti di potabilizzazione o di depurazione, ecc.

3. La richiesta di preventivazione può essere presentata dall'Utente finale tramite uno dei canali messi a disposizione dal Gestore: call center, posta, posta elettronica, sportello fisico, sito internet.

4. Tempo di preventivazione per l'esecuzione di lavori complessi e semplici: è il tempo che intercorre tra la data di ricevimento, da parte del Gestore, della richiesta di preventivo e la data di invio del preventivo stesso al richiedente. L'Utente è tenuto a mettere a disposizione del Gestore le informazioni tecniche necessarie.

5. Il tempo di preventivazione per l'esecuzione dei lavori è differenziato, come disposto dalla Tabella 1 al capitolo 14, in funzione della necessità di effettuare un sopralluogo (pari a giorni 10 per le prestazioni standard, 20 giorni nei casi che necessitano di un sopralluogo).

6. Nel caso sia richiesta la modifica della portata del contatore si tratta di un nuovo lavoro che richiede un preventivo ed una esecuzione con specifici tempi e costi, come riportato al punto "Preventivazione".

7. Il preventivo deve avere validità non inferiore a tre mesi. Per lavori complessi, il Gestore rilascerà il preventivo entro 60 giorni. L'offerta sarà valida 6 mesi.

L'accettazione del preventivo ne prolunga la validità fino all'esecuzione della prestazione richiesta. Il Gestore non può pretendere dall'Utente finale nessun corrispettivo che non sia stato indicato nel preventivo per l'esecuzione dei lavori oggetto del preventivo medesimo.

8. Nella Carta del servizio, il Gestore ha individuato le tipologie di prestazioni per le quali è possibile standardizzare il relativo preventivo, che è messo a disposizione del richiedente in maniera immediata, tramite call center ovvero tramite sportello. Tali preventivi sono altresì resi disponibili all'Utente finale nel regolamento del servizio e sul sito internet.

5.2. Tempo di esecuzione dei lavori

1. Il tempo di esecuzione di lavori è il tempo intercorrente tra la data di accettazione formale del preventivo da parte dell'Utente finale e la data di completamento dei lavori da parte del Gestore.

2. Nel caso in cui per l'esecuzione di lavori complessi sia necessario l'ottenimento di atti autorizzativi, il tempo di esecuzione delle prestazioni viene calcolato al netto del tempo che intercorre tra la richiesta dell'autorizzazione da parte del Gestore e l'ottenimento della stessa, a condizione che almeno il primo atto autorizzativo sia stato richiesto entro 30 giorni lavorativi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo da parte del soggetto richiedente. Il Gestore comunica all'Utente finale l'avvenuta richiesta degli atti autorizzativi entro cinque giorni lavorativi successivi a tale richiesta. Inoltre, qualora per l'esecuzione dei lavori complessi siano necessari lavori da realizzarsi a cura dell'Utente finale e lo stesso debba richiedere atti quali concessioni, autorizzazioni o servitù e tali lavori e atti siano stati tutti indicati nel preventivo rilasciato dal Gestore, il tempo per l'effettuazione di tale prestazione decorre dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori e di consegna di detti atti.

5.3. Preventivazione per allacci idrici e fognari

1. La richiesta di preventivazione per gli allacciamenti idrici e fognari deve essere presentata tramite uno dei canali messi a disposizione dal Gestore: call center, posta, posta elettronica, sportello fisico, sito internet.

2. Il preventivo per gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria contiene, oltre agli elementi previsti al successivo paragrafo 5, le seguenti informazioni:

a) l'indicazione del corrispettivo previsto per l'esecuzione dell'allacciamento;

b) l'indicazione della documentazione che, in caso di accettazione del preventivo, il richiedente deve presentare per l'attivazione della fornitura, ove richiesta.

3. Il tempo di preventivazione per gli allacciamenti idrici e fognari è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento, da parte del Gestore, della richiesta di preventivo e la data di invio del preventivo stesso al richiedente. Il tempo di preventivazione per gli allacciamenti idrici e fognari è differenziato, come disposto dalla relativa Tabella al capitolo 14, in funzione della necessità di effettuare un sopralluogo.

Il tempo per il rilascio del preventivo di spesa è di 10 giorni per le prestazioni standard, sarà rilasciato invece entro 20 giorni nei casi che abbisognano di un sopralluogo.

4. Gli standard suindicati non sono applicabili per gli interventi di allacciamento che richiedono lavori di potenziamento o estensione della rete. A tal proposito si specifica che le tempistiche standard decorreranno dal giorno successivo alla completa realizzazione dei lavori di estendimento e/o potenziamento della rete.

5. Il preventivo per gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria (ove è prevista la realizzata da parte del Gestore) contiene:

- a) il codice di rintracciabilità con cui il Gestore identifica la singola richiesta di prestazione;
- b) il codice con cui il Gestore individua la prestazione da realizzarsi;
- c) i dati identificativi del richiedente;
- d) il codice Utente nel caso in cui la richiesta venga effettuata dal titolare di un contratto di fornitura;
- e) la data di ricevimento da parte del Gestore della richiesta di preventivo del richiedente;
- f) la data di invio del preventivo al richiedente;
- g) la tipologia e la sotto-tipologia d'uso;
- h) l'indicazione del tempo massimo di esecuzione della prestazione richiesta, nonché, se tale prestazione è soggetta ad un livello specifico di qualità definito dal presente documento, l'indicazione dell'entità dell'indennizzo automatico dovuto all'Utente finale in caso di mancato rispetto di tale livello specifico;
- i) l'indicazione del corrispettivo previsto per l'esecuzione del lavoro richiesto, in coerenza con quanto previsto nel regolamento del servizio;
- j) l'indicazione della documentazione che, in caso di accettazione del preventivo, il richiedente deve presentare per l'attivazione della fornitura, ove richiesta;
- k) l'indicazione degli elementi necessari per l'esecuzione del lavoro richiesto, compresi i lavori eventualmente da realizzarsi a cura del richiedente e le concessioni, autorizzazioni o servitù che eventualmente lo stesso richiedente deve richiedere per consentire l'esecuzione del lavoro, con adeguata documentazione tecnica;
- l) la stima dei tempi previsti per l'ottenimento degli atti autorizzativi eventualmente necessari per l'esecuzione del lavoro richiesto;
- m) l'indicazione delle modalità di manifestazione di accettazione del preventivo;
- n) la durata di validità del preventivo, che non può mai essere inferiore a tre mesi;
- o) il nominativo e il recapito telefonico della persona responsabile per conto del Gestore nel caso di lavori complessi.

6. Per lavori semplici di allacciamento alla rete idrica su strada (asfalto) con tubazione fino 1" ½ fino a mt 6 (sei) € 1.250,00, ogni metro oltre i primi 6 (sei) € 85,00. Per la posa contatore ½" € 50,00.

Per lavori semplici allacciamento alla rete fognaria su strada (asfalto) con tubazione fino DN 200 fino a mt 6 (sei) € 1600,00, ogni metro oltre i primi sei € 100,00.

Per pavimentazioni speciali e lavori complessi sia per allacciamenti alla rete idrica che fognaria si rimanda al prezzario generale pubblicato sul sito web aziendale.

A questi costi va sommato il costo di sopralluogo pari € 50,00. Tutti i prezzi sono al netto dell'IVA.

7. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva indicante per tipologia dei lavori: i tempi massimi di preventivazione, la durata della validità dell'offerta, indicazioni sul sito web dei link necessari per accedere alle relative informazioni.

tipologia lavori		tempi massimi di preventivazione	validità dell'offerta	prezzario
tempi massimi di preventivazione allacci idrici	senza sopralluogo	10 gg lavorativi	6 mesi	sito web aziendale www.aca.pescara.it
	con sopralluogo	20 gg lavorativi	6 mesi	
tempi massimi di preventivazione allaccio fognario	senza sopralluogo	10 gg lavorativi	6 mesi	sito web aziendale www.aca.pescara.it
	con sopralluogo	20 gg lavorativi	6 mesi	

6. ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

6.1. Esecuzione di Allacciamento ad Acquedotto

1. Il tempo di esecuzione dell'allacciamento alla rete idrica è il tempo intercorrente tra la data di accettazione del preventivo da parte dell'Utente finale e la data di completamento dei lavori da parte del Gestore con contestuale messa a disposizione del contratto di fornitura per la firma dell'Utente finale. Il tempo di esecuzione dell'allacciamento idrico è differenziato, come disposto dalla relativa Tabella al capitolo 14, in funzione della complessità dei lavori necessari per l'esecuzione dell'allacciamento stesso.

Il tempo massimo di esecuzione è 15 giorni lavorativi per allacci che comportano l'esecuzione di lavori semplici
20 giorni lavorativi per allacci che comportano l'esecuzione di lavori complessi.

2. Gli standard suindicati (da considerarsi al netto delle autorizzazioni di competenza di soggetti diversi dal Gestore e che possano condizionare le tempistiche di azione dello stesso) non sono applicabili per gli interventi di allacciamento che richiedono lavori di potenziamento o estensione della rete.

6.2. Attivazione/Riattivazione Fornitura Idrica da Acquedotto

1. Il tempo di attivazione della fornitura è il tempo intercorrente tra la data di stipula del contratto e la data di effettiva attivazione da parte del Gestore

Il tempo di riattivazione della fornitura, ovvero di subentro nella fornitura è il tempo che intercorre tra la data di stipula del contratto di fornitura, ovvero di richiesta di riattivazione e la data di effettiva riattivazione della stessa. Al tempo di riattivazione della fornitura, ovvero di subentro nella fornitura, è associato uno standard minimo di qualità differenziato, come disposto dalla relativa Tabella al capitolo 14, in funzione dell'eventuale richiesta, da parte dell'Utente finale, di procedere ad una riattivazione, ovvero ad un subentro, con modifica della portata del misuratore che sono:

5 giorni per attivazione;

5 giorni per riattivazione o subentro;

10 giorni per riattivazione o subentro con modifica della portata del misuratore.

2. Qualora il richiedente richieda l'attivazione della fornitura a decorrere da una data successiva a quella di completamento dei lavori di esecuzione dell'allacciamento, quest'ultima coincide convenzionalmente con il primo giorno lavorativo precedente la data posticipata indicata dal richiedente stesso.

La richiesta di riattivazione, ovvero di subentro, può essere inoltrata, tramite il numero verde associato al call center, per e-mail oppure a mezzo posta, compilando il modulo scaricabile dal sito web o disponibile presso gli sportelli aperti al pubblico, ovvero tramite il sito internet dedicato, al Gestore del SII, rispettivamente dal medesimo Utente finale che aveva in precedenza richiesto la disattivazione del punto di consegna o di scarico, ovvero da un nuovo Utente finale.

3. Ai fini della verifica del rispetto dello standard specifico associato al tempo di riattivazione della fornitura, qualora la riattivazione, ovvero il subentro, comporti l'esecuzione di lavori semplici o complessi, il tempo di riattivazione decorre dalla data di completamento del suddetto lavoro. Il Gestore informa l'Utente finale della data e dell'orario (richiedendo ove necessaria la presenza del Cliente finale, la disponibilità dello stesso agli appuntamenti concordati) previsti per la attivazione/riattivazione. L'Utente finale può concordare data e/o orario diversi.

6.3. Disattivazione Fornitura Idrica da Acquedotto

1. Il tempo di disattivazione della fornitura è il tempo che intercorre tra la data di ricevimento della richiesta dell'Utente e la data di effettiva disattivazione. il tempo previsto per la disattivazione è di 7 gg.

La disattivazione della fornitura può essere richiesta dall'Utente finale tramite il numero verde associato al call center, oppure via e-mail, a mezzo posta, compilando il modulo scaricabile dal sito del Gestore o disponibile presso gli sportelli aperti al pubblico, ovvero tramite il sito internet dedicato.

2. Per disattivazione delle fornitura si intende l'interruzione dell'erogazione del servizio al punto di consegna, con la contestuale rimozione del misuratore e la risoluzione del contratto o di scarico e la contestuale effettuazione della lettura di cessazione indispensabile ai fini dell'emissione della fattura di chiusura del rapporto contrattuale di cui al capitolo 7, paragrafo 1, lettera e).

3. Qualora l'Utente finale richieda la disattivazione della fornitura a decorrere da una data successiva a quella della richiesta, la data di ricevimento da parte del Gestore della richiesta di disattivazione della fornitura coincide convenzionalmente con il primo giorno lavorativo precedente la data posticipata indicata dal richiedente.

4. Nei casi in cui il misuratore sia posizionato in un luogo non accessibile al Gestore, l'Utente finale deve garantirvi l'accesso, con conseguente necessità per quest'ultimo di concordare un appuntamento con il Gestore per l'effettuazione della verifica (si applica lo standard generale in tema di appuntamenti concordati).

5. Il Gestore comunica all'Utente finale la data e l'orario (richiedendo ove necessaria la presenza del Cliente finale, la disponibilità dello stesso agli appuntamenti concordati) previsti per la disattivazione. L'Utente finale può concordare data e/o orario diversi.

6. Il Gestore, nel caso in cui preveda di non potere rispettare il tempo massimo previsto, e salvo in ogni caso l'indennizzo dovuto in caso di mancato rispetto del termine prescritto, è tenuto ad informare l'Utente finale con la massima celerità, proponendogli una nuova tempistica. L'Utente finale può concordare data e/o orario diversi.

6.4. Esecuzione di Allacciamento a Fognatura

1. Il tempo di esecuzione dell'allacciamento alla rete fognaria è il tempo che intercorre tra la data di accettazione del preventivo da parte dell'Utente finale e la data di completamento dei lavori da parte del Gestore con la contestuale firma dell'Utente.

Il tempo di esecuzione dell'allacciamento fognario è differenziato, come disposto dalla relativa Tabella al capitolo 14, in funzione della complessità dei lavori necessari per l'esecuzione dell'allacciamento stesso:

- 20 giorni per interventi relativi a lavori semplici
- ≤ 30 giorni per interventi relativi a lavori complessi

2. I tempi previsti non si applicano nel caso di assenza/inadeguatezza della rete di distribuzione, di richiesta di autorizzazioni a soggetti terzi e che possano condizionare le tempistiche di azione dello stesso. Il Gestore si impegna ad indicare le eventuali nuove tempistiche.

3. Le opere di realizzazione del tratto di allacciamento alla rete fognaria su area pubblica dal confine di proprietà fino al punto di immissione nella condotta fognaria stradale sono realizzate dal Gestore ovvero possono essere realizzate dal privato previa autorizzazione da parte del Gestore stesso.

6.5. Richiesta di voltura del servizio di acquedotto o di fognatura

1. La richiesta di voltura può essere inoltrata dall'Utente finale entrante, purché integrata da parte del medesimo da idonea documentazione che attesti la proprietà o il regolare possesso o detenzione dell'unità immobiliare interessata, ai sensi del d.l. 28 marzo 2014, n. 47. Il soggetto richiedente deve stipulare un nuovo contratto d'utenza e provvedere al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo previsto a copertura

delle spese amministrative.

2. Per il servizio di acquedotto, al momento della richiesta di voltura, il nuovo Utente finale deve comunicare al Gestore l'autolettura del misuratore che costituirà lettura di cessazione per il precedente intestatario del contratto e lettura iniziale per il nuovo titolare. Nel caso in cui tale autolettura non coincida con quella comunicata dall'Utente finale uscente, il Gestore deve provvedere ad effettuare una lettura di verifica entro sette giorni lavorativi decorrenti dalla data di comunicazione della lettura da parte del nuovo Utente finale.

3. I consumi fatturati fino al giorno della voltura, che decorre dalla data di cessazione dell'utenza precedente e dalla contestuale apertura del rapporto contrattuale con il nuovo Utente finale, sono addebitati al precedente intestatario del contratto di fornitura con l'emissione della fattura di chiusura del rapporto contrattuale.

4. In tutti i casi in cui l'intestatario uscente risulti moroso, il Gestore ha facoltà di:

- a) richiedere all'Utente finale entrante una autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito;
- b) non procedere all'esecuzione della voltura fino al pagamento delle somme dovute nei casi in cui il Gestore medesimo accerti che l'Utente finale entrante occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto.

5. Voltura a titolo gratuito: in caso di decesso dell'intestatario del contratto, l'erede ovvero un soggetto residente nell'unità immobiliare in cui è sita l'utenza, che intende richiedere voltura del contratto d'utenza in proprio favore, presenta apposita domanda su un modulo standard predisposto dal Gestore, scaricabile dal sito internet o disponibile presso gli sportelli fisici presenti sul territorio, comunicando l'autolettura dei consumi alla data di presentazione della domanda medesima, che dovrà essere opportunamente validata dal Gestore.

Le informazioni fornite al Gestore, possono essere autocertificate secondo quanto disposto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Colui che richiede la voltura assume tutti i diritti e gli obblighi del precedente intestatario del contratto.

6. Per tempo di esecuzione della voltura si intende il tempo che intercorre tra la stipula del contratto e l'avvio della fornitura a favore del nuovo Utente. Il tempo massimo di esecuzione per la voltura è di 5 gg lavorativi.

7. Nei casi di cui al numero 4 del presente paragrafo, qualora il Gestore eserciti le facoltà ivi indicate, il tempo di esecuzione della voltura decorre dalla data di ricevimento da parte del Gestore:

- a. della documentazione di cui al punto 4, lettera a), del presente paragrafo;
- b. dell'attestazione di avvenuto pagamento delle somme dovute, nei casi di cui al punto 4, lettera lettera b) del presente paragrafo.

7. EROGAZIONE DEL SERVIZIO

7.1. Rilevazione dei Consumi e Fatturazione

7.1.1. Fatturazione

La tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio Idrico integrato ed è riscossa dal Gestore.

Nella bolletta per il servizio idrico integrato vengono indicati i corrispettivi dovuti per i diversi servizi che lo compongono (acquedotto, fognatura, depurazione). L'articolazione dei corrispettivi è stata definita dall'Autorità ed è omogenea in tutto il territorio nazionale. Ognuno dei corrispettivi è composto da:

- una quota fissa, indipendente dal consumo di acqua, espressa in euro/anno;
- una quota variabile, in relazione al consumo di acqua, espressa in euro/mc.

La tariffa, calcolata secondo quanto stabilito dall'Autorità con delibera n. 665/2017/R/idr Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), Allegato A e successive modifiche ed integrazioni viene approvata dall'Agenzia d'Ambito.

L'Utente è informato sulle modalità di applicazione, le tipologie d'uso e i relativi valori economici e eventuali aggiornamenti, attraverso la fattura o comunicazione allegata alla fattura, sito internet del Gestore o comunicati stampa.

A) Modalità di addebito e fatturazione: la fatturazione e l'emissione della fattura avviene sulla base dei consumi, relativi al periodo di riferimento di cui alla successiva lett. c), rilevati attraverso la lettura, oppure un'autolettura dell'Utente finale opportunamente validata dal Gestore, ovvero sulla base di consumi stimati. Nell'utilizzo dei dati relativi ai consumi dell'Utente finale, il Gestore è tenuto al rispetto del seguente ordine di priorità:

1. dati di lettura (intesa come la rilevazione effettiva da parte del Gestore del SII della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore);
2. in assenza di dati di cui alla precedente n.1, dati di autolettura (intesa come la modalità di rilevazione da parte dell'Utente finale, con conseguente comunicazione al Gestore del SII, della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore).
3. in assenza di dati di cui ai precedenti n. 1 e 2, dati di consumo stimati.

Il sistema di rilevazione dei consumi prevede:

- per utenti con consumi medi annui fino a 3.000 mc almeno due tentativi di raccolta l'anno;
- per utenti con consumi medi annui superiori a 3.000 mc almeno tre tentativi di raccolta l'anno.

Il Gestore garantisce, nel caso di due tentativi di raccolta l'anno una distanza temporale tra il primo ed il secondo tentativo di almeno 150 giorni solari, nel caso di tre tentativi di raccolta almeno 90 giorni solari di distanza temporale. I dati riguardanti i consumi sono rilevati dal personale interno o incaricato dal Gestore.

Il Gestore mette a disposizione degli Utenti finali la possibilità di autolettura dei misuratori di utenza, attraverso le tre seguenti modalità: telefonata al numero verde **800 890 541** e apposite maschere di web-chat sul proprio sito internet www.aca.pescara.it o attraverso P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) aca.pescara@pec.it, disponibili per 365 giorni all'anno e 24 ore su 24.

Nel caso in cui l'Utente non sia allacciato alla rete fognaria, il Gestore fatturerà i soli consumi relativi al servizio acquedotto.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n.633 del 1972, le spese di emissione della fattura e dei conseguenti adempimenti e formalità non devono essere addebitate all'Utente a nessun titolo.

Obblighi del Gestore in caso di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni

Nel caso di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, il Gestore darà adeguata evidenza della presenza in fattura di tali importi, differenziandoli dagli importi relativi a consumi risalenti a meno di due anni.

A tal fine il Gestore potrà, in alternativa:

- a) emettere una fattura contenente esclusivamente gli importi per consumi risalenti a più di due anni oppure
- b) dare separata e chiara evidenza degli importi per consumi risalenti a più di due anni all'interno di una fattura relativa anche a consumi risalenti a meno di due anni.

Il Gestore integrerà la fattura recante gli importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni con una pagina iniziale aggiuntiva contenente:

- a) un avviso come da delibera Arera 547/2019 all. b (Versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 26 maggio 2020, 186/2020/R/IDR) contenente il seguente testo: “La presente fattura contiene importi per consumi risalenti a più di due anni, che possono non essere pagati, in applicazione della Legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/17) come modificata dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/19). La invitiamo a comunicare tempestivamente la Sua volontà di eccepire la prescrizione relativamente a tali importi, ad esempio inoltrando il modulo compilato presente in questa pagina ai recapiti di seguito riportati [indicare i recapiti].”;
- b) l'ammontare degli importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni;
- c) una sezione recante un format che l'Utente finale può utilizzare al fine di eccepire la prescrizione; tale format è inoltre disponibile nel sito internet del Gestore, in modalità anche stampabile, e presso gli eventuali sportelli fisici presenti sul territorio;
- d) i documenti di cui alla precedente lettera c) o un eventuale testo redatto dall'Utente finale con cui quest'ultimo intenda eccepire la prescrizione, potranno essere inviati alternativamente a:
 - Email: protocollo@aca.pescara.it
 - Pec: aca.pescara@pec.it
 - Fax: +39 085 4156113
 - Recapito postale: A.C.A. S.p.A. in house providing - Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 Pescara
 - Presso gli sportelli di ACA S.p.A.

Nel caso di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, per i quali si ritiene non essere maturata la prescrizione in ragione della presunta sussistenza di cause ostative ai sensi della normativa primaria e generale di riferimento, il Gestore integrerà la fattura recante tali importi con una pagina iniziale aggiuntiva contenente:

- a) il seguente avviso testuale “La fattura contiene importi per consumi risalenti a più di due anni per i quali si ritiene non sia maturata la prescrizione biennale, di cui alla Legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/17) come modificata dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/19), per cause ostative ai sensi della disciplina primaria e generale di riferimento.”;
- b) l'ammontare degli importi per consumi risalenti a più di due anni;
- c) la motivazione che ha determinato la comunicazione di cui alla precedente lettera a), in applicazione

della disciplina primaria e generale di riferimento, anche indicando la disposizione normativa che assume rilievo nel caso di specie;

- d) una sezione che indica la possibilità di inviare un reclamo al Gestore nonché un recapito postale o fax e un indirizzo di posta elettronica del Gestore o una modalità telematica a cui far pervenire il reclamo medesimo.

È fatta salva la facoltà del Gestore di rinunciare autonomamente ad esercitare il proprio diritto di credito relativamente agli importi in oggetto. In tal caso il Gestore è tenuto a darne informazione all'Utente finale, specificando l'ammontare degli importi per consumi risalenti a più di due anni. Tale comunicazione sostituisce gli obblighi succitati.

Le presenti tutele si applicano a:

- a) gli utenti domestici di cui all'articolo 2 del TICS;
- b) le microimprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;
- c) i professionisti, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera c), del d.lgs. 206/2005.

B) Tempo per l'emissione della fattura: il tempo per l'emissione della fattura è il tempo intercorrente tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura e il giorno di emissione della medesima da parte del Gestore. Tale indicatore deve essere verificato anche per le fatture di chiusura del rapporto contrattuale di cui alla successiva lettera e). In tal caso l'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura coincide con il giorno di esecuzione della voltura o della disattivazione della fornitura.

La fattura viene emessa non oltre i 45 giorni dall'ultimo giorno del periodo di riferimento dei consumi.

C) Periodo di riferimento della fattura: il periodo di riferimento della fattura è il tempo intercorrente tra il primo e l'ultimo giorno cui è riferita la fattura. Tale periodo deve essere coerente con la periodicità di fatturazione prestabilita dal Gestore nel rispetto degli obblighi di cui alla successiva lettera d).

Tale ultimo vincolo non viene applicato con riferimento:

1. alle fatture che contabilizzano ricalcoli;
2. alla prima fattura emessa nei casi in cui il periodo di fornitura inizi in seguito a attivazione, voltura, riattivazione e subentro infra-mese: in tali casi, il periodo fatturato nella prima fattura può essere anche più lungo o più corto, in misura contenuta, della periodicità di fatturazione prestabilita;
3. alla fattura di chiusura del rapporto contrattuale qualora il periodo che rimane da fatturare non coincida con la periodicità di fatturazione prestabilita.

D) Il Gestore emette un numero minimo di bollette in funzione dei consumi medi relativi alle ultime tre annualità. Qualora i dati non fossero disponibili i consumi verranno stimati su un periodo di 12 mesi o, in alternativa, procede ad una stima dei consumi nel caso in cui i dati disponibili non superino i 12 mesi.

Il numero di fatturazioni è così differenziato:

- a) 2 bollette l'anno, con cadenza semestrale, per consumi medi annui fino a 100 mc;
- b) 3 bollette l'anno, con cadenza quadrimestrale, per consumi medi annui da 101 mc fino a 1000 mc;
- c) 4 bollette l'anno, con cadenza trimestrale, per consumi medi annui da 1001 mc fino a 3000 mc;
- d) 6 bollette l'anno, con cadenza bimestrale, per consumi medi superiori a 3000 mc.

La fattura di conguaglio viene emessa almeno una volta l'anno.

Ai fini dell'individuazione della relativa fascia di consumo per l'applicazione del precedente punto, i consumi medi annui delle utenze condominiali devono essere determinati riproporzionando il consumo medio annuo totale per le unità immobiliari sottostanti. Qualora non dovessero essere disponibili i dati relativi ai consumi medi annui delle ultime tre annualità, al fine di individuare la fascia di consumo dell'Utente finale, il Gestore utilizza quelli a disposizione.

Con cadenza biennale il Gestore procede alla revisione della periodicità di fatturazione associata a ciascuna utenza sulla base dei consumi medi di cui alla presente lettera.

E) Fattura di chiusura del rapporto contrattuale: in caso di chiusura del rapporto contrattuale in seguito a voltura o disattivazione, il periodo di riferimento della fattura di chiusura va dal primo giorno successivo al periodo cui è riferita l'ultima fattura emessa al giorno di esecuzione della voltura o della disattivazione della fornitura.

Con la fattura di chiusura il Gestore provvede a conguagliare i consumi, a restituire il deposito cauzionale versato dall'Utente finale, unitamente ai relativi interessi maturati fino alla data di riaccredito e ad erogare all'Utente beneficiario del bonus sociale idrico la quota di bonus dovuta, ancorché non corrisposta. Qualora l'importo dovuto dall'Utente finale risulti inferiore a quello relativo al deposito cauzionale, maggiorato dei relativi interessi maturati fino alla data di riaccredito, il Gestore provvede al riaccredito della differenza tramite rimessa diretta entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data di disattivazione, ovvero di voltura, della fornitura.

F) Termine per i pagamenti: Sulla bolletta sono indicate la data di emissione e quella di scadenza. Il termine di scadenza è fissato ad almeno 20 giorni dalla data di emissione della bolletta.

Il pagamento della bolletta, qualora avvenga nei termini di scadenza e presso i soggetti o con le modalità indicate dal Gestore, libera l'Utente finale dai propri obblighi. Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione della bolletta, ovvero nella ricezione della comunicazione dell'avvenuto pagamento non possono essere in nessun caso imputati all'Utente finale. Il tempo minimo intercorrente tra l'emissione della fattura e la data di scadenza della stessa è almeno pari a 20 giorni solari.

Fatte salve le disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica, la bolletta è trasmessa all'Utente finale in via preferenziale mediante invio per posta elettronica o altra modalità digitale, per massima tempestività ed affidabilità della consegna nonché ai fini della tutela dell'ambiente. Propedeutico all'invio mediante posta elettronica sarà l'acquisizione dall'Utente finale del consenso a tale modalità di spedizione, anche ai fini della normativa privacy.

G) Modalità e strumenti di pagamento: Il Gestore prevede diverse forme di pagamento della fattura, entro la data di scadenza:

- a) tramite bollettino postale precompilato;
- b) tramite PagoPA;
- c) tramite domiciliazione bancaria;
- d) carta bancaria e/o di credito;
- e) contanti.

Qualora il Gestore preveda una modalità di pagamento onerosa, non può essere eventualmente addebitato all'Utente finale un onere superiore a quello sostenuto dal Gestore stesso per l'utilizzo di detta modalità.

E' necessario comunicare agli utenti che:

- a) I pagamenti possono essere effettuati in tutti gli uffici postali, in banca, in ricevitoria, dal tabaccaio, al

bancomat, al supermercato. Si potrà pagare in contanti, con carta o conto corrente.

- b) E' possibile effettuare i pagamenti senza oneri aggiuntivi presso gli sportelli del Gestore esclusivamente con carta di credito o di debito.

7.1.2. Rateizzazione

a) Modalità per la rateizzazione dei pagamenti: qualora la fattura emessa superi dell'80% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso dei 12 mesi precedenti, l'Utente può richiedere un piano di rateizzazione, con rate non cumulabili e con una periodicità corrispondente a quella di fatturazione, salvo un diverso accordo fra le parti.

b) Il termine per l'inoltro della richiesta di rateizzazione è fissato in 10 giorni dalla scadenza della fattura.

c) Le somme relative ai pagamenti rateali possono essere maggiorate degli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea e degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.

d) Gli interessi di dilazione sopra indicati non possono essere applicati qualora la soglia indicata sia superata a causa di:

1. prolungati periodi di sospensione della fatturazione per cause imputabili al Gestore;
2. presenza di elevati conguagli derivanti dall'effettuazione di letture con periodicità inferiore a quella prevista dalla vigente normativa in materia per cause imputabili al Gestore;

e) Sulla bolletta dovranno essere indicate la data di emissione e quella di scadenza che non potrà essere inferiore a venti giorni solari a decorrere dalla data di emissione della bolletta stessa.

f) Qualora la fattura emessa superi del 150% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi dodici (12) mesi, al documento di fatturazione saranno allegati i bollettini per il pagamento rateale dell'importo dovuto.

7.1.3. Rettifiche Fatturazione

Si devono considerare errori di fatturazione quelli derivanti da errate letture effettuate dal Gestore (escluse le letture stimate), gli addebiti di lavori o diritti fissi non dovuti, l'addebito di quote fisse o componenti tariffarie o imposte errate.

1. Indicazione delle modalità di rettifica

Qualora nel processo di fatturazione vengano rilevati errori in eccesso o in difetto dal Gestore o su segnalazione dell'Utente, l'individuazione e correzione degli stessi avviene d'ufficio anche mediante verifiche e controlli presso il luogo di fornitura.

2. Tempo di rettifica di fatturazione:

È il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Gestore della richiesta scritta di rettifica di fatturazione inviata dall'Utente finale relativa ad una fattura già pagata, o per la quale è prevista la possibilità di rateizzazione ai sensi della precedente lettera a) del punto 2, e la data di accredito della somma non dovuta, anche in misura diversa da quella richiesta. Nei casi in cui l'errore venga segnalato dall'Utente, si provvederà a rettificare la bolletta entro 60 giorni.

3. Modalità di corresponsione al richiedente delle somme non dovute a seguito di rettifica:

qualora la verifica evidenzia un credito a favore dell'Utente finale, il Gestore è tenuto ad accreditare lo stesso all'Utente finale attraverso detrazione dall'importo addebitato nella prima fattura utile. Nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore all'importo addebitato in bolletta o la data di emissione della bolletta stessa non consenta il rispetto dei termini indicati alla relativa Tabella al capitolo 14 in tema di rettifiche di fatturazione, il credito dovrà essere erogato all'Utente finale tramite rimessa diretta. Se il cliente effettua il pagamento dei consumi attraverso domiciliazione bancaria, gli importi vengono rimborsati direttamente sul conto corrente.

In caso di riaccredito nella prima fattura utile, ai fini del calcolo del rispetto dello standard, fa fede la data di emissione della fattura contenente l'accredito.

4. In deroga a quanto qui previsto resta salva la facoltà del Gestore di accreditare l'importo dovuto nella prima bolletta utile nel caso in cui tale importo sia inferiore a cinquanta euro.

7.2. Rilevazione e Fatturazione di Consumi Anomali

Il consumo è ritenuto anomalo quando i valori espressi sono pari o superiori al doppio di quelli medi giornalieri degli ultimi due anni antecedenti al periodo di riferimento. Il Gestore potrà utilizzare il proprio sistema di valutazione del consumo anomalo nel rispetto degli standard riferiti.

I consumi anomali possono essere imputati a malfunzionamento del contatore o a perdite post contatore e sono ritenuti tali solo qualora venga accertata una delle summenzionate condizioni.

Il Gestore si impegna a comunicare all'Utente, entro un tempo massimo di 25 giorni lavorativi dalla data della loro rilevazione effettiva in base alla calendarizzazione prevista (e comunque 5 giorni lavorativi prima della fatturazione), eventuali consumi anomali.

In caso di sospetta anomalia dei consumi, qualora il Gestore non ne abbia dato comunicazione come indicato al punto precedente, l'Utente può comunicarlo compilando il modulo "reclami commerciali" presente sul sito web aziendale ed inviandolo nei seguenti modi:

- tramite raccomandata a/r o posta ordinaria
- tramite pec all'indirizzo: aca.pescara@pec.it
- tramite email all'indirizzo: protocollo@aca.pescara.it
- tramite call center

Si specifica che:

1. IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO DEL CONTATORE

- a) i consumi anomali imputabili al contatore sono trattati nella Carta al punto 7.3 “Verifiche Tecniche dei Contatori. Rettifiche dei Valori Misurati”.
- b) Per periodo di ricostruzione dei consumi anomali si intende il tempo intercorrente tra l’insorgere (certificato) del guasto e la sua riparazione. Nel caso non sia determinabile con certezza il momento del guasto verrà considerato un tempo non inferiore a quello quantificabile a partire dalla formalizzazione da parte dell’Utente o del Gestore di contestazioni sulla quantificazione dei consumi e comunque non superiore a 2 anni.
- c) è possibile rateizzare i consumi, per i relativi criteri applicativi (periodo di rateizzazione, interessi, ecc.) o di eventuale altre forme di agevolazione in caso di congruagli eccedenti la media delle ultime fatturazioni si rimanda al punto 7.1.2.

2. IN CASO DI PERDITA OCCULTA (POST-CONTATORE)

Le perdite occulte sono le perdite idriche occorse a valle del misuratore, sugli impianti di responsabilità dell’Utente; si tratta di perdite non affioranti e non rintracciabili con le operazioni di normale diligenza richiesta all’Utente per il controllo dei beni di proprietà;

- a) Sulle eventuali forme di agevolazione tariffaria adottate dal Gestore in caso di perdita occulta (sconti, rateizzazioni ecc.) si rimanda al Regolamento d’Utenza.
- b) Comunicazione da parte del Gestore, entro un tempo massimo di 25 giorni lavorativi dalla lettura da cui risulta il consumo anomalo, dell’esito della stessa.
- c) La comunicazione avverrà a mezzo email nel caso in cui l’Utente abbia scelto l’inoltro della fattura con suddetta modalità, mentre avverrà con raccomandata AR negli altri casi.
- d) L’Utente finale, entro un tempo massimo di 90 giorni lavorativi dalla riparazione, deve fornire la documentazione probante il guasto e la sua riparazione. L’istanza di riconoscimento della perdita e di riduzione degli importi deve essere presentata dall’Utente entro il termine di venticinque giorni solari dalla scadenza della fattura che riporta il consumo anomalo. All’istanza dovrà essere allegata una relazione sintetica di chi ha effettuato la riparazione con rilievi fotografici. Fermo restando il termine di venticinque giorni solari per la presentazione dell’istanza, nei casi di indisponibilità iniziale della documentazione da allegare, quest’ultima potrà essere trasmessa in un momento successivo, purché non oltre novanta giorni solari dalla scadenza della fattura.
- e) Il Gestore non può costituire in mora l’Utente che ha presentato istanza di riconoscimento della perdita e fino a che non si pronunci sulla stessa.
- f) In caso di accoglimento dell’istanza, la riduzione tariffaria viene applicata sui consumi eccedenti il consumo medio giornaliero, riferiti al periodo intercorrente fra la data della presunta perdita e la data della riparazione.
- g) Riguardo la quota acquedotto, ad almeno il 70% del volume eccedente il consumo medio giornaliero si applica al massimo la metà della tariffa base mentre il rimanente costituisce una franchigia a carico dell’Utente.
- h) Se la dispersione non è defluita in fognatura l’agevolazione a perdita considera l’esclusione dei corrispettivi per fognatura e depurazione.
- i) La riduzione tariffaria può essere concessa soltanto trascorso almeno un anno dal precedente accoglimento.

7.3. Verifiche Tecniche dei Contatori. Rettifiche dei Valori Misurati

1. Solo il contatore installato dal Gestore del SII per l'attivazione del contratto di fornitura destinato alla contabilizzazione dei volumi da fatturare è di proprietà pubblica ed è soggetto alle attività di manutenzione di competenza esclusiva del Gestore.
2. L'Utente finale è responsabile della buona conservazione del contatore e dell'integrità dei sigilli.
3. L'Utente può chiedere, in caso di presunte anomalie, la verifica del corretto funzionamento del misuratore a mezzo del modello di Reclamo Commerciale presente sul sito web aziendale barrando la casella corrispondente "Richiesta verifica misuratore".
4. Tempo di intervento per la verifica del misuratore: il tempo di intervento per la verifica del misuratore è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'Utente finale e la data di intervento da parte del Gestore. Nei casi in cui il misuratore sia posto in luogo non accessibile al Gestore, se non in presenza dell'Utente finale, stante la necessità per quest'ultimo di concordare un appuntamento con il Gestore per l'effettuazione della verifica, si applica lo standard generale in tema di appuntamenti concordati. La verifica viene eseguita entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente, che ha la facoltà di essere presente alla prova di verifica. Il Gestore informerà l'Utente, con preavviso della data in cui verrà effettuata la verifica. Se la verifica conferma il corretto funzionamento del contatore, il costo della stessa verrà addebitato in bolletta all'Utente. In caso contrario il costo è carico del Gestore esplicitando l'ammontare in bolletta, sul sito internet e nel regolamento del servizio. Il Gestore, inoltre, ha l'obbligo di rammentare tale informazione all'Utente finale in sede di richiesta di verifica del misuratore, almeno nei casi in cui questa è inoltrata tramite canale che permetta una comunicazione immediata, quale il servizio telefonico, lo sportello fisico e lo sportello online.
5. Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore: il tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore è il tempo intercorrente tra la data di effettuazione della verifica presso l'Utente finale e la data di invio all'Utente finale stesso del relativo esito. Il tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore è differenziato, come da relativa Tabella al capitolo 14, in funzione della necessità di rimuovere il misuratore per eseguire la verifica in laboratorio. La comunicazione dell'esito della verifica del contatore effettuata in loco avverrà entro 10 giorni, per le verifiche effettuate in laboratorio entro 30 giorni (fa fede la data del protocollo del Gestore).
Nei casi di controlli di cui all'articolo 5, comma 2, del D.M. 93/17, eseguiti in contraddittorio, il Gestore è tenuto ad inviare all'Utente finale la comunicazione avente ad oggetto l'esito della verifica dello strumento di misura nel rispetto dello standard del presente paragrafo, che in tal caso è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento dell'esito trasmesso dalla Camera di commercio e la data di invio all'Utente finale dell'esito medesimo.
6. Sostituzione del misuratore: In caso di non corretto funzionamento del contatore, il Gestore ha facoltà di procedere alla sostituzione contestualmente all'esito della verifica che dovrà essere effettuata a titolo gratuito, dandone comunicazione all'Utente finale in sede di risposta contenente l'esito della verifica stessa unitamente alla data in cui intende procedere alla sostituzione. Il tempo di sostituzione del misuratore è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di invio, ovvero di messa a disposizione al richiedente del documento recante l'esito della verifica e la data di sostituzione del misuratore. Nel caso in cui il misuratore sia posto in luogo non accessibile al Gestore se non in presenza dell'Utente finale, nella comunicazione concernente la necessità di procedere alla sostituzione del misuratore il Gestore deve indicare un appuntamento preciso, con data e ora, al quale si applicano le disposizioni in tema di appuntamento concordato.
7. Nell'eventualità in cui l'Utente ritenga di non poter essere presente nella data e nell'ora indicati, può concordare con il Gestore un diverso appuntamento entro cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.
8. Il Gestore procede alla ricostruzione dei consumi non correttamente misurati. Il consumo dell'acqua verrà

valutato, per tutto il tempo per il quale possa ritenersi dubbio il funzionamento e fino alla sostituzione dello stesso:

- a) in misura uguale a quello del corrispondente periodo degli anni precedenti;
- b) in base alla media dei consumi dei periodi più prossimi a quelli di dubbio funzionamento e nel corso del quale il misuratore ha funzionato regolarmente;
- c) in caso di mancanza o di evidente non affidabilità di dati di riferimento di cui ai punti precedenti il consumo sarà determinato in base ad equa valutazione tenuto conto delle utenze similari e di ogni altro elemento atto a individuare il presumibile consumo del periodo in questione.

Gli importi calcolati sulla base dei nuovi consumi sono fatturati nella prima bolletta utile emessa dopo la sostituzione del misuratore malfunzionante.

L'Utente non può manomettere o rimuovere i sigilli del misuratore. Nei casi di manomissione del contatore da imputarsi all'Utente, il Gestore procederà al recupero dei consumi retroattivamente dalla data di sostituzione del contatore fino alla data presunta di funzionamento anomalo, ed in carenza di elementi di riferimento ai consumi precedenti il consumo è determinato dalla Azienda sulla base di valutazione tecniche oggettive.

9. Sul luogo di installazione viene effettuata una verifica sul funzionamento generale del contatore mentre la verifica metrica sulla corretta misurazione viene effettuata in un Laboratorio certificato a cura del Gestore o per mezzo di ditta esterna indicato luogo/giorno/ora affinché il cliente finale possa partecipare). Il Gestore provvede a sostituire il contatore da esaminare con un altro nuovo, che rimarrà in opera qualsiasi sia l'esito della prova.

Il contatore che non risulta guasto viene conservato dall'azienda per 12 mesi per ogni eventuale riscontro richiesto dall'Utente.

10. Gli strumenti utilizzati nella verifica periodica non devono essere affetti da un errore superiore ad un terzo dell'errore massimo tollerato previsto per la tipologia di controllo che si esegue; in particolare l'incertezza estesa di taratura degli strumenti non deve essere superiore ad un terzo dell'errore ammesso sullo strumento sottoposto a verifica. Gli strumenti campione utilizzati dal laboratorio per eseguire la verifica periodica devono essere muniti di certificato di taratura rilasciato da laboratori accreditati da enti designati ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, per la grandezza ed il campo di misura che gli strumenti sono destinati a misurare. Tale certificazione e' ripetuta annualmente. Nel caso in cui la verifica del contatore dell'acqua in servizio venga effettuata con un contatore di controllo (master meter), questo non deve essere affetto da un errore superiore ad un terzo dell'errore massimo tollerato e, in particolare, l'incertezza estesa di taratura del contatore di controllo non deve essere superiore ad un terzo dell'errore massimo ammesso sul contatore in servizio.

11. Di seguito una tabella riassuntiva relative alle tempistiche della verifica

Indicatore	Livello specifico
Tempo massimo di intervento per la verifica del misuratore	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	30 giorni lavorativi
Tempo massimo di sostituzione del misuratore	10 giorni lavorativi

12. I limiti di tolleranza dei contatori sono pari a $\pm 5\%$. Per le casistiche del processo di verifica e le modalità di correzione dei consumi si rimanda ai punti precedenti del presente paragrafo 7.3.

7.4. Verifiche Livello di Pressione

1. L'Utente può richiedere la verifica del livello di pressione della rete al punto di consegna qualora riscontri una erogazione non sufficiente o eccessiva.
2. Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione: il tempo di intervento per la verifica del livello di pressione è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'Utente finale e la data di intervento da parte del Gestore. Qualora la verifica del livello di pressione abbia una durata di almeno due giorni, si considera come data di intervento da parte del Gestore la data di inizio della verifica stessa. Il Gestore provvede ad effettuare tale verifica entro 10 giorni a partire dalla data di richiesta. I costi dell'intervento saranno a carico della parte in errore, esplicitando l'ammontare in bolletta, nel regolamento del servizio e sul sito internet; il Gestore, inoltre, ha l'obbligo di rammentare tale informazione all'Utente finale in sede di richiesta di verifica del livello di pressione, almeno nei casi in cui questa sia inoltrata tramite canale che permetta una comunicazione immediata, quale il servizio telefonico, lo sportello fisico e lo sportello online. In caso di pressione non conforme ogni onere di verifica è a carico del Gestore. L'Utente ha la facoltà di presenziare alla verifica e il Gestore si impegna a comunicare in tempo utile la data del sopralluogo.
3. Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione: il tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione è il tempo intercorrente tra la data di effettuazione della verifica presso l'Utente finale e la data di invio all'Utente finale stesso del relativo esito. Qualora la verifica del livello di pressione abbia una durata di almeno due giorni, si considera come data di effettuazione della verifica presso l'Utente finale la data di completamento della verifica stessa. Il Gestore si impegna a dare comunicazione del risultato entro 10 giorni dal termine delle operazioni di misurazione.
4. Nel caso in cui le situazioni critiche perdurino, il Gestore si fa parte attiva nel concertare soluzioni tecniche economiche insieme agli Enti preposti al controllo degli investimenti.
5. Nel caso in cui il Gestore proceda, per esigenze complessive del servizio, a sensibili variazioni di pressione è tenuto a darne tempestiva comunicazione agli utenti interessati.
6. I costi di verifica del livello di pressione sono a carico dell'azienda (allegato A "Diritti e Competenze" del Regolamento d'Utenza).
7. Di seguito una tabella riassuntiva riportante: le tempistiche delle varie fasi della verifica, i limiti di tolleranza, le casistiche del processo di verifica e le modalità di correzione della pressione.

tipo verifica	tempistica	limiti tolleranza	tipo di correzione pressione
verifica istantanea con manometro di pressione	10 giorni	5 MT/70 MT	interventi sulla rete di distribuzione (es. riparazione rete, integrazione livello del serbatoio, etc.); integrazione della portata e pressione tramite manovre idrauliche. In caso di eccessiva pressione installazione di riduttori di pressione sulla rete.
verifica con manometro digitale - datalogger durata minore o uguale a 48h	10 giorni		
verifica con manometro digitale - datalogger durata maggiore a 48 h	10 giorni		

7.5. Interessi di Mora

A decorrere dalla scadenza indicata in bolletta gli interessi di mora sono calcolati applicando il tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea maggiorato del tre e mezzo per cento (3,5%).

7.6. Deposito Cauzionale

Il deposito cauzionale contribuisce alla copertura di una parte del “rischio morosità” del Gestore rispondendo anche ad un principio di equità poiché l’onere della morosità ricade sulla generalità degli utenti del servizio. I soggetti tenuti al versamento del deposito all’atto della sottoscrizione del contratto sono:

- a) Utenze domestiche residenti e non residenti;
- b) Utenze domestiche condominiali;
- c) Utenze non domestiche.

Il deposito cauzionale non si applica alle utenze che effettuano il pagamento tramite domiciliazione bancaria, postale o addebito su carta di credito.

Con deliberazione dell’Autorità n. 86 del 28 febbraio 2013 e nell’Allegato A della delibera 643/13 - Metodo Tariffario Idrico) - Schemi regolatori viene disciplinato il deposito cauzionale per il Servizio Idrico Integrato.

Come viene calcolato:

Il deposito cauzionale è determinato in misura pari al valore dei corrispettivi dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo storico.

Per le nuove utenze, di cui non si dispone del consumo storico, il deposito cauzionale viene calcolato in base al valore medio per tipologia d’utenza dei corrispettivi unitari dovuti, per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo.

Per le utenze condominiali il deposito è pari al 60% della somma dei valori dei depositi cauzionali dei singoli utenti.

Regole per l'applicazione del deposito:

Al momento dell’attivazione dell’utenza, il Gestore applica il 50% dell’importo del deposito cauzionale calcolato, il restante è rateizzato in due rate ad iniziare dalla prima bolletta utile.

L’Utente finale rimane nella fascia di consumo storico calcolato, quando i consumi storici variano per un solo anno di un ammontare non superiore al 20% in più o in meno.

All’Utente finale non può essere sospesa la fornitura se il debito è inferiore o pari al deposito versato. Il deposito cauzionale escusso, anche parzialmente, per morosità dell’Utente, può essere reintegrato rateizzando il relativo importo nelle bollette successive con rate costanti e un periodo minimo di rateizzazioni pari a dodici. Qualora l’Utente volesse rateizzare il pagamento del deposito cauzionale per un periodo inferiore ai 12 mesi deve farne domanda per iscritto o in altro modo documentabile.

Qualora si modifichino le condizioni degli utenti (consumo storico, agevolazioni, domiciliazioni ecc.) si ricalcola l’entità del deposito e si restituisce la differenza all’Utente nella prima bolletta utile o si addebita la differenza in almeno due bollette successive.

La cauzione è fruttifera con tasso di interesse pari a quello legale.

Il deposito cauzionale deve essere restituito all'Utente, maggiorato degli interessi legali, entro 30 giorni dalla cessazione del contratto di erogazione.

L'accredito per passaggio a forme di deposito cauzionale equipollente avverrà utilizzando la prima bolletta utile.

L'accredito per recesso contrattuale avverrà con versamento su conto corrente se attivo il RID ovvero con assegno bancario in assenza di tale modalità.

Al momento della cessazione degli effetti del contratto di somministrazione, per ottenere la restituzione del deposito cauzionale, il Gestore non può richiedere all'Utente finale di presentare alcun documento attestante l'avvenuto versamento.

L'ammontare del deposito cauzionale può essere aggiornato dall'Autorità all'inizio di ogni anno.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva sulle forme di deposito cauzionale

Tipologia utenza	Importi massimi richiesti	Applicazione degli importi dovuti	Tassi di rendimento	Tempi massimi di restituzione
utenze domestiche residenti e non residenti	massimo tre mensilità di consumo medio annuo	50% all'atto della sottoscrizione del Contratto di fornitura; - 50% rateizzato in due bollette a decorrere dalla prima utile successiva alla sottoscrizione del Contratto	Tasso di interesse pari a quello legale	Per gli utenti finali che recedono dal contratto, entro 30 giorni dalla data di recesso.
utenze domestiche condominiali	60% della somma dei valori dei depositi cauzionali riferiti agli utenti sottesi all'utenza condominiale stessa			La restituzione per passaggio a forme di deposito cauzionale equipollente (domiciliazione bancaria, postale o pagamento tramite carta di credito) avverrà utilizzando la prima bolletta utile.
utenze non domestiche	massimo di tre mensilità di consumo medio annuo			

7.7. Modalità di corresponsione del bonus sociale idrico

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.P.C.M. 13 ottobre 2016 è istituito il bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale.

Il bonus è riconosciuto all'Utente a condizione che il contratto di fornitura per il quale si richiede l'agevolazione sia intestato ad uno dei componenti il nucleo ISEE (è il nucleo familiare rilevante ai fini del calcolo dell'ISEE) e sia garantita la coincidenza della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto oltre che il nominativo e codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura con il nominativo di un componente il nucleo ISEE.

Per gli utenti cosiddetti indiretti (Utente che utilizza nell'abitazione di residenza una fornitura idrica intestata ad un'utenza condominiale) il bonus è riconosciuto a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica del richiedente e l'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale.

Il nucleo familiare ISEE, in condizioni di disagio economico e sociale, ha diritto al bonus per un solo contratto di fornitura per un periodo di 12 mesi salvo rinnovo.

Per attivare il procedimento di riconoscimento automatico dei bonus sociali, è necessario e sufficiente presentare la DSU ogni anno e ottenere un'attestazione di ISEE entro la soglia di accesso ai bonus, oppure risultare titolari di Reddito/Pensione di cittadinanza.

Dal **1° gennaio 2021** i bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto se si trovano nelle seguenti condizioni:

1. appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
2. appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
3. appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Il Gestore, ricevuta la comunicazione di ammissione dell'Utente all'erogazione del bonus sociale idrico, è tenuto a:

- a) svolgere le verifiche di cui all'art. 13 dell'allegato a) della del. n. 897/2017/R/idr dell'Arera;
- b) erogare il bonus sociale idrico:

- per gli utenti indiretti, entro sessanta giorni dalle verifiche di cui alla lett. a), mediante l'erogazione di un contributo a tantum, versato con accredito sul conto corrente (bancario o postale) o con assegno circolare non trasferibile o altra modalità stabilita nella Carta del servizio. Tali modalità devono garantire la tracciabilità e l'identificazione del soggetto beneficiario dell'agevolazione;
- per gli utenti diretti, nella prima fattura utile, mediante l'applicazione, pro-quota giorno, di una componente tariffaria compensativa, bS, espressa in euro, a decurtazione dei corrispettivi relativi alla quota variabile del servizio di acquedotto e dei servizi di fognatura e depurazione;

c) liquidare nella fattura di chiusura del rapporto contrattuale, la quota del bonus sociale idrico residua a completamento dell'intero periodo di agevolazione;

d) dare separata evidenza contabile dell'ammontare del bonus sociale idrico e verranno fornite all'Autorità, all'Ente di governo dell'Ambito territorialmente competente e alla CSEA le informazioni di cui all'Art. 12 dell'allegato a) della del. n. 897/2017/R/idr dell'Arera;

e) calcolare l'ammontare effettivo del bonus sociale idrico, secondo le modalità stabilite dall'Arera;

f) aggiornare l'ammontare pro capite del bonus sociale idrico in coerenza con l'aggiornamento della tariffa agevolata e delle tariffe di fognatura e depurazione, erogando l'eventuale componente a conguaglio all'Utente domestico residente diretto a far data dall'applicazione della nuova tariffa agevolata e delle nuove tariffe di fognatura e depurazione e all'Utente indiretto a decorrere dalla data di rinnovo del bonus;

- g) inserire nel documento di fatturazione nel quale venga riconosciuta la compensazione per la fornitura idrica intestata all'Utente diretto la seguente dicitura: "La Sua fornitura è ammessa al bonus sociale idrico ai sensi del d.P.C.M. 13 ottobre 2016. Il periodo di agevolazione è dal ... al La richiesta di rinnovo, qualora se ne verifichino le condizioni, deve essere effettuata entro xxxx";
- h) per gli utenti diretti, in caso di morosità del beneficiario, una volta trascorsi i tempi di risposta a reclami e informazioni scritte, trattenere la quota di bonus sociale idrico non ancora erogata a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione in mora. Tale facoltà viene evidenziata dal Gestore nella comunicazione di costituzione in mora;
- i) tenere un registro, disponibile su apposito supporto informatico, con le informazioni e i dati concernenti l'erogazione del bonus sociale idrico agli utenti diretti e indiretti e adempiere agli altri obblighi informativi e di scambio dei dati di cui all' allegato a) della del. n. 897/2017/R/idr dell'Arera.

Eventuali variazioni nella numerosità familiare, prima del termine del periodo di agevolazione, possono trovare applicazione a partire dal successivo periodo di rinnovo, salvo che l'Utente presenti al Gestore medesimo un'autocertificazione delle eventuali variazioni, come previsto dall'art. 3, c. 6, del TICSÌ. In tal caso, il Gestore adegua il corrispettivo del bonus sociale idrico in coerenza all'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria disposti dal TICSÌ. L'autocertificazione presentata dall'Utente deve attestare, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/00, che la variazione della numerosità della famiglia anagrafica non comporta una modifica della condizione di disagio economico e sociale.

L'Utente indiretto, ed ogni componente del suo nucleo ISEE, che nel corso del periodo di agevolazione divenga Utente diretto non ha titolo a beneficiare di una nuova compensazione per il medesimo periodo di agevolazione.

8.MOROSITA'

8.1. Definizione dello Stato di Morosità

Per stato di morosità dell'Utente finale (o morosità) si intende la situazione d'inadempimento dell'obbligazione di pagamento degli importi dovuti dall'Utente finale al Gestore in base al relativo contratto di fornitura.

Il soggetto moroso è colui che ha sottoscritto il contratto di fornitura con il Gestore sia esso singolo fruitore dell'utenza, legale rappresentante in caso di fornitura aziendale, amministratore o delegato in caso di forniture condominiali.

Nel caso di subentro di un'utenza morosa, all'Utente subentrante finale non può essere attribuita la morosità pregressa dell'utenza subentrata.

8.2. Sollecito bonario di pagamento

In caso di morosità dell'Utente finale, trascorsi almeno 10 (dieci) giorni solari dalla scadenza della fattura e salvo il caso in cui sia stata ricevuta una richiesta di rateizzazione, il Gestore può inviare al medesimo Utente un primo sollecito di pagamento, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC).

Nel sollecito bonario devono essere riportati i seguenti standard minimi:

- a) l'indicazione della/e fattura/e non pagata/e con l'importo totale da saldare;
- b) l'indicazione del termine ultimo entro cui, in costanza di mora, il Gestore potrà avviare la procedura di costituzione in mora, evidenziando:
 1. la data (gg/mm/aa) a partire dalla quale tale termine è calcolato, corrispondente al primo giorno successivo a quello di scadenza della fattura non pagata;
 2. le previsioni regolatorie relative ai termini che devono essere rispettati, con evidenza che in caso di perdurante inadempimento, trascorsi 40 giorni solari dal ricevimento del sollecito bonario potrà essere eseguita la procedura per la limitazione, la sospensione o la disattivazione della fornitura nelle modalità previste dalla Deliberazione Arera 311/2019 - REMSI;
- c) l'indicazione delle modalità con cui l'Utente finale può comunicare l'avvenuto pagamento;
- d) l'invio del bollettino precompilato per il pagamento dell'importo oggetto della comunicazione;
- e) l'indicazione dei recapiti del Gestore ai quali l'Utente finale possa comunicare che il sollecito di pagamento è infondato, in quanto:
 1. la/e bolletta/e contestata/e è stata pagata entro la scadenza ivi indicata, comunicando altresì gli estremi del pagamento effettuato;
 2. è stata richiesta al Gestore medesimo la rateizzazione del pagamento della bolletta, nel rispetto delle condizioni e dei tempi previsti di inoltro della richiesta entro 10 giorni solari successivi alla scadenza della relativa fattura (delibera ARERA 655/2015, art. 42.3).
 3. la/e bolletta/e oggetto di sollecito è/sono oggetto di contestazione (reclamo e/o richiesta di rettifica fattura e/o procedura di conciliazione, contenzioso) presentata nei termini, come da par. 2 cap.7 della presente Carta del Servizio.

8.3. Costituzione in mora dell'Utente

1. Il Gestore può avviare le procedure per la costituzione in mora solo dopo aver inviato all'Utente il sollecito di pagamento di cui al precedente paragrafo.
2. La tariffa è riscossa da ACA S.p.A., Gestore del servizio idrico integrato e referente dell'Utente finale ai fini dell'attivazione delle procedure di costituzione in mora (non ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 156 del D. Lgs. 152/06).
3. Qualora la costituzione in mora sia relativa ad importi non pagati per consumi risalenti a più di due anni per i quali l'Utente finale non abbia eccepito la prescrizione, pur sussistendone i presupposti, il Gestore è tenuto ad integrare la fattura con il seguente avviso testuale: "Gli importi per consumi risalenti a più di due anni possono non essere pagati, in applicazione della Legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/17) come modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2020). Per non pagare tali importi, La

invitiamo a comunicare tempestivamente la Sua volontà, ad esempio inoltrando il modulo di eccezione della prescrizione allegato alla fattura [indicare numero fattura], ai recapiti di seguito riportati [indicare i recapiti].”.

4. La procedura di costituzione in mora non può essere avviata qualora il Gestore non abbia provveduto a fornire una risposta motivata ad un eventuale reclamo scritto, relativo alla ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del misuratore accertato o relativo alla fatturazione di importi anomali o relativo alla fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni per i quali non risulti maturata la prescrizione. Fermi restando gli obblighi di risposta motivata previsti per i reclami scritti e le richieste scritte di informazione e di rettifica di fatturazione, tale disposizione non si applica se l'importo anomalo è inferiore o uguale a 50 euro o se il reclamo sia stato inviato dall'Utente finale oltre i dieci (10) giorni solari successivi al termine fissato per il pagamento della fattura di importo anomalo.
5. L'Utente finale non deve subire alcun pregiudizio derivante da eventuali ritardi nella postalizzazione o consegna della medesima fattura da parte del vettore.
6. Trascorsi 25 giorni solari dalla scadenza della fattura, e comunque dopo l'invio del sollecito bonario, il Gestore comunica la costituzione di messa in mora che verrà inviata a mezzo raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC).

Nella costituzione in mora devono essere riportati i seguenti contenuti minimi essenziali:

- a) l'indicazione della/e fattura/e non pagata/e con l'importo oggetto della costituzione in mora, dando separata evidenza degli importi relativi a consumi risalenti a più di due anni per i quali l'Utente, pur avendone il diritto, non abbia eccepito la prescrizione di cui alla Legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/17);
- b) l'indicazione del riferimento del sollecito bonario di pagamento inviato precedentemente;
- c) l'indicazione del termine ultimo entro cui l'Utente finale è tenuto a saldare i pagamenti pregressi insoluti evidenziando:
 - i. la data (gg/mm/aa) a partire dalla quale tale termine è calcolato, tenuto conto del ricevimento da parte dell'Utente medesimo della comunicazione contenente il sollecito bonario di pagamento;
 - ii. le previsioni regolatorie relative ai termini che devono essere rispettati, con evidenza che in caso di perdurante inadempimento, trascorsi 40 giorni solari dal ricevimento del sollecito bonario potrà essere eseguita la procedura per la limitazione, la sospensione o la disattivazione della fornitura nelle modalità previste dalla Deliberazione Arera 311/19 REMSI;
- d) l'indicazione della data a partire dalla quale potrà essere effettuata l'eventuale limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura;
- e) l'indicazione della possibilità di richiedere la rateizzazione dell'importo oggetto di costituzione in mora e il relativo piano di rateizzazione secondo le modalità indicate;
- f) l'indicazione delle modalità con cui l'Utente finale può comunicare l'avvenuto pagamento;
- g) l'indicazione delle modalità e delle tempistiche con cui l'Utente finale domestico residente può beneficiare della procedura di limitazione della fornitura, anche precisando:
 - I. i termini per concordare con il Gestore medesimo - qualora il misuratore sia posto in luogo non accessibile - data e ora dell'appuntamento necessario per effettuare l'installazione del limitatore di flusso;
 - II. la necessità di far pervenire al Gestore una dichiarazione in ordine al numero di persone che compongono l'utenza (ove il medesimo non sia già dotato delle anagrafiche utenti recanti il dettaglio delle informazioni all'uopo necessarie);

- h) l'invio del bollettino precompilato per il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora;
- i) l'indicazione dei casi nei quali l'Utente finale ha diritto ad un indennizzo automatico;
- j) l'indicazione dei recapiti ai quali l'Utente finale possa comunicare che l'azione di costituzione in mora intrapresa dal Gestore:
- I. è infondata in quanto la/e bolletta/e contestata/e è stata pagata entro la scadenza ivi indicata, comunicando altresì gli estremi del pagamento effettuato;
 - II. è stato inviato un reclamo al Gestore relativo alla ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del misuratore accertato o relativo alla fatturazione di importi anomali, fatti salvi i casi di importi anomali inferiori o uguali a 50 euro (di cui al precedente punto 4);
 - III. è parzialmente errata in quanto l'Utente medesimo è un Utente finale non disalimentabile come definito dal comma 2.1 Del. Arera n. 311/19 Remsi.
 - IV. la/e bolletta/e oggetto di costituzione in mora è/sono oggetto di contestazione (reclamo e/o richiesta di rettifica fattura e/o procedura di conciliazione, contenzioso) presentata nei termini;
- k) l'avviso che indica le modalità di eccezione della prescrizione nei casi in cui la costituzione in mora sia relativa a importi non pagati per consumi risalenti a più di due anni per le fatture con data scadenza successiva al 01.01.2020 per i quali, pur sussistendone i presupposti, l'Utente finale non abbia eccepito la prescrizione.

Il Gestore può richiedere agli utenti non disalimentabili oltre agli importi delle bollette scadute:

- I costi sostenuti per la spedizione del sollecito bonario di pagamento e della comunicazione di costituzione in mora;
- gli interessi di mora calcolati, a partire dal giorno di scadenza del termine per il pagamento della/e bolletta/e, applicando il tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea maggiorato del tre e mezzo per cento (3,5%).

Mentre, all'Utente finale domestico residente disalimentabile, il Gestore può richiedere, in aggiunta agli importi di cui sopra, anche il pagamento:

- dei costi sostenuti per l'intervento di limitazione, ivi incluso il costo del limitatore, nei casi previsti;
- dei costi di sospensione/disattivazione della fornitura e dei costi per il ripristino/riattivazione della fornitura in seguito al pagamento delle somme dovute.

In nessun caso possono essere addebitate al medesimo Utente finale moroso eventuali penali.

8.4. Modalità per la rateizzazione degli importi oggetto di costituzione in mora

1. L'Utente può richiedere un piano di rateizzazione delle somme oggetto di costituzione in mora avente durata minima di dodici mesi, con rate non cumulabili tra loro e una periodicità corrispondente a quella di fatturazione, salvo diverso accordo tra le parti. L'Utente, previa richiesta scritta o in altro modo documentabile, può avvalersi di piani di rateizzazione personalizzati o di piani della durata inferiore ai dodici mesi.

2. L'Utente finale è tenuto ad inoltrare l'adesione al piano di rateizzazione (tramite modulo previsto dal Gestore) contestualmente al pagamento della prima rata del piano medesimo, entro il quinto giorno solare antecedente il termine ultimo per il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora.
3. Il piano di rateizzazione dovrà indicare la data di scadenza e l'importo di ogni singola rata, nonché il riferimento alla comunicazione di costituzione in mora e ai recapiti del Gestore da contattare in relazione al piano medesimo.
4. In caso di mancato pagamento di una rata del piano:
 - a. il relativo importo può essere maggiorato degli interessi di mora ai sensi del capitolo 7, paragrafo 1, punto 2 del presente documento;
 - b. l'Utente perde il beneficio della rateizzazione ed è tenuto a saldare l'intero importo contestato nella costituzione in mora, al netto delle rate già pagate, entro 20 giorni solari dalla scadenza della rata non pagata.
 - c. Decorso il termine di 20 giorni senza che l'Utente finale abbia saldato quanto dovuto, comunicando l'avvenuto pagamento con le modalità previste nel paragrafo successivo, il Gestore ha facoltà di procedere alla limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura senza fornire ulteriore preavviso all'Utente finale medesimo, purché indicato nel piano di rateizzazione concordato, sempre con le modalità indicate nella presente Carta del Servizio.

8.5. Comunicazione di avvenuto pagamento

1. L'Utente finale moroso al quale sia stata notificata la comunicazione di costituzione in mora o al quale, in costanza di mora, sia stata limitata, ovvero sospesa o disattivata la fornitura, può comunicare l'avvenuto pagamento al Gestore tramite i canali di contatto disponibili al pubblico, indicati sul sito web aziendale www.acapescara.it, con contestuale invio dell'attestazione di avvenuto pagamento e, in particolare, mediante:
 - servizio di assistenza telefonico
 - via casella di posta elettronica dedicata
 - altro indirizzo e- mail;
 - fax;
 - posta;
 - tramite gli sportelli presenti sul territorio.
2. La comunicazione di avvenuto pagamento, di cui al precedente comma 6.1, costituisce autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. È fatta salva la facoltà del Gestore di richiedere all'Utente finale l'esibizione del documento originale da cui risulti il pagamento delle somme dovute.

8.6. Procedura per la limitazione, la sospensione o la disattivazione della fornitura dell'Utente finale moroso

In caso di mancato pagamento oltre il termine indicato nella comunicazione di costituzione in mora, il Gestore può procedere in base alla tipologia di utenza:

- alla limitazione e alla successiva sospensione/disattivazione della fornitura, **se l'Utente è disalimentabile**;
 - alla limitazione della fornitura, **se l'Utente non è disalimentabile** cioè beneficiari di bonus idrico e utenze ad uso pubblico non disalimentabili (come ospedali, scuole, ecc).
1. La sospensione e/o la disattivazione può essere eseguita solo nel caso in cui siano verificate le seguenti condizioni:
 - a) Il Gestore ha provveduto ad inviare la costituzione in mora secondo le indicazioni indicate nel presente capitolo;
 - b) Dopo l'escussione del deposito cauzionale, ove versato, nei casi in cui lo stesso non consente la copertura integrale del debito;
 - c) Siano decorsi i termini indicati senza che l'Utente abbia estinto il debito comunicandolo al Gestore secondo le modalità indicate oppure abbia inoltrato richiesta di rateizzazione.
 2. In aggiunta a quanto sopra previsto, in caso di morosità degli utenti domestici residenti disalimentabili, la sospensione può essere eseguita solo successivamente:
 - a) al mancato pagamento di fatture che complessivamente siano superiori ad un importo pari al corrispettivo annuo dovuto per la fascia di consumo annuo agevolato, intendendo per corrispettivo annuo quello riferito all'annualità precedente rispetto all'anno di costituzione in mora;
 - b) All'intervento di limitazione della fornitura, qualora tecnicamente fattibile, volto ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo minimo vitale (50 litri/abitante/giorno);
 - c) all'invio, da parte del Gestore, di una comunicazione recante le motivazioni a giustificazione dell'eventuale impossibilità tecnica di addivenire alla limitazione della fornitura.
 3. Per gli utenti domestici residenti disalimentabili:
 - A) Nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente non superino di tre volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto, relativo al volume della fascia agevolata, e/o nel caso in cui l'Utente non sia destinatario di procedure di costituzione in mora per diciotto mesi:
 - i. le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di governo dell'ambito) sono poste a carico del Gestore e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione;
 - ii. il Gestore può sospendere la fornitura decorsi 25 giorni solari dall'intervento di limitazione.
 - B) Nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente superino di oltre tre volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto, relativo al volume della fascia agevolata:
 - i. Le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di governo dell'ambito) sono a carico dell'Utente finale;
 - ii. Il Gestore può sospendere la fornitura decorsi 20 giorni solari dall'intervento di limitazione.
 4. Il verificarsi delle condizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, lettere a) e b), la procedura di cui al precedente punto 3, lettera B), viene comunque applicata a tutte le utenze domestiche residenti morose disalimentabili che:
 - a. risultino servite da gestori per i quali l'ARERA abbia accolto (previa valutazione sistematica delle misure proposte per il riequilibrio della gestione) l'istanza presentata dall'Ente di governo dell'ambito competente per il riconoscimento di costi di morosità superiori a quelli stabiliti in modo parametrico dall'Autorità nel metodo tariffario pro tempore vigente;

- b. non abbiano provveduto - nei termini previsti, anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione - ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa;
- c. risultino destinatarie di almeno una procedura di costituzione in mora di nell'arco di 18 mesi.

5. In costanza di mora delle utenze domestiche residenti, diverse da quelle non disalimentabili, il Gestore non può procedere alla disattivazione della fornitura e contestualmente alla risoluzione del contratto e alla rimozione del misuratore, fatto salvo il caso in cui:

- a. Dopo l'intervento di limitazione e/o sospensione, si verifichi la manomissione dei sigilli ovvero dei limitatori di flusso;
- b. L'Utente non abbia provveduto, nei termini previsti (anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione), ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa.

6. In caso di morosità delle utenze condominiali, non essendo applicabili le procedure di disalimentazione selettiva, il Gestore:

- a) non può attivare la procedura di limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura a fronte di pagamenti parziali, a condizione che questi ultimi siano:
 - Effettuati entro la data scadenza dei termini previsti nella comunicazione di costituzione in mora, in un'unica soluzione;
 - Pari ad almeno la metà dell'importo complessivo dovuto;
- b) Il Gestore ha la facoltà di procedere alla limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura qualora, entro 6 mesi dall'avvenuto pagamento parziale, non si provveda al saldo dell'importo dovuto.

7. Nel caso di utenze condominiali, l'Ente di governo dell'ambito, promuove - ove tecnicamente fattibile ed economicamente sostenibile - l'installazione di un misuratore per ogni singola unità immobiliare, al fine di rendere applicabili le procedure di disalimentazione selettiva, tali da consentire un rafforzamento delle tutele per le utenze domestiche residenti e in particolare di coloro che versano in condizione di disagio economico e sociale, ancorché morosi.

8. Spetta, altresì, al competente Ente di governo dell'ambito la verifica dei casi in cui si rinvenga la mancanza della condizione di fattibilità tecnica per procedere alla limitazione ovvero per la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

9. La fornitura non può essere sospesa e/o disattivata nei seguenti casi:

- a) qualora decorso il termine di cui al precedente paragrafo 3, punto 6, l'Utente finale abbia effettuato il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora dandone comunicazione al Gestore, ovvero abbia inoltrato richiesta di rateizzazione nei termini previsti nel presente documento;
- b) in caso di mancato pagamento di servizi diversi dalla somministrazione del SII;
- c) nei giorni indicati come festivi dal calendario, i giorni del sabato ed i giorni che precedono il sabato od altri giorni festivi.

10. La sospensione, ovvero la disattivazione, della fornitura può essere eseguita a partire dal primo giorno lavorativo successivo al termine ultimo entro cui l'Utente finale è tenuto a saldare i pagamenti oggetto di costituzione in mora.

11. Qualora nel caso di misuratore non accessibile, non sia tecnicamente possibile procedere alla limitazione/disattivazione della fornitura, tranne nel caso si tratti di utenze condominiali con il solo contatore centralizzato, il Gestore ha facoltà di intervenire mediante la chiusura a livello della presa stradale, purché tale intervento possa essere effettuato senza arrecare danno alle utenze limitrofe.

12. Il Gestore non può richiedere all'Utente finale il pagamento di alcun corrispettivo e/o penale relativamente alla limitazione/sospensione/disattivazione o alla riattivazione della fornitura in tutti i casi in cui sia tenuto ad indennizzare il medesimo Utente.

8.7. Procedura per la limitazione della fornitura dell'Utente finale non disalimentabile

1. Si considerano utenti finali non disalimentabili, pur in presenza dello stato di morosità:

- a) ospedali e strutture ospedaliere;
- b) case di cura e di assistenza;
- c) presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza;
- d) carceri;
- e) istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- f) eventuali ulteriori utenze pubbliche (che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio"), anche individuate dall'ARERA tra gli usi pubblici non disalimentabili;
- g) utenti diretti beneficiari del bonus sociale idrico;
- h) eventuali ulteriori categorie sociali deboli individuate dall'ERSI. Sono fatte salve le ulteriori determinazioni adottate dall'ARERA ai sensi dell'art. 3 del DPCM 29 agosto 2016.

2. In caso di morosità, per queste utenze non disalimentabili, la limitazione (volta comunque ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo essenziale di acqua) può essere attuata solo se:

- Il Gestore ha provveduto ad inviare la costituzione in mora secondo le modalità previste nel presente capitolo;
- Il Gestore vanta un credito nei confronti dell'Utente finale anche dopo l'escussione del deposito cauzionale;
- Siano decorsi i termini entro cui l'Utente finale è tenuto a saldare i pagamenti oggetto di costituzione in mora, senza che l'Utente abbia provveduto al pagamento comunicandolo al Gestore secondo le modalità indicate oppure abbia inoltrato richiesta di rateizzazione.

3. In nessun caso si può procedere alla sospensione e/o alla disattivazione per gli Utenti non disalimentabili.

4. La limitazione della fornitura può essere eseguita a partire dal primo giorno lavorativo successivo al termine ultimo entro cui l'Utente finale è tenuto a saldare i pagamenti oggetto di costituzione in mora.

5. La limitazione della fornitura non può essere eseguita:

- a) qualora decorso il termine di pagamento indicato, l'Utente finale abbia effettuato il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora dandone comunicazione al Gestore, ovvero abbia inoltrato richiesta di rateizzazione nei termini previsti nel presente documento anche se dopo il decorso del termine ultimo previsto;
- b) in caso di mancato pagamento di servizi diversi dalla somministrazione del SII;
- c) nei giorni indicati come festivi dal calendario, i giorni del sabato ed i giorni che precedono il sabato o altri giorni festivi.

8.8. Modalità di sospensione del servizio

1. Il Gestore deve indicare le modalità di limitazione e/o sospensione della fornitura che, ove tecnicamente possibile, dovranno consistere nell'installazione di limitatori di portata/pressione al fine di garantire una fornitura minima essenziale. Il Quantitativo minimo vitale è fissato dal D.P.C.M. 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitate/giorno (corrispondenti a 18,25 mc/abitate/anno), necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali, secondo quanto previsto dalla regolamentazione ARERA e dalle indicazioni dell'OMS.

2. Oltre alle ipotesi previste nei precedenti paragrafi, la fornitura del servizio non può essere sospesa o limitata: nei giorni di venerdì, prefestivi e festivi e in caso di comprovata grave malattia dell'Utente dichiarati da uffici pubblici che lo rendano non autosufficiente.

3. Il Gestore predispone e tiene aggiornato, in coerenza con il registro di cui all'articolo 14 del TIBSI, un elenco degli utenti finali non disalimentabili contenente almeno, per ciascuna utenza:

- a) il codice fiscale o la partita iva;
- b) il codice Utente e/o di fornitura;
- c) l'indirizzo di fornitura non disalimentabile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle condizioni per la sospensione/limitazione della fornitura per morosità:

tipo utenza	tempo minimo per invio sollecito bonario	tempo minimo per costituzione e in mora	tempo massimo di pagamento	tipo intervento	attivazione procedura	condizioni di non applicazione della limitazione/sospensione
non disalimentabile (utenti beneficiari del bonus sociale idrico e utenze ad "Uso pubblico non disalimentabile" ospedali e strutture ospedaliere, case di cura e di assistenza, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza, carceri, istituti scolastici di ogni ordine e grado, etc.)	almeno dieci (10) giorni solari dalla scadenza a della fattura	almeno venticinque (25) giorni solari dalla scadenza della fattura	non inferiore a 40 giorni solari calcolati dalla data in cui l'Utente ha ricevuto il sollecito bonario	limitazione	SI	a) qualora decorso il termine indicato, l'Utente finale abbia effettuato il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora dandone comunicazione al Gestore, ovvero abbia inoltrato richiesta di rateizzazione nei termini previsti nel presente documento; b) in caso di mancato pagamento di servizi diversi dalla somministrazione del SII; c) nei giorni indicati come festivi dal calendario, i giorni del sabato ed i giorni che precedono il sabato od altri giorni festivi.
				sospensione disattivazione	NO	
disalimentabile	almeno dieci (10) giorni solari dalla scadenza a della fattura	almeno venticinque (25) giorni solari dalla scadenza della fattura	non inferiore a 40 giorni solari calcolati dalla data in cui l'Utente ha ricevuto il sollecito bonario	limitazione	SI	- qualora decorso il termine di scadenza, l'Utente finale abbia effettuato il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora dandone comunicazione al Gestore, ovvero abbia inoltrato richiesta di rateizzazione entro i termini stabiliti; - in caso di mancato pagamento di servizi diversi dalla somministrazione del SII; - nei giorni indicati come festivi del calendario, i giorni del sabato ed i giorni che precedono il sabato o altri giorni festivi.
				sospensione disattivazione		
condomini senza possibilità di disalimentazione e selettiva	almeno dieci (10) giorni solari dalla scadenza a della fattura	almeno venticinque (25) giorni solari dalla scadenza della fattura	non inferiore a 40 giorni solari calcolati dalla data in cui l'Utente ha ricevuto il sollecito bonario	limitazione	SI	- se vengono effettuati pagamenti parziali entro la data scadenza dei termini previsti nella comunicazione di costituzione in mora, in un'unica soluzione - sono pari ad almeno la metà dell'importo complessivo dovuto
				sospensione disattivazione		

8.9. Riattivazione della Fornitura Idrica

1. Il Gestore è tenuto alla riattivazione della fornitura del servizio disattivata per morosità dell'Utente finale a seguito del pagamento da parte di quest'ultimo delle somme dovute.

L'avvenuto pagamento potrà essere comunicato al Gestore tramite i contatti disponibili al pubblico e, in particolare, mediante il servizio di assistenza telefonico con contestuale invio dell'attestazione di avvenuto pagamento via casella di posta elettronica dedicata, altro indirizzo e-mail, fax, posta, o tramite gli sportelli presenti sul territorio. La comunicazione di avvenuto pagamento costituisce autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Il Gestore può in ogni caso richiedere all'Utente finale, successivamente alla riattivazione della fornitura, l'esibizione del documento originale da cui risulti il pagamento delle somme dovute.

2. La riattivazione della fornitura limitata, sospesa, o disattivata per morosità dell'Utente avverrà entro 2 (due) giorni feriali dal pagamento da parte dell'Utente di quanto dovuto.

3. Il tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità si misura, in giorni feriali, dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento delle somme dovute ai sensi alla data di riattivazione della fornitura. Ai fini della verifica del rispetto dello standard specifico associato al tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità, le richieste di riattivazione della fornitura pervenute al Gestore oltre le ore 18 nei giorni lavorativi possono essere trattate dal Gestore come pervenute il giorno successivo.

Il Gestore è tenuto a corrispondere all'Utente finale un indennizzo automatico pari a euro trenta (30):

- a) in tutti i casi in cui la fornitura sia stata sospesa, ovvero disattivata per morosità ad un Utente finale non disalimentabile;
- b) in tutti i casi in cui in relazione ad un Utente finale domestico residente il Gestore abbia proceduto con la disattivazione della fornitura per morosità, fatto salvo i seguenti casi:
 - dopo l'intervento di limitazione e/o sospensione, si verifichi la manomissione dei sigilli ovvero dei limitatori di flusso;
 - le medesime utenze non abbiano provveduto - nei termini previsti, anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione - ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa.
- c) qualora la fornitura sia stata limitata, sospesa o disattivata per morosità in assenza di invio della comunicazione di costituzione in mora;
- d) qualora la fornitura sia stata limitata, sospesa o disattivata per morosità nonostante l'Utente finale ha provveduto a comunicare l'avvenuto pagamento nei tempi e con le modalità indicate.

Il Gestore è tenuto a corrispondere all'Utente un indennizzo pari a Euro 10,00 qualora la fornitura sia stata limitata, sospesa o disattivata per morosità, in presenza di invio della comunicazione di costituzione in mora:

- In anticipo rispetto al termine indicato nella comunicazione di costituzione in mora;
- nel caso in cui l'Utente finale abbia inoltrato richiesta di rateizzazione nei tempi e con le modalità previste;
- nel caso in cui non sia stato inviato il sollecito di pagamento.

9. ERRONEO DISTACCO DELLA FORNITURA IDRICA

9.1. Riattivazione della Fornitura Idrica a Seguito di Erroneo Distacco

1. In caso di erronea sospensione o erronea disattivazione della fornitura la riattivazione avverrà entro 8 (otto) ore tutti i giorni dell'anno.
2. In caso di erroneo distacco, il Gestore risarcirà gli eventuali danni materiali subiti dall'Utente finale a cui corrisponderà comunque un indennizzo automatico secondo le modalità riportate al capitolo "Indennizzi".

10. CONTINUITA' DEL SERVIZIO

10.1. Aspetti Generali

La qualità dell'acqua distribuita è sempre garantita e controllata nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il Gestore rende disponibile sulla *homepage* del proprio sito internet www.aca.pescara.it, una modalità di ricerca delle informazioni relative alla composizione analitica dell'acqua.

Il Gestore si impegna a garantire, con il monitoraggio continuo delle reti, i livelli di pressione allineati ai valori indicati nel Disciplinare Tecnico allegato al Contratto di Servizio ATO; si impegna inoltre, a garantire la continuità e la regolarità del servizio di erogazione cercando di contenere al minimo le sospensioni in caso di guasti o interventi di manutenzione. Questi ultimi sono sempre programmati allo scopo del rinnovo delle reti e della sostituzione delle parti più obsolete ancor prima che esse diventino motivo di disservizio o sospensione dell'erogazione.

L'ACA S.p.A. ha istituito, sull'intero territorio e sugli impianti, un servizio di ricerca delle perdite d'acqua che funziona sia per le ricerche programmate che per le segnalazioni dei Clienti.

E' garantito, infine, un servizio di reperibilità e pronto intervento.

1. Il Gestore si impegna a fornire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni H24 per tutti i giorni dell'anno.
2. Eventuali interruzioni possono essere imputabili solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni urgenti non programmate, necessarie al corretto funzionamento degli impianti e per la garanzia di qualità e sicurezza del servizio.

- Pronto intervento: Al tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento è associato uno standard generale, individuato in apposita Tabella al capitolo 14, che trova applicazione per le segnalazioni relative alle

seguenti situazioni di pericolo:

- a) fuoriuscite di acqua copiose, ovvero anche lievi con pericolo di gelo;
- b) alterazione delle caratteristiche di potabilità dell'acqua distribuita;
- c) guasto o occlusione di condotta o canalizzazione fognaria;
- d) avvio di interventi di pulizia e spurgo a seguito di esondazioni e rigurgiti;

Sono installati presso i nodi nevralgici sistemi di telemisura che consentono il controllo in tempo reale della regolarità del sistema di alimentazione della rete.

3. Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio idrico per un periodo superiore a 24 h, il Gestore provvederà ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza entro 48 ore, intese a partire dall'interruzione del servizio. Il tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile si calcola, in ore, dal momento in cui si verifica una singola interruzione - sia essa programmata o non programmata - al momento in cui viene attivato il servizio sostitutivo di emergenza, per ciascun Utente finale interessato.

4. Nei casi di calamità naturali le attività saranno condotte sotto il coordinamento della Protezione Civile.

10.2. Pronto Intervento

1. Si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi 3 e ss del capitolo 4.
2. Le attività e le modalità di intervento previste si riferiscono solo a reti e impianti affidati al Gestore del SII.
3. Il Gestore garantisce un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno accessibile telefonicamente al numero verde: **800 800 838**.

- a) Il tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento è il tempo, misurato in minuti con arrotondamento al minuto superiore, intercorrente tra l'inizio della conversazione con l'operatore di centralino di pronto intervento o con l'operatore di pronto intervento e l'arrivo sul luogo di chiamata del personale incaricato dal Gestore per il pronto intervento. Il Gestore garantisce un intervento tempestivo sempre che siano normali le condizioni atmosferiche e di traffico e, comunque, entro un tempo massimo di 3 ore dalla segnalazione per i casi elencati nel paragrafo precedente.
- b) Il tempo massimo per la messa in sicurezza per i casi di potenziale pericolo: 2 ore.

10.2.1. Servizio di acquedotto

1. Il Gestore fornisce in ogni caso garanzia di intervento immediato (tempo coincidente con quello di trasferimento degli addetti del Gestore dalla sede operativa più prossima al luogo del guasto a partire dalla segnalazione ricevuta) in caso di pericolo per la salute umana dovuto alla qualità dell'acqua in erogazione o di necessità di messa in sicurezza stradale.

2. Il Gestore si impegna ad eliminare entro 24 ore l'eventuale disagio creato all'Utente per guasti al contatore o a parte aerea della rete idrica. In caso di lavori alla parte interrata della rete i lavori verranno avviati entro 12 ore e la riparazione avverrà entro le 24 ore.

I tempi si intendono valutati salvo impossibilità per cause di forza maggiore.

3. Nel caso non sia possibile riprendere l'erogazione della fornitura idrica entro un tempo massimo di 48 ore decorrente dall'avvio dei lavori, il Gestore attiverà un servizio di fornitura alternativo.

Se per cause di forza maggiore non potranno essere rispettati i tempi massimi indicati per l'ultimazione dei lavori essi procederanno senza interruzione.

Nei casi in cui una molteplicità di richieste concomitanti non consentisse di rispettare gli standard previsti, il Gestore fornirà agli utenti finali alcune prime indicazioni comportamentali in attesa dell'intervento diretto.

10.2.2. Servizio di fognatura e depurazione

In caso di impossibilità di scarico in rete fognaria il Gestore si impegna al ripristino provvisorio del servizio, anche attraverso interventi alternativi entro 8 ore. I tempi massimi di avvio dei lavori di riparazione della rete fognaria e dei lavori per esondazioni e rigurgiti anche su rete mista, non dovuti a precipitazioni di carattere eccezionale, sono stabiliti in 24h.

- b) Se per cause di forza maggiore non potranno essere rispettati i tempi massimi indicati per l'ultimazione dei lavori essi procederanno senza interruzione.
- c) Nei casi in cui una molteplicità di richieste concomitanti non consentisse di rispettare gli standard previsti, il Gestore fornirà agli utenti finali alcune prime indicazioni comportamentali in attesa dell'intervento diretto.
- d) L'interruzione dei servizi verrà segnalata mediante una o più delle modalità indicate di seguito.

10.3. Informazione per sospensione della fornitura idrica per interventi programmati

10.3.1 Modalità di preavviso dell'interruzione del servizio

In caso di interventi non programmati il Gestore deve comunque garantire il più ampio tempo di preavviso possibile.

1. Per forniture normali:

- avviso diretto (a mezzo operatore o telefono);
- comunicato stampa;
- volantinaggio;
- altoparlanti;
- sito internet.

2. Per forniture specifiche

Per ospedali, case di cura, case di riposo per anziani, scuole ed utenze similari si prevede avviso diretto a mezzo addetto o telefonico.

10.3.2. Preavviso di Sospensione della Fornitura Idrica

1. In caso di lavori programmati sulla rete per i quali è necessaria l'interruzione del servizio, il Gestore si impegna a darne preavviso almeno con 48 ore di anticipo.
2. Il tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura si misura, in ore, dal momento in cui viene avvisato ciascun Utente finale al momento in cui si verifica la singola interruzione della fornitura oggetto del preavviso.

10.3.3. Esplicitazione del contenuto minimo del preavviso

1. Il preavviso conterrà indicazioni sulla durata prevista dell'interruzione e in particolare: data e ora inizio interruzione, durata interruzione, esplicitazione degli eventuali servizi sostitutivi che verranno messi in atti in caso di interruzioni superiori alla durata prevista, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 1.
2. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva riportante gli indirizzi cui fare pervenire le segnalazioni.

numero verde segnalazione guasti/pronto intervento	800 800 838
centralino ACA S.p.A.	+39.085.4178200
fax ACA S.p.A.	+39.085.4156113
e-mail ACA S.p.A.	protocollo@aca.pescara.it

10.4. Durata massima della singola sospensione programmata

1. La durata massima delle interruzioni programmate viene, comunque, contenuta entro le 24 ore, salvo eventi o circostanze di forza maggiore che possono verificarsi durante le attività operative.
Qualora non sia possibile erogare l'acqua entro 48 ore, il Gestore attiva immediatamente un servizio di fornitura alternativo tramite autobotti.
2. La durata massima della singola sospensione programmata si misura, in ore, dal momento in cui si verifica una singola interruzione programmata al momento di ripristino della fornitura, per ciascun Utente finale interessato.

10.5. Interventi in Caso di Crisi Idrica

1. A seconda del tipo di carenza di acqua che si verifica, la crisi idrica può essere:
 - Qualitativa: se si ha il superamento di uno o più parametri di legge previsti per il consumo umano che determinano l'emanazione di un'ordinanza di non potabilità.
 - Quantitativa: se la carenza di risorse è tale da non consentire un'erogazione regolare a tutti gli utenti finali.

2. In caso di carenza idrica, ovvero qualora non sia possibile mantenere il livelli qualitativi dell'acqua entro i parametri indicati dalla legge, a causa di fenomeni naturali o non dipendenti dal Gestore, se ne dà immediato preavviso alle Autorità competenti concordando le misure da adottare.

In caso di crisi idrica, ACA S.p.A. provvede ad attuare il Piano di gestione delle interruzioni e delle emergenze del servizio idrico in vigore.

3. Di seguito le principali azioni previste dal Piano:

- invito al risparmio idrico e alla limitazione degli usi non essenziali;
- utilizzo delle risorse idriche destinate ad altri usi non essenziali;
- limitazione dei consumi mediante la riduzione della pressione in rete;
- turnazione delle forniture.

4. Le modalità (tempi, mezzi) di informazione ai Soggetti pubblici interessati ed agli utenti finali (generali e specifici) sono indicate al punto 10.3 "Informazione per sospensione della fornitura idrica per interventi programmati".

10.6. Indennizzi automatici sulla continuità del servizio

1. In caso di mancato rispetto degli standard di durata massima della singola sospensione programmata (24 ore), di tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza (48 ore) e di tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura (48 ore), il Gestore corrisponde all'Utente finale un indennizzo automatico pari a trenta (30) Euro, incrementabile del doppio o del triplo, proporzionalmente al ritardo dallo standard.

2. Nel caso di utenza condominiale, l'indennizzo automatico di cui al punto precedente è valorizzato per ciascun Utente indiretto.

3. Oltre ai casi di esclusione già previsti nel presente documento, il Gestore non è tenuto a corrispondere l'indennizzo automatico qualora all'Utente finale, inteso come Utente indiretto in caso di utenza condominiale, sia già stato corrisposto due volte nell'anno solare in corso un indennizzo per mancato rispetto del medesimo standard.

4. Laddove l'onere generato dal valore complessivo dell'indennizzo sia tale da compromettere la continuità gestionale del servizio, in ragione della consistenza della platea degli utenti danneggiati e/o della tempistica necessaria alla risoluzione del disservizio all'origine del mancato raggiungimento dello standard specifico, verrà valutata la temporanea sospensione dell'erogazione degli indennizzi automatici, previa presentazione all'Autorità di apposita istanza motivata ai sensi e con le modalità previste dal comma 5.2, lett. b) della deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR.

5. L'istanza in oggetto dovrà presentare requisiti di coerenza rispetto a quanto previsto dal Titolo III dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR.

6. L'istanza di cui al precedente punto deve contenere adeguata documentazione da parte di ERSI delle cause del disservizio ed una valutazione sulle proporzioni effettive e sull'impatto dell'indennizzo generato, e deve essere corredata da un piano di interventi specifici, anche di tipo gestionale ed eventualmente su base pluriennale, miranti alla risoluzione o minimizzazione delle criticità indicate.

7. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti standard, il Gestore individua puntualmente le utenze interessate da ciascuna singola interruzione del servizio, tenendo evidenza documentabile in apposito registro, redatto ai sensi del titolo 8 dell'allegato a) della deliberazione 27 dicembre 2017, n. 917/2017/R/IDR e s.m.i. dell'ARERA.

11. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

11.1. Accesso agli Atti e alla Documentazione

L'Utente ha diritto di accedere alle informazioni, ai documenti e agli atti in possesso di A.C.A. S.p.A. che lo riguardano.

Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n.241. In particolare l'Utente ha diritto di esaminare documenti o atti che lo riguardino e di estrarne copia, salvo il rimborso del costo di riproduzione.

La richiesta di accesso deve essere motivata e deve essere indirizzata ad A.C.A. S.p.A in house providing, la quale ha 30 giorni lavorativi di tempo per rispondere in merito.

Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a potrà produrre apposita istanza da inviare a mezzo raccomandata a/r o a mezzo PEC ai seguenti recapiti:

ACA Azienda Comprensoriale Acquedottistica Spa, Pescara Via Maestri del Lavoro n.81 - 65125 Pescara
tel. 0854178200 FAX 0854156113
PEC: aca.pescara@pec.it

Le informazioni relative al servizio commerciale (tariffe, bollette e fatturazione, reclami, pratiche commerciali) possono essere fornite direttamente attraverso chiamata telefonica al numero verde **800890541** da rete fissa e **0859395862** da mobile. In ogni caso ogni atto o documentazione sarà reperibile utilizzando il sito web del Gestore con accesso dall'area personale.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva riportante: modalità di accesso per tipologia di richiesta, tempi massimi di risposta/fornitura del materiale.

tipologia della richiesta	modalità di accesso agli atti	tempi massimi di risposta e fornitura del materiale
informazioni commerciali (tariffe, bollette e fatturazione, reclami, pratiche commerciali)	sito web	immediato
	numero verde	tempo massimo di attesa 240 secondi - cap. 4.8
	sportello fisico	tempo massimo di attesa 60 minuti - cap. 4.3
	richiesta scritta	30 giorni lavorativi
informazioni tecniche (interruzioni idriche,...	sito web, numero verde	tempo massimo di attesa 240 secondi - cap. 4.8
atti amministrativi	pec, richiesta scritta	30 giorni lavorativi

11.2. Informazione Sistemática del Gestore

Per garantire all'Utente la costante informazione sulle modalità di prestazione dei servizi, nonché sulle procedure e iniziative aziendali che possano interessarlo, A.C.A. S.p.A. utilizza, tra gli altri, i seguenti strumenti:

- Internet;
- Ufficio informazioni;
- Bollette;
- Organi di informazione (TV, stampa);
- Opuscoli informativi da distribuire anche alle associazioni dei consumatori;
- Campagne promozionali;

Utilizzando tali strumenti, A.C.A. S.p.a. si impegna a:

- a) Pubblicizzare i canali di comunicazione per permettere i contatti con l'utenza
- b) incentivare l'utilizzo della PEC tra Associazioni dei consumatori e Gestori
- c) divulgare la Carta del servizio;
- d) consegnare a richiesta degli utenti copia della Carta e del Regolamento del servizio idrico integrato, contenente le principali condizioni di somministrazione del servizio e le regole del rapporto intercorrente tra le parti;
- e) Portare a conoscenza degli utenti le modifiche della presente Carta e del Regolamento del S.I.I.;
- f) Attivare un servizio di consulenza per gli utenti, al fine di fornire informazioni sui contratti di utenza in vigore e, in generale, sugli aspetti commerciali del servizio (stipulazione del contratto, voltore, bollette, allacciamenti). A tale servizio è possibile accedere di persona o telefonicamente.

Il servizio è svolto attraverso gli sportelli dedicati e tramite il call-center;

- g) Effettuare campagne informative e di sensibilizzazione sui problemi idrici;
- h) Informare su attività, notizie ed eventi che l'Utente dovrebbe conoscere con la massima tempestività;
- i) Assicurare gli utenti della corrispondenza dell'acqua distribuita ai vigenti standard di legge e rendere noti i valori caratteristici indicativi dei seguenti parametri relativi all'acqua erogata: - Durezza totale in gradi idrotimetrici (°F) ovvero in mg/l di calcio; - Concentrazione di ioni idrogeno in unità e decimi di pH; - Residuo fisso a 180°C in mg/l; Autorità Idrica Toscana 38 - Nitrati in mg/l di NO₃; - Nitriti in mg/l di NO₂; - Ammoniaca in mg/l di NH₄; - Fluoro mg/l di F; - Cloruri in mg/l di Cl;
- j) Informare sulle procedure di pagamento delle bollette e sulle modalità di lettura dei contatori. Al fine di agevolare la pianificazione delle spese familiari, A.C.A. S.p.A.;
informerà annualmente e di volta in volta sul calendario delle scadenze delle bollette nonché sulla possibilità di pagamenti rateizzati;
- k) Informare sul meccanismo di composizione e variazione della tariffa e sulle variazioni tariffarie;
- l) Informare annualmente in bolletta in merito ai costi di verifica del contatore e di pressione applicati da ACA S.p.A.;
- m) Informare sulle procedure per la presentazione di eventuali reclami;
- n) Predisporre procedure per la rilevazione e la segnalazione di consumi, onde suggerire agli utenti miglioramenti sull'utilizzo tecnico-contrattuale del servizio;
- o) Comunicare, in forma scritta, agli utenti i risultati delle verifiche effettuate sui contatori e sul livello di pressione nelle tubature;
- p) Rendere noti periodicamente i principali dati quali-quantitativi relativi al servizio erogato;
- q) Effettuare periodici sondaggi per accertare l'efficacia delle informazioni e comunicazioni effettuate e per recepire eventuali ulteriori esigenze dell'Utente in questo campo;
- r) Rendere noti agli utenti i contenuti del "Rapporto sulla qualità del servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione dell'Utente" e sui risultati conseguiti nel precedente esercizio;

- s) Informare l'utenza, con adeguato preavviso, delle misure adottate per far fronte a situazioni di crisi idrica

dovuta a scarsità di acqua e di crisi qualitativa;

t) Informare l'utenza circa l'andamento del servizio di fognatura e depurazione; in particolare fornire informazioni in merito ai fattori di utilizzo degli impianti di depurazione, ai limiti allo scarico, alle caratteristiche di qualità degli effluenti depurati, alla qualità e destinazione finale dei fanghi di depurazione;

u) Informare l'utenza, su specifica richiesta, sugli effetti a carico del corpo idrico ricettore determinato dagli effluenti depurati, anche in considerazione dei fattori di utilizzo degli impianti.

I livelli prestazionali indicati sono soggetti ad indennizzo automatico secondo le modalità riportate al capitolo "Indennizzi".

12. VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE FINALE

12.1. Informazioni all'Utente finale

1. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Gestore, tramite allegati alla bolletta, è tenuto a comunicare a ogni Utente finale che abbia sottoscritto un contratto di fornitura con il Gestore stesso gli standard specifici e generali di qualità di sua competenza, gli indennizzi automatici previsti in caso di mancato rispetto del presente provvedimento, e del grado di rispetto di tali standard, con riferimento all'anno precedente.

2. Tutte le informazioni contenute nel paragrafo precedente sono oggetto di pubblicazione sul sito web del Gestore.

Suggerimenti degli Utenti potranno essere segnalati tramite l'Ufficio Commerciale, gli sportelli aziendali e la corrispondenza indirizzata all'Ufficio Assicurazione Qualità. Sulla base delle rilevazioni effettuate il Gestore si impegna a pubblicare annualmente un Rapporto sulla Qualità del Servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione dell'Utente, a trasmetterlo alle Autorità competenti ed a renderlo disponibile per le Associazioni dei Consumatori.

13. RECLAMI E CONTROVERSIE

13.1. Procedura di presentazione dei reclami scritti

L'Utente, in caso di violazione dei principi e/o di mancato rispetto degli standard definiti nella presente Carta dei Servizi o delle condizioni di fornitura previste nel contratto o nel Regolamento d'Utenza, può presentare reclamo al Gestore attraverso i canali di accesso (numero verde, posta elettronica, sportello utenti, per posta).

1. Il Gestore riporta in ogni bolletta in maniera evidente e pubblica sul proprio sito internet almeno un recapito postale, un indirizzo di posta elettronica certificata o fax per l'inoltro in forma scritta di reclami, nonché gli elementi minimi di cui al successivo punto 4. Il Gestore è tenuto a far pervenire ad uno di detti recapiti, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento, i reclami scritti che vengano erroneamente inviati dall'Utente finale ad un diverso recapito del Gestore medesimo.

2. Ai fini del rispetto dello standard specifico di cui alla Tabella 1 al capitolo 14, il Gestore computa il tempo di risposta motivata al reclamo scritto a partire dalla data di ricevimento del reclamo ad uno dei recapiti riportati in bolletta.

3. Il Gestore rende disponibile nell'home page del proprio sito internet in modalità anche stampabile o presso gli sportelli fisici un modulo per il reclamo scritto da parte dell'Utente finale che deve contenere almeno i seguenti campi obbligatori:

a) il recapito postale, di posta elettronica certificata o fax al quale inviare il reclamo;

b) i dati identificativi dell'Utente finale:

- i. il nome ed il cognome;
- ii. l'indirizzo postale o telematico;
- iii. il servizio a cui si riferisce il reclamo (SII o singoli servizi che lo compongono);
- iv. il codice Utente;
- v. l'indirizzo di fornitura;

c) un campo per indicare l'autolettura;

d) un campo per la richiesta della verifica del misuratore, con l'indicazione dei costi di cui al paragrafo 3, punto 4 del capitolo 7.

4. È fatta salva la possibilità per l'Utente finale di inviare al Gestore il reclamo scritto senza utilizzare il modulo di cui al punto precedente, purché la comunicazione contenga almeno i seguenti elementi minimi necessari a consentire l'identificazione dell'Utente finale che sporge reclamo e l'invio a quest'ultimo della risposta motivata scritta:

- a. nome e cognome;
- b. l'indirizzo di fornitura;
- c. l'indirizzo postale, se diverso dall'indirizzo di fornitura, o telematico;
- d. il servizio a cui si riferisce il reclamo scritto (SII o singoli servizi che lo compongono).

Il Gestore risponderà per iscritto ai reclami presentati dagli utenti in un termine massimo di 30 giorni dal ricevimento degli stessi (per ricevimento si intende la data di protocollo del Gestore).

Il Gestore tiene conto dei reclami ricevuti nell'adozione dei piani di miglioramento progressivo degli standard.

13.2. Classificazione delle richieste scritte dell'Utente finale

In tutti i casi in cui non sia espressamente indicato dall'Utente finale se una segnalazione scritta è un reclamo scritto, una richiesta scritta di informazioni o una richiesta scritta di rettifica di fatturazione, il Gestore la classifica sempre come reclamo scritto. Non vanno classificati, ma semplicemente allegati alla prima richiesta i casi di sollecito o di reiterazione di una segnalazione scritta già inviata, qualora siano stati trasmessi entro i tempi massimi previsti per la risposta motivata.

13.3. Contenuti minimi della risposta motivata ai reclami scritti, richieste scritte di informazione e di rettifica di fatturazione

1. Il Gestore si impegna a rispondere ad ogni richiesta avanzata dall'Utente in modo chiaro e comprensibile con risposta motivata a reclami scritti, richieste scritte di informazione o richieste di rettifica di fatturazione, utilizzando una terminologia di uso comune e indicando nella stessa i seguenti dati essenziali comuni alle tre tipologie di richiesta scritta considerate:

- a) il riferimento al reclamo scritto, ovvero alla richiesta scritta di informazione o di rettifica di fatturazione;
- b) l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.

2. Con riferimento al reclamo scritto, nella risposta devono essere riportati, oltre agli elementi di cui alle precedenti lettere a) e b):

- a) la valutazione documentata effettuata dal Gestore rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi o contrattuali applicati;
- b) la descrizione ed i tempi delle azioni correttive poste in essere dal Gestore;
- c) l'elenco della documentazione allegata
- d) le seguenti informazioni contrattuali:
 - i. il servizio (SII o singoli servizi che lo compongono);
 - ii. la sottotipologia di uso;
 - iii. per i reclami di natura tariffaria, la tariffa applicata.
- e) nel caso in cui non estingua il reclamo, le informazioni per risolvere la controversia, indicando almeno le modalità di attivazione del Servizio Conciliazione dell'ARERA o di eventuali altri organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, ai quali il medesimo Gestore si impegna a partecipare e la cui procedura sia gratuita;
- f) nel caso di reclamo recante contestazioni relative alla responsabilità dell'Utente finale nel ritardo della fatturazione di importi per consumi risalenti a più di due anni, occorre indicare:
 - i. gli elementi che hanno determinato la richiesta di pagamento, così da consentire all'Utente la tutela dei propri diritti;
 - ii. le informazioni per risolvere la controversia, indicando almeno le modalità di attivazione del Servizio Conciliazione dell'ARERA o di eventuali altri organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, ai quali il medesimo Gestore si impegna a partecipare e la cui procedura sia gratuita.

3. Con riferimento alla richiesta scritta di rettifica di fatturazione, nella risposta deve essere riportato, oltre agli elementi di cui al primo periodo del presente articolo, lettere a) e b), l'esito della verifica, ed in particolare:

- a) la relativa documentazione della correttezza degli elementi contrattuali dai quali derivano le tariffe applicate in conformità alla normativa vigente;
- b) l'indicazione delle modalità di fatturazione applicate;
- c) la natura dei dati di consumo riportati nelle fatture contestate (rilevati/stimati);
- d) nel caso in cui l'Utente finale comunichi nel reclamo una autolettura, diversa o non coerente con la lettura riportata nella bolletta contestata, o abbia fatto pervenire prima dell'emissione della bolletta contestata una autolettura, la motivazione dell'eventuale mancato utilizzo per la rettifica, in conformità alla regolazione vigente o al contratto;
- e) l'indicazione degli eventuali indennizzi automatici spettanti all'Utente finale, dei tempi e delle modalità della loro erogazione;
- f) il dettaglio del calcolo effettuato per l'eventuale rettifica di fatturazione.

13.4. Reclami scritti multipli

1. In caso di un unico reclamo sottoscritto da più soggetti firmatari, il Gestore fornisce risposta motivata unica al primo firmatario di cui siano individuabili gli elementi identificativi di cui paragrafo 1, punto 4 del presente capitolo. Nei confronti del primo firmatario trovano applicazione le disposizioni relative allo standard specifico di cui alla Tabella 1 del Capitolo 14, e al relativo indennizzo automatico. Nel caso in cui il reclamo scritto multiplo sia stato inviato da un'associazione di consumatori, il Gestore fornisce un'unica risposta motivata a tale associazione. Nei confronti dell'associazione trovano applicazione le disposizioni relative allo standard specifico di cui alla Tabella 1 del Capitolo 14, e nei confronti del primo firmatario, di cui siano individuabili gli elementi identificativi di cui al paragrafo 1, punto 4 del presente capitolo trovano applicazione le disposizioni relative agli indennizzi automatici di riferimento.

2. In relazione a più reclami che si riferiscono al medesimo disservizio, il Gestore adotta le seguenti modalità:

- a) fornisce una risposta scritta motivata individuale a ciascun reclamo nei casi di disservizi che abbiano effetto sulla lettura dei consumi fatturati e di disservizi contrattuali, non attribuibili a cause di forza maggiore o a responsabilità di terzi con cui non ha in corso uno specifico rapporto contrattuale per la fornitura di beni o servizi riconducibili alla fornitura stessa; in tali casi trovano applicazione le disposizioni relative allo standard specifico di cui alla Tabella 1 del Capitolo 14, al relativo indennizzo automatico;
- b) ha facoltà di dare risposta a mezzo stampa, nonché ove opportuno tramite invio della medesima comunicazione ai sindaci dei Comuni interessati, qualora i reclami multipli si riferiscano a uno stesso disservizio attribuibile a cause di forza maggiore o a responsabilità di terzi con cui non ha in corso uno specifico rapporto contrattuale per la fornitura di beni o servizi riconducibili alla fornitura stessa che abbia generato un numero di reclami maggiore dello 0,5% degli utenti (finali) serviti dal Gestore medesimo, conteggiando al massimo i reclami pervenuti nell'arco di 10 giorni lavorativi consecutivi; in tal caso, la risposta a mezzo stampa (almeno su un quotidiano a diffusione adeguata rispetto all'estensione del disservizio e sul proprio sito internet) deve comunque essere fornita entro il tempo massimo di 20 giorni lavorativi dall'ultimo dei 10 giorni lavorativi consecutivi e ai fini della registrazione si considera un unico reclamo; in tali casi non si applicano le disposizioni in tema di indennizzo automatico, ma qualora il Gestore opti per una risposta individuale, trovano applicazione le disposizioni relative allo standard specifico di cui alla Tabella 1 del capitolo 14.

3. Essendo ACA S.p.A. unico Gestore del SII non si applica quanto disposto per più reclami relativamente all'art. 156 del d.lgs. 152/06.

13.5. Modalità di Ricorso

L'Utente (o la categoria di utenti) che lamenti la violazione di un diritto, di un interesse giuridico rilevante o sia insoddisfatto dell'esito della sua istanza di reclamo, può promuovere la risoluzione delle controversie attraverso la procedura ADR (Alternative Dispute Resolution) una modalità semplice e veloce il cui scopo è quello di aiutare le parti a trovare un accordo senza ricorrere alle vie legali.

A tal fine, l'Utente può intraprendere la Conciliazione Paritetica per il tramite di un'associazione di consumatori oppure può rivolgersi al Servizio di Conciliazione ARERA. In alternativa, può accedere al Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Chieti-Pescara avviando una procedura di mediazione volontaria.

Le modalità di attivazione di suddetti servizi sono disponibili sul sito aziendale (homepage/servizio conciliazione).

14. INDENNIZZI

Il Gestore si impegna a rispettare gli "standard" di qualità del servizio erogato all'Utente dal momento dell'approvazione della Carta e per l'intero periodo di validità, ovvero gli indicatori qualitativi e quantitativi del servizio.

Gli standard si suddividono in generali, ossia riferibili al complesso delle prestazioni rese dal Gestore, e specifici, ossia relativi al singolo rapporto contrattuale e quindi verificabili dall'Utente.

Gli "standard" di qualità del servizio idrico, hanno come indicatori le caratteristiche di qualità del prodotto, i tempi del rapporto contrattuale, l'accessibilità al servizio, la gestione del rapporto contrattuale e la sicurezza del servizio.

Gli "standard" espressi in giorni sono riferiti alle giornate lavorative (sabato e festivi esclusi) e devono intendersi al netto dei tempi necessari al rilascio di autorizzazioni e permessi e di qualsiasi altro adempimento a carico dell'Utente e fanno riferimento alle date di ricevimento/spedizione apposte dall'ufficio protocollo del Gestore. Non viene garantito il rispetto degli standard in caso di eventi di forza maggiore derivanti da fatti straordinari e imprevedibili o comunque non dovuti alla volontà del Gestore.

I tempi occorrenti per l'espletamento dei servizi sotto indicati sono da considerarsi senza i momenti necessari al rilascio di autorizzazioni o permessi da parte di terzi, alla predisposizione di opere edili o di altri adempimenti a carico dell'Utente.

Nel caso in cui, per cause di forza maggiore o imputabili a terzi, insorgano difficoltà nel rispettare le scadenze garantite e rese note dalla presente Carta, l'ACA S.p.A. comunicherà tempestivamente all'Utente i nuovi termini.

14.1. Standard specifici di qualità contrattuale del SII

Lo standard specifico è il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire all'Utente, misurato da un idoneo indicatore di qualità.

Gli standard specifici di qualità contrattuale del SII, calcolati per ogni singola gestione, sono definiti in Tabella 1.

Tabella 1 - Livelli specifici di qualità contrattuale, di morosità e tecnici del SII

Indicatore	Valore limite (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)	Indennizzo
Tempo massimo di preventivazione dell'allacciamento idrico per prestazioni standard (senza sopralluogo) - capitolo 5	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di preventivazione di allacciamento alla rete fognaria per prestazioni standard (senza sopralluogo) - capitolo 5	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di preventivazione dell'allacciamento idrico (con sopralluogo) - capitolo 5	20 giorni	30 euro
Tempo massimo di preventivazione di allacciamento alla rete fognaria (con sopralluogo) - capitolo 5	20 giorni	30 euro
Tempo massimo di esecuzione dell'allacciamento idrico che comporta l'esecuzione di lavori semplici - capitolo 6	15 giorni	30 euro
Tempo massimo di esecuzione dell'allacciamento fognario che comporta l'esecuzione di lavori semplici - capitolo 6	20 giorni	30 euro
Tempo massimo per l'attivazione della fornitura - capitolo 6	5 giorni	30 euro
Tempo massimo di riattivazione e subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore - capitolo 6	5 giorni	30 euro
Tempo massimo di riattivazione e subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore - capitolo 6	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a morosità - capitolo 8	2 giorni feriali	30 euro
Tempo massimo per la disattivazione della fornitura su richiesta dell'Utente finale - capitolo 6	7 giorni	30 euro
Tempo massimo di esecuzione per la voltura della fornitura - capitolo 6	5 giorni	30 euro
Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori senza sopralluogo - capitolo 5	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori con sopralluogo - capitolo 5	20 giorni	30 euro
Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni	30 euro
Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati - capitolo 4	3 ore	30 euro
Tempo massimo di intervento per la verifica del misuratore - capitolo 7	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco - capitolo 7	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio - capitolo 7	30 giorni	30 euro
Tempo massimo di sostituzione del misuratore - capitolo 7	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di intervento per la verifica del livello di pressione - capitolo 7	10 giorni	30 euro
Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione dell'acqua - capitolo 7	10 giorni	30 euro
Tempo massimo per l'emissione della fattura - capitolo 7	45 giorni solari	30 euro
Periodicità minima di fatturazione - capitolo 7	2/anno se consumi ≤ 100mc 3/anno se 100 mc < consumi ≤ 1000 mc 4/anno se 1000 mc < consumi ≤ 3000 mc 6/anno se consumi > 3000 mc	30 euro
Tempo massimo di risposta motivata a reclami scritti - capitolo 13	30 giorni	30 euro
Tempo massimo di risposta motivata a richiesta scritta di informazioni - capitolo 13	30 giorni	30 euro
Tempo massimo di rettifica fatturazione - capitolo 7	60 giorni	30 euro
Numero minimo di tentativi di raccolta	2 per consumi minori o uguali a 3000 3 per consumi maggiori o uguali a 3000 (dal 1/1/2023)	30 euro

Preavviso lettura	Almeno 48 ore (dal 1/1/2023)	30 euro
Durata massima della singola sospensione programmata	24 ore	30 euro
Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile	48 ore	30 euro
Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura	48 ore	30 euro
Termine per il pagamento della bolletta	20 giorni solari	-
Sospensione/Disattivazione per morosità ad un Utente finale non disalimentabile		30 euro
Disattivazione per morosità dell'Utente domestico residente (fatto salvo quanto previsto al comma 7.5 Remsi)		30 euro
Limitazione/sospensione/disattivazione per morosità in assenza di invio della comunicazione di costituzione in mora		30 euro
Erronea limitazione/sospensione/disattivazione per morosità nonostante la comunicazione di avvenuto pagamento dell'Utente nei tempi e con le modalità indicate		30 euro
Anticipo dell'intervento di limitazione/sospensione/disattivazione rispetto al termine indicato nella comunicazione di costituzione in mora		10 euro
Erronea limitazione/sospensione/disattivazione per morosità nonostante la richiesta di rateizzazione nei tempi e con le modalità previste		10 euro
Erronea limitazione/sospensione/disattivazione per morosità senza invio del sollecito bonario di pagamento		10 euro

14.2. Standard generali di qualità contrattuale del SII

Lo standard generale è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni misurato da un idoneo indicatore di qualità. Gli standard generali di qualità contrattuale del SII, calcolati per ogni singola gestione, sono definiti in Tabella 2:

Tabella 2 - Livelli generali di qualità contrattuale del SII

Indicatore	Livello generale
Percentuale minima di allacci idrici complessi, di cui al capitolo 6, realizzati entro il tempo massimo di trenta (30) giorni lavorativi dalla relativa richiesta	90%
Percentuale minima di allacci fognari complessi, di cui al capitolo 6, realizzati entro il tempo massimo di trenta (30) giorni lavorativi dalla relativa richiesta	90%
Percentuale minima di lavori complessi, di cui al capitolo 5, realizzati entro il tempo massimo di trenta (30) giorni lavorativi dalla relativa richiesta	90%
Percentuale minima di appuntamenti concordati, di cui al capitolo 4 per una data che non supera i sette (7) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Utente finale, ovvero dieci (10) giorni lavorativi in caso di appuntamento concordato per verifica del misuratore	90%
Percentuale minima di disdette di appuntamenti concordati, di cui al capitolo 4, comunicate entro le precedenti 24 ore	95%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui ai capitoli 4 e 10, in cui il personale incaricato dal Gestore arriva sul luogo entro tre (3) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica di fatturazione, di cui al capitolo 13, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	95%

Percentuale minima di prestazioni allo sportello, di cui al capitolo 4, per cui l'Utente finale ha atteso al massimo sessanta (60) minuti per essere ricevuto	95%
Tempo medio di attesa, di cui al capitolo 4, tra il momento in cui l'Utente finale si presenta allo sportello fisico e il momento in cui il medesimo viene ricevuto	≤ 20 minuti
Percentuale minima di unità di tempo, di cui al capitolo 4, in cui almeno una delle linee telefoniche è libera (Accessibilità al servizio telefonico)	90%
Tempo medio di attesa, di cui al capitolo 4, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	≤ 240 secondi
Percentuale minima di chiamate telefoniche degli utenti finali, di cui al capitolo 4, che hanno effettivamente parlato con un operatore in seguito a richiesta (Livello di servizio telefonico)	80%
Percentuale minima di chiamate telefoniche pervenute ai recapiti di pronto intervento, di cui al capitolo 4, che trovano risposta o che sono terminate prima dell'inizio della conversazione con l'operatore entro il tempo massimo di 120 secondi	90%
Percentuale minima di comunicazione dell'avvenuta variazione contrattuale al Gestore del servizio di fognatura e/o depurazione, inviate entro dieci (10) giorni lavorativi	90%

14.3. Computo dei tempi di esecuzione delle prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità espressi in giorni

1. Se le richieste relative all'esecuzione di prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità, espressi in giorni lavorativi, pervengono al Gestore oltre le ore 18 dei giorni lavorativi esse vengono considerate come pervenute il primo giorno lavorativo successivo.
2. Ai fini del computo dei tempi di esecuzione delle prestazioni, il giorno della festa patronale del Comune nel quale è ubicato il punto di consegna si considera festivo.

15.INDICATORI E MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 156 D.LGS. 152/06

ACA S.p.A. in quanto Gestore unico designato alla gestione del servizio idrico integrato riscuote la tariffa. Non trova applicazione l'articolo 156 del d. lgs. 152/06 riferito ai casi in cui il servizio idrico integrato sia gestito separatamente per effetto di particolari convenzioni e concessioni.

16.APPENDICI

16.1. Glossario

Ai fini del presente provvedimento inerente la qualità contrattuale del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, si applicano le seguenti definizioni:

accettazione del preventivo è l'accettazione formale da parte del richiedente delle condizioni esposte nel preventivo;

acquedotto è l'insieme delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica;

albero fonico o IVR (Interactive voice responder) è un sistema costituito da un risponditore automatico con funzioni interattive che, sulla base delle risposte fornite dall'Utente finale via tastiera o riconoscimento vocale, permette di accedere a un menu di servizi e di richiedere di essere messi in contatto con un operatore;

allacciamento idrico è la condotta idrica derivata dalla condotta principale e/o relativi dispositivi ed elementi accessori e attacchi, dedicati all'erogazione del servizio ad uno o più utenti. Di norma inizia dal punto di innesto sulla condotta di distribuzione e termina al punto di consegna dell'acquedotto;

allacciamento fognario è la condotta che raccoglie e trasporta le acque reflue dal punto di scarico della fognatura, alla pubblica fognatura;

appuntamento posticipato è l'appuntamento fissato, su richiesta del richiedente, in data successiva a quella proposta dal Gestore;

Arera: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

atti autorizzativi sono le concessioni, autorizzazioni, servitù o pareri obbligatori, il cui ottenimento è necessario per l'esecuzione della prestazione da parte del Gestore, escluse le concessioni, autorizzazioni o servitù la cui richiesta spetta al richiedente;

attivazione della fornitura è l'avvio dell'erogazione del servizio, a seguito o di un nuovo contratto di fornitura, o di modifica delle condizioni contrattuali (voltura);

autolettura è la modalità di rilevazione da parte dell'Utente finale, con conseguente comunicazione al Gestore del SII, della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore;

Autorità è l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, istituita ai sensi della legge n. 481/95;

call center è un servizio telefonico dotato di tecnologie che permettono al Gestore di registrare l'inizio della risposta, l'eventuale richiesta di parlare con un operatore, se la risposta avviene tramite risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore o, se precedente, la fine della chiamata;

Carta dei servizi è il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e Gestore del SII;

Cassa è la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico;

classe di appartenenza individua, per ciascuna gestione considerata, l'obiettivo di miglioramento o mantenimento di qualità contrattuale, in funzione del livello di partenza di ogni macro-indicatore;

cessazione è la disattivazione del punto di consegna o punto di scarico a seguito della disdetta del contratto di fornitura da parte dell'Utente finale con sigillatura o rimozione del misuratore;

codice di rintracciabilità è il codice, comunicato al richiedente in occasione della richiesta, che consente di rintracciare univocamente la prestazione durante tutte le fasi gestionali, anche attraverso più codici correlati;

contratto di fornitura del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, è l'atto stipulato fra l'Utente finale e il Gestore del servizio;

data di invio è:

- per le comunicazioni inviate tramite fax o vettore, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna al vettore incaricato dell'inoltro; nel caso in cui il vettore non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del Gestore;
- per le comunicazioni trasmesse per via telematica, la data di inserimento nel sistema informativo del Gestore o la data invio della comunicazione, se trasmessa tramite posta elettronica;
- per le comunicazioni rese disponibili presso sportelli fisici, la data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta;

data di ricevimento è:

- per le richieste e le conferme scritte inviate tramite fax o vettore, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna da parte del vettore incaricato dell'inoltro a fronte del rilascio di una ricevuta; nel caso in cui il vettore non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del Gestore;
- per le richieste e le conferme scritte trasmesse per via telefonica o telematica, la data di ricevimento della comunicazione;
- per le richieste e le conferme scritte ricevute presso sportelli fisici, la data di presentazione a fronte del rilascio di una ricevuta;

dati di qualità sono i dati e le informazioni relativi alla qualità contrattuale del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono comunicati dai gestori all'Autorità;

depurazione è l'insieme degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi;

disattivazione della fornitura è l'interruzione dell'erogazione del servizio al punto di consegna, con la contestuale rimozione del misuratore e la risoluzione del rapporto contrattuale;

Ente di governo dell'ambito è la struttura dotata di personalità giuridica di cui all'articolo 148 comma 4 del d.lgs. 152/06 (e s.m.i.);

ERSI - Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato dell'Abruzzo: Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale, costituito dall'insieme dei "servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Istituito con la L.R. n. 9/2011, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 2, comma 186 bis, dalla legge 23 dicembre 2009 n. 191 che aveva previsto l'obbligo, in capo alla Regione, di dotarsi di una legge per l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, sulla base delle disposizioni di legge contenute nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

fognatura è l'insieme delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, gli eventuali manufatti di sfioro, ivi inclusi i connessi emissari e derivatori;

Gestore è il soggetto che gestisce il SII ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono in virtù di qualunque forma di titolo autorizzativo e con qualunque forma giuridica in un determinato territorio, ivi inclusi i Comuni che li gestiscono in economia;

Gestore obbligato è il Gestore che, in virtù di un provvedimento dell’Autorità o sulla base di un impegno assunto volontariamente, è obbligato a partecipare alle procedure dinanzi al Servizio Conciliazione;

giorno feriale è un giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e sabato inclusi;

giorno lavorativo è un giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;

indennizzo automatico è l’importo riconosciuto all’Utente finale nel caso in cui il Gestore non rispetti lo standard specifico di qualità;

indicatori semplici di qualità contrattuale sono gli indicatori di qualità contrattuale del SII di cui all’Articolo 4 della RQSII, ad eccezione dell’indicatore di cui al comma 4.1, lettera x);

lavoro semplice è la prestazione di lavoro che riguarda l’esecuzione a regola d’arte di nuovi allacciamenti idrici o fognari o operazioni di qualsiasi natura su allacciamenti esistenti (ad es. nuovi attacchi) o su misuratori esistenti (spostamento, cambio, etc.) che non implichi specifici interventi per adattare alla nuova situazione i parametri idraulici degli allacciamenti stessi o la realizzazione di lavori per i quali è necessario l’ottenimento di atti autorizzativi da parte di soggetti terzi o la necessità di interrompere la fornitura del servizio ad altri utenti;

lavoro complesso è la prestazione di lavori, da eseguire su richiesta dell’Utente finale, non riconducibile alla tipologia di lavoro semplice;

limitazione della fornitura è la riduzione del flusso di acqua erogata al punto di consegna nei casi di morosità, garantendo il quantitativo essenziale di acqua per le utenze domestiche residenti;

lettura è la rilevazione effettiva da parte del Gestore del SII della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore;

livello di pressione è la misura della forza unitaria impressa all’acqua all’interno della condotta espressa in atmosfere;

livello o standard generale di qualità è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti finali;

livello o standard specifico di qualità è il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire al singolo Utente finale;

macro-indicatori di qualità contrattuale sono individuati componendo gli indicatori semplici di qualità contrattuale e consentono la definizione di un percorso articolato in target evolutivi rispetto al livello di partenza di ciascuna gestione;

misuratore è il dispositivo posto al punto di consegna dell’Utente finale atto alla misura dei volumi consegnati;

obiettivo di mantenimento o di miglioramento è il risultato che ciascuna gestione è tenuta a conseguire, diversificato a seconda della classe di appartenenza in cui la medesima gestione si colloca;

operatore è una persona incaricata in grado di rispondere alle richieste dell’Utente finale che contatta il Gestore relativamente a tutti gli aspetti principali della fornitura di uno o più servizi del SII;

portata è la misura della quantità di acqua che attraversa la condotta nell’unità di tempo;

prestazione è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni esecuzione di lavoro o intervento effettuata dal Gestore;

punto di consegna dell'acquedotto è il punto in cui la condotta di allacciamento idrico si collega all'impianto o agli impianti dell'Utente finale. Sul punto di consegna è installato il misuratore dei volumi;

punto di scarico della fognatura è il punto in cui la condotta di allacciamento fognario si collega all'impianto o agli impianti di raccolta reflui dell'Utente finale;

quantitativo essenziale di acqua è il quantitativo minimo vitale, fissato dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitante/giorno (corrispondenti a 18,25 mc/abitante/anno), necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali;

reclamo scritto è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al Gestore, anche per via telematica, con la quale l'Utente finale, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dalla proposta contrattuale a cui l'Utente finale ha aderito, dal contratto di fornitura, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra Gestore e Utente finale, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica di fatturazione;

REMSI è l'Allegato A alla deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato";

riattivazione della fornitura è il ripristino dell'erogazione del servizio al punto di consegna che pone fine alla disattivazione della fornitura, alla sospensione o alla limitazione della stessa;

richiesta scritta di informazioni è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al Gestore, anche per via telematica, con la quale un qualsiasi soggetto formula una richiesta di informazioni in merito a uno o più servizi del SII non collegabile ad un disservizio percepito;

richiesta scritta di rettifica di fatturazione è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al Gestore, anche per via telematica, con la quale un Utente finale esprime lamentele circa la non correttezza dei corrispettivi fatturati in merito a uno o più servizi del SII;

RQSII è il Testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;

Servizio Conciliazione è l'organismo istituito dall'Autorità, come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità, approvato con deliberazione 5 maggio 2016, 209/2016/E/COM, come successivamente modificato e integrato;

servizio idrico integrato (SII) è l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, definiti ai sensi della regolazione dell'*unbundling* contabile del SII;

servizio telefonico è il servizio telefonico che permette all'Utente finale di mettersi in contatto con il proprio Gestore per richieste di informazioni, prestazioni o servizi, inoltre di reclami e ogni altra prestazione o pratica contrattuale che il Gestore rende telefonicamente; per ogni servizio telefonico possono essere resi disponibili uno o più numeri telefonici; il servizio telefonico può essere dotato di albero fonico o IVR;

sospensione del servizio è l'interruzione dell'erogazione del servizio al punto di consegna, senza la rimozione del misuratore e la risoluzione del rapporto contrattuale, effettuata dal Gestore;

sotto-tipologia d'uso è riferita ai seguenti usi:

- in relazione alla tipologia d'uso domestico:
 - uso domestico residente;
 - uso condominiale;
 - uso domestico non residente;

- in relazione alla tipologia d'uso diverso dal domestico:
 - uso industriale;
 - uso artigianale e commerciale;
 - uso agricolo e zootecnico;
 - uso pubblico non disalimentabile;
 - uso pubblico disalimentabile;
 - altri usi;

sportello fisico è un punto di contatto sul territorio, reso disponibile dal Gestore, per richieste di informazioni, prestazioni o servizi;

stadio di valutazione o Stadio è la classificazione di ciascuna tipologia di performance di qualità contrattuale, sulla base dell'obiettivo di mantenimento o miglioramento di ciascuna gestione e del meccanismo di incentivazione previsto, articolato in 2 livelli di fattore premiale o di penalizzazione (base, di eccellenza)

standard generale è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni misurato da un idoneo indicatore di qualità.

standard specifico è il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire all'Utente misurato da un idoneo indicatore di qualità.

subentro è la richiesta di riattivazione, con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, di un punto di consegna disattivo;

TICSI è l'Allegato A alla deliberazione 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti;

tempo per l'ottenimento degli atti autorizzativi è il tempo intercorrente tra la data di richiesta dell'atto presentata per ultima e la data, quale risultante dal protocollo del Gestore, di ricevimento dell'atto perfezionatosi per ultimo;

tipologie d'uso o categorie d'uso sono la tipologia "uso domestico" (riconducibile alle utenze domestiche di cui all'articolo 2 del TICSI) e la tipologia "uso diverso dal domestico" (riconducibile alle utenze diverse dal domestico di cui all'articolo 8 del TICSI);

utenza condominiale è l'utenza servita da un unico punto di consegna che distribuisce acqua a più unità immobiliari, anche con diverse destinazioni d'uso;

Utente finale è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SII. Le utenze condominiali sono a tutti gli effetti equiparate alle utenze finali;

voltura è la richiesta di attivazione, con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, di un punto di consegna attivo.

16.2. Indirizzi Utili

soggetto	indirizzo	recapito tel/fax	mail/pec	sito web
ACA S.p.A.	<p>Sede legale: Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 65125 Pescara (PE)</p> <p>Sportello di Pescara: Viale Bovio, 452</p> <p>Sportello di Chieti: Via delle Robinie</p> <p>Sportello di Silvi: C.da Piomba</p> <p>Sportello di Penne (punto ascolto): P.zza Luca da Penne- Chiostro S. Domenico</p>	<p>Tel: +39.085.4178200 Fax: +39.085.4156113</p>	<p>protocollo@aca.pescara.it</p> <p>aca.pescara@pec.it</p>	<p>www.aca.pescara.it</p>
ERSI Abruzzo	<p>Via Michele Iacobucci 4 (palazzo dell'Emiciclo, piano -1) 67100, L'Aquila (AQ)</p>	<p>Tel: +39. 0862203840</p>	<p>protocollo@ersi-abruzzo.it</p> <p>protocollo@pec.ersi-abruzzo.it</p>	<p>www.ersi-abruzzo.it</p>
ARERA	<p>Sede legale: corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano</p>	<p>Centralino: 02655651 - 06697331</p>	<p>info@arera.it</p> <p>protocollo@pec.arera.it</p>	<p>www.arera.it</p>

16.3. Indirizzi dei Soggetti per la Tutela degli utenti finali

Di seguito sono indicati i soggetti per la tutela degli utenti finali

Servizio conciliazione ARERA	<p>Servizio Conciliazione presso Acquirente Unico Spa via Guidubaldo del Monte 45 00197 Roma</p>	<p>www.portalesportello.it</p>
Camera di Commercio Chieti-Pescara	<p>Sede di Chieti: Largo G. B. Vico 3 Sede di Pescara: Via Conte di Ruvo, 2</p>	<p>www.chpe.camcom.it</p>

16.4. Documenti di regolazione del Servizio Idrico Integrato

Gli strumenti per la regolazione del SII sono rappresentati da:

- 1) Carta del Servizio
- 2) Piano D'Ambito
- 3) Regolamento d'Utenza
- 4) Convenzione di regolazione del Servizio Idrico e relativo disciplinare tecnico
- 5) Piano di gestione delle interruzioni e delle emergenze del servizio idrico
- 6) Deliberazioni ARERA di riferimento

16.5. Modulistica

Tutta la modulistica è reperibile sul sito aziendale www.aca.pescara.it.

E' possibile scaricare i modelli dalla home page cliccando sul tasto "servizi per gli utenti" e successivamente sul tasto "Tutta la modulistica". I modelli sono altresì disponibili presso gli sportelli di ACA S.p.A..

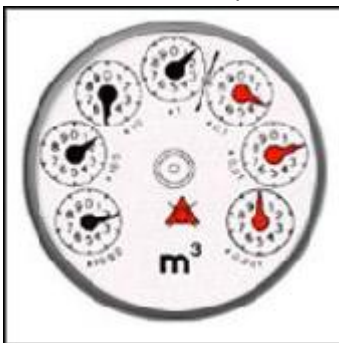
16.6. Modalità di Auto-lettura del Contatore

L'autolettura può essere effettuata telefonando al numero verde 800 890 541 da rete fissa e 085 9395862 da rete mobile oppure registrandosi sul portale web, nella sezione area clienti – sportello on line

CONTATORI A LANCETTE

Di contatori a lancette ve ne sono vari tipi:

con 4 lancette nere più 3 o 4 lancette rosse oppure con 3 lancette nere più 3 o 4 lancette rosse.



In tutti i tipi comunque le lancette rosse non vanno considerate nella lettura, ma vanno lette solo quelle nere.

Accanto ad ogni ogni indicatore è segnato il valore per il quale moltiplicare la cifra del quadrante:

x1 indica le unità

x10 le decine

x100 le centinaia

x1000 le migliaia

Il tutto ovviamente in metri cubi

ES. la lancetta x1 è sul numero 5, quella x10 sul 7, x100 sul 2 e x1000 sul 3

La lettura sarà 3275 metri cubi

Se la lancetta indicasse un punto posto fra due cifre va sempre considerata la cifra inferiore.

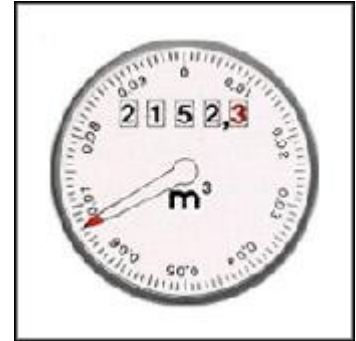
CONTATORI A LETTURA DIRETTA

Anche i contatori a lettura diretta possono essere di vario tipo.

1. Con caselle numeriche nere e 1 rossa più una grande lancetta che indica i litri.

Per una corretta lettura va riportato il valore delle sole caselle numeriche nere. Ad es. nell'immagine di lato il numero da riportare sarà:

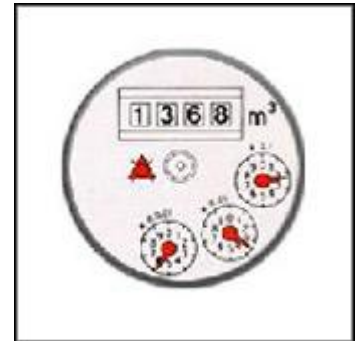
2152



2. Con caselle numeriche nere e lancette rosse, le lancette indicano ettolitri, decalitri e litri e non vanno lette

Per una corretta lettura va riportato il valore delle sole caselle numeriche nere. Ad es. nell'immagine di lato il numero da riportare sarà:

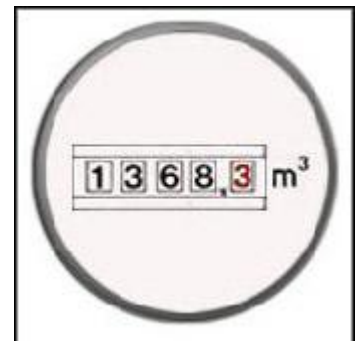
1368



3. Con caselle numeriche nere e rosse.

Per una corretta lettura va riportato il valore delle sole caselle numeriche nere. Ad es. nell'immagine di lato il numero da riportare sarà:

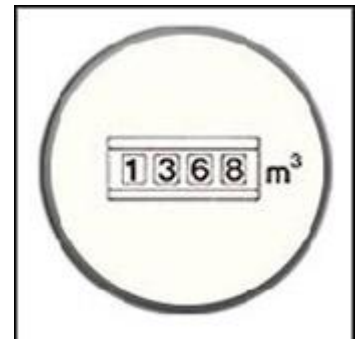
1368



4. Con le sole caselle numeriche nere

Per una corretta lettura va riportato il valore delle sole caselle numeriche nere. Ad es. nell'immagine di lato il numero da riportare sarà:

1368



16.7. Indicazioni per il corretto uso della Risorsa Idrica

L'acqua è una risorsa preziosa ma non è illimitata. Ognuno di noi, con piccoli gesti quotidiani ed un uso consapevole può contribuire a preservarla riducendo gli sprechi. Ecco alcuni consigli per risparmiare l'acqua:

- Utilizzare la lavatrice e il lavastoviglie solo a pieno carico.
- Se si acquista un nuova lavatrice o lavastoviglie assicurarsi che siano di Classe A++ ovvero con il marchio Energy Star di efficienza energetica perché permettono di risparmiare il 50% sia di elettricità che di acqua.
- Se invece si lavano le stoviglie a mano, usare l'acqua di cottura della pasta che è anche un ottimo sgrassante.
- Usare una bacinella e non l'acqua corrente per lavare piatti, frutta e verdura: si risparmiano circa 6.000 litri di acqua potabile all'anno.
- Usare i dispositivi frangigetto (in una famiglia di tre persone garantiscono un minor consumo d'acqua di ben 6.000 litri all'anno).
- Chiudere i rubinetti mentre ci si rade o si lavano i denti. In questo modo è possibile risparmiare circa 2.500 litri di acqua per persona all'anno.
- Installare uno sciacquone con lo scarico a doppio flusso: utilizzando due differenti volumi d'acqua, a seconda delle esigenze, si risparmieranno circa 100 litri di acqua al giorno.
- Scegliere la doccia invece del bagno: si risparmiano 1.200 litri di acqua potabile all'anno;
- Riparare le perdite dell'impianto idrico: in un anno è possibile risparmiare 21.000 litri circa per le perdite dal rubinetto e 52.000 litri circa se si blocca il lento flusso dell'acqua dal water.
- Controllare periodicamente il contatore: in questo modo ci si accorge subito di perdite accidentali.
- Non innaffiare le piante con acqua potabile ma riutilizzare l'acqua di cottura della pasta o delle verdure facendola prima raffreddare.
- Per innaffiare le piante, recuperare l'acqua della pioggia mettendo dei contenitori sotto le grondaie o in giardino.